
Prospetto - Dicembre 2016

JPMorgan Funds

Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto Lussemburghese



JPMORGAN FUNDS (il "Fondo") è un soggetto autorizzato ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo del risparmio e successive modificazioni (*loi relative aux organismes de placement collectif*, la "Legge lussemburghese") quale Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ("**OICVM**"), ai sensi della Direttiva UCITS (come di seguito definita), e può dunque essere offerto in vendita negli Stati membri dell'Unione Europea ("UE") (previa registrazione nei paesi diversi dal Lussemburgo). Richieste di registrazione del Fondo potranno inoltre essere effettuate in altri paesi.

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche ("Act del 1933") o ai sensi delle leggi in materia di valori mobiliari di qualsiasi Stato o distretto amministrativo degli Stati Uniti d'America, di loro territori, possedimenti o altre aree soggette alla loro giurisdizione, compreso il Commonwealth di Portorico (gli "Stati Uniti"). Il Fondo non è stato né sarà registrato ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche, né ai sensi di altre leggi federali statunitensi. **Di conseguenza, salvo nei casi di seguito indicati, le Azioni non sono offerte a Soggetti statunitensi (quali definiti al paragrafo "(a) Sottoscrizione di Azioni" della successiva sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni"). Le Azioni verranno offerte a Soggetti statunitensi unicamente a esclusiva discrezione degli Amministratori o della Società di Gestione.**

In caso di dubbi sul proprio status giuridico, si raccomanda all'investitore di consultare il proprio consulente finanziario o un altro consulente professionista.

Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nei documenti ivi richiamati.

Gli Amministratori, i cui nominativi sono indicati nel paragrafo "Consiglio di Amministrazione", hanno esercitato ogni ragionevole precauzione per far sì che le informazioni contenute nel presente Prospetto siano, per quanto a loro conoscenza in buona fede, corrispondenti ai fatti e non omettano alcun elemento importante. Gli Amministratori si assumono le responsabilità derivanti da tale dichiarazione.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che è loro esclusiva responsabilità assicurarsi che i propri investimenti siano conformi ai termini di qualsiasi regolamento applicabile a loro stessi o ai propri investimenti. Di conseguenza, si raccomanda di leggere attentamente il presente Prospetto nella sua interezza e di consultare i propri consulenti legali, fiscali e finanziari in relazione a: (i) le disposizioni di legge e i regolamenti applicabili nei paesi di appartenenza in connessione alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione, al rimborso o al trasferimento di Azioni; (ii) le restrizioni in materia valutaria alle quali sono soggetti nei paesi di appartenenza in connessione alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione, al rimborso o al trasferimento di Azioni; (iii) le conseguenze di ordine legale, fiscale, finanziario o di altro genere connesse alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione, al rimborso o al trasferimento di Azioni; e (iv) altre eventuali conseguenze derivanti da dette attività. In particolare, i termini della Direttiva 2009/138/CE dovrebbero essere presi in considerazione dalle entità nella stessa definite "imprese di assicurazione".

La distribuzione del presente Prospetto e della documentazione integrativa nonché l'offerta delle Azioni possono essere oggetto di restrizioni in talune giurisdizioni; chiunque entri in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi sull'esistenza di tali limitazioni e ad agire in osservanza delle stesse. Il presente Prospetto non costituisce un'offerta da parte di alcun soggetto nelle giurisdizioni in cui tale offerta non sia ammessa dalla legge o autorizzata, ovvero a favore di qualsiasi soggetto a cui la legge non consenta di fare tale offerta.

Si fa rilevare agli investitori che non tutte le tutele previste dalle normative vigenti nei rispettivi paesi troveranno necessariamente applicazione, e che tali normative potrebbero non conferire alcun diritto a risarcimento, anche in presenza di un programma di indennizzi.

La distribuzione del presente Prospetto in alcune giurisdizioni potrebbe renderne necessaria la traduzione in una lingua idonea. Salvo che ciò sia in contrasto con le leggi vigenti nella giurisdizione interessata, prevarrà sempre, in caso di incoerenza o ambiguità relative al significato di parole o frasi del testo tradotto, la versione in lingua inglese.

Qualsiasi informazione o dichiarazione, da chiunque rilasciata, che non sia contenuta nel presente Prospetto o in altri documenti di pubblica consultazione sarà da considerarsi non autorizzata e, pertanto, non si dovrà fare affidamento su di essa. Né la consegna del presente Prospetto né l'offerta, l'emissione o la vendita di Azioni del Fondo costituiranno in alcun caso una garanzia del fatto che le informazioni contenute in questo Prospetto siano corrette in qualsiasi periodo successivo alla data del medesimo.

L'ultimo bilancio annuale e l'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente, formano parte integrante del presente Prospetto. Tali documenti e il Documento Contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori pubblicati dal Fondo sono disponibili presso la sede legale dello stesso e presso gli agenti di vendita locali indicati nella "Appendice I – Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi".

La Società di gestione o JPMorgan Chase & Co. possono avvalersi di procedure di registrazione telefonica per documentare, tra l'altro, ordini o istruzioni per operazioni. Nell'impartire tali ordini o istruzioni per via telefonica, resta inteso che la controparte di tali operazioni abbia dato il proprio consenso alla registrazione su nastro delle conversazioni tra tale controparte e la Società di gestione o JPMorgan Chase & Co. e all'uso da parte della Società di gestione e/o di JPMorgan Chase & Co. di tali registrazioni su nastro in procedimenti giudiziari o in altre circostanze a loro discrezione.

Fermo restando il disposto del presente paragrafo, alla Società di Gestione è fatto divieto di divulgare informazioni riservate relative all'investitore salvo laddove obbligata dalla legge o dai regolamenti vigenti. Gli azionisti e i potenziali investitori accettano che i loro dati personali, così come le informazioni riservate contenute nel modulo di sottoscrizione e riconducibili alla relazione d'affari con la Società di Gestione, possono essere archiviati, modificati o usati in qualsiasi altro modo dalla Società di Gestione e dai suoi agenti, delegati, sub-delegati e da talune parti terze in tutti i paesi in cui la Società di Gestione o JPMorgan Chase & Co. svolgono le proprie attività o si avvalgono di un fornitore di servizi (compresi quei paesi che riconoscono un grado di tutela giuridica dei dati personali degli investitori non equiparabile a quello prevalente nell'Unione europea) allo scopo di amministrare e sviluppare la relazione d'affari con l'investitore. Gli investitori hanno il diritto di accedere a e di correggere i dati archiviati concernenti la loro persona e hanno altresì facoltà, in determinate circostanze, di opporsi all'elaborazione di detti dati personali. Per maggiori informazioni circa la politica in materia di privacy della Società di Gestione si rimanda al sito web <https://www.jpmorgan.com/global/privacy>.

SOMMARIO

Glossario	9
Consiglio di Amministrazione	18
1. Il Fondo.....	22
1.1 Struttura	22
1.2 Obiettivi e Politiche di Investimento.....	22
2. Le Azioni.....	22
2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni	23
(a) Sottoscrizione di Azioni	25
(b) Rimborso di Azioni	27
(c) Conversione di Azioni.....	29
2.2 Trasferimento di Azioni.....	29
2.3 Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati Comparti	30
2.4 Limiti alla sottoscrizione e conversione nelle Classi di Azioni S	30
2.5 Calcolo dei Prezzi	30
2.6 Sospensioni o Rinvii	33
3. Informazioni di Carattere Generale	34
3.1 Informazioni sull'Amministrazione, Commissioni e Spese	34
3.2 Informazioni sul Fondo	43
3.3 Dividendi.....	44
3.4 Regime Fiscale.....	48
3.5 Assemblee e Relazioni.....	51
3.6 Informazioni sulle Azioni	52
3.7 Informazioni aggiuntive relative a JPMorgan Funds – India Fund	53
3.8 Ulteriori Politiche di Investimento per tutti i Comparti	54
Appendice I - Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi	55
Informazioni Generali	55
1. Curaçao	55
2. Danimarca.....	55
3. Germania.....	55
4. Irlanda.....	57
5. Italia.....	58
6. Paesi Bassi	58
7. Singapore	59
8. Spagna	60
9. Taiwan	60
10. Regno Unito	60
Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento.....	62
Regole Generali di Investimento	62
I Strumenti Finanziari Derivati	69
II Tecniche e Strumenti Finanziari	73

III Collaterale ricevuto in relazione a tecniche e strumenti finanziari derivati	76
Appendice III – Informazioni sui Comparti	78
1. Classi di Azioni	78
2. Processo di Gestione del Rischio	83
3. Comparti Azionari.....	84
JPMorgan Funds – Africa Equity Fund.....	84
JPMorgan Funds – America Equity Fund	86
JPMorgan Funds – ASEAN Equity Fund.....	88
JPMorgan Funds – Asia Equity Fund	90
JPMorgan Funds – Asia Pacific Equity Fund.....	92
JPMorgan Funds – Brazil Equity Fund	94
JPMorgan Funds – China Fund.....	96
JPMorgan Funds – China A-Share Opportunities Fund	98
JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund	100
JPMorgan Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund	102
JPMorgan Funds – Emerging Markets Diversified Equity Fund	104
JPMorgan Funds – Emerging Markets Dividend Fund	106
JPMorgan Funds – Emerging Markets Equity Fund.....	108
JPMorgan Funds – Emerging Markets Opportunities Fund	110
JPMorgan Funds – Emerging Markets Small Cap Fund.....	112
JPMorgan Funds – Emerging Middle East Equity Fund	114
JPMorgan Funds – Euroland Dynamic Fund.....	116
JPMorgan Funds – Euroland Equity Fund	118
JPMorgan Funds – Euroland Select Equity Fund	119
JPMorgan Funds – Europe Dividend Alpha Fund.....	120
JPMorgan Funds – Europe Dynamic Fund.....	122
JPMorgan Funds – Europe Dynamic Small Cap Fund	124
JPMorgan Funds – Europe Equity Absolute Alpha Fund	126
JPMorgan Funds – Europe Equity Fund	128
JPMorgan Funds – Europe Equity Plus Fund	129
JPMorgan Funds – Europe Focus Fund	131
JPMorgan Funds – Europe Research Enhanced Index Equity Fund	133
JPMorgan Funds – Europe Select Equity Plus Fund	135
JPMorgan Funds – Europe Small Cap Fund.....	137
JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Fund.....	139
JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Fund	141
JPMorgan Funds – Europe Sustainable Equity Fund	142
JPMorgan Funds – Europe Technology Fund.....	144
JPMorgan Funds – France Equity Fund.....	146
JPMorgan Funds – Germany Equity Fund.....	148
JPMorgan Funds – Global Developing Trends Fund	149
JPMorgan Funds – Global Dynamic Fund	151
JPMorgan Funds – Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity Fund	153

JPMorgan Funds – Global Focus Fund	155
JPMorgan Funds – Global Healthcare Fund	157
JPMorgan Funds – Global Natural Resources Fund	159
JPMorgan Funds – Global Real Estate Securities Fund (USD)	161
JPMorgan Funds – Global Research Enhanced Index Equity Fund	163
JPMorgan Funds – Global Socially Responsible Fund	165
JPMorgan Funds – Global Unconstrained Equity Fund	167
JPMorgan Funds – Greater China Fund	169
JPMorgan Funds – Highbridge Europe STEEP Fund	171
JPMorgan Funds – Highbridge US STEEP Fund	173
JPMorgan Funds – Hong Kong Fund	176
JPMorgan Funds – India Fund	178
JPMorgan Funds – Indonesia Equity Fund	180
JPMorgan Funds – Japan Equity Fund	182
JPMorgan Funds – Korea Equity Fund	184
JPMorgan Funds – Latin America Equity Fund	186
JPMorgan Funds – Pacific Equity Fund	188
JPMorgan Funds – Russia Fund	190
JPMorgan Funds – Singapore Fund	192
JPMorgan Funds – Taiwan Fund	193
JPMorgan Funds – Turkey Equity Fund	194
JPMorgan Funds – US Equity All Cap Fund	195
JPMorgan Funds – US Equity Plus Fund	197
JPMorgan Funds – US Growth Fund	199
JPMorgan Funds - US Hedged Equity Fund	201
JPMorgan Funds - US Opportunistic Long-Short Equity Fund	203
JPMorgan Funds – US Research Enhanced Index Equity Fund	206
JPMorgan Funds – US Select Equity Plus Fund	208
JPMorgan Funds – US Select Long-Short Equity Fund	210
JPMorgan Funds – US Small Cap Growth Fund	212
JPMorgan Funds – US Smaller Companies Fund	213
JPMorgan Funds – US Technology Fund	215
JPMorgan Funds – US Value Fund	216
4. Comparti Bilanciati e Misti	218
JPMorgan Funds – Asia Pacific Income Fund	218
JPMorgan Funds – Global Allocation Fund	221
JPMorgan Funds – Global Capital Structure Opportunities Fund	223
JPMorgan Funds – Total Emerging Markets Income Fund	226
5. Comparti Convertibili	229
JPMorgan Funds – Global Convertibles Fund (EUR)	229
6. Comparti Obbligazionari	231
JPMorgan Funds – Aggregate Bond Fund	231
JPMorgan Funds – Asian Total Return Bond Fund	233

JPMorgan Funds – China Bond Fund	235
JPMorgan Funds – Emerging Markets Aggregate Bond Fund	237
JPMorgan Funds – Emerging Markets Bond Fund.....	239
JPMorgan Funds – Emerging Markets Corporate Bond Fund.....	241
JPMorgan Funds – Emerging Markets Debt Fund	243
JPMorgan Funds – Emerging Markets Investment Grade Bond Fund	245
JPMorgan Funds – Emerging Markets Local Currency Debt Fund.....	247
JPMorgan Funds – Emerging Markets Strategic Bond Fund.....	249
JPMorgan Funds – EU Government Bond Fund	252
JPMorgan Funds – Euro Aggregate Bond Fund	254
JPMorgan Funds – Euro Corporate Bond Fund.....	256
JPMorgan Funds – Euro Government Short Duration Bond Fund.....	258
JPMorgan Funds – Euro Short Duration Bond Fund.....	260
JPMorgan Funds – Europe High Yield Bond Fund.....	262
JPMorgan Funds – Europe High Yield Short Duration Bond Fund	264
JPMorgan Funds – Financials Bond Fund.....	267
JPMorgan Funds – Flexible Credit Fund.....	269
JPMorgan Funds – Global Absolute Return Bond Fund.....	271
JPMorgan Funds – Global Aggregate Bond Fund.....	273
JPMorgan Funds – Global Bond Opportunities Fund.....	275
JPMorgan Funds – Global Corporate Bond Fund.....	278
JPMorgan Funds – Global Government Bond Fund	281
JPMorgan Funds – Global Government Short Duration Bond Fund.....	283
JPMorgan Funds – Global Short Duration Bond Fund.....	285
JPMorgan Funds – Global Strategic Bond Fund.....	287
JPMorgan Funds – Income Fund	290
JPMorgan Funds – Italy Flexible Bond Fund.....	293
JPMorgan Funds – Managed Reserves Fund.....	295
JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund	297
JPMorgan Funds – Sterling Managed Reserves Fund	299
JPMorgan Funds – US Aggregate Bond Fund	301
JPMorgan Funds – US Corporate Bond Fund.....	303
JPMorgan Funds – US High Yield Plus Bond Fund	305
JPMorgan Funds – US Short Duration Bond Fund.....	307
7. Comparti Monetari	309
JPMorgan Funds – Euro Money Market Fund.....	309
JPMorgan Funds – US Dollar Money Market Fund	311
8. Comparti Fondi di Fondi.....	313
JPMorgan Funds – Global Multi Asset Portfolios Fund.....	313
JPMorgan Funds – Global Multi Strategy Income Fund	315
9. Comparti Multi-manager	317
JPMorgan Funds – Multi-Manager Alternatives Fund	317
JPMorgan Funds – Multi-Manager Equity Long-Short Fund.....	321

10. Altri Comparti	324
JPMorgan Funds – Diversified Risk Fund.....	324
JPMorgan Funds – Global Merger Arbitrage Fund	326
JPMorgan Funds – Income Opportunity Plus Fund.....	328
JPMorgan Funds – Systematic Alpha Fund.....	331
Appendice IV – Fattori di Rischio	333
Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance.....	357
Appendice VI - Collaterale.....	362

Glossario

Di seguito è riportata una sintesi delle principali caratteristiche del Fondo, che deve essere letta unitamente al testo integrale del presente Prospetto.

Statuto	Lo Statuto del Fondo come di volta in volta modificato.
ASEAN	Association of South East Asian Nations (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico). Alla data del presente Prospetto i paesi che fanno parte dell'ASEAN sono Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam. La composizione dell'ASEAN può mutare nel tempo.
Asset-Backed Securities (ABS)	Gli Asset-Backed Securities (ABS) sono valori mobiliari che conferiscono al detentore il diritto a ricevere pagamenti che dipendono principalmente dal flusso finanziario derivante da uno specifico pool di attività finanziarie. I sottostanti possono includere, a mero titolo esemplificativo, mutui ipotecari, crediti per il finanziamento di automobili, prestiti legati a carte di credito, prestiti a studenti, leasing su attrezzature, prestiti garantiti nell'ambito di operazioni di pronti contro termine ed EETC (Enhanced Equipment Trust Certificates).
AUD	Dollaro australiano.
Benchmark	<p>Il benchmark relativo a ciascun Comparto, ove elencato alla sezione 4 della "Appendice III – Informazioni sui Comparti" e come di volta in volta modificato, costituisce il parametro di riferimento a fronte del quale è possibile misurare, salvo indicazione contraria, la performance del Comparto. Il benchmark può anche fungere da indicatore della capitalizzazione di mercato delle società obiettivo sottostanti e, ove applicabile, ciò sarà esposto nella Politica di Investimento del Comparto. Il grado di correlazione con il benchmark può variare da un Comparto all'altro, in funzione di fattori quali il profilo di rischio, l'obiettivo di investimento e i limiti di investimento del Comparto, nonché la concentrazione delle componenti del benchmark. Laddove il Benchmark del Comparto faccia parte della politica di investimento, ciò è indicato nell'obiettivo e politica di investimento del Comparto nell'"Allegato III – Informazioni sui Comparti" e il Comparto cercherà di sovraperformare tale Benchmark. I benchmark utilizzati nel calcolo delle commissioni di performance sono riportati per ogni Comparto nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", e qualora l'esposizione valutaria del Comparto venga gestita con riferimento ad un benchmark, questo sarà indicato nella Appendice III. L'espressione "Da determinare", riportata nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" in luogo del benchmark, indica che il Comparto non è ancora stato lanciato.</p> <p>L'espressione "Total Return Net" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al netto dell'imposta sui dividendi; l'espressione "Total Return Gross" viene applicata al benchmark se il rendimento è espresso al lordo dell'imposta sui dividendi; e l'espressione "Price Index" viene applicata se il rendimento esclude il reddito da dividendi.</p>
Prezzo di Domanda e Prezzo di Offerta	<p>Le Azioni delle singole Classi di Azioni sono emesse al Prezzo di Offerta della particolare Classe di Azioni, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile secondo le disposizioni di cui alla voce "Calcolo dei Prezzi".</p> <p>Subordinatamente a talune limitazioni specificate nel presente Prospetto, gli Azionisti possono richiedere in qualsiasi momento il rimborso delle loro Azioni al Prezzo di Domanda della Classe di Azioni pertinente, determinato nel Giorno di Valutazione applicabile, secondo le disposizioni di cui alla voce "Calcolo dei Prezzi".</p>
Giorno Lavorativo	Salvo diversamente specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", un giorno della settimana diverso dal Capodanno, dal Lunedì di Pasqua, dal Natale, dalla vigilia di Natale e dal giorno successivo al Natale.

CAD	Dollaro canadese.
Caisse de Consignation	La Caisse de Consignation è un'agenzia governativa del Lussemburgo responsabile della custodia degli attivi non reclamati, che le istituzioni finanziarie hanno affidato in consegna alla stessa in conformità alle leggi lussemburghesi applicabili. La Società di Gestione conferirà gli attivi non reclamati dagli Azionisti alla Caisse de Consignation nelle specifiche circostanze descritte nel Prospetto.
CDSC	Commissione di Vendita Differita.
CHF	Franco svizzero.
Azioni Cina di Classe A e Azioni Cina di Classe B	La maggior parte delle società quotate nelle borse cinesi offre due diverse classi di azioni: Azioni di Classe A e azioni di Classe B. Le Azioni Cina di Classe A sono negoziate in renminbi nelle borse valori di Shanghai e Shenzhen da società costituite nella Cina continentale. Le Azioni Cina di Classe B sono quotate in valuta estera (come l'USD) nelle borse valori di Shanghai e Shenzhen e sono accessibili sia agli investitori cinesi che agli investitori esteri.
Programmi China-Hong Kong Stock Connect	Indica il Programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e qualsiasi altro programma similmente regolamentato di trading e clearing di titoli, come descritto nella "Appendice IV – Fattori di Rischio".
Stati della CIS	Comunità degli Stati Indipendenti: alleanza delle ex Repubbliche Socialiste che facevano parte dell'Unione Sovietica prima dello scioglimento di quest'ultima nel dicembre 1991. Gli stati membri includono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.
CNH	RMB cinese offshore, accessibile al di fuori della PRC e negoziato principalmente a Hong Kong. Il governo della PRC ha introdotto questa valuta nel luglio 2010 per stimolare il commercio e l'investimento con soggetti esterni alla PRC. Il valore del CNY (onshore) e quello del CNH (offshore) possono differire.
CNY	RMB cinese onshore accessibile nella PRC.
Collateralized Loan Obligation	Le collateralized loan obligation (CLO) sono un tipo di obbligazione garantita da crediti ottenuto mediante un processo di cartolarizzazione, nel quale i pagamenti derivanti da molteplici prestiti a imprese medio-grandi vengono confezionati in un unico strumento e ceduti a diverse categorie di investitori in tranche differenti.
Accordi di Ripartizione delle Commissioni (Commission Sharing)	I Gestori degli Investimenti possono sottoscrivere accordi di ripartizione delle commissioni (<i>commission sharing</i>) solo laddove ciò si traduca in un vantaggio diretto e chiaramente identificabile per i clienti dei Gestori degli Investimenti, ivi compreso il Fondo, e solo laddove i Gestori degli Investimenti siano ragionevolmente convinti che le operazioni che danno origine alle commissioni condivise sono effettuate in buona fede, nel pieno rispetto dei requisiti normativi applicabili e nel migliore interesse del Fondo e degli Azionisti. Tali accordi devono essere sottoscritti dal Gestore degli Investimenti sulla base di termini commisurati alle migliori prassi di mercato.
Titoli Contingent Convertible (CoCo bond)	Una tipologia di strumento d'investimento che, al verificarsi di un evento prestabilito (noto di regola come "evento scatenante"), può essere convertito in azioni della società emittente, potenzialmente a prezzo scontato, o il cui capitale investito può andar perduto in modo definitivo o temporaneo. I pagamenti delle cedole sui titoli Contingent Convertible sono discrezionali e possono anche essere annullati dall'emittente. Gli eventi scatenanti possono essere diversi e comprendono la diminuzione del coefficiente di solidità patrimoniale della società emittente al di sotto di una determinata soglia o il deprezzamento dell'azione dell'emittente al di sotto di un certo livello per un dato periodo di tempo.

CSRC	La China Securities Regulatory Commission (Ente cinese di vigilanza sui mercati finanziari).
CSSF	Commission de Surveillance du Secteur Financier, 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo, tel.: (+352) 26 25 11, fax: (+352) 26 25 1 2601. L'autorità di regolamentazione e vigilanza del Fondo in Lussemburgo.
Classi di Azioni Currency Hedged	<p>Se una Classe di Azioni è definita currency hedged (una "Classe di Azioni Currency Hedged"), si persegue lo scopo di coprire il valore del patrimonio netto nei confronti della Valuta di Riferimento del Comparto oppure l'esposizione valutaria di una parte (ma non necessariamente della totalità) degli attivi del Comparto interessato o nei confronti della Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Currency Hedged oppure di una valuta alternativa specificata nella denominazione della Classe di Azioni pertinente menzionata nell'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili, che si può consultare sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu oppure richiedere in copia presso la sede legale del Fondo o della Società di gestione.</p> <p>Ulteriori informazioni sulle Classi di Azioni Currency Hedged si trovano nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".</p>
CZK	Corona ceca.
Base di Negoziazione	Prezzo a termine (il prezzo a termine è il prezzo calcolato nel momento di valutazione successivo all'orario limite per le negoziazioni del Fondo).
Banca Depositaria	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
Amministratori	Il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il "Consiglio", gli "Amministratori" o il "Consiglio di Amministrazione").
Distributore	La persona fisica o giuridica formalmente incaricata di volta in volta dalla Società di Gestione della distribuzione o l'organizzazione della distribuzione delle Azioni.
Dividendi	Distribuzioni dei proventi attribuibili a tutte le Classi di Azioni del Fondo per l'esercizio, salvo quelle indicate nella sezione "3.3 Dividendi" del Prospetto.
Documenti del Fondo	Lo Statuto, il Prospetto, il Documento Contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori, la documentazione integrativa e i bilanci.
Sede	Nel contesto della "Appendice III – Informazioni sui Comparti", il termine "avente sede" si riferisce al paese in cui una società è costituita e ha la sua sede legale.
Classi di Azioni Duration Hedged	<p>Se una Classe di Azioni è definita duration hedged (una "Classe di Azioni Duration Hedged"), si persegue lo scopo di limitare l'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse. Ciò viene attuato mediante la copertura della duration di quella porzione del patrimonio netto del Comparto attribuibile alla Classe di Azioni Duration Hedged nei confronti di un obiettivo di duration compreso tra zero e sei mesi.</p> <p>Ulteriori informazioni sulle Classi di Azioni Duration Hedged si trovano nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".</p>
Stato Autorizzato	Gli Stati Membri della UE, gli Stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE"), e qualunque altro Stato ritenuto idoneo dagli Amministratori in relazione agli obiettivi di investimento di ciascun Comparto. Gli Stati Autorizzati in questa categoria includono paesi dell'Africa, delle Americhe, dell'Asia, dell'Australasia e dell'Europa.
Titolo azionario	Nel contesto della "Appendice III – Informazioni sui Comparti", un titolo azionario è una tipologia di investimento che rappresenta una partecipazione in una società. L'esposizione azionaria può essere ottenuta tramite investimenti in azioni, depository receipt, warrant e altri diritti di partecipazione. Fermo restando

quanto sopra e salvo diversamente indicato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", l'esposizione azionaria può essere ottenuta, in misura limitata, mediante l'investimento in titoli convertibili, indici, participation notes ed equity linked notes.

ESMA	La <i>European Securities and Markets Authority</i> (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) è un'Autorità indipendente della UE che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario dell'Unione Europea, assicurando l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e l'ordinato funzionamento dei mercati mobiliari, nonché rafforzando la tutela degli investitori.
Stato Membro della UE	Uno Stato membro dell'Unione Europea.
EUR/Euro	La moneta unica ufficiale europea adottata da diversi Stati Membri della UE che partecipano all'Unione Economica e Monetaria (secondo la definizione della legislazione dell'Unione Europea).
Exchange Traded Commodity	Titolo di debito che replica la performance di singole commodity o di indici di commodity. Tali titoli sono negoziati in borsa come le azioni.
Exchange Traded Fund	Fondo d'investimento rappresentativo un pool di titoli che di norma replica la performance di un indice. Gli Exchange Traded Fund sono negoziati in borsa.
FATF	Financial Action Task Force (altresì nota come Groupe d'Action Financière Internationale "GAFI"). Il FATF è un organismo intergovernativo il cui scopo è lo sviluppo e la promozione di linee di condotta a livello nazionale e internazionale per combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento di attività terroristiche.
Esercizio Finanziario	L'esercizio finanziario del Fondo si conclude il 30 giugno di ogni anno.
Fondo	Il Fondo è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita sotto forma di " <i>société anonyme</i> " e qualificata come società di investimento a capitale variabile ("SICAV"). Il Fondo è suddiviso in diversi Comparti, Ciascuno dei quali può avere una o più Classi di Azioni. Il Fondo è autorizzato ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ("OICVM") ai sensi della Direttiva UCITS sotto definita.
GBP	Sterlina del Regno Unito.
Performance Storica	I dati sulla performance passata di ciascuna Classe di Azioni di un Comparto sono riportati nel Documento Contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori, disponibile presso la Sede legale del Fondo.
HKD	Dollaro di Hong Kong.
HUF	Fiorino ungherese.
Investitore/i Istituzionale/i	Un investitore ai sensi dell'articolo 174 della Legge lussemburghese. Attualmente la definizione include gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o per conto dei loro clienti, anch'essi investitori ai sensi della presente definizione o mediante mandati discrezionali, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, gli organismi di investimento collettivo del risparmio lussemburghesi o esteri e holding qualificate. Ulteriori informazioni sugli Investitori Istituzionali si trovano nel paragrafo "1. Classi di Azioni – a) Requisiti di Idoneità" della "Appendice III – Informazioni sui Comparti".
Gestore degli Investimenti	La Società di gestione ha delegato le funzioni di gestione degli investimenti e di consulenza per ciascun Comparto ad uno o più Gestori degli investimenti elencati nella pagina Amministrazione a seguire.

ISDA	La I nternational S waps and D erivatives A ssociation è l'associazione commerciale internazionale che rappresenta i partecipanti all'industria dei derivati negoziati privatamente.
JPMorgan Chase & Co.	La società capogruppo della Società di gestione la cui sede principale è situata in 270 Park Avenue, New York, N.Y. 10017-2070, USA, nonché le consociate e controllate, direttamente o indirettamente, della società in tutto il mondo.
JPMorgan Chase Bank, N.A.	JPMorgan Chase Bank N.A, 270 Park Avenue, New York, N.Y. 10017-2070, USA ("JPMCB"), un'affiliata della Società di Gestione operante in veste di agente di prestito titoli.
JPY	Yen giapponese.
Documento Contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori	Il Fondo pubblica un Documento Conteneente le Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") per ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto, nel quale sono contenute le informazioni richieste dalla Legge lussemburghese per aiutare gli investitori a comprendere le caratteristiche e i rischi dell'investimento nel Comparto. Prima della sottoscrizione di Azioni agli investitori deve essere fornito un KIID, affinché possano operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.
KRW	Won sudcoreano.
Struttura Legale	Società di investimento a capitale variabile con Comparti separati, costituita nel Granducato di Lussemburgo.
LIBID	(L ondon I nterbank B id R ate) Il tasso d'interesse passivo che una banca è disposta a pagare allo scopo di attirare i depositi di un'altra banca sul mercato interbancario di Londra.
Società di Gestione	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata nominata Società di Gestione dagli Amministratori del Fondo, con l'incarico di svolgere le funzioni di gestione degli investimenti, amministrazione e commercializzazione per il Fondo, con facoltà di delegare a terzi parte delle suddette funzioni.
Investimento Minimo	I livelli degli investimenti minimi iniziali e successivi sono specificati nella sezione "b) Importi Minimi di Sottoscrizione Iniziale e Successiva e Importi Minimi di Partecipazione" nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".
Fondo Monetario	Un fondo classificato come "Fondo monetario" ai sensi delle Linee guida dell'ESMA in materia di Definizione comune dei fondi del mercato monetario europeo (rif. n. CESR/10-049).
Mortgage-backed security (MBS)	Un titolo che rappresenta una partecipazione in un pool di prestiti garantiti da ipoteca. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sui mutui ipotecari sottostanti vengono utilizzati per rimborsare il capitale e pagare gli interessi sul titolo.
Valore Patrimoniale Netto per Azione	Con riferimento alle Azioni di una qualunque Classe di Azioni, è il valore dell'Azione determinato conformemente alle disposizioni di cui alla voce "Calcolo dei Prezzi" nella sezione "2.5 – Calcolo dei Prezzi".
NOK	Corona norvegese.
NZD	Dollaro neozelandese.
PLN	Zloty polacco.
PRC	Ai fini del presente Prospetto la Repubblica popolare cinese, esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan.
Banca Depositaria nella PRC	China Construction Bank Corporation ("CCB"), una società costituita in Cina, con sede amministrativa principale al 25 Finance Street, Pechino, Repubblica Popolare Cinese, 100032.

Prime Broker (Intermediario Principale)	Un istituto di credito, una società d'investimento regolamentata o un'altra entità sottoposta a regolamentazione prudenziale e vigilanza continuativa, che offre servizi a investitori professionali essenzialmente finalizzati a finanziare o effettuare transazioni relative a strumenti finanziari in qualità di controparte e che può al contempo fornire altri servizi quali la compensazione e il regolamento di operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, servizi tecnici su misura e supporto operativo, con cui il Fondo ha stipulato un accordo di intermediazione principale.
QFII	Un investitore istituzionale estero qualificato ai sensi delle vigenti leggi e normative della PRC.
Titoli Ammissibili per QFII/RQFII	Titoli e investimenti ammissibili per QFII/RQFII ai sensi delle normative QFII/RQFII.
Normative QFII/RQFII	Le leggi e le normative che disciplinano la costituzione e il funzionamento del regime di investitore istituzionale estero qualificato e del regime di investitore istituzionale estero qualificato in Renminbi nella PRC, quali di volta in volta emanate e/o modificate.
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento di un Comparto (o di una sua Classe di Azioni, se del caso) che, tuttavia, non corrisponde necessariamente alla valuta in cui sono investiti, in qualsiasi momento, gli attivi del Comparto. L'indicazione della valuta nella denominazione di un Comparto specifica unicamente la valuta di riferimento del medesimo e non indica alcun orientamento valutario all'interno del portafoglio. Le singole Classi di Azioni possono avere denominazioni valutarie differenti, che indicano la valuta in cui è espresso il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Tali classi differiscono dalle Classi di Azioni Currency Hedged descritte nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".
Mercato Regolamentato	Un mercato di cui al comma 14 dell'articolo 4 della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, nonché qualsiasi altro mercato di uno Stato Autorizzato che sia regolamentato, normalmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.
REIT	Un Real Estate Investment Trust o REIT è un fondo appositamente dedicato al possesso e, nella maggior parte dei casi, alla gestione di beni immobili. Questi ultimi possono includere, a titolo non esaustivo, immobili in aree residenziali (appartamenti), commerciali (centri commerciali, uffici) e industriali (fabbriche, depositi). Alcuni REIT possono anche effettuare operazioni di finanziamento immobiliare e altre attività di promozione immobiliare. Un REIT di tipo chiuso, le cui quote sono quotate su un Mercato Regolamentato, può essere classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato Regolamentato, e si qualifica pertanto come investimento ammissibile per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese. Gli investimenti in REIT di tipo chiuso le cui quote si qualificano come valori mobiliari, ma che non sono quotati su un Mercato Regolamentato, sono limitati al 10% del valore patrimoniale netto (unitamente a qualsiasi altro investimento effettuato conformemente ai limiti di investimento di cui al punto 1) b) nell'Appendice II). Gli investimenti in REIT di tipo aperto sono ugualmente consentiti, purché tali REIT si qualificano come OICVM o altri OICR (come definito di seguito). La struttura legale di un REIT, i suoi limiti di investimento e il quadro normativo e fiscale cui è soggetto differiscono a seconda della giurisdizione nella quale il REIT ha sede.
Operazioni di pronti contro termine attive	L'acquisto di titoli e il concomitante impegno di rivendere tali titoli a un prezzo concordato in una data prestabilita.
Considerazioni sui Rischi	Come illustrato più compiutamente nella "Appendice IV - Fattori di Rischio", si fa rilevare agli investitori che gli investimenti in Azioni possono fluttuare e che il valore delle Azioni sottoscritte da un investitore non è garantito.

RMB	Il renminbi, la valuta ufficiale della PRC, è utilizzato per indicare la valuta cinese negoziata nei mercati del renminbi onshore (CNY) e nei mercati del renminbi offshore (CNH) (principalmente a Hong Kong). A fini di chiarezza si precisa che tutti i riferimenti al RMB presenti nella denominazione di una Classe di Azioni sono da intendersi come relativi al renminbi offshore (CNH).
RQFII	Un investitore istituzionale estero qualificato in Renminbi laddove una quota d'investimento venga assegnata al Gestore degli Investimenti ai fini dell'investimento diretto in titoli della PRC ai sensi delle Normative RQFII.
SAFE	La State Administration of Foreign Exchange della PRC (Autorità statale competente in materia valutaria).
Prestito Titoli	Transazione mediante la quale un prestatore trasferisce titoli a fronte dell'impegno del prenditore di restituire titoli equivalenti in una data futura o quando richiesto dal prestatore.
SEK	Corona svedese.
Titolo di debito senior	Titolo di debito che conferisce un diritto di prelazione rispetto agli altri titoli di debito collocati dall'emittente, con riferimento al rimborso del capitale o al pagamento dei rendimenti nel caso in cui l'emittente non faccia fronte ai propri obblighi di pagamento.
SGD	Dollaro di Singapore.
Azioni	Le Azioni di ciascun Comparto sono offerte in forma nominativa. Tutte le Azioni devono essere interamente liberate e sono emesse frazioni fino alla terza cifra decimale. Le Azioni nominative sono emesse e confermate per mezzo di una lettera di conferma inviata all'investitore a seguito dell'emissione delle Azioni. Non saranno emessi certificati azionari. Le Azioni possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione.
Classe/i di Azioni - Azioni della/e Classe/i	Ai sensi dello Statuto del Fondo, il Consiglio di Amministrazione può decidere di emettere, nell'ambito di ciascun Comparto, classi di Azioni distinte (definite "Classe di Azioni" o "Azioni della Classe" a seconda del caso) i cui attivi saranno investiti congiuntamente, ma a cui potranno essere applicate differenti strutture di commissioni (tra cui le commissioni di entrata o di rimborso), importi minimi di sottoscrizione, valute o politiche di distribuzione dei dividendi. Qualora vengano emesse Classi differenti nell'ambito di uno stesso Comparto, le informazioni relative a ciascuna Classe saranno descritte nella corrispondente sezione della "Appendice III – Informazioni sui Comparti".
Operazioni su Azioni	Le Azioni sono disponibili per la sottoscrizione, la conversione e il rimborso in ciascun Giorno di Valutazione (fuorché nell'ultimo giorno dell'anno) per il Comparto o i Comparti interessati, subordinatamente alle limitazioni e agli addebiti indicati alla sezione "2 - Le Azioni".
Azionista	Un detentore di Azioni.
Fondo Monetario a Breve Termine	Un fondo classificato come "Fondo monetario a breve termine" ai sensi delle Linee guida dell'ESMA in materia di Definizione comune dei fondi del mercato monetario europeo (rif. n. CESR/10-049).
Sub-Gestore degli Investimenti	In conformità con le disposizioni del relativo accordo di gestione degli investimenti, e ove specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", il Gestore degli Investimenti potrebbe essere autorizzato a delegare le funzioni di gestione degli investimenti e di consulenza relative a un Comparto a uno o più sub-gestori degli investimenti non affiliati a JPMorgan Chase & Co. L'elenco completo dei Sub-Gestori degli Investimenti per ciascun Comparto multi-manager è disponibile sul sito web www.jpmorganassetmanagement.lu o su richiesta presso la sede legale della Società di gestione.

Comparto	Uno specifico portafoglio di attività e passività all'interno del Fondo, con un proprio valore patrimoniale netto e rappresentato da una o più Classi di Azioni separate, che si distinguono in particolare per i loro specifici obiettivi e politiche di investimento e/o per la loro valuta di denominazione. Le specifiche caratteristiche dei singoli Comparti sono illustrate nella corrispondente sezione della "Appendice III – Informazioni sui Comparti" del presente Prospetto. Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento, decidere di creare nuovi Comparti. In tal caso, la "Appendice III – Informazioni sui Comparti" del presente Prospetto sarà aggiornata.
Titolo di debito subordinato	Titolo di debito che ha carattere subordinato rispetto agli altri titoli di debito collocati dall'emittente, con riferimento al rimborso del capitale o al pagamento dei rendimenti nel caso in cui l'emittente non faccia fronte ai propri obblighi di pagamento.
Società sostenibili	Società dotate di una governance efficace e di una gestione ottimale delle questioni sociali e ambientali.
TBA (To-Be-Announced)	Un contratto a termine su un generico pool di mutui. Gli specifici pool di mutui vengono annunciati e assegnati precedentemente alla data di consegna.
Comparto Tematico	Un Comparto che investe in società associate a specifiche tendenze o a importanti fattori di cambiamento a livello mondiale. Gli investimenti sono effettuati in diversi settori, gruppi industriali e aree geografiche.
Total Return Swap	Un contratto derivato in cui una controparte trasferisce a un'altra controparte la performance economica totale, compreso il reddito da interessi e commissioni, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da oscillazioni dei prezzi e le perdite su crediti, di un'obbligazione di riferimento.
OICR	O rganismo di I vestimento C ollettivo del R isparmio.
OICVM	Un O rganismo di I vestimento C ollettivo in V alori M obiliari disciplinato dalla Direttiva UCITS di seguito definita.
Direttiva UCITS	La Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e successive modificazioni.
Direttiva UCITS V	La Direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 recante modifica della Direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni.
Normativa UCITS V	La Direttiva UCITS V, la Regolamentazione UCITS V e le pertinenti disposizioni della Parte I della Legge lussemburghese nonché tutti gli eventuali atti, statuti, regolamenti, circolari o linee guida vincolanti, a livello nazionale o dell'UE, derivanti o connessi.
Regolamentazione UCITS V	Regolamento delegato (UE) 2016/438 della Commissione del 17 dicembre 2015 che integra la direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi dei depositari.
USD	Dollaro degli Stati Uniti.
Giorno di Valutazione	La determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni è effettuata in ogni giorno che sia Giorno di Valutazione per quel Comparto. Subordinatamente alle ulteriori restrizioni specificate nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", un "Giorno di Valutazione" è, in relazione agli investimenti di un Comparto, un Giorno Lavorativo diverso da un giorno di

chiusura di una borsa o altro mercato su cui è negoziata una quota significativa degli investimenti del Comparto. Qualora le negoziazioni su tale borsa o altro mercato siano limitate o sospese, la Società di Gestione potrà decidere, tenuto conto delle condizioni di mercato prevalenti ovvero di altri elementi rilevanti, se un Giorno Lavorativo sarà o meno un Giorno di Valutazione. Le richieste di emissione, rimborso, trasferimento e conversione di Azioni di qualunque Classe di Azione sono accettate dal Fondo in Lussemburgo in qualsiasi Giorno di Valutazione del Comparto pertinente. In deroga a quanto sopra, nell'ultimo giorno dell'anno, a condizione che tale giorno non cada di sabato o di domenica, il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni in relazione a tale giorno sarà reso disponibile presso la sede legale del Fondo anche se in tale giorno non verranno effettuate operazioni. Sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.com/sites/dealing-information/ è disponibile un elenco dei giorni nei quali non è prevista la valutazione e dei giorni diversi dai Giorni di Valutazione.

Value at Risk (VaR) Il Value at Risk (VaR) (Valore a Rischio) misura la potenziale perdita che si potrebbe verificare in un determinato orizzonte temporale, nelle normali condizioni di mercato e con un dato livello di confidenza.

Salvo diversamente indicato, nel presente Prospetto tutti gli orari riportati si riferiscono all'ora di Lussemburgo.

Laddove consentito dal contesto, i termini utilizzati al singolare includono il plurale e viceversa.

JPMORGAN FUNDS

Società di Investimento a Capitale Variabile

Sede legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Luxembourg B 8478

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Iain O.S. Saunders, Banchiere, Duine, Ardfern, Argyll PA31 8QN, Regno Unito

Amministratori

Jacques Elvinger, Socio, Elvinger Hoss Prussen, 2, place Winston Churchill, B.P. 425, L-2014 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Jean Frijns, Professore di Finanza e Investimenti, Antigonelaan 2, NL-5631LR Eindhoven, Paesi Bassi

Massimo Greco, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito.

John Li How Cheong, Dottore Commercialista Associato, The Directors' Office, 19 rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Peter Thomas Schwicht, Amministratore indipendente, Birkenweg 7, 61118 Bad Vilbel, Germania

Daniel J. Watkins, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito

Gestione e Amministrazione

Società di Gestione e Rappresentante Domiciliatario

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Gestori degli Investimenti

JPMorgan Asset Management (UK) Limited, con sede amministrativa principale all'indirizzo 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito (autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority (FCA));

J. P. Morgan Investment Management Inc., 270 Park Avenue, New York, NY 10017, Stati Uniti d'America;

JF Asset Management Limited, 21st Floor, Chater House, 8 Connaught Road Central, Hong Kong;

JPMorgan Asset Management (Singapore) Limited, 168, Robinson Road, 17th Floor, Capital Tower, Singapore 068912;

JPMorgan Asset Management (Japan) Limited, Tokyo Building, 7-3, Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432, Giappone;

JPMorgan Asset Management (Taiwan) Limited, 20F, 1, Songzhi Rd, Xinyi Dist, Taipei City 110, Taiwan (RDC);

Highbridge Capital Management, LLC, 40 West 57th Street, 33 Floor, New York, NY 10019, Stati Uniti d'America;

J.P. Morgan Alternative Asset Management, Inc. 270 Park Avenue, New York, NY 10017, Stati Uniti d'America;

O qualsiasi altra società del gruppo JPMorgan Chase & Co. che la Società di Gestione potrà nominare di volta in volta consulente e/o gestore degli investimenti per un particolare Comparto.

Banca Depositaria

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Revisori

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2, rue Gerhard Mercator, BP 1443, L-1014, Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Consulenti Legali in Lussemburgo

Elvinger Hoss Prussen, 2, place Winston Churchill, B.P. 425, L-2014 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Agenti Pagatori / Rappresentanti:

Agenti Pagatori principali:

Austria	UniCredit Bank Austria AG, Schottengasse 6-8, A-1010 Vienna, Austria
Belgio	JP Morgan Chase Bank N.A., filiale di Bruxelles, 1 boulevard du Roi Albert II, B-1210 Bruxelles, Belgio
Repubblica Ceca	UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia A.S. Prague 4 - Michle, Želetavská 1525/1, Postal Code 140 92, Repubblica Ceca
Francia	BNP Paribas Securities Services, Les Grands Moulins de Pantin, 9, rue du Débarcadère, F-93500 Pantin, Francia
Germania	J.P. Morgan AG, Taunustor 1, D-60310, Francoforte sul Meno, Germania
Hong Kong	JPMorgan Funds (Asia) Limited, 21st Floor, Chater House, 8 Connaught Road Central, Hong Kong
Irlanda	J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited, JPMorgan House, International Financial Services Centre, Dublin 1, Irlanda
Italia	BNP Paribas Securities Services, Via Ansperto 5, I-20123 Milano, Italia
Giappone	JPMorgan Securities Japan Co., Limited, Tokyo Building 7-3, Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432, Giappone
Liechtenstein	VP Bank AG, 9490 Vaduz, Liechtenstein
Slovacchia	UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia A.S. Prague 4 - Michle, Želetavská 1525/1, Postal Code 140 92, Repubblica Ceca
Svizzera	J.P. Morgan (Suisse) SA, 8, rue de la Confédération, PO Box 5507, CH-1211 Ginevra 11 (autorizzata e regolamentata dall'autorità di vigilanza dei mercati finanziari svizzera, la FINMA)
Regno Unito	JPMorgan Asset Management Marketing Limited, con sede amministrativa principale all'indirizzo 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito (autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority)

Succursali regionali:

Austria	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale austriaca, Führichgasse 8, A-1010 Vienna, Austria Tel.: (+43) 1 512 39 39
Francia	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à. r.l., filiale di Parigi, Place Vendôme, F-75001 Parigi, Francia Tel.: (+33) 1 44 21 70 00
Germania	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Francoforte, Taunustor 1, D-60310 Francoforte sul Meno, Germania Tel.: (+49) 69 7124 0

Hong Kong	JPMorgan Funds (Asia) Limited, 21st Floor, Chater House, 8 Connaught Road, Central, Hong Kong Tel.: (+852) 2843 8888 Fax: (+852) 2868 5013
Italia	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Milano, Via Catena 4, I-20121 Milano, Italia Tel.: (+39) 02 88951
Giappone	JPMorgan Securities Japan Co., Limited, Tokyo Building 7-3, Marunouchi 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo 100-6432, Giappone Tel.: (+81) 3 6736 1822 Fax: (+81) 3 6736 1083
Lussemburgo	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo Tel.: (+352) 34 10 1
Paesi Bassi	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale dei Paesi Bassi, WTC Tower B, 11th Floor, Strawinskylaan 1135, NL-1077XX, Amsterdam, Paesi Bassi Tel.: (+31) 20 504 0330
Spagna	JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale spagnola, Paseo de la Castellana, 31, 28046 Madrid, Spagna Tel.: (+34) 91 516 12 00
Svezia	JPMorgan Asset Management (Nordic), filial till JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., Lussemburgo, Hamngatan 15, S-111 47 Stoccolma, Svezia Tel.: (+46) 8 50644770
Svizzera	J.P. Morgan (Suisse) SA, 8, rue de la Confédération, PO Box 5507, CH-1211 Ginevra 11 (autorizzata e regolamentata dall'autorità di vigilanza dei mercati finanziari svizzera, la FINMA) Tel.: (+41) 22 744 19 00
Taiwan	JPMorgan Asset Management (Taiwan) Limited, 20F, 1, Songzhi Rd, Xinyi Dist, Taipei City 110, Taiwan (R.O.C.) Tel.: (+886) 2 8726 8686
Regno Unito	JPMorgan Asset Management Marketing Limited, con sede amministrativa principale all'indirizzo 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito (autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority) Tel.: (+44) 20 7742 4000

1. Il Fondo

1.1 Struttura

Il Fondo è una società di investimento a capitale variabile costituita sotto forma di "*société anonyme*" ai sensi della normativa vigente del Granducato di Lussemburgo e qualificata come Società di Investimento a Capitale Variabile ("SICAV"). Il Fondo è stato costituito in Lussemburgo e offre Comparti separati, come specificato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti". Ai sensi dell'articolo 181 (1) della Legge lussemburghese, ciascun Comparto (indicato come "classe di azioni" nello Statuto) corrisponde a un portafoglio separato di attività e passività del Fondo.

I diritti degli Azionisti e dei creditori nei confronti di un Comparto o sorti in relazione alla creazione, gestione o liquidazione di un Comparto sono limitati agli attivi di quel Comparto. Pertanto, gli attivi dei Comparti sono segregati.

Gli attivi di un Comparto sono disponibili esclusivamente per soddisfare i diritti degli Azionisti nei confronti di quel Comparto e i diritti dei creditori che siano sorti in relazione alla creazione, gestione o liquidazione di quel Comparto.

Ciascun Comparto è rappresentato da una o più Classi di Azioni. I Comparti si distinguono per le specifiche politiche di investimento o per altre caratteristiche. A discrezione della Società di Gestione, le Classi di Azioni dei Comparti (escluse le Azioni di Classe P, di Classe X e di Classe Y) possono essere quotate presso qualsiasi borsa valori. Maggiori informazioni sulla quotazione di ciascuna Classe di Azioni possono essere richieste in qualsiasi momento presso la sede legale del Fondo.

Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento di istituire nuovi Comparti e/o di creare, all'interno di ciascun Comparto, una o più Classi di Azioni. In tal caso, il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

1.2 Obiettivi e Politiche di Investimento

Obiettivo esclusivo del Fondo è investire i fondi di cui dispone in valori mobiliari e altre attività consentite di qualsiasi natura allo scopo di diversificare i rischi di investimento e corrispondere ai propri Azionisti i proventi della gestione dei propri portafogli.

La politica e l'obiettivo di investimento specifici di ciascun Comparto sono descritti nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Gli investimenti effettuati da ciascun Comparto avverranno sempre nel rispetto dei limiti descritti nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". Si raccomanda agli investitori, prima di qualunque sottoscrizione, di considerare i rischi connessi agli investimenti descritti nella "Appendice IV – Fattori di Rischio".

L'investimento in Azioni di tutti i Comparti (ad esclusione dei Fondi Monetari a Breve Termine o dei Fondi Monetari) dovrebbe essere considerato un investimento a lungo termine.

2. Le Azioni

La Società di gestione può creare all'interno di ciascun Comparto diverse classi di Azioni (ognuna una "Classe di Azioni"), i cui attivi saranno investiti congiuntamente seguendo la politica di investimento specifica del Comparto. Ciascuna Classe di Azioni potrà avere una diversa struttura di commissioni, valuta di denominazione, politica di distribuzione o altra caratteristica specifica, e per ogni Classe di Azioni sarà calcolato separatamente un Valore Patrimoniale Netto per Azione. La gamma delle Classi di Azioni disponibili e le rispettive caratteristiche sono descritte nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Subordinatamente alle limitazioni di seguito descritte, le Azioni sono liberamente trasferibili e ognuna ha uguali diritti di partecipare alla ripartizione degli utili e dei proventi di liquidazione relativi alla pertinente Classe di Azioni. Le regole che disciplinano tale ripartizione sono esposte nel prosieguo. Le Azioni, tutte prive di valore nominale e da liberarsi interamente all'atto dell'emissione, non attribuiscono diritti preferenziali o di prelazione. Ciascuna dà diritto ad un voto in tutte le assemblee generali degli Azionisti e in tutte le assemblee del Comparto cui esse appartengono. Le Azioni rimborsate dal Fondo vengono annullate.

Il Consiglio di Amministrazione può limitare o vietare il possesso di Azioni secondo le modalità più estesamente descritte al paragrafo "(a) Sottoscrizione di Azioni" della successiva sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni". Laddove un soggetto al quale dovrebbe essere precluso il possesso di Azioni risulti essere beneficiario effettivo di Azioni o Azionista, singolarmente o congiuntamente a qualsiasi altro soggetto, il Consiglio di Amministrazione e/o la Società di Gestione potranno procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni possedute da tale soggetto, conformemente alle disposizioni dello Statuto.

La Società di Gestione può, a sua totale discrezione, ritardare l'accettazione di qualunque sottoscrizione di Azioni di una Classe di Azioni riservata agli Investitori Istituzionali sino a quando non abbia ricevuto elementi probativi sufficienti circa la qualifica dell'investitore come Investitore Istituzionale. Qualora, in qualsiasi momento, un detentore di Azioni di una Classe riservata agli Investitori Istituzionali risulti privo della qualifica di Investitore Istituzionale, la Società di gestione procederà al rimborso delle Azioni in conformità alle disposizioni del seguente paragrafo "(b) Rimborso delle Azioni" della sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni", ovvero convertirà tali Azioni in una Classe di Azioni non riservata agli Investitori Istituzionali (a condizione che esista una Classe di Azioni con caratteristiche analoghe), dando comunicazione di tale conversione all'Azionista interessato.

2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni

Informazioni di Carattere Generale

Tipi di Azioni

Le Azioni saranno emesse in forma nominativa e dematerializzata. I diritti frazionari relativi alle Azioni sono arrotondati fino alla terza cifra decimale. Le Azioni possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione.

Richieste di Sottoscrizione, Rimborso e Conversione

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono essere inviate ad uno degli agenti di vendita o distributori (di seguito indicati come "Agenti di Vendita" e "Distributori") oppure alla sede legale della Società di gestione in Lussemburgo. L'indirizzo degli Agenti di Vendita in alcuni paesi è riportato nella "Appendice I – Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi". Le richieste possono essere accettate anche se trasmesse via fax o, a discrezione della Società di gestione, con altri mezzi di comunicazione. Il modulo di sottoscrizione è disponibile presso la Società di gestione oppure sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.com.

Salvo diversamente specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" in relazione a qualsiasi Comparto, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, da o verso qualsivoglia Comparto, sono evase nel Giorno di Valutazione in cui vengono ricevute, purché pervengano entro le ore 14.30 (ora di Lussemburgo) di tale Giorno di Valutazione. Le richieste pervenute dopo tale ora saranno accettate il Giorno di Valutazione successivo. Pertanto, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni sono evase sulla base di un valore patrimoniale netto ignoto prima della determinazione del valore patrimoniale netto per quel giorno.

Le istruzioni di sottoscrizione, rimborso o conversione ritenute dalla Società di Gestione poco chiare o incomplete possono comportare un ritardo nell'esecuzione. Tali istruzioni saranno eseguite solo dopo un processo di verifica e conferma considerato soddisfacente dalla Società di Gestione. La Società di Gestione non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite derivanti da ritardi dovuti a istruzioni poco chiare.

La Società di Gestione può consentire l'applicazione di orari di chiusura delle negoziazioni differenti per talune categorie di investitori, come gli investitori che si trovano in giurisdizioni in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. Qualora ciò sia consentito, l'orario di chiusura delle negoziazioni applicato deve sempre essere anteriore al momento in cui viene determinato il valore patrimoniale netto applicabile. Orari di chiusura delle negoziazioni differenti possono essere espressamente concordati con il Distributore pertinente o pubblicati in un supplemento al Prospetto o in un altro documento utilizzato per la commercializzazione nella giurisdizione interessata.

Il Fondo non ammette le operazioni di *market timing* (come definito nella Circolare 04/146 della CSSF) o le compravendite a breve scadenza eccessivamente frequenti. La Società di Gestione si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di sottoscrizione o di conversione di Azioni da parte di investitori che svolgano o siano sospettati di svolgere tali pratiche e di adottare le ulteriori misure che ritenga appropriate o necessarie.

La sottoscrizione, il rimborso e la conversione delle Azioni di un determinato Comparto saranno sospesi ogniqualvolta il Fondo sospenderà la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto (cfr. "2.6 - Sospensione o Rinvii").

La Società di Gestione può sottoscrivere accordi con taluni Distributori o Agenti di Vendita ai sensi dei quali questi ultimi convergono di agire in qualità di intestatari (nominees) o di nominare intestatari per gli investitori che sottoscrivono Azioni per il loro tramite. In tale veste, il Distributore o l'Agente di Vendita possono effettuare sottoscrizioni, rimborsi e conversioni di Azioni a nome del nominee per conto di singoli investitori e richiedere l'iscrizione di tali operazioni nel registro degli Azionisti del Fondo a nome del nominee. Il nominee designato conserva un proprio registro e fornisce all'investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni del Fondo. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli investitori possono investire direttamente nel Fondo e non avvalersi del servizio di un nominee. Salvo diversamente previsto dalla legislazione locale, un Azionista in possesso di Azioni su un conto intestato a un nominee presso un Distributore ha il diritto di rivendicare, in qualsivoglia momento, la titolarità diretta di tali Azioni.

Differimento dei Rimborsi e delle Conversioni

Se la totalità delle richieste di rimborso e di conversione relative a un Comparto in un qualsiasi Giorno di Valutazione supera il 10% del controvalore delle Azioni in circolazione di tale Comparto, la Società di gestione può decidere di differire al Giorno di Valutazione successivo le richieste di rimborso e conversione eccedenti il 10%. In tale Giorno di Valutazione successivo, oppure nei Giorni di Valutazione successivi fino a esaurimento delle richieste originali, le richieste differite verranno evase in via prioritaria rispetto a quelle pervenute successivamente.

Regolamento

Se, alla data di regolamento, le banche non sono aperte per le normali operazioni commerciali, oppure un sistema di regolamento interbancario non è operativo nel paese della valuta della Classe di Azioni pertinente, il regolamento avverrà il Giorno Lavorativo successivo in cui dette banche e sistemi di regolamento sono aperti. Qualsiasi giorno che non sia un Giorno di Valutazione per il Comparto interessato e che cada nel periodo di regolamento sarà escluso al momento di determinare la data di regolamento.

La conferma del completamento delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni sarà di norma inviata il Giorno Lavorativo successivo a quello di esecuzione dell'operazione.

Non saranno effettuati rimborsi finché non si riceveranno dall'Azionista il modulo di sottoscrizione originale e il relativo importo di sottoscrizione, e non si completeranno tutte le necessarie verifiche antiriciclaggio. I proventi del rimborso saranno versati previo ricevimento di istruzioni via fax laddove il pagamento avvenga sul conto specificato dall'Azionista nel modulo di sottoscrizione originale presentato. Tuttavia, le modifiche dei dati di registrazione e delle istruzioni di pagamento dell'Azionista possono essere effettuate unicamente al ricevimento della documentazione originale.

Revoca delle Richieste di Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni

L'Azionista può revocare una richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni in caso di sospensione della determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni. In tal caso, la revoca sarà efficace solo se alla Società di Gestione perverrà comunicazione scritta entro la fine del periodo di sospensione. Qualora la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione non venga revocata, il Fondo darà corso alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione nel primo Giorno di Valutazione applicabile dopo la fine della sospensione della determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni. Tutte le altre richieste di revoca di sottoscrizioni, rimborsi o conversioni sono a esclusiva discrezione della Società di Gestione e saranno prese in considerazione soltanto se ricevute entro le ore 14:30 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Valutazione pertinente.

Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione e Requisiti di Idoneità per le Azioni

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito importi minimi di sottoscrizione iniziale e successiva nonché importi minimi di partecipazione per ogni Classe di Azioni, come illustrato al paragrafo "1. Classi di Azioni, b) Importi Minimi di Sottoscrizione Iniziale e Successiva e Importi Minimi di Partecipazione" nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Di volta in volta, la Società di Gestione ha facoltà di derogare agli importi minimi di sottoscrizione applicabili ovvero di ridurli. In principio le deroghe saranno applicate come segue:

Classi di Azioni A e D: L'importo minimo di sottoscrizione pertinente non viene applicato alle Azioni sottoscritte da società affiliate al gruppo JPMorgan Chase & Co. o da gestori degli investimenti o Distributori terzi autorizzati da JPMorgan Chase & Co. che sottoscrivono Azioni per conto dei loro clienti in qualità di nominee.

Classi di Azioni C e I: L'importo minimo di sottoscrizione pertinente potrebbe non essere applicato ove l'investitore sia un cliente della Società di gestione e soddisfi i requisiti minimi eventualmente stabiliti da quest'ultimo.

Qualora un Azionista di una particolare Classe di Azioni accumuli una partecipazione sufficiente a soddisfare i requisiti minimi di sottoscrizione stabiliti per una "Classe di Azioni parallela" del medesimo Comparto cui si applicano spese o commissioni inferiori, l'Azionista può richiedere alla Società di gestione di convertire, a sua totale discrezione, la partecipazione dell'Azionista in Azioni della "Classe di Azioni parallela". Una "Classe di Azioni parallela" all'interno di un Comparto si configura come identica salvo che per l'importo minimo di sottoscrizione e le spese ad essa applicabili.

Il diritto al rimborso o alla conversione di Azioni è subordinato al rispetto di tutte le condizioni (ivi comprese quelle relative agli importi minimi di sottoscrizione o di partecipazione e i requisiti di idoneità) applicabili non solo alla Classe di Azioni da cui avviene il rimborso o la conversione, ma anche alla Classe di Azioni verso la quale è effettuata la conversione (la "Nuova Classe di Azioni"). In caso di un trasferimento di Azioni, nella misura in cui la Classe di Azioni rimane invariata, gli importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione si applicheranno all'investimento sia dell'Azionista esistente che del nuovo Azionista dopo il trasferimento.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì decidere in qualsiasi momento di procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni in possesso degli Azionisti le cui partecipazioni siano inferiori all'importo minimo indicato nel paragrafo "1. Classi di Azioni, b) Importi Minimi di Sottoscrizione Iniziale e Successiva e Importi Minimi di Partecipazione" nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", ovvero che non soddisfino gli altri requisiti di idoneità indicati precedentemente o stabiliti nel paragrafo "1. Classi di Azioni, a) Requisiti di Idoneità" nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". In tal caso, l'Azionista interessato riceverà un preavviso di un mese affinché possa incrementare la propria partecipazione oltre l'importo stabilito o comunque soddisfare i requisiti di idoneità.

Salvo deroga della Società di gestione, laddove in seguito ad una richiesta di conversione o di rimborso l'importo investito da un Azionista scenda al di sotto dell'importo minimo di partecipazione previsto per tale Classe di Azioni, la suddetta richiesta sarà considerata come una richiesta di rimborso o di conversione, a seconda del caso, dell'intera partecipazione dell'Azionista in tale Classe di Azioni. Laddove la richiesta riguardi il trasferimento di Azioni, essa potrà essere respinta dalla Società di Gestione.

Qualora, a seguito di una richiesta di conversione o trasferimento, il valore della partecipazione dell'Azionista nella Nuova Classe di Azioni risulti inferiore all'importo minimo di sottoscrizione pertinente, la Società di Gestione può decidere di non accettare la richiesta.

Ulteriori informazioni relative alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di Azioni sono riportate a seguire.

(a) Sottoscrizione di Azioni

Le sottoscrizioni di Azioni possono essere effettuate in qualsiasi Giorno di Valutazione del relativo Comparto. Le Azioni saranno assegnate al Prezzo di Offerta della relativa Classe di Azioni (come descritto nella sezione "2.5 Calcolo dei Prezzi, Calcolo del Prezzo di Domanda e di Offerta") determinato nel Giorno di Valutazione in cui la richiesta è stata accolta.

La data di lancio o il periodo di offerta iniziali per ogni Classe di Azioni o Comparto di nuova creazione o attivazione sono riportati sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.com.

Le Azioni di norma vengono emesse unicamente dopo il ricevimento dei corrispettivi delle sottoscrizioni. In caso di sottoscrizioni provenienti da Distributori o Agenti di Vendita approvati e autorizzati dalla Società di Gestione, l'emissione di Azioni è subordinata al ricevimento dei corrispettivi delle sottoscrizioni entro un periodo precedentemente pattuito, di norma non superiore a 3 Giorni Lavorativi.

dall'accettazione della richiesta di sottoscrizione. Tale periodo può essere esteso fino ad un massimo di 5 Giorni Lavorativi per le richieste effettuate tramite taluni Distributori o Agenti di Vendita approvati dalla Società di Gestione, come JPMorgan Funds (Asia) Limited a Hong Kong.

Qualora il pagamento non avvenga nei tempi previsti, la sottoscrizione può essere considerata scaduta e annullata a spese dell'investitore o del suo intermediario finanziario. Il mancato pagamento entro la data di regolamento prevista può comportare l'avvio da parte della Società di Gestione di un'azione legale contro l'investitore inadempiente o l'intermediario finanziario di quest'ultimo oppure la detrazione dei costi o delle perdite sostenuti dalla Società di Gestione da qualsivoglia investimento in essere del richiedente nel Fondo. In tutti i casi, qualsiasi somma restituibile all'investitore verrà trattenuta dalla Società di Gestione, senza pagamento di interessi, in attesa della ricevuta della rimessa.

Normalmente il corrispettivo della sottoscrizione di Azioni dovrebbe pervenire alla Società di Gestione nella valuta di riferimento della Classe di Azioni pertinente. Una richiesta di sottoscrizione effettuata in una qualsiasi altra principale valuta liberamente convertibile sarà accettata soltanto su delibera della Società di Gestione. La Società di Gestione dispone un servizio di cambio per le sottoscrizioni per conto degli investitori che ne facciano richiesta, a spese di questi ultimi. I tassi di cambio applicati possono variare nel corso della giornata in base alle condizioni di mercato e alle dimensioni della transazione. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta dalla Società di Gestione.

Si raccomanda agli investitori di consultare i Termini e le Condizioni applicabili alle sottoscrizioni, reperibili facendone richiesta alla Società di Gestione.

Il Fondo si riserva il diritto di accettare o respingere, in tutto o in parte, qualsiasi sottoscrizione per qualsivoglia ragione. In particolare, il Fondo e/o la Società di Gestione non accetteranno, in linea di principio, sottoscrizioni provenienti da, o a beneficio di, o destinate al possesso da parte di "Soggetti statunitensi", intendendo come tali:

- qualunque persona fisica che si trovi negli Stati Uniti;
- qualunque società di persone, trust o società per azioni organizzati o costituiti ai sensi del diritto statunitense;
- qualunque agenzia o filiale di un'entità non statunitense ubicata negli Stati Uniti;
- qualunque conto discrezionale o conto analogo (diverso da una proprietà (estate) o da un trust) detenuto da un intermediario o altro fiduciario che sia organizzato, costituito in società negli Stati Uniti ovvero (nel caso di una persona fisica) che sia residente negli Stati Uniti.

La definizione di Soggetto statunitense comprende inoltre:

- qualunque proprietà il cui esecutore o amministratore sia un Soggetto statunitense;
- qualunque trust di cui un trustee sia un Soggetto statunitense;
- qualunque conto discrezionale o conto analogo (diverso da una proprietà (estate) o da un trust) detenuto da un intermediario o altro fiduciario a beneficio o per conto di un Soggetto statunitense;
- qualunque società di persone di cui uno dei soci sia un Soggetto statunitense.

Oltre a quanto sopra esposto, il Fondo e/o la Società di Gestione non accetteranno, in linea di principio, sottoscrizioni provenienti direttamente da o destinate direttamente al possesso da parte di un soggetto che sia un cittadino statunitense o un residente statunitense ai fini fiscali o una società di persone non statunitense, un trust non statunitense o un'analoga entità fiscalmente trasparente non statunitense avente come socio, beneficiario o titolare un Soggetto statunitense, un cittadino statunitense o un residente statunitense ai fini fiscali.

Qualora un Azionista diventasse (i) un Soggetto Statunitense, (ii) un cittadino statunitense, (iii) un residente statunitense ai fini fiscali o (iv) un soggetto statunitense specificato agli effetti dello US Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA), potrebbe essere soggetto all'obbligo di ritenuta alla fonte e di dichiarazione fiscale statunitensi nei confronti delle autorità fiscali competenti, tra le quali l'Internal Revenue Service degli Stati Uniti, e in tal caso è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società di gestione.

Il Fondo può altresì limitare la distribuzione di una determinata Classe di Azioni o di un dato Comparto a specifici paesi.

A tali operazioni potrà essere applicata una commissione di entrata, alla quale tuttavia la Società di Gestione potrà derogare, in tutto o in parte, a propria discrezione. L'eventuale applicazione di una commissione di entrata in relazione a una particolare Classe di Azioni sarà indicata nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". La Società di Gestione ha il diritto di percepire la commissione di entrata (ove applicabile). A tutte le sottoscrizioni effettuate da un investitore nel medesimo Giorno di Valutazione si applicherà (se del caso) la medesima commissione di entrata.

Conferimento in Natura

La Società di Gestione può, di volta in volta, accettare sottoscrizioni di Azioni a fronte del conferimento in natura di titoli o altri attivi, tali da poter essere acquisiti dal Comparto interessato nel rispetto della sua politica e dei suoi limiti di investimento. Tali conferimenti in natura saranno analizzati, se necessario, in una relazione redatta da una società di revisione contabile conformemente ai criteri previsti dalla legislazione del Lussemburgo. Tutti i costi supplementari associati ai conferimenti in natura saranno a carico dell'Azionista che effettua tale conferimento ovvero di un altro soggetto, secondo quanto stabilito dalla Società di Gestione.

Procedure Antiriciclaggio

La legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 (e successive modifiche), la legge del 5 aprile 1993 (e successive modifiche), la legge del 12 novembre 2004 (e successive modifiche) e i correlati regolamenti granducali e ministeriali nonché le circolari dell'autorità di vigilanza lussemburghese stabiliscono alcune procedure obbligatorie volte a prevenire l'uso degli organismi di investimento collettivo del risparmio, quali il Fondo, a scopo di riciclaggio di denaro sporco. In questo contesto la Società di Gestione ha adottato una procedura per l'identificazione degli investitori, che prevede, tra l'altro, che il modulo di sottoscrizione di un investitore debba essere corredato dei documenti indicati nella più recente versione di tale modulo.

Le informazioni fornite alla Società di Gestione saranno conservate e utilizzate nel rispetto della legislazione lussemburghese sulla privacy. Ad ogni modo, la Società di Gestione si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni e documenti, incluse traduzioni, attestazioni e versioni aggiornate dei documenti necessari ad assicurarsi che i requisiti di identificazione stabiliti dalla legge lussemburghese siano stati soddisfatti.

(b) Rimborso di Azioni

Le richieste di rimborso di Azioni possono essere presentate in qualsiasi Giorno di Valutazione del relativo Comparto. I rimborsi saranno effettuati al Prezzo di Domanda della Classe di Azioni pertinente, determinato nel Giorno di Valutazione in cui la richiesta è stata accolta.

Le richieste di rimborso saranno evase unicamente se saranno stati ricevuti i corrispettivi delle sottoscrizioni delle Azioni interessate.

La Società di gestione può eseguire tutte le procedure di autenticazione che reputa necessarie in relazione a una richiesta di rimborso, con l'obiettivo di ridurre il rischio di errori o frodi a danno del Fondo, dei suoi agenti o dei suoi Azionisti. Qualora non sia possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, la Società di Gestione può ritardare l'esecuzione delle istruzioni di pagamento fino a quando le procedure di autenticazione non saranno state espletate. Tale decisione non influisce sul Giorno di Valutazione nel quale la richiesta di rimborso viene accettata né sul Prezzo di Domanda da applicare. In tali circostanze, né la Società di Gestione né il Fondo possono essere ritenuti responsabili nei confronti dell'Azionista o di qualsiasi altro soggetto per il ritardo dell'esecuzione o il rifiuto di eseguire le istruzioni di rimborso.

Il pagamento dei rimborsi è effettuato di norma nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni mediante bonifico bancario entro i 3 Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione pertinente (salvo diversamente specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti"). Tale periodo può essere esteso fino a un massimo di 5 Giorni Lavorativi per le richieste effettuate tramite taluni Distributori o Agenti di Vendita approvati dalla Società di Gestione, come JPMorgan Funds (Asia) Limited a Hong Kong. Né il Fondo né la Società di Gestione possono essere ritenuti responsabili di ritardi od oneri sostenuti da qualsivoglia banca destinataria o sistema di regolamento. L'Azionista può richiedere, a proprie spese e previo benestare della Società di gestione, che i proventi del rimborso siano pagati in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento della Classe di Azioni pertinente. La Società di Gestione dispone un servizio di cambio per i rimborsi per conto degli Azionisti che ne facciano richiesta, a spese di questi ultimi. I tassi di cambio applicati possono variare nel corso della giornata in base alle condizioni di mercato e alle dimensioni della transazione. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta dalla Società di Gestione.

Qualora, in casi eccezionali, i proventi del rimborso non possano essere pagati entro il periodo sopraindicato, il pagamento sarà effettuato, nel più breve tempo ragionevolmente possibile, in data successiva (che non superi comunque i 10 Giorni Lavorativi e, nel caso di JPMorgan Funds – India Fund, i 15 Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione pertinente) al Prezzo di Domanda calcolato in tale Giorno di Valutazione.

A tali operazioni potrà essere applicata una commissione di rimborso, alla quale tuttavia la Società di Gestione potrà derogare, in tutto o in parte, a propria discrezione. L'eventuale applicazione di una commissione di rimborso in relazione a una particolare Classe di Azioni sarà indicata nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". La Società di Gestione ha il diritto di percepire la commissione di rimborso (ove applicabile). A tutti i rimborsi effettuati da un investitore nel medesimo Giorno di Valutazione si applicherà (se del caso) la medesima commissione di rimborso.

Rimborso in Natura

La Società di gestione può richiedere che un Azionista di accetti un "rimborso in natura", vale a dire che riceva dal Comparto un portafoglio di titoli di valore equivalente ai proventi del rimborso. L'Azionista è libero di rifiutare il rimborso in natura. L'Azionista che accetti un rimborso in natura riceverà una selezione di titoli del Comparto, tenendo in debito conto il principio della parità di trattamento verso tutti gli Azionisti. La Società di Gestione può anche, a sua esclusiva discrezione, accettare richieste di rimborso in natura dagli Azionisti. Il valore del rimborso in natura sarà certificato da una relazione redatta da una società di revisione contabile conformemente ai criteri previsti dalla legislazione del Lussemburgo. Tutti i costi supplementari associati ai rimborsi in natura saranno a carico dell'Azionista che richiede il rimborso in natura ovvero di un altro soggetto, secondo quanto stabilito dalla Società di Gestione.

Rimborso forzoso

Il Consiglio di amministrazione o la Società di gestione può, a propria esclusiva discrezione e conformemente alle disposizioni dello Statuto, procedere al rimborso forzoso delle Azioni detenute da un Azionista qualora risulti al Consiglio di amministrazione o alla Società di gestione che tale partecipazione possa configurare (i) una violazione di (a) leggi e normative lussemburghesi vigenti o altre leggi e normative, (b) obblighi imposti da un qualsiasi paese o (c) obblighi imposti da qualsiasi autorità governativa, (ii) l'assoggettamento del Fondo (compresi i suoi Azionisti) o di uno o più dei suoi delegati a obblighi fiscali o a sanzioni, ammende, oneri o altri svantaggi (di natura pecuniaria, amministrativa od operativa) ai quali il Fondo (compresi i suoi Azionisti) o i suoi delegati non sarebbero stati altrimenti assoggettati, o (iii) il superamento, da parte dell'Azionista, di un eventuale limite cui è soggetta la loro partecipazione. Laddove un soggetto al quale dovrebbe essere precluso il possesso di Azioni risulti essere un Azionista, singolarmente o congiuntamente a qualsiasi altro soggetto, il Consiglio di Amministrazione o la Società di Gestione potrà procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni possedute da tale soggetto, conformemente alle disposizioni dello Statuto.

Il Consiglio di amministrazione o la Società di gestione può decidere, in particolare, conformemente alle disposizioni dello Statuto, di procedere al rimborso forzoso di Azioni detenute da un soggetto che sia (i) un Soggetto Statunitense o la cui proprietà faccia capo direttamente a (ii) un cittadino statunitense, (iii) un residente statunitense ai fini fiscali, o (iv) una società di persone non statunitense, un trust non statunitense o un'analogia entità fiscalmente trasparente non statunitense avente come socio, beneficiario o titolare un Soggetto Statunitense, un cittadino statunitense o un residente statunitense ai fini fiscali.

Il Consiglio di Amministrazione o la Società di Gestione esigerà dagli intermediari il rimborso forzoso di Azioni detenute da un Soggetto statunitense.

Gli Azionisti sono tenuti a dare tempestiva comunicazione alla Società di gestione qualora essi siano o diventino (i) Soggetti statunitensi, (ii) cittadini statunitensi, (iii) residenti statunitensi ai fini fiscali o (iv) soggetti statunitensi specificati agli effetti del FACTA, o qualora la loro partecipazione possa configurare (i) una violazione di (a) leggi e normative lussemburghesi vigenti o altre leggi e normative, (b) obblighi imposti da un qualsiasi paese o (c) obblighi imposti da qualsiasi autorità governativa, (ii) l'assoggettamento del Fondo (compresi i suoi Azionisti) o di uno o più dei suoi delegati a obblighi fiscali o a sanzioni, ammende, oneri o altri svantaggi (di natura pecuniaria, amministrativa od operativa) ai quali il Fondo (compresi i suoi Azionisti) o i suoi delegati non sarebbero stati altrimenti assoggettati, o (iii) il superamento, da parte dell'Azionista, di un eventuale limite cui è soggetta la loro partecipazione.

(c) Conversione di Azioni

Salvo in caso di sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione, gli Azionisti hanno il diritto di convertire in tutto o in parte le Azioni di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto (la "Classe di Azioni Originale") nelle Azioni di un'altra Classe di Azioni (la "Nuova Classe di Azioni") dello stesso o di un altro Comparto, nell'ambito del Fondo o di JPMorgan Investment Funds. Analogamente, gli azionisti hanno il diritto di convertire la totalità o una parte delle proprie azioni di qualsiasi classe di azioni di un comparto di JPMorgan Investment Funds in Azioni di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto nell'ambito del Fondo. Le conversioni nell'ambito del Fondo sono consentite a condizione che l'Azionista soddisfi i requisiti di idoneità e gli importi minimi di partecipazione illustrati nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" nonché le altre condizioni applicabili alla Classe di Azioni Originale o alla Nuova Classe di Azioni indicate più avanti. Poiché la legislazione fiscale può differire da paese a paese, si raccomanda agli azionisti di rivolgersi ai loro consulenti tributari per conoscere le implicazioni fiscali delle conversioni.

JPMorgan Funds – Multi-Manager Alternatives Fund e JPMorgan Funds – Multi-Manager Equity Long-Short Fund

Le richieste di conversione di Azioni da e verso JPMorgan Funds – Multi-Manager Alternatives Fund o JPMorgan Funds – Multi-Manager Equity Long-Short Fund in Azioni di qualsiasi altro Comparto del Fondo o in JPMorgan Investment Funds non sono consentite.

JPMorgan Funds – India Fund

Per le conversioni di Azioni da JPMorgan Funds – India Fund in Azioni di un altro Comparto del Fondo o in JPMorgan Investment Funds, il Prezzo di Offerta sarà quello calcolato nella data in cui sono ricevuti i proventi del rimborso; tuttavia le Azioni del nuovo Comparto saranno acquistate soltanto quando saranno disponibili i proventi del rimborso (fermo restando il limite di quindici giorni per il pagamento dei proventi del rimborso di Azioni di JPMorgan Funds – India Fund).

Azioni di Classe T

Gli Azionisti possono convertire in tutto o in parte le proprie Azioni di Classe T in Azioni di Classe T di un altro Comparto. Tali conversioni non saranno soggette al pagamento della Commissione di Vendita Differita ("CDSC"), bensì la CDSC residua sarà riportata a nuovo nella Nuova Classe di Azioni. Ad eccezione di quanto precede e salvo specifica autorizzazione della Società di Gestione non sono consentite altre conversioni da o verso una Classe di Azioni T del Fondo.

Procedura per la conversione all'interno del Fondo

Qualora la richiesta di conversione venga ricevuta entro le ore 14.30, ora di Lussemburgo, di un Giorno di Valutazione valido sia per la Classe di Azioni Originale sia per la Nuova Classe di Azioni (il "Giorno di Valutazione Comune"), il numero di Azioni emesse a seguito della conversione sarà basato sul Prezzo di Domanda della Classe di Azioni Originale e sul valore patrimoniale netto della Nuova Classe di Azioni, con l'aggiunta di una commissione di conversione (descritta di seguito). Qualora la richiesta di conversione venga ricevuta entro le ore 14:30, ora di Lussemburgo, in un giorno diverso da un Giorno di Valutazione Comune per le Classi di Azioni interessate (oppure qualora non esista un Giorno di Valutazione Comune), la conversione sarà eseguita sulla base del Prezzo di Domanda della Classe di Azioni Originale e del valore patrimoniale netto della Nuova Classe di Azioni calcolati nel Giorno di Valutazione immediatamente successivo per ciascuna delle due Classi di Azioni interessate, con l'aggiunta della commissione di conversione (descritta di seguito). Le richieste ricevute dopo le ore 14:30, ora di Lussemburgo, di un Giorno di Valutazione saranno rimandate al Giorno di Valutazione successivo, analogamente a quanto previsto per la sottoscrizione e il rimborso di Azioni.

La Società di Gestione può applicare una commissione di conversione non superiore all'1% del valore patrimoniale netto delle Azioni della Nuova Classe di Azioni. Qualora un Azionista richieda la conversione in una Nuova Classe di Azioni con una commissione di entrata superiore, potrà essere applicata la commissione di entrata addizionale prevista per tale Classe. La Società di Gestione ha diritto a ricevere ogni commissione derivante dalla conversione e ogni arrotondamento.

2.2 Trasferimento di Azioni

Il trasferimento di Azioni può di norma essere effettuato mediante la consegna al proprio Distributore o Agente di Vendita oppure alla Società di Gestione di un atto di trasferimento nella forma appropriata. Alla ricezione della richiesta di trasferimento e dopo aver esaminato la/e girata/e, potrà essere richiesta l'autenticazione della/e firma/e da parte di una banca, di un intermediario o di un notaio approvati.

Il diritto a trasferire le Azioni è subordinato ai requisiti minimi in materia di investimento e di partecipazione descritti nel paragrafo "Importi Minimi di Sottoscrizione e di Partecipazione e Requisiti di Idoneità per le Azioni" nella sezione "Informazioni Generali" del punto "1. Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni".

Le restrizioni sulla sottoscrizione di Azioni si applicano anche al trasferimento di Azioni a (i) Soggetti statunitensi, (ii) cittadini statunitensi o (iii) residenti statunitensi ai fini fiscali (si vedano le pertinenti disposizioni al paragrafo "(a) Sottoscrizione di Azioni" della precedente sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni").

Si raccomanda agli Azionisti di rivolgersi al proprio Distributore o Agente di Vendita oppure alla Società di Gestione prima di richiedere un trasferimento, onde essere certi di possedere tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione dell'operazione.

2.3 Limiti alla sottoscrizione e conversione in determinati Comparti

Un Comparto o una Classe di Azioni possono essere chiusi alle nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non ai rimborsi o alle conversioni in uscita) qualora, a discrezione della Società di Gestione, tale chiusura si renda necessaria per salvaguardare gli interessi degli Azionisti esistenti. Senza limitazione alle circostanze in cui la chiusura può essere opportuna, una simile circostanza si verificherebbe qualora il Comparto assumesse una dimensione tale da raggiungere la capacità del mercato e/o la capacità del Gestore degli Investimenti, e qualora l'accettazione di ulteriori afflussi rischiasse di arrecare pregiudizio alla performance del Comparto. Qualsiasi Comparto o Classe di Azioni può essere chiuso/a a nuove sottoscrizioni o conversioni senza preavviso agli Azionisti. Una volta chiusi, un Comparto o una Classe di Azioni non saranno riaperti finché, a giudizio della Società di Gestione, non siano venute meno le circostanze che avevano imposto la chiusura.

Nell'eventualità di chiusure alle nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata, il sito internet www.jpmorganassetmanagement.com sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche allo stato del Comparto o della Classe di Azioni pertinenti. Si raccomanda agli investitori di ottenere conferma dalla Società di Gestione o di verificare sul sito internet lo stato attuale dei Comparti o delle Classi di Azioni.

2.4 Limiti alla sottoscrizione e conversione nelle Classi di Azioni S

Le Classi di Azioni S saranno chiuse a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non ai rimborsi o alle conversioni in uscita) qualora la Classe di Azioni raggiunga uno specifico livello di masse in gestione determinato dalla Società di Gestione. Qualsiasi Classe di Azioni S può essere chiusa a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata senza preavviso agli Azionisti. Una volta chiusa, questa Classe di Azioni non sarà riaperta.

Nell'eventualità di chiusure a nuove sottoscrizioni o conversioni, il sito internet www.jpmorganassetmanagement.com sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche dello stato della Classe di Azioni S. Si raccomanda agli investitori di ottenere conferma dalla Società di Gestione o di verificare sul sito internet lo stato attuale delle Classi di Azioni S.

2.5 Calcolo dei Prezzi

Calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione

- (A) Salvo diversamente specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni verrà calcolato in ogni Giorno di Valutazione nella valuta della rispettiva Classe di Azioni, dividendo il valore patrimoniale netto attribuibile a ciascuna Classe di Azioni, pari al valore delle sue attività meno le sue passività, per il numero di Azioni della Classe di Azioni in circolazione in quel momento. L'importo risultante è arrotondato alla seconda cifra decimale più prossima (alla terza nel caso di JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund, JPMorgan Funds – EU Government Bond Fund, JPMorgan Funds – US Short Duration Bond Fund, JPMorgan Funds – Europe High Yield Bond Fund e JPMorgan Funds – Europe High Yield Short Duration Bond Fund).

(B) La Società di gestione si riserva il diritto di consentire che i prezzi vengano calcolati più volte al giorno, ovvero di modificare in altro modo le procedure di negoziazione su base temporanea o permanente, ad esempio, ove la Società di gestione lo reputi necessario in seguito ad una variazione sostanziale del valore di mercato degli investimenti in uno o più Comparti, ovvero laddove si verifichi una sottoscrizione in natura e la Società di gestione consideri nell'interesse degli Azionisti procedere ad una valutazione separata di tale sottoscrizione. A seguito di una tale modifica permanente il Prospetto sarà aggiornato e gli Azionisti saranno informati di conseguenza.

(C) Nella valutazione dell'attivo totale si applicano le seguenti regole.

- (i) Il valore dei titoli e/o degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base dell'ultimo prezzo quotato in borsa o nel mercato over-the-counter o in qualunque altro Mercato Regolamentato presso il quale tali titoli sono negoziati o ammessi alla negoziazione. Qualora tali titoli siano quotati o negoziati presso più di una borsa o Mercato Regolamentato, la Società di gestione o qualunque altro soggetto da esso nominato a tale scopo, potrà, a propria discrezione, scegliere la borsa o il Mercato Regolamentato presso cui tali titoli sono negoziati in via prevalente per determinare il valore applicabile. Qualora un titolo non sia negoziato o ammesso alla negoziazione presso alcuna borsa ufficiale o Mercato Regolamentato o, nel caso di titoli negoziati o ammessi alla negoziazione, qualora l'ultimo prezzo quotato non rifletta il vero valore di tali titoli, la Società di gestione o qualunque altro soggetto da esso nominato a tale scopo procederà a una valutazione sulla base del prezzo di vendita atteso, che sarà determinato secondo i principi di prudenza e buona fede.
- (ii) Gli strumenti finanziari derivati che non sono quotati presso una borsa ufficiale o negoziati su un altro mercato organizzato saranno valutati quotidianamente secondo modalità affidabili e verificabili nel rispetto della prassi di mercato.
- (iii) Le Quote o le Azioni di OICR e/o OICVM di tipo aperto saranno valutate in base al valore patrimoniale netto più recente dichiarato da tali organismi.
- (iv) La liquidità, gli effetti pagabili su richiesta e altri crediti e risconti attivi saranno valutati al relativo importo nominale, a meno che non sembri improbabile ottenere tale importo nominale.
- (v) Tutte le attività o le passività espresse in valute diverse da quella del Comparto pertinente saranno valutate sulla base del relativo tasso di cambio a pronti fornito da una banca o da altra istituzione finanziaria qualificata.
- (vi) Qualora un'attività o una passività non possa essere attribuita ad un Comparto specifico, siffatta attività o passività verrà imputata a ciascun Comparto in proporzione al relativo valore patrimoniale netto. Tutte le passività imputabili a un particolare Comparto sono vincolanti esclusivamente per quel Comparto. Ai fini delle relazioni tra gli Azionisti, ogni Comparto viene considerato un'entità distinta.
- (vii) Gli swap sono valutati al valore equo sulla base dei titoli sottostanti (alla chiusura delle contrattazioni o intraday) e delle caratteristiche degli impegni sottostanti.
- (viii) Le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario possono essere valutati al valore nominale maggiorato di eventuali interessi oppure sulla base del costo ammortizzato. Laddove la prassi lo consenta, potranno essere valutate allo stesso modo anche tutte le altre attività.

Il valore delle attività denominate in una valuta diversa dalla valuta di riferimento di un Comparto sarà determinato sulla base del tasso di cambio prevalente al momento della determinazione del valore patrimoniale netto.

Ai sensi della Circolare 02/77 della CSSF e successive modifiche in materia di tutela degli investitori, la Società di Gestione ha implementato una procedura per la correzione degli errori di calcolo del valore patrimoniale netto. Un importante errore di calcolo del valore patrimoniale netto si verifica qualora il computo dia luogo a un Valore Patrimoniale Netto per Azione sovra o sottostimato oltre la soglia di rilevanza applicabile al Comparto interessato secondo quanto stabilito dal Consiglio di

Amministrazione. In tal caso occorre che la Società di Gestione attui le necessarie azioni correttive e compensatorie. Ulteriori informazioni sulle soglie di rilevanza sono disponibili sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu.

Rettifica basata sul meccanismo dello Swing Pricing

Un Comparto può subire la diluizione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nel caso in cui gli investitori acquistino o vendano Azioni del Comparto ad un prezzo che non riflette i costi di negoziazione e di altra natura connessi ad eventuali compravendite di titoli effettuate dal Gestore degli Investimenti per compensare i flussi di liquidità in entrata o in uscita.

Al fine di contrastare tale effetto e per tutelare gli interessi degli Azionisti del Fondo, può essere utilizzato il meccanismo dello swing pricing. Qualora, in un Giorno di Valutazione, il valore complessivo netto delle operazioni sulle Azioni di un Comparto superi una soglia prefissata, periodicamente stabilita e riveduta dalla Società di Gestione per ciascun Comparto, il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere incrementato o diminuito al fine di riflettere, rispettivamente, i flussi netti in entrata e in uscita. I flussi netti in entrata e in uscita saranno determinati dalla Società di Gestione in base agli ultimi dati disponibili al momento del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Il meccanismo dello swing pricing può essere applicato a tutti i Comparti, con l'eccezione di JPMorgan Funds – Highbridge Europe STEEP Fund, JPMorgan Funds – Highbridge US STEEP Fund, JPMorgan Funds – Global Multi Asset Portfolios Fund, JPMorgan Funds – Global Multi Strategy Income Fund e dei Comparti monetari. L'entità della rettifica del prezzo sarà determinata dalla Società di Gestione in modo da rispecchiare i costi di negoziazione e di altra natura. Tale rettifica può variare da Comparto a Comparto e non può superare il 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione originale. La rettifica del prezzo applicabile a uno specifico Comparto è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società di gestione.

Analogamente la Società di gestione può rettificare il Valore Patrimoniale Netto finale per Azione di un Comparto oggetto di fusione allo scopo di tutelare gli interessi degli Azionisti di tale Comparto, ovvero apportare altre opportune correzioni volte a neutralizzare l'effetto sul Comparto oggetto della fusione di eventuali rettifiche dovute al meccanismo di swing pricing nel Comparto ricevente in connessione con i flussi di liquidità in entrata o in uscita registrati nel Comparto ricevente alla data della fusione.

La Società di Gestione potrebbe considerare opportuno non applicare la rettifica basata sul meccanismo dello swing pricing al Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto laddove lo scopo fosse quello di attirare investimenti affinché il Comparto raggiunga una determinata dimensione. In caso di decisione in tal senso relativamente a un Comparto, la Società di Gestione coprirà le spese di negoziazione e di altra natura derivanti dalle compravendite di titoli per evitare che il Comparto subisca una diluizione del valore patrimoniale netto. Se ciò avviene, le sottoscrizioni degli azionisti o i rimborsi ai medesimi avverranno ad un valore patrimoniale netto non rettificato verso l'alto, come invece sarebbe avvenuto se fosse stato applicato il meccanismo dello swing pricing.

Informazioni sull'applicazione del meccanismo dello swing pricing sono reperibili sul sito www.jpmorganassetmanagement.lu o contattando la Società di gestione. Gli Azionisti saranno informati tramite lo stesso sito in merito ai Comparti per i quali la Società di Gestione ha deciso di non applicare la rettifica basata sul meccanismo dello swing pricing al Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Valutazione dei Titoli Sottostanti al Prezzo di Domanda o di Offerta

La Società di Gestione può procedere, nell'interesse degli Azionisti (o potenziali Azionisti), a valutare i titoli al relativo prezzo di domanda o di offerta, alla luce delle condizioni di mercato prevalenti e/o del livello delle sottoscrizioni o dei rimborsi in rapporto alla dimensione del relativo Comparto. Il valore patrimoniale netto può altresì essere rettificato per un importo che rappresenti un accantonamento adeguato a fronte degli oneri di negoziazione sostenuti dal Comparto. In ogni caso, detto importo non supererà l'1% del valore patrimoniale netto del Comparto in quel momento. In tali circostanze, al valore patrimoniale netto non sarà applicato il meccanismo dello swing pricing.

Criteri di Valutazione Alternativi

La Società di gestione, nelle circostanze in cui ciò sia giustificato dagli interessi degli Azionisti o del Fondo, può adottare misure adeguate quali l'applicazione di altri criteri di valutazione appropriati alla

totalità o a una parte degli attivi del Comparto e/o degli attivi di una data Classe, qualora risulti impossibile o inopportuno applicare i suddetti metodi di valutazione. In alternativa, nelle medesime circostanze, la Società di Gestione può rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto prima della sua pubblicazione, al fine di riflettere il presunto valore equo del portafoglio all'orario di valutazione. Qualora sia effettuata una rettifica, la stessa sarà applicata uniformemente a tutte le Classi di Azioni appartenenti al medesimo Comparto.

Pubblicazione dei Prezzi

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni e i relativi Prezzi di Domanda e di Offerta sono disponibili presso la sede legale del Fondo nonché, ad eccezione delle Classi di Azioni P, sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.com.

Calcolo del Prezzo di Domanda e del Prezzo di Offerta

- (A) Il Prezzo di Offerta per Azione di ciascuna Classe di Azioni viene calcolato sommando una commissione di entrata, ove applicabile, al Valore Patrimoniale Netto per Azione. Detta commissione di entrata verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto per Azione, in misura non superiore ai limiti stabiliti nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".
- (B) Il Prezzo di Domanda per Azione di ciascuna Classe di Azioni viene calcolato deducendo una commissione di rimborso, ove applicabile, dal Valore Patrimoniale Netto per Azione. Detta commissione di rimborso verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto per Azione, in misura non superiore ai limiti stabiliti nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Ai fini della pubblicazione, i Prezzi di Domanda e di Offerta saranno arrotondati fino allo stesso numero di cifre decimali del Valore Patrimoniale Netto per Azione del rispettivo Comparto.

2.6 Sospensioni o Rinvii

- (A) Il Fondo può sospendere o rinviare la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto nonché l'emissione e il rimborso di Azioni di qualsiasi Classe di tale Comparto, come pure il diritto a convertire le Azioni di una qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto in Azioni di un'altra Classe di Azioni dello stesso Comparto o di un altro Comparto, o qualsiasi altro tipo di conversione di cui al paragrafo "(c) Conversione di Azioni" della precedente sezione "2.1 Sottoscrizione, Conversione e Rimborso di Azioni":
 - (i) qualora, a giudizio degli Amministratori, il trasferimento di fondi associato alla realizzazione, all'acquisizione o allo smobilizzo di investimenti, ovvero i pagamenti dovuti a fronte della vendita di tali investimenti non possano essere effettuati dal Fondo a prezzi o tassi di cambio normali o senza grave pregiudizio per gli interessi degli Azionisti o del Fondo;
 - (ii) qualora si verifichi un'interruzione nei sistemi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del valore delle attività del Fondo, ovvero non sia possibile, per qualsiasi motivo, determinare in modo accurato il prezzo o il valore di qualsiasi attività del Fondo;
 - (iii) qualora il Fondo, il Comparto o una Classe di Azioni siano o possano essere messi in liquidazione nel giorno in cui viene convocata l'assemblea degli Azionisti per deliberare la liquidazione del Fondo, del Comparto o di una Classe di Azioni, o successivamente a tale data;
 - (iv) in presenza di qualsiasi situazione che, a giudizio degli Amministratori, costituisce un'emergenza tale da impedire lo smobilizzo o la valutazione degli investimenti dei Comparti interessati da parte della Società di gestione;
 - (v) qualora gli Amministratori abbiano stabilito che sia intervenuto un mutamento sostanziale nella valutazione di una quota significativa degli investimenti del Fondo imputabili ad un determinato Comparto e gli Amministratori abbiano deciso, al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti e del Fondo, di rinviare la preparazione o l'utilizzo di una valutazione ovvero di effettuare una successiva valutazione; o

- (vi) qualora non sia possibile determinare con esattezza il valore di una qualsiasi controllata del Fondo;
 - (vii) in qualsiasi altra circostanza nella quale, a causa della mancata sospensione o del mancato rinvio, il Comparto o i suoi Azionisti possano incorrere in oneri di natura fiscale o inconvenienti di carattere pecuniario o altri eventi pregiudizievoli che diversamente né il Comparto né i suoi Azionisti avrebbero subito.
- (B) La sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto di un qualsiasi Comparto o Classe di Azioni non influisce sulla valutazione di altri Comparti o Classi di Azioni, salvo qualora vi siano ripercussioni anche per tali Comparti o Classi di Azioni.
- (C) Durante un periodo di sospensione o rinvio, gli Azionisti possono revocare le loro richieste relative alle Azioni non convertite o rimborsate, dandone comunicazione scritta alla Società di gestione entro la fine del suddetto periodo.
- (D) Nel caso di JPMorgan Funds – India Fund, il pagamento dei proventi dei rimborsi e l'esecuzione delle conversioni possono essere differiti per un periodo non superiore a quindici Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione pertinente, qualora le condizioni di mercato non consentano di eseguire dette operazioni prima di tale data.

Gli Azionisti verranno informati di qualunque sospensione o rinvio con le modalità appropriate.

3. Informazioni di Carattere Generale

3.1 Informazioni sull'Amministrazione, Commissioni e Spese

Informazioni sull'Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione del Fondo, ivi comprese la determinazione delle politiche di investimento e dei limiti e dei poteri di investimento. Il Consiglio di Amministrazione è composto dalle persone i cui nominativi sono indicati nella sezione "Consiglio di Amministrazione".

Gli Amministratori che siano anche dipendenti di JPMorgan Chase & Co. o delle sue controllate e consociate, dirette o indirette, rinunciano ai compensi degli Amministratori. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione riesamina e propone i compensi per gli Amministratori in sede di Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Detti compensi per gli Amministratori rientrano tra gli Oneri Amministrativi e di Esercizio del Fondo.

Gli Amministratori hanno affidato alla Società di Gestione l'incarico di occuparsi dell'amministrazione generale delle attività e degli affari del Fondo, fatti salvi i compiti di controllo e supervisione spettanti agli Amministratori.

Società di Gestione e Rappresentante Domiciliatario

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha nominato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r. l. in qualità di Società di Gestione del Fondo con l'incarico di svolgere le funzioni di gestione degli investimenti, amministrazione e commercializzazione per il Fondo nonché in qualità di Rappresentante Domiciliatario dello stesso.

La Società di gestione è stata costituita sotto forma di "société anonyme" in Lussemburgo in data 20 aprile 1988 con la denominazione di Fleming Fund Management (Luxembourg) S.A. In data 28 luglio 2000 la Società di gestione è diventata una "Société à responsabilité limitée" (S.à r. l.) e il 22 febbraio 2001 ha cambiato la propria denominazione in J.P. Morgan Fleming Asset Management (Europe) S.à r.l., modificandola ancora in JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. il 3 maggio 2005. JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. possiede un capitale sociale emesso e versato pari a EUR 10.000.000. JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è soggetta alla regolamentazione della CSSF.

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. è stata autorizzata il 25 maggio 2005 ad operare in qualità di società di gestione di OICVM ed è pertanto in possesso dei requisiti di cui al Capitolo 15 della Legge lussemburghese. Lo scopo sociale di JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. consiste nel fornire servizi di gestione degli investimenti, amministrazione e commercializzazione a organismi di investimento collettivo del risparmio.

Politica di Remunerazione

La politica di remunerazione della Società di Gestione (la "Politica di Remunerazione") si applica a tutti i dipendenti della stessa, incluse quelle categorie di dipendenti le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società di Gestione o del Fondo.

La struttura di compensazione descritta nella Politica di Remunerazione è concepita per contribuire al conseguimento degli obiettivi operativi e strategici di breve e lungo termine, evitando al contempo un'assunzione di rischi eccessiva e incompatibile con la strategia di gestione del rischio. Ciò sarà conseguito, in parte, attraverso un programma di compensazione totale equilibrato che prevede la combinazione di compensi fissi (incluso lo stipendio di base) e di compensi variabili (incentivi in contanti e incentivi a lungo termine, azionari o di fund tracking che maturano nel tempo). Le prassi di governance in materia di compensazione di JP Morgan Chase & Co comprendono una serie di misure tese a evitare conflitti di interesse.

La Politica di Remunerazione, e la relativa attuazione, sono finalizzate alla promozione di una governance adeguata e dell'osservanza della regolamentazione. Gli elementi chiave di detta politica includono disposizioni volte a:

1. Legare la remunerazione dei dipendenti ai risultati di lungo periodo, allineandola agli interessi degli azionisti
2. Incoraggiare una cultura del successo comune tra i dipendenti
3. Attrarre e trattenere i talenti
4. Integrare la compensazione e la gestione del rischio
5. Non disporre di incentivi o compensi basati su criteri diversi dalla performance
6. Mantenere una solida governance in relazione alle prassi di compensazione

La Politica di Remunerazione è consultabile all'indirizzo <http://www.jpmorganassetmanagement.lu/emea-remuneration-policy>. Essa include una descrizione delle modalità di calcolo delle remunerazioni e dei benefici e illustra le responsabilità inerenti l'assegnazione di tali remunerazioni e benefici, compresa la composizione del comitato incaricato di supervisionare e monitorare la Politica di Remunerazione. Una copia può essere richiesta gratuitamente alla Società di Gestione.

Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

Massimo Greco, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito

Jonathan P. Griffin, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Beate Gross, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito

Jean-Jacques Lava, Direttore Esecutivo, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Daniel J. Watkins, Amministratore Delegato, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ha nominato Gilbert Dunlop, Jonathan Griffin e Philippe Ringard in qualità di "conducting persons" responsabili della gestione giornaliera della Società di Gestione ai sensi dell'articolo 102 della Legge lussemburghese.

La Società di Gestione ha ricevuto dal Fondo l'autorizzazione a delegare le proprie funzioni di gestione degli investimenti ai gestori degli investimenti autorizzati dal Fondo, come descritto di seguito.

La Società di Gestione è stata altresì autorizzata dal Fondo a delegare alcune funzioni amministrative a terzi sotto la sua supervisione e il suo controllo. In tale contesto, la Società di Gestione ha nominato fornitori di servizi specializzati con sede in Lussemburgo affinché eseguano alcune funzioni di rappresentante societario e amministrativo nonché di agente per i trasferimenti.

Per quanto riguarda la funzione di commercializzazione, la Società di Gestione può sottoscrivere accordi con taluni Distributori ai sensi dei quali questi ultimi convengono di agire in qualità di intermediari o nominee per gli investitori che sottoscrivono Azioni per il loro tramite.

La Società di Gestione si impegna a monitorare costantemente le attività di terzi cui abbia delegato determinate funzioni. Gli accordi sottoscritti tra la Società di Gestione e tali soggetti terzi consentono alla stessa di fornire in qualsiasi momento ulteriori istruzioni a detti soggetti e, qualora ciò sia nell'interesse degli Azionisti, di revocare la loro delega con effetto immediato. La responsabilità della Società di Gestione nei confronti del Fondo non è compromessa dal fatto che abbia delegato determinate funzioni a terzi.

L'elenco degli altri Fondi per i quali JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l ha ricevuto l'incarico di Società di gestione è disponibile su richiesta.

Gestori degli Investimenti

La Società di gestione ha delegato le funzioni di gestore degli investimenti per ciascun Comparto ad uno o più Gestori degli Investimenti elencati nel paragrafo "Gestori degli Investimenti" della sezione "Gestione e Amministrazione" nella parte introduttiva del presente Prospetto. I Gestori degli Investimenti sono tenuti a gestire gli investimenti dei Comparti nel rispetto degli obiettivi e dei limiti di investimento dichiarati e ad acquistare e vendere, a loro discrezione, i titoli dei Comparti. I termini della nomina dei Gestori degli Investimenti sono specificati negli accordi di gestione degli investimenti. I Gestori degli Investimenti hanno diritto a percepire dalla Società di gestione, a titolo di remunerazione per i servizi resi, le commissioni stabilite nei rispettivi accordi di gestione degli investimenti ovvero quelle di volta in volta pattuite.

Si raccomanda agli azionisti di contattare la Società di Gestione presso la sua sede legale oppure di consultare il sito internet www.jpmorganassetmanagement.com per ottenere informazioni sull/i Gestore/i degli Investimenti dei singoli Comparti.

Sub-Gestori degli Investimenti

In conformità con le disposizioni del relativo accordo di gestione degli investimenti, e ove specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", un Gestore degli Investimenti potrebbe essere autorizzato a delegare le funzioni di gestione degli investimenti e di consulenza relative a un Comparto a uno o più Sub-Gestori degli Investimenti non affiliati a JPMorgan Chase & Co.

I Sub-Gestori degli Investimenti sono tenuti a gestire gli investimenti dei Comparti nel rispetto degli obiettivi e dei limiti di investimento dichiarati e ad acquistare e vendere, a loro discrezione, i titoli dei Comparti. I termini della nomina dei Sub-Gestori degli Investimenti sono specificati negli accordi di sub-gestione degli investimenti.

Banca Depositaria

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha nominato J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. in qualità di Banca Depositaria del Fondo, ai sensi del Contratto di Banca Depositaria. J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita in Lussemburgo sotto forma di "société anonyme" il 16 maggio 1973 e ha la propria sede legale all'indirizzo 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo. Essa opera nel settore bancario fin dalla sua costituzione ed è regolamentata dalla CSSF.

La Banca Depositaria fornirà al Fondo servizi di deposito, custodia, regolamento e talune altre prestazioni correlate. Inoltre, la Banca Depositaria agirà in maniera indipendente dal Fondo e dalla

Società di Gestione ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Il paragrafo "Conflitti di Interessi" all'interno della Sezione "3.1. Dettagli sull'Amministrazione" contiene un riepilogo dei conflitti di interesse legati alla Banca Depositaria. Informazioni dettagliate concernenti la descrizione delle mansioni della Banca Depositaria e degli eventuali conflitti di interesse che potrebbero sorgere, nonché informazioni concernenti le eventuali funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria, l'elenco delle terze parti delegate e degli eventuali conflitti di interesse che potrebbero derivare da tale delega sono disponibili facendone richiesta alla Società di Gestione.

Inoltre, conformemente alla Normativa UCITS V, la Banca Depositaria provvederà a:

- a) garantire che l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento di Azioni effettuati da o per conto del Fondo avvengano conformemente alla Legge lussemburghese e allo Statuto;
- b) garantire che il valore per Azione di ogni Comparto sia calcolato conformemente alla Legge lussemburghese e allo Statuto;
- c) eseguire o, ove applicabile, far sì che l'eventuale sub-depositario o altra entità delegata alla custodia esegua le istruzioni del Fondo o della Società di Gestione a meno che esse non siano in conflitto con la Legge lussemburghese e lo Statuto;
- d) garantire che nelle operazioni aventi ad oggetto gli attivi di un qualsivoglia Comparto, il corrispettivo venga pagato entro le normali scadenze;
- e) garantire che l'impiego dei proventi di qualsivoglia Comparto sia conforme alla Legge lussemburghese e allo Statuto.

La Banca Depositaria è responsabile nei confronti del Fondo o dei suoi Azionisti per l'eventuale perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia dalla stessa o da uno dei suoi delegati. La Banca Depositaria non sarà tuttavia ritenuta responsabile se sarà in grado di dimostrare che detta perdita è legata ad un evento esterno al di fuori di ogni suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle. La Banca Depositaria è altresì responsabile nei confronti del Fondo o dei suoi Azionisti per le eventuali perdite subite dagli stessi in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, degli obblighi ai sensi della Normativa UCITS V.

La Banca Depositaria può affidare una parte o la totalità degli asset del Fondo che detiene in custodia a sub-depositari come di volta in volta stabilito dalla Banca Depositaria. Il fatto di aver delegato una parte o la totalità degli asset affidatili in custodia a una terza parte lascia impregiudicata la responsabilità della Banca Depositaria.

Al momento di scegliere e nominare un sub-depositario o altra entità delegata, la Banca Depositaria eserciterà tutta la competenza, la cura e la diligenza richieste ai sensi della Normativa UCITS V al fine di essere certa di affidare le attività del Fondo esclusivamente a un soggetto delegato in grado di offrire un adeguato standard di protezione.

L'elenco aggiornato dei sub-depositari utilizzati dalla Banca Depositaria è consultabile all'indirizzo <http://www.jpmorganassetmanagement.lu/listofsubcustodians>.

Sono stati sottoscritti accordi con diversi agenti pagatori e/o rappresentanti i quali provvederanno, tra l'altro, a fornire servizi amministrativi, a distribuire le Azioni o ad agire in qualità di rappresentanti del Fondo nelle rispettive giurisdizioni.

Ricorso ai Distributori quali Nominees

Il Fondo e/o la Società di gestione possono sottoscrivere accordi con taluni Distributori ai sensi dei quali questi ultimi convengono di agire in qualità di intestatari (nominees) o di nominare intestatari per gli investitori che sottoscrivono Azioni per il loro tramite. In tale veste, il Distributore può effettuare sottoscrizioni, rimborsi e conversioni di Azioni in qualità di nominees per conto di singoli investitori e richiedere l'iscrizione di tali operazioni nel registro degli Azionisti del Fondo a nome del nominee. Tale nominee/Distributore mantiene un proprio registro e fornisce all'investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni del Fondo. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli investitori possono investire direttamente nel Fondo e non avvalersi del servizio di un nominee. Salvo diversamente previsto dalla legislazione locale, un Azionista in possesso di Azioni su un conto intestato a un nominee presso un Distributore ha il diritto di rivendicare la titolarità diretta delle Azioni sottoscritte per suo conto dal nominee.

In tutti i casi gli accordi sottoscritti tra la Società di gestione e qualsiasi nominee/Distributore saranno soggetti alle disposizioni antiriciclaggio illustrate nella precedente sezione "Procedure Antiriciclaggio".

Gli Amministratori richiamano l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascun investitore potrà esercitare pienamente i propri diritti direttamente nei confronti del Fondo, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, solo qualora egli detenga azioni nominative e il suo nominativo sia iscritto nel Registro degli Azionisti della Società. Qualora un investitore investa nel Fondo tramite un intermediario che agisca a proprio nome ma per conto dell'investitore, quest'ultimo potrebbe non essere sempre in grado di esercitare taluni diritti spettanti agli azionisti direttamente nei confronti del Fondo. Si raccomanda agli investitori di richiedere una consulenza in merito ai loro diritti.

Accordi di Ripartizione delle Commissioni (*Commission Sharing*)

I Gestori degli Investimenti possono sottoscrivere accordi di ripartizione delle commissioni (*commission sharing*) solo laddove ciò si traduca in un vantaggio diretto e chiaramente identificabile per i clienti dei Gestori degli Investimenti, ivi compreso il Fondo, e solo laddove i Gestori degli Investimenti siano ragionevolmente convinti che le operazioni che danno origine alle commissioni condivise sono effettuate in buona fede, nel pieno rispetto dei requisiti normativi applicabili e nel migliore interesse del Fondo e degli Azionisti. Tali accordi devono essere sottoscritti dal Gestore degli Investimenti sulla base di termini commisurati alle migliori prassi di mercato. In virtù dei diritti loro concessi dalle normative locali, taluni Gestori degli Investimenti possono stipulare accordi di retrocessione per pagare servizi di ricerca o di esecuzione. In altre giurisdizioni potranno sussistere altre convenzioni per il pagamento dei servizi in conformità con le normative locali.

Accordi di Intermediazione Principale

I Gestori degli Investimenti possono affidare a uno o più "Prime Broker" l'incarico di fornire servizi di intermediazione e di negoziazione al Fondo.

In relazione alle transazioni di compravendita regolate dai Prime Broker per conto del Fondo, gli stessi possono fornire finanziamenti al Fondo e detenere attivi e liquidità per conto del Fondo in relazione a dette operazioni di regolamento e finanziamento. A titolo di garanzia del pagamento e di esecuzione degli obblighi e delle responsabilità nei confronti dei Prime Broker, il Fondo anticipa a costoro un collaterale sotto forma di valori mobiliari o liquidità.

L'identità dei Prime Broker e altre utili informazioni al riguardo sono disponibili all'indirizzo <http://www.jpmorganassetmanagement.lu/listofprimebrokers>.

Conflitti di Interessi

- (1) La Società di Gestione e i suoi delegati, i Gestori degli Investimenti, la Banca Depositaria e gli Agenti di Vendita fanno parte di JPMorgan Chase & Co., un gruppo bancario multiservizi che fornisce ai propri clienti ogni genere di servizi bancari e di investimento. Di conseguenza, potrebbero sorgere conflitti di interessi tra le varie attività svolte da tali società e i loro doveri e obblighi nei confronti del Fondo. La Società di Gestione e la Banca Depositaria operano in maniera indipendente all'interno di JPMorgan Chase & Co.
- (2) La Società di Gestione, secondo le norme di condotta ad esso applicabili, deve cercare di evitare i conflitti di interessi e, ove ciò non sia possibile, assicurarsi che i propri clienti (incluso il Fondo), ricevano un equo trattamento.
- (3) La Società di Gestione e i suoi delegati, i Gestori degli Investimenti, la Banca Depositaria e gli eventuali delegati o sub-delegati da essa designati per l'attività di custodia e i servizi connessi, nonché gli Agenti di Vendita possono di volta in volta operare come società di gestione, gestore o consulente degli investimenti, agente di vendita, amministratore, agente del registro, banca depositaria o fiduciario in relazione ad altri fondi o OICVM, ad altri OICR e altri veicoli d'investimento o altri clienti o terze parti, oppure essere in altro modo coinvolti in questi ultimi. È dunque possibile che, durante il regolare svolgimento dei suoi affari, uno dei soggetti citati si trovi in una potenziale situazione di conflitto di interessi con il Fondo o uno dei suoi Comparti. In tal caso, ciascun soggetto adempierà in qualsiasi momento agli obblighi derivanti dai contratti di cui è parte o dai quali è vincolato in relazione al Fondo o a un suo Comparto. In particolare, nell'effettuare negoziazioni o investimenti che sono fonte di potenziali conflitti di interessi, ognuno di tali soggetti farà il possibile per garantire che tali conflitti siano risolti in modo equo.
- (4) I Comparti possono di volta in volta investire in OICVM, OICR e in altri veicoli d'investimento gestiti dalla Società di gestione, dai Gestori degli Investimenti o da altre società del gruppo di

JPMorgan Chase & Co. È dunque possibile che, durante il regolare svolgimento dei suoi affari, uno dei soggetti citati si trovi in una potenziale situazione di conflitto di interessi con il Fondo o uno dei suoi Comparti. Nell'effettuare investimenti che sono fonte di potenziali conflitti di interessi, ognuno di tali soggetti farà il possibile per garantire che tali conflitti siano risolti in modo equo. La Commissione di Gestione e Consulenza Annuale o gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non saranno addebitati due volte, come specificato nella sezione "Commissione e Spese" a seguire.

- (5) La Società di gestione e JPMorgan Chase & Co. possono effettuare operazioni nelle quali abbiano un interesse diretto o indiretto che potrebbe comportare un potenziale conflitto con gli obblighi della Società di gestione nei confronti del Fondo. Né la Società di gestione né JPMorgan Chase & Co. sono tenuti a rendere conto al Fondo di eventuali profitti, commissioni o remunerazioni realizzati o ricevuti da o in relazione a tali operazioni o a operazioni connesse, né verranno per questo ridotte le commissioni della Società di gestione, salvo diversa disposizione. La Società di Gestione dovrà garantire che tali operazioni vengano effettuate secondo termini non meno favorevoli per il Fondo rispetto a quelli applicabili in assenza del potenziale conflitto di interessi.
- (6) Non è fatto divieto al Fondo di concludere operazioni con la Società di Gestione, con un qualsiasi Gestore degli Investimenti, con gli Agenti di Vendita, con la Banca Depositaria o una loro affiliata, a condizione che tali operazioni siano eseguite sulla base di normali condizioni commerciali in regime di libero mercato. In tal caso, oltre a percepire commissioni per la gestione del Fondo, la Società di Gestione o i Gestori degli Investimenti possono anche sottoscrivere un accordo con l'emittente, l'intermediario e/o il distributore di qualsiasi prodotto, che dia loro il diritto a una quota dei proventi dei prodotti da essi acquistati per conto del Fondo. Inoltre, non è fatto divieto alla Società di gestione o ai Gestori degli Investimenti di acquistare prodotti per conto del Fondo laddove l'emittente, l'intermediario e/o il distributore dei prodotti in questione siano loro società collegate, a condizione che tali operazioni siano eseguite sulla base di normali condizioni commerciali in regime di libero mercato e nel migliore interesse del Fondo. JPMorgan Chase & Co. agisce in veste di controparte per i contratti finanziari derivati sottoscritti dal Fondo.
- (7) L'eventuale investimento diretto o indiretto nel Fondo effettuato dalla Società di Gestione o da JPMorgan Chase & Co. può dar luogo a un conflitto di interessi o di doveri. JPMorgan Chase & Co. potrebbe detenere una quota relativamente elevata di Azioni e diritti di voto di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni. JPMorgan Chase & Co. può effettuare investimenti ingenti in un Comparto o in una Classe di Azioni per diverse finalità compresa, a titolo meramente esemplificativo, quella di promuovere la crescita del Comparto o della Classe di Azioni, semplificare la gestione del portafoglio o le dichiarazioni fiscali di un Comparto o di una Classe di Azioni, o ancora per ottemperare agli impegni futuri di retribuzione di alcuni collaboratori. JPMorgan Chase & Co. non ha alcun obbligo di effettuare o mantenere i propri investimenti e ha la facoltà di ridurre o liquidare in qualsiasi momento il proprio investimento in tale Comparto o Classe di Azioni. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, JPMorgan Chase & Co. può anche effettuare operazioni di copertura del rischio dei suoi investimenti in una Classe di Azioni allo scopo di ridurre in tutto o in parte la propria esposizione ad essi. JPMorgan Chase & Co., agendo in veste di fiduciario per i conti dei clienti, può suggerire o indirizzare i clienti all'acquisto o alla vendita delle Azioni del Fondo. Qualora un cliente sia inadempiente all'obbligo di regolamento di un debito nei confronti di JPMorgan Chase & Co. garantito da Azioni del Fondo e JPMorgan Chase & Co. proceda al pignoramento delle stesse, JPMorgan Chase & Co. diventa Azionista del Fondo.
- (8) I dipendenti (inclusi a titolo esemplificativo i gestori di portafoglio), gli Amministratori di JPMorgan Chase & Co. e gli Amministratori del Fondo possono detenere Azioni del Fondo. I dipendenti di JPMorgan Chase & Co. sono tenuti al rispetto delle condizioni imposte dalla politica di JPMorgan Chase & Co. in materia di operazioni su conti personali e gestione dei conflitti di interessi.
- (9) Potrebbero sorgere conflitti di interesse tra la Banca Depositaria e gli eventuali delegati o sub-delegati da essa designati per l'esecuzione di attività di custodia e di altri servizi collegati. Potrebbero ad esempio sorgere conflitti di interesse qualora il delegato nominato sia una società del gruppo affiliato della Banca Depositaria che fornisce prodotti o servizi al Fondo e detiene un interesse finanziario o commerciale in detti prodotti o servizi oppure qualora il delegato nominato sia una società del gruppo affiliato della Banca Depositaria che riceve compensi per altri prodotti o servizi di custodia correlati che offre al Fondo, quali servizi di cambio, Prestito Titoli, pricing o valutazione. Nell'eventualità in cui sorgano conflitti di interesse nel corso della normale attività, la Banca Depositaria rispetterà in ogni momento i propri obblighi ai sensi delle leggi applicabili, inclusi quelli di agire in modo onesto, equo, professionale e

indipendente ed esclusivamente nell'interesse dell'OICVM, come indicato nell'Articolo 25 della Direttiva UCITS, e inoltre gestirà, monitorerà e comunicherà eventuali conflitti di interesse al fine di evitare ripercussioni negative sugli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti, come indicato nell'Articolo 23 della Regolamentazione UCITS V.

Commissioni e Spese

Commissioni dovute alla Società di gestione

La Società di Gestione ha diritto a percepire la commissione di entrata, la commissione di rimborso e ogni altra commissione di conversione ove applicabili a ciascuna Classe di Azioni, come indicato nella sezione 2.5 "Calcolo dei Prezzi", nonché nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", unitamente a eventuali rettifiche per arrotondamenti specificate nel presente Prospetto. A una Classe di Azioni possono essere applicate, se del caso, una commissione di entrata, una commissione di rimborso e un'eventuale commissione di conversione, alle quali tuttavia la Società di Gestione potrà derogare, in tutto o in parte, a propria discrezione.

Tutte le commissioni, gli oneri, le spese e i costi a carico del Fondo sono soggetti, ove applicabile, all'aggiunta dell'IVA o ad altra tassazione analoga.

Commissione di Gestione e Consulenza Annua

Il Fondo corrisponde alla Società di Gestione una commissione di gestione annua calcolata come percentuale degli attivi netti medi giornalieri di ciascun Comparto o di ciascuna Classe di Azioni in gestione ("Commissione di Gestione e Consulenza Annua"). La Commissione di Gestione e Consulenza Annua matura giornalmente ed è dovuta mensilmente in via posticipata in base alla percentuale massima specificata nella pertinente sezione della "Appendice III – Informazioni sui Comparti". La Società di gestione può decidere, a sua totale discrezione e di volta in volta (in talune circostanze, quotidianamente), di variare tale percentuale tra il valore massimo e lo 0,0%.

L'importo massimo della Commissione di Gestione e Consulenza Annua che può essere addebitato alle Azioni di Classe P è indicato nella sezione Commissioni e Spese della "Appendice III – Informazioni sui Comparti". L'importo della Commissione di Gestione e Consulenza Annua effettivamente addebitato può tuttavia essere inferiore, in quanto J.P. Morgan International Bank Limited addebiterà e incasserà dai propri clienti anche una commissione supplementare e separata.

Le commissioni di gestione dei Comparti in relazione alle Classi di Azioni X e alle Classi di Azioni Y sono rimosse e incassate in via amministrativa direttamente presso l'Azionista dalla Società di gestione o dall'apposito organismo di JPMorgan Chase & Co.

Entro i limiti di investimento sotto descritti, i Comparti possono investire in OICVM, altri OICR e organismi d'investimento di tipo chiuso che si qualificano come valori mobiliari ai sensi della normativa sugli OICVM (comprendenti gli investment trust) (gli "Organismi") gestiti dalla Società di gestione, dai Gestori degli Investimenti o da qualsiasi altra società del gruppo JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5 b) della "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento", le commissioni non saranno addebitate due volte, ad eccezione delle Commissioni di Performance. Il doppio addebito della Commissione di Gestione e Consulenza Annua su tali attività viene evitato: a) escludendo le attività dal patrimonio netto sul cui valore viene calcolata la Commissione di Gestione e Consulenza Annua; b) investendo in Organismi tramite Classi di Azioni che non maturano una Commissione di Gestione e Consulenza Annua o altre commissioni equivalenti dovute al consulente interessato; c) compensando la Commissione di Gestione e Consulenza Annua con il rimborso al Fondo o al Comparto della commissione di gestione e consulenza annua (o equivalente) addebitata agli Organismi sottostanti; d) addebitando soltanto la differenza tra la Commissione di Gestione e Consulenza Annua del Fondo o del Comparto, secondo le modalità previste nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", e la commissione di gestione e consulenza annua (o equivalente) addebitata agli Organismi sottostanti. Qualora un Comparto investa in Organismi gestiti da gestori degli investimenti non appartenenti al gruppo JPMorgan Chase & Co., la Commissione di Gestione e Consulenza Annua, come specificato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti", potrà essere addebitata indipendentemente dalle commissioni che incidono sul prezzo delle azioni o delle quote degli Organismi.

Commissione di Sub-gestione degli Investimenti

Come specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", al fine di remunerare i Sub-Gestori degli Investimenti potrebbe essere addebitata una commissione addizionale. Tale commissione sarà calcolata in percentuale del patrimonio netto medio giornaliero assegnato a ciascun Sub-gestore degli Investimenti del Comparto pertinente. La commissione matura giornalmente ed è dovuta mensilmente in via posticipata alla Società di gestione.

Commissione di Distribuzione

Il Fondo corrisponde alla Società di Gestione una commissione di distribuzione (la "Commissione di Distribuzione") per le Azioni di Classe D e T. L'aliquota della Commissione di Distribuzione dovuta per ogni Classe di Azioni è indicata nella sezione Commissioni e Spese della "Appendice III – Informazioni sui Comparti". La Società di gestione può decidere, a sua totale discrezione e di volta in volta (in talune circostanze, quotidianamente), di variare tale percentuale tra il valore massimo e lo 0,0%. La Società di Gestione ha facoltà di retrocedere tutta o parte della Commissione di Distribuzione a taluni Distributori per i servizi da questi forniti in relazione alla distribuzione delle Classi di Azioni D e T.

Pagamenti a Distributori, Intermediari e ad Altri Investitori

La Società di Gestione può, di volta in volta e a sua esclusiva discrezione, corrispondere in tutto o in parte le commissioni percepite sotto forma di commissione, retrocessione o sconto ad alcuni o tutti gli investitori, intermediari finanziari o Distributori in base (a titolo meramente esemplificativo) alla dimensione, natura, tempistica o impegno del loro investimento.

Commissione di Vendita Differita (CDSC)

Nessuna commissione di entrata sarà dovuta dall'Azionista all'atto della sottoscrizione di Azioni di Classe T di qualsiasi Comparto, mentre potrà essere dovuta alla Società di Gestione una Commissione di Vendita Differita quando le Azioni saranno rimborsate. I proventi dei rimborsi delle Azioni di Classe T effettuati da un Azionista nei primi 3 anni successivi all'acquisto saranno ridotti applicando la seguente tabella di aliquote:

Anni trascorsi dall'acquisto	Aliquota CDSC applicabile
Fino a 1 anno	3%
Da 1 anno a 2 anni	2%
Da 2 anni a 3 anni	1%
Oltre 3 anni	0%

L'aliquota CDSC applicabile è determinata in riferimento al periodo di detenzione complessivo delle Azioni di cui viene chiesto il rimborso (incluso il periodo di detenzione delle Azioni T della Classe di Azioni Originale dalla quale le stesse sono state eventualmente convertite). Le Azioni saranno rimborsate secondo il criterio First In, First Out ("FIFO"), ossia saranno rimborsate per prime le Azioni di Classe T del Comparto detenute da più tempo.

L'importo della CDSC per Azione è calcolato nella relativa valuta di negoziazione della Classe di Azioni T da rimborsare, moltiplicando l'aliquota percentuale pertinente, determinata sopra, per il Valore Patrimoniale Netto per Azione alla data di emissione iniziale delle Azioni T da rimborsare o delle Azioni T di un altro Comparto dal quale tali Azioni siano state eventualmente convertite.

Commissioni di Transazione

Ogni Comparto si fa carico di tutti i costi e le spese sostenuti per l'acquisto e la vendita di titoli e strumenti finanziari, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, commissioni e oneri di intermediazione, interessi, imposte, diritti, oneri e prelievi statali, e ogni eventuale altra spesa connessa alle transazioni, esclusi i costi e le commissioni di custodia (collettivamente "Commissioni di Transazione") relativi al Comparto pertinente. Tali costi e spese vengono ripartiti tra le Classi di Azioni del relativo Comparto.

Le commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione degli OICVM e gli altri OICR gestiti dalla Società di gestione stessa, dai Gestori degli Investimenti o da qualsiasi altra società del gruppo JPMorgan Chase & Co. nei quali il Comparto può investire non saranno applicate.

Oneri Straordinari

Ogni Comparto si fa carico di tutti gli oneri straordinari, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, le spese giudiziali, gli interessi e l'intero importo di eventuali imposte, tributi, tasse o altri oneri simili gravanti sul Comparto o sul relativo patrimonio, esclusa la Taxe d'abonnement di cui alla sezione 3.4 "Regime fiscale" (collettivamente gli "Oneri Straordinari").

Oneri Amministrativi e di Esercizio

Il Fondo si fa carico di tutti gli oneri amministrativi e di esercizio ordinari (gli "Oneri Amministrativi e di Esercizio"), al fine di coprire tutti i costi, gli oneri, le commissioni e le altre spese, fissi e variabili, di volta in volta sostenuti nella gestione e nell'amministrazione del Fondo. Per ogni Classe di Azioni gli Oneri Amministrativi e di Esercizio sono limitati alla percentuale massima stabilita nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Gli Oneri Amministrativi e di Esercizio sono calcolati come percentuale degli attivi netti medi giornalieri di ciascun Comparto o di ciascuna Classe di Azioni. Maturano giornalmente, sono dovuti mensilmente in via posticipata e non supereranno la percentuale massima specificata nella pertinente sezione della "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Gli Oneri Amministrativi e di Esercizio coprono:

- a. Una "Commissione di servizio" corrisposta alla Società di gestione per i servizi che quest'ultima fornisce al Fondo. La Commissione di servizio verrà rivista con cadenza annuale e non supererà lo 0,15% annuo.
- b. Le spese direttamente sostenute dal Fondo ("Costi Diretti") e le spese direttamente sostenute dalla Società di gestione per conto del Fondo ("Costi indiretti"):
 - i. I Costi Diretti comprendono, a titolo meramente esemplificativo, le commissioni dovute alla Banca Depositaria, gli onorari e le spese di revisione, la taxe d'abonnement lussemburghese, gli emolumenti degli Amministratori (non dovuti a quegli Amministratori che sono anche amministratori o dipendenti di JPMorgan Chase & Co.) e le ragionevoli spese vive sostenute da questi ultimi.
 - ii. I Costi Indiretti comprendono, a titolo meramente esemplificativo, le spese di costituzione, registrazione e organizzazione; gli oneri relativi alla contabilità del fondo e i servizi amministrativi; le commissioni per i servizi di registrazione e di trasferimento; le spese per i servizi amministrativi e del rappresentante domiciliatario; le commissioni dovute agli agenti pagatori / rappresentanti e le ragionevoli spese vive sostenute da questi ultimi; gli onorari e le spese legali; le spese di registrazione, iscrizione a listino e quotazione, compresi i costi di traduzione; i costi relativi alla pubblicazione dei prezzi delle Azioni e alla distribuzione a mezzo posta, telefono, fax o altro sistema di comunicazione elettronico; e le spese e i costi relativi alla preparazione, alla stampa e alla distribuzione del Prospetto, dei Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori e di ogni altro documento di offerta, relazione finanziaria e altra documentazione messa a disposizione degli Azionisti.

La Società di gestione si fa carico degli Oneri Amministrativi e di Esercizio eccedenti la percentuale massima specificata nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". A propria discrezione, la Società di Gestione può, su base temporanea, sostenere i Costi Diretti e/o Indiretti per conto di un Comparto e/o rinunciare alla totalità o a una quota della Commissione di Servizio.

Gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non includono le Commissioni di Transazione e gli Oneri Straordinari sopra definiti.

I costi relativi alla costituzione di nuovi Comparti possono essere ammortizzati nell'arco di un periodo non superiore a cinque anni, come consentito dalla Legge lussemburghese.

I Comparti possono investire in OICVM e altri OICR gestiti dalla Società di gestione, da un'altra società del gruppo JPMorgan Chase & Co., nonché da altri gestori degli investimenti. Qualora un Comparto investa prevalentemente in OICVM e altri OICR gestiti dalla Società di gestione o da altre società del gruppo JPMorgan Chase & Co., e qualora ciò sia espressamente indicato per ciascun Comparto nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non saranno addebitati due volte. Il doppio addebito viene evitato compensando gli Oneri Amministrativi e di Esercizio con il rimborso al Comparto degli Oneri Amministrativi e di Esercizio (o loro equivalenti) addebitati agli OICVM o agli altri OICR sottostanti gestiti dalla Società di gestione o da altre società del gruppo JPMorgan Chase & Co. Qualora i Comparti investano in OICVM e in altri OICR gestiti da altri gestori degli investimenti, gli Oneri Amministrativi e di Esercizio potrebbero non essere soggetti alla procedura di rimborso summenzionata.

Commissioni di Performance

Per alcuni Comparti del Fondo, la Società di gestione ha diritto di percepire dal Comparto una Commissione di Performance in aggiunta ad altre commissioni e spese. La Società di Gestione ha diritto a percepire tale Commissione di Performance se, in qualunque esercizio contabile, la performance del Comparto pertinente supera il rendimento del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance nel medesimo periodo, ferma restando l'applicabilità di un meccanismo di Claw-Back o di High Water Mark. Il meccanismo della Commissione di Performance, l'Aliquota della Commissione di Performance e i Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance sono indicati nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" per ciascun Comparto interessato. Informazioni dettagliate sulle modalità di maturazione e addebito della Commissione di Performance e le definizioni dei termini utilizzati nel presente documento sono riportate nella "Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance".

I Comparti possono investire in OICVM e altri OICR, inclusi quelli gestiti dalla Società di gestione, dai Gestori degli Investimenti o da altre società del gruppo JPMorgan Chase & Co., che potrebbero applicare Commissioni di Performance.

Tali commissioni incideranno sul valore patrimoniale netto del Comparto interessato.

3.2 Informazioni sul Fondo

1. Il Fondo è una società di investimento a capitale variabile multicomparto a responsabilità limitata, costituita sotto forma di "société anonyme" e qualificata come "Società di Investimento a Capitale Variabile" ("SICAV") ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese. Si qualifica altresì come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ("OICVM") ai sensi della Direttiva UCITS e può dunque essere offerto in vendita negli Stati Membri dell'Unione Europea (previa registrazione nei paesi diversi dal Lussemburgo). Il Fondo è stato costituito in data 14 aprile 1969 con la denominazione di Multi-Trust Fund e il suo Statuto è stato pubblicato sul Mémorial in data 20 giugno 1969. Il 3 luglio 1984 il Fondo è stato convertito in una SICAV e ha mutato la denominazione in Fleming International Fund. Dette modifiche sono state pubblicate sul Mémorial il 6 agosto 1984. La denominazione del Fondo è stata modificata in Fleming Flagship Fund il 19 ottobre 1988, in Fleming Funds il 2 giugno 2000, in JPMorgan Fleming Funds il 19 novembre 2001 e infine in JPMorgan Funds il 12 settembre 2005. Le prime due modifiche della denominazione sono state pubblicate sul Mémorial, rispettivamente, il 15 dicembre 1988 e il 2 giugno 2000. La terza modifica della denominazione è stata pubblicata sul Mémorial in data 19 novembre 2001, e l'ultima è stata pubblicata sul Mémorial il 7 ottobre 2005.

Il Fondo è registrato con il numero B-8478 presso il "*Registre de Commerce et des Sociétés*", ove lo Statuto del Fondo è depositato e disponibile per la consultazione. Il Fondo è stato costituito a tempo indeterminato.

2. Il requisito patrimoniale minimo applicabile al Fondo è stabilito dalla legge lussemburghese. Il capitale azionario del Fondo è rappresentato da Azioni interamente liberate prive di valore nominale, e in ogni momento corrisponde al suo valore patrimoniale netto. Qualora il capitale del Fondo scenda sotto i due terzi del capitale minimo, dovrà essere convocata un'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti per discutere dell'eventuale liquidazione del Fondo. L'eventuale decisione di liquidare il Fondo dovrà essere presa a maggioranza dei voti espressi. Qualora il capitale azionario scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori saranno tenuti a convocare un'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti

per deliberare in merito alla liquidazione del Fondo. La decisione di liquidare il Fondo può essere presa dagli Azionisti che insieme detengano un quarto delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea.

3. Sono stati stipulati i seguenti contratti rilevanti:

- Un contratto in vigore dal 12 settembre 2005 (e successive modificazioni) tra il Fondo e JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., ai sensi del quale quest'ultima è stata designata quale Società di Gestione del Fondo (il "Contratto di Società di Gestione"). Il Contratto di Società di Gestione è stato stipulato a tempo indeterminato e potrà essere risolto da ciascuna delle due parti con un preavviso scritto di tre mesi.
- Un contratto in vigore dal 1° giugno 2016 tra il Fondo, JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., ai sensi del quale quest'ultima è stata designata quale Banca Depositaria del Fondo (il "Contratto di Banca Depositaria"). Il Contratto di Banca Depositaria ha durata indeterminata e potrà essere risolto da ciascuna parte con preavviso scritto di 90 giorni.

I contratti rilevanti sopra elencati possono essere di volta in volta modificati mediante accordi tra le parti interessate.

Documenti del Fondo

Copie dello Statuto, del Prospetto, dei Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori, della documentazione integrativa e dei bilanci sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale del Fondo. I contratti rilevanti sopra citati sono disponibili per la consultazione durante i normali orari di ufficio presso la sede legale del Fondo.

Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta presso la sede della Società di Gestione, in conformità alle disposizioni delle leggi e delle normative vigenti in Lussemburgo. Tali ulteriori informazioni includono le procedure relative alla gestione dei reclami, la strategia seguita per l'esercizio dei diritti di voto del Fondo, la procedura per l'invio degli ordini di negoziazione per conto del Fondo presso altri soggetti, la strategia di best execution nonché gli accordi relativi alle commissioni, agli onorari o ai benefici non monetari connessi alla gestione degli investimenti e all'amministrazione del Fondo.

Notifiche agli Azionisti

Eventuali notifiche o altre importanti comunicazioni agli Azionisti riguardanti i loro investimenti nel Fondo saranno pubblicate sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu e/o potenzialmente trasmesse via email a quegli Azionisti che abbiano fornito un indirizzo di posta elettronica alla Società di Gestione per tale finalità. Inoltre, laddove richiesto dalla legge o dall'autorità di vigilanza lussemburghese, gli Azionisti saranno informati anche per iscritto o con altro mezzo previsto dalla normativa del Lussemburgo. In particolare, si invitano gli Azionisti a consultare la sottostante sezione 3.5 "Assemblee e Relazioni".

Informazioni e Reclami

Chiunque desideri ricevere ulteriori informazioni relativamente al Fondo oppure voglia inoltrare un reclamo inerente la gestione del Fondo è invitato a rivolgersi a JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

3.3 Dividendi

Le Classi di Azioni con il suffisso "(acc)" sono Classi di Azioni ad accumulazione e di norma non distribuiscono dividendi. Le Classi di Azioni a distribuzione di norma distribuiscono dividendi secondo le modalità di seguito descritte.

Dichiarazione dei Dividendi

I dividendi sono dichiarati come dividendi annuali dall'Assemblea Generale degli Azionisti oppure come acconti sui dividendi da parte del Consiglio di Amministrazione.

A discrezione degli Amministratori, i dividendi relativi ad alcune o a tutte le Classi di Azioni possono essere di volta in volta distribuiti dal Fondo con maggiore frequenza o in momenti diversi dell'anno rispetto a quanto di seguito elencato.

I dividendi (qualora dichiarati) saranno pagati previo regolamento delle relative azioni con diritto a dividendi.

La dichiarazione e il pagamento dei dividendi sono soggetti alla politica di distribuzione illustrata a seguire.

Le diverse categorie di Classi di Azioni a Distribuzione

Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" e con il suffisso "(inc)"

È stabilito che tutte le Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" soddisferanno i requisiti necessari per qualificarsi come "reporting" ai sensi della legislazione tributaria del Regno Unito relativa ai fondi offshore e che distribuiranno, se del caso, dividendi non inferiori al maggiore tra il reddito da dichiarare ai sensi di tale legislazione e i proventi da investimenti soggetti a imposta ai sensi della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti. Si vedano le sezioni "3. Germania" e "9. Regno Unito" della "Appendice I – Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi" per ulteriori dettagli.

È stabilito che tutte le Classi di Azioni con il suffisso "(inc)" distribuiranno, se del caso, dividendi non inferiori ai proventi da investimenti soggetti a imposta ai sensi della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti. Si veda la sezione "3. Germania" della "Appendice I – Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi" per ulteriori dettagli.

Salvo diversamente indicato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", la distribuzione dei dividendi relativi a queste Classi di Azioni sarà effettuata di norma nel settembre di ogni anno.

Avranno diritto a ricevere eventuali dividendi, che saranno di norma reinvestiti, tutte le Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" o "(inc)" emesse alla data di registrazione dei dividendi. Gli Azionisti di tali Classi di Azioni possono richiedere, tramite comunicazione scritta, di ricevere il pagamento dei dividendi, nel qual caso il pagamento verrà effettuato nella valuta della Classe di Azioni pertinente.

I dividendi da reinvestire saranno reinvestiti per conto degli Azionisti in ulteriori Azioni della medesima Classe di Azioni. Tali Azioni verranno emesse alla data di pagamento al Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa Classe di Azioni. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Classi di Azioni con il suffisso "(div)"

Salvo diversamente indicato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", le Classi di Azioni con il suffisso "(div)" distribuiscono di norma dividendi trimestrali, calcolati dalla Società di gestione in base al rendimento annuo stimato del portafoglio del relativo Comparto attribuibile alla Classe di Azioni. La Società di gestione verificherà il valore del dividendo per ciascuna Classe di Azioni con frequenza almeno semestrale, ma potrà rettificare il valore del dividendo con maggiore frequenza per rispecchiare i cambiamenti del rendimento atteso del portafoglio.

Gli investitori devono essere consapevoli che le classi di azioni "(div)" danno priorità alla distribuzione di dividendi, piuttosto che alla crescita del capitale. Il rendimento atteso di ciascuna Classe di Azioni sarà calcolato al lordo sia della Commissione di Gestione e Consulenza Annua che degli Oneri Amministrativi e di Esercizio, e tali Classi di Azioni distribuiranno di norma un dividendo superiore al reddito percepito.

Avranno diritto a ricevere eventuali dividendi, che saranno pagati nella valuta della relativa Classe di Azioni, tutte le Classi di Azioni con il suffisso "(div)" in circolazione alla data di registrazione dei dividendi.

Classi di Azioni con il suffisso "(mth)"

Le Classi di Azioni con il suffisso "(mth)" sono disponibili unicamente per gli investitori che sottoscrivono e detengono Azioni tramite specifiche reti di collocamento asiatiche e ad altri investitori a esclusiva discrezione della Società di gestione.

Salvo diversamente indicato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", le Classi di Azioni con il suffisso "(mth)" distribuiscono di norma dividendi su base mensile. Il valore del dividendo mensile per Azione è calcolato dalla Società di Gestione in base al rendimento annuo stimato del portafoglio del relativo Comparto attribuibile a tale Classe di Azioni. La Società di Gestione verificherà il valore del dividendo per ciascuna Classe di Azioni con frequenza almeno semestrale, ma potrà rettificare il valore del dividendo con maggiore frequenza per rispecchiare i cambiamenti del rendimento atteso del portafoglio.

Gli investitori devono essere consapevoli che le classi di azioni "(mth)" danno priorità alla distribuzione di dividendi, piuttosto che alla crescita del capitale. Il rendimento atteso di ciascuna Classe di Azioni sarà calcolato al lordo sia della Commissione di Gestione e Consulenza Annuale che degli Oneri Amministrativi e di Esercizio, e tali Classi di Azioni distribuiranno di norma un dividendo superiore al reddito percepito.

Il pagamento dei dividendi per tali Classi di Azioni sarà di norma eseguito ogni mese a favore degli Azionisti nella valuta della relativa Classe di Azioni. La Società di Gestione si riserva il diritto di stabilire un importo minimo per Classe di Azioni, al di sotto del quale l'effettivo pagamento del dividendo non sarebbe economicamente conveniente per il Fondo. In tal caso i pagamenti saranno differiti al mese successivo oppure reinvestiti in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni e non saranno corrisposti direttamente agli Azionisti.

Il valore patrimoniale netto delle Classi di Azioni "(mth)" può registrare fluttuazioni più ampie di quello di altre Classi di Azioni a causa della maggiore frequenza delle distribuzioni.

Classi di Azioni con il suffisso "(fix)" e con il suffisso "(pct)"

Le Classi di azioni con il suffisso "(fix)" sono riservate agli investitori che soddisfano determinati requisiti di idoneità stabiliti dalla Società di gestione.

Le Classi di Azioni con il suffisso "(fix)" distribuiscono di norma un dividendo trimestrale fisso basato su un importo complessivo annuo per Azione, come definito nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" in relazione a ciascun Comparto.

Le Classi di Azioni con il suffisso "(pct)" distribuiscono di norma un dividendo trimestrale basato su una percentuale fissa del Valore Patrimoniale Netto per Azione alla data di registrazione dei dividendi, come definito nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" in relazione a ciascun Comparto. L'importo effettivo del dividendo ricevuto può variare in funzione delle fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

La Società di gestione può lanciare una o più Classi di Azioni "(fix)" o "(pct)" all'interno di un Comparto.

Le Classi di Azioni con il suffisso "(fix)" o "(pct)" possono essere chiuse a investitori nuovi e/o esistenti qualora il valore patrimoniale netto dovesse scendere a un dato livello determinato dalla Società di Gestione a sua assoluta discrezione, laddove l'apertura a ulteriori investimenti non sia nel miglior interesse degli Azionisti esistenti.

Benché le Classi di Azioni "(fix)" e "(pct)" offrano il beneficio di una regolare distribuzione di dividendi, gli Azionisti devono essere consapevoli di quanto segue:

- Il dividendo pagato non dipende dal livello di reddito o di plusvalenze della Classe di Azioni
- Il dividendo pagato può essere superiore ai proventi della rispettiva Classe di Azioni, traducendosi in un'erosione del capitale investito
- Durante i periodi di performance negativa di un Comparto il dividendo continuerà di norma ad essere distribuito, e ciò darà luogo a una più rapida diminuzione del valore capitale dell'investimento rispetto a quanto accadrebbe se i dividendi non fossero distribuiti
- Potrebbe non essere possibile sostenere a tempo indeterminato la distribuzione dei dividendi, e il valore degli investimenti effettuati potrebbe ridursi fino a zero

Tutte le Classi di Azioni con il suffisso "(fix)" o "(pct)" emesse alla data di registrazione dei dividendi avranno diritto a ricevere eventuali dividendi. Tali dividendi non possono essere reinvestiti e saranno distribuiti agli Azionisti.

Classi di Azioni con il suffisso "(irc)"

Le Classi di Azioni con il suffisso "(irc)" sono disponibili unicamente per gli investitori che sottoscrivono e detengono Azioni tramite specifiche reti di collocamento asiatiche e ad altri investitori a esclusiva discrezione della Società di Gestione. Gli investitori devono essere consapevoli che la politica di distribuzione "(irc)" sarà offerta unicamente in relazione a una Classe di Azioni Currency Hedged ed è destinata agli investitori la cui valuta di investimento è la Valuta di Riferimento della Classe di Azioni nella quale investono.

Le Classi di Azioni con il suffisso "(irc)" distribuiscono di norma dividendi su base mensile. Il valore del dividendo mensile per Azione è variabile e viene calcolato dalla Società di gestione sulla base del rendimento annuo lordo stimato del portafoglio del Comparto rilevante attribuibile a quella Classe di Azioni, rivisto con cadenza almeno semestrale, con l'aggiunta o la deduzione del differenziale d'interesse stimato, a seconda che tale differenziale sia rispettivamente positivo o negativo.

Il rendimento atteso di ciascuna Classe di Azioni "(irc)" sarà calcolato al lordo sia della Commissione di Gestione e Consulenza Annuale che degli Oneri Amministrativi e di Esercizio.

Il differenziale d'interesse ("carry") è dato dal differenziale di interesse approssimativo tra la Valuta di Riferimento della Classe di Azioni "(irc)" e la Valuta di Riferimento del Comparto, come risultante da una strategia di copertura valutaria. Il differenziale d'interesse è calcolato utilizzando il differenziale giornaliero medio tra il tasso di cambio a termine a 1 mese e il tasso di cambio a pronti tra queste due valute nel mese solare precedente.

Il pagamento dei dividendi per la Classe di Azioni "(irc)" sarà di norma eseguito ogni mese a favore degli Azionisti nella valuta della relativa Classe di Azioni. Tutti i costi e le spese connessi con le operazioni valutarie saranno posti a carico di tutte le Classi di Azioni "(irc)" emesse dallo stesso Comparto, in misura proporzionale.

La Società di Gestione si riserva il diritto di stabilire un importo minimo per Classe di Azioni, al di sotto del quale l'effettivo pagamento del dividendo non sarebbe economicamente conveniente per la Classe di Azioni. In tal caso i pagamenti saranno differiti al mese successivo oppure reinvestiti in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni e non saranno corrisposti direttamente agli Azionisti.

Gli investitori devono essere consapevoli che le Classi di Azioni "(irc)" danno priorità alla distribuzione di dividendi, piuttosto che alla crescita del capitale, e di norma distribuiscono un dividendo superiore al reddito percepito dal Comparto. Pertanto i dividendi potranno essere prelevati dal capitale, riducendo il valore del capitale investito. Inoltre, un eventuale differenziale d'interesse negativo sarà dedotto dal rendimento lordo stimato della Classe di Azioni "(irc)". Ciò avrà un impatto sul dividendo distribuito da questa Classe di Azioni, che pertanto in alcuni casi potrebbe non distribuire alcun dividendo.

Procedura di Autenticazione

La Società di gestione può eseguire a propria discrezione tutte le procedure di autenticazione che ritiene necessarie in relazione al pagamento dei dividendi, con l'obiettivo di ridurre il rischio di errori o frodi a danno del Fondo, dei suoi agenti o dei suoi Azionisti. Laddove non sia possibile completare in modo soddisfacente le procedure di autenticazione, la Società di gestione può rimandare l'elaborazione delle istruzioni di pagamento ad una data successiva a quella prevista per il pagamento dei dividendi, fino a quando le procedure di autenticazione non saranno state espletate.

Qualora non sia soddisfatto della verifica o della conferma, la Società di Gestione può rifiutarsi di eseguire il pagamento dei dividendi in questione fino a quando non sarà soddisfatta. In tali circostanze, né la Società di gestione né il Fondo possono essere ritenuti responsabili nei confronti dell'Azionista o di qualsiasi altro soggetto per il ritardo dell'esecuzione o il rifiuto di eseguire il pagamento dei dividendi.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dalla data di registrazione dei dividendi cessano di essere dovuti e si prescrivono a favore del relativo Comparto.

Altre informazioni

Si fa rilevare agli Azionisti che, qualora il dividendo sia superiore ai proventi dell'investimento della Classe di Azioni, i dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale attribuito alla Classe di Azioni, nonché sulle plusvalenze realizzate e non realizzate. Ciò potrebbe non essere efficiente sotto il profilo fiscale per gli Azionisti di alcuni paesi. Si raccomanda agli Azionisti di rivolgersi al proprio consulente fiscale locale per informazioni sulla propria posizione.

Le Classi di Azioni con il suffisso "(div)", "(fix)", "(inc)", "(mth)" e "(pct)" non distribuiscono reddito da dichiarare ai sensi della legislazione tributaria del Regno Unito relativa ai fondi offshore.

3.4 Regime Fiscale

Le informazioni che seguono si fondano sulle leggi, sui regolamenti, sulle decisioni e sulle prassi attualmente vigenti nel Granducato di Lussemburgo, e sono pertanto soggette a modifiche la cui efficacia potrebbe essere retroattiva. Il presente compendio non intende essere una descrizione esaustiva di tutte le leggi fiscali lussemburghesi e delle considerazioni sulla fiscalità del Lussemburgo potenzialmente rilevanti ai fini della decisione di investire, possedere, detenere o cedere Azioni, e non va inteso quale consulenza fiscale indirizzata a un investitore o a un Investitore potenziale in particolare. Si raccomanda agli Investitori potenziali di rivolgersi ai loro consulenti professionali per conoscere le implicazioni comportate dall'acquisto, dalla detenzione o dalla cessione di Azioni come pure le disposizioni delle leggi della giurisdizione in cui sono assoggettati a imposizione fiscale. Si invitano gli investitori a fare riferimento alla "Appendice I – Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi" per ulteriori informazioni sui requisiti dei loro paesi.

3.4.1 Regime Fiscale applicabile al Fondo

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sui redditi, sugli utili o sulle plusvalenze in Lussemburgo.

Il Fondo non è soggetto all'imposta sul patrimonio netto in Lussemburgo.

In Lussemburgo, l'emissione di Azioni del Fondo non è soggetta a imposte di bollo, sui conferimenti o di altra natura. Il Fondo è tuttavia soggetto a un'imposta di sottoscrizione (*taxe d'abonnement*), calcolata e pagata trimestralmente sulla base di un'aliquota dello 0,05% *annuo* sul valore patrimoniale netto alla fine del trimestre pertinente. Tale imposta di sottoscrizione è inclusa negli oneri e nelle spese illustrati nella precedente sezione "Commissioni e Spese".

Alle Classi di Azioni vendute esclusivamente a Investitori Istituzionali e unicamente detenute da questi ultimi si applica un'aliquota fiscale ridotta pari allo 0,01% annuo del patrimonio netto. Inoltre, i Comparti che investono esclusivamente in depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità con la Legge lussemburghese in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio, sono soggetti alla medesima aliquota fiscale ridotta pari allo 0,01% annuo del patrimonio netto.

È possibile richiedere l'esenzione dalla tassa di sottoscrizione con riferimento a (i) investimenti in un OICR lussemburghese già soggetto alla tassa di sottoscrizione, (ii) OICR, comparti di OICR o classi dedicate di OICR riservate a fondi pensione, (iii) OICR del mercato monetario, (iv) OICVM e OICR soggetti alla Parte II della Legge lussemburghese che si qualificano come exchange traded fund, e (v) OICR e singoli fondi multicomparto di OICR il cui principale obiettivo sia l'investimento in istituti di microcredito.

Il Fondo è soggetto ad un'imposta annua dello 0,08% sul valore patrimoniale netto delle Azioni collocate mediante intermediari finanziari belgi. Detta imposta è dovuta al Regno del Belgio fintanto che il Fondo è registrato per la distribuzione al pubblico in tale paese.

Gli interessi e il reddito da dividendi percepiti dal Fondo possono essere soggetti a ritenute alla fonte non recuperabili applicate ad aliquote variabili nei paesi d'origine. Il Fondo può altresì essere soggetto a imposte sulle plusvalenze realizzate o non realizzate nei paesi d'origine. Il Fondo può avvalersi dei trattati sulla doppia imposizione siglati dal Lussemburgo, i quali potrebbero prevedere un'esenzione dalla ritenuta alla fonte o una riduzione dell'aliquota di tale imposta.

Le distribuzioni effettuate dal Fondo non sono soggette a ritenute alla fonte in Lussemburgo.

3.4.2 Regime Fiscale applicabile agli Azionisti

In Lussemburgo di norma gli Azionisti non sono soggetti a imposte sulle plusvalenze, sui redditi, sulle donazioni, sul patrimonio, sulle successioni o a imposte di altra natura, fatta eccezione per gli Azionisti domiciliati, residenti o titolari di una stabile organizzazione in Lussemburgo. Si veda anche la seguente sezione "Considerazioni sulla Normativa Fiscale dell'Unione Europea".

3.4.3 Considerazioni sulla Normativa Fiscale dell'Unione Europea

Il 10 novembre 2015, il Consiglio Europeo ha recepito la Direttiva del Consiglio (UE) 2015/2060 che abroga la Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi del 3 giugno 2003 (la "Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio") dal 1° gennaio 2017 per l'Austria e dal 1° gennaio 2016 per tutti gli altri Stati Membri della UE (ossia la Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio non si applicherà più una volta che saranno stati soddisfatti tutti gli obblighi di comunicazione relativi all'anno di calendario 2015).

Ai sensi della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio, gli Stati Membri della UE (gli "Stati Membri") hanno l'obbligo di fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro le informazioni sui pagamenti di interessi o altri redditi assimilabili (ai sensi della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio) pagati da un agente pagatore (ai sensi della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio) a un beneficiario effettivo che sia una persona fisica residente in tale Stato Membro ovvero a specifiche entità residue (secondo la definizione di cui alla Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio) costituite in tale Stato Membro.

Ai sensi delle leggi del Lussemburgo datate 21 giugno 2005 (le "Leggi"), che recepiscono la Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio, così come modificata dalla Legge del 25 novembre 2014 e dai vari accordi stipulati tra il Lussemburgo e alcuni territori dipendenti o associati della UE ("Territori"), gli agenti pagatori aventi sede in Lussemburgo sono tenuti, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2015, a comunicare alle autorità fiscali lussemburghesi il pagamento di interessi e altri redditi analoghi corrisposti dagli stessi a (o in talune circostanze, a favore di) persone fisiche o determinate entità residue residenti o aventi sede in un altro Stato Membro o nei Territori, nonché alcuni dati personali relativi al beneficiario effettivo. Tali informazioni vengono fornite dalle autorità fiscali lussemburghesi alle autorità fiscali competenti del paese di residenza del beneficiario effettivo (ai sensi della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio).

3.4.4 Regime fiscale applicabile agli Attivi Cinesi

La Legge sull'imposta sul reddito delle imprese ("EITL") della PRC prevede l'applicazione di un'imposta sul reddito delle imprese (EIT) del 20% sul reddito generato nella PRC da società estere senza una stabile organizzazione in Cina. L'aliquota è ridotta al 10% per fonti di reddito quali profitti, dividendi e interessi.

I Comparti che investono in titoli della PRC possono essere soggetti a ritenuta alla fonte a fini EIT e ad altre imposte applicate nella PRC, tra cui:

- I dividendi e gli interessi pagati dalle società della PRC sono soggetti all'aliquota del 10%. Spetta al sostituto d'imposta in Cina detrarre l'imposta al momento del pagamento. Per gli interessi e i dividendi di fonte PRC viene effettuato un accantonamento totale per imposte del 10% laddove il sostituto d'imposta non le abbia ancora trattenute. Gli interessi maturati sui titoli di Stato sono esenti da EIT.
- A norma dell'EITL, le plusvalenze derivanti dalla cessione di titoli della PRC sarebbero di norma soggette a una EIT del 10%. Tuttavia, attualmente le plusvalenze sulla cessione di Azioni Cina di Classe A (comprese quelle nei Programmi China-Hong Kong Stock Connect) godono di un'esenzione temporanea dalla EIT a partire dal 17 novembre 2014. In genere, non vi è alcun meccanismo di ritenuta alla fonte per la EIT sulle plusvalenze derivanti da titoli della PRC. Per le plusvalenze sulla cessione di titoli della PRC attualmente non esenti da EIT viene effettuato un accantonamento totale per imposte nella PRC del 10%.

3.4.5 Ritenuta alla fonte e dichiarazione fiscale negli Stati Uniti ("USA") ai sensi del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Il Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), parte integrante dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act del 2010, è stato promulgato negli Stati Uniti nel 2010. Esso richiede alle istituzioni finanziarie al di fuori degli Stati Uniti ("foreign financial institutions" o "FFI") di trasmettere con cadenza

annuale le informazioni relative ai "Conti Finanziari" detenuti da "Soggetti Statunitensi Specificati", direttamente o indirettamente, all'autorità fiscale statunitense, l'Internal Revenue Service ("IRS"). Alle FFI non ottemperanti a tale requisito viene applicata una ritenuta alla fonte del 30% su determinati redditi generati negli USA. Il 28 marzo 2014, il Granducato di Lussemburgo ha stipulato un Accordo Intergovernativo ("IGA") secondo il Modello 1 con gli Stati Uniti d'America con annesso protocollo d'intesa. Il Fondo sarà quindi tenuto a rispettare tale IGA lussemburghese così come recepito dal diritto lussemburghese mediante la Legge del 24 luglio 2015 in materia di FATCA (la "Legge FATCA") al fine di ottemperare alle disposizioni del FATCA anziché ottemperare direttamente alle disposizioni esecutive della normativa FATCA emanate dal Tesoro statunitense. Ai sensi della Legge FATCA e dell'IGA lussemburghese, il Fondo potrebbe essere tenuto a raccogliere informazioni tese a identificare i suoi Azionisti diretti e indiretti che sono Soggetti Statunitensi Specificati ai fini FACTA ("Conti con obbligo di segnalazione FATCA"). Le informazioni relative ai Conti con obbligo di segnalazione FATCA fornite al Fondo verranno condivise con le autorità fiscali lussemburghesi che le trasmetteranno in via automatica al Governo degli Stati Uniti d'America ai sensi dell'Articolo 28 della convenzione tra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo del Granducato di Lussemburgo contro la doppia imposizione e per la prevenzione dell'evasione fiscale in relazione alle imposte sui redditi e sul capitale, conclusa in Lussemburgo il 3 aprile 1996. Il Fondo intende ottemperare alle disposizioni della Legge FATCA e dell'IGA lussemburghese al fine di essere ritenuto conforme al FATCA e non sarà dunque soggetto alla ritenuta alla fonte del 30% da applicarsi alla quota di sua pertinenza di tali pagamenti riconducibili agli investimenti statunitensi effettivi e presunti del Fondo. Il Fondo valuterà continuamente la portata dei requisiti che il FATCA e, segnatamente, la Legge FATCA, configurano in capo allo stesso.

Al fine di garantire l'ottemperanza del Fondo al FATCA, alla Legge FATCA e all'IGA lussemburghese in conformità con quanto sopra, il Fondo può:

- a) richiedere informazioni o documentazioni, tra cui autocertificazioni fiscali, moduli fiscali statunitensi IRS W-8 o W-9, codici GIIN (Global Intermediary Identification Number), ove applicabile, e qualsiasi altra prova valida della registrazione FATCA di un Azionista presso l'IRS ovvero di un'esenzione in tal senso, al fine di appurare lo status FATCA dell'Azionista in questione;
- b) comunicare le informazioni concernenti un Azionista (e i Soggetti Controllanti degli Azionisti che siano Entità estere non finanziarie passive) e i relativi conti detenuti nel Fondo alle autorità fiscali lussemburghesi qualora tale conto sia ritenuto un Conto con obbligo di segnalazione FATCA ai sensi della Legge FATCA e dell'IGA lussemburghese;
- c) comunicare alle autorità fiscali lussemburghesi (*Administration des Contributions Directes*) le informazioni relative ai pagamenti effettuati agli Azionisti il cui status FATCA sia quello di istituzioni finanziarie estere non partecipanti; infine
- d) dedurre le ritenute alla fonte statunitensi eventualmente applicabili da taluni pagamenti, quali le ritenute alla fonte calcolate con il metodo del Passthru Payment se implementate, versati a un Azionista da o per conto del Fondo in conformità al FATCA, alla Legge FATCA e all'IGA lussemburghese.

Il Fondo comunicherà all'Investitore tutte le informazioni in base alle quali (i) il Fondo è responsabile del trattamento dei dati personali forniti ai sensi della Legge FATCA; (ii) i dati personali verranno utilizzati unicamente per gli scopi di cui alla Legge FATCA; (iii) i dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi (*Administration des Contributions Directes*); (iv) rispondere alle domande inerenti al FATCA è obbligatorio e la mancata risposta può avere delle ripercussioni; infine (v) l'Investitore ha diritto ad accedere a e correggere i dati comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*).

Il Fondo si riserva il diritto di respingere una richiesta di sottoscrizione di Azioni qualora le informazioni prodotte dal potenziale Investitore non siano conformi ai requisiti previsti dal FACTA, dalla Legge FATCA e dall'IGA.

3.4.6 Società di Investimento Estere Passive

Taluni investitori statunitensi che non rientrano nella definizione di Soggetto statunitense (come definito al paragrafo "(a) Sottoscrizione di Azioni" della sezione "2.1 Sottoscrizione, Rimborso e Conversione di Azioni") possono investire nel Fondo. I Fondi sono società di investimento estere passive (passive foreign investment companies, "PFIC") ai sensi delle sezioni da 1291 a 1298 dello US Internal Revenue Code ("IRC"). Il trattamento fiscale riservato negli Stati Uniti a investitori

statunitensi (direttamente o indirettamente tramite la loro banca depositaria o il loro intermediario finanziario) ai sensi delle disposizioni dell'IRC in materia di PFIC può essere svantaggioso. È improbabile che gli investitori statunitensi soddisfino i requisiti per decidere di assoggettare i propri investimenti nei Fondi al trattamento mark-to-market ai sensi della sezione 1296 dell'IRC oppure decidere di considerare i Fondi alla stregua di "Qualified Electing Funds" ai sensi della sezione 1293 dell'IRC.

3.4.7 Accordi intergovernativi per lo scambio automatico di informazioni

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") ha sviluppato uno standard comune di segnalazione (common reporting standard, "CRS") al fine di adottare uno scambio automatico di informazioni esaustivo e multilaterale in tutto il mondo. Il 9 dicembre 2014, inoltre, è stata adottata la Direttiva del Consiglio 2014/107/UE recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale (la "Direttiva Euro-CRS") allo scopo di implementare il CRS negli Stati Membri. Nel caso dell'Austria, la Direttiva Euro-CRS troverà applicazione per la prima volta entro il 30 settembre 2018 per l'anno di calendario 2017, vale a dire che la validità della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio è estesa di un anno.

La Direttiva Euro-CRS è stata recepita dal diritto lussemburghese mediante la legge del 18 dicembre 2015 in materia di scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari nel settore fiscale ("Legge CRS"). Ai sensi della Legge CRS, le istituzioni finanziarie del Lussemburgo sono tenute a identificare i titolari di attività finanziarie e ad appurare se tali soggetti sono fiscalmente residenti in paesi con cui il Lussemburgo ha stipulato un accordo di condivisione delle informazioni fiscali. Le istituzioni finanziarie lussemburghesi procedono dunque alla segnalazione delle informazioni sui conti finanziari dei titolari degli attivi alle autorità fiscali del Lussemburgo, le quali a loro volta trasferiscono automaticamente tali informazioni alle autorità fiscali estere competenti con cadenza annuale.

Conseguentemente, di norma il Fondo richiede ai suoi Investitori di fornire informazioni circa l'identità e la residenza fiscale dei titolari dei conti finanziari (ivi comprese talune entità e i relativi soggetti controllanti) al fine di appurare il loro status CRS e trasmettere le informazioni concernenti un Azionista e il relativo conto alle autorità fiscali lussemburghesi, (*Administration des Contributions Directes*), laddove tale conto sia ritenuto un Conto con obbligo di segnalazione CRS ai sensi della Legge CRS. Il Fondo comunicherà all'Investitore tutte le informazioni in base alle quali (i) il Fondo è responsabile del trattamento dei dati personali forniti ai sensi della Legge CRS; (ii) i dati personali verranno utilizzati unicamente per gli scopi di cui alla Legge CRS; (iii) i dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi (*Administration des Contributions Directes*); (iv) rispondere alle domande inerenti al CRS è obbligatorio e la mancata risposta può avere delle ripercussioni; infine (v) l'Investitore ha diritto ad accedere a e correggere i dati comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*).

Ai sensi della Legge CRS, il primo scambio di informazioni avverrà entro il 30 settembre 2017 e riguarderà le informazioni relative all'anno di calendario 2016. La Direttiva Euro-CRS stabilisce che il primo scambio automatico di informazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2017 ed essere diretto alle autorità fiscali locali degli Stati Membri per i dati relativi all'anno di calendario 2016.

Inoltre, il Lussemburgo ha firmato l'accordo multilaterale tra autorità competenti dell'OCSE ("Accordo Multilaterale") per lo scambio automatico di informazioni ai fini CRS. L'obiettivo dell'Accordo Multilaterale è pervenire all'implementazione del CRS all'interno degli Stati non Membri; a tal fine, si rende necessaria la stipula di accordi tra i singoli paesi.

Il Fondo si riserva il diritto di respingere una richiesta di sottoscrizione di Azioni qualora le informazioni prodotte o non prodotte non siano conformi ai requisiti previsti dalla Legge CRS.

Si raccomanda agli Investitori di rivolgersi ai propri consulenti professionali per conoscere i possibili impatti fiscali e di altro tipo derivanti dall'implementazione del CRS.

3.5 Assemblee e Relazioni

Assemblee

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti del Fondo si tiene in Lussemburgo alle ore 15:00 del terzo mercoledì di novembre di ogni anno o, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, il Giorno Lavorativo successivo. Gli avvisi di convocazione di tutte le Assemblee

Generali degli Azionisti vengono inviati a mezzo posta agli Azionisti registrati almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea. Gli avvisi di convocazione sono pubblicati sul d'Wort e su altri organi di stampa indicati dagli Amministratori. Tali avvisi specificano l'ordine del giorno nonché il luogo di convocazione dell'assemblea. I requisiti legali concernenti la convocazione, il quorum e le votazioni relativamente a tutte le Assemblee Generali, di Comparto o di Classe di Azioni sono contenuti nello Statuto. Le Assemblee degli Azionisti di qualsivoglia Comparto o Classe di Azioni deliberano esclusivamente su questioni di pertinenza del relativo Comparto o Classe di Azioni.

Relazioni

L'esercizio finanziario del Fondo si conclude il 30 giugno di ogni anno. Le relazioni annuali certificate sono pubblicate entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio contabile e le relazioni semestrali non certificate sono pubblicate entro 2 mesi dalla fine del periodo di riferimento. Le relazioni sia annuali che semestrali del Fondo sono scaricabili dal sito internet www.jpmorganassetmanagement.com/jpmf oppure disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione. Tali relazioni costituiscono parte integrante del presente Prospetto.

3.6 Informazioni sulle Azioni

Diritti dell'Azionista

(A) Le Azioni emesse dal Fondo sono liberamente trasferibili e conferiscono uguali diritti a partecipare agli utili e ai dividendi delle classi alle quali si riferiscono, nonché al patrimonio netto di tali Classi di Azioni al momento della liquidazione. Le Azioni non attribuiscono alcun diritto preferenziale o di prelazione.

(B) Diritti di voto:

Alle Assemblee Generali ciascun Azionista ha diritto ad un voto per ogni Azione intera in suo possesso. Un Azionista di una determinata Classe di Azioni ha diritto, nelle assemblee degli Azionisti di tale Classe di Azioni, ad un voto per ogni Azione intera detenuta in quella classe. In caso di cointestazione, ha diritto di voto soltanto l'Azionista che figura come primo intestatario.

(C) Azionisti cointestatari:

Ove richiesto, la Società di Gestione registrerà Azioni nominative cointestandole a non più di quattro Azionisti. In tal caso, i diritti pertinenti a tale Azione dovranno essere esercitati congiuntamente da TUTTE le parti cointestatatarie, salvo qualora (i) si voti come descritto al precedente punto (B), (ii) gli Azionisti abbiano espresso il desiderio di godere del diritto individuale di firma, oppure (iii) una o più persone (ad esempio un legale o un esecutore testamentario) siano delegate a tale scopo.

Diritti dell'Azionista all'atto della liquidazione

Il Fondo è stato costituito a tempo indeterminato. Tuttavia, esso può essere liquidato in qualsiasi momento con una delibera adottata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in occasione della quale verranno nominati uno o più liquidatori per i quali verranno stabiliti i poteri in capo ad essi previsti. La liquidazione verrà effettuata ai sensi delle disposizioni della legge vigente in Lussemburgo. I proventi netti della liquidazione relativi a ciascun Comparto saranno distribuiti dai liquidatori agli Azionisti del Comparto pertinente in proporzione al valore delle Azioni da essi detenute.

Qualora, per qualsiasi motivo, il numero totale di Azioni di tutte le Classi di Azioni di un Comparto scenda a 1.000.000 di azioni o il valore patrimoniale netto delle Azioni di tutte le classi di un qualsiasi Comparto scenda al di sotto di USD 30.000.000, o qualora ciò sia giustificato dai cambiamenti della situazione economica o politica relativa al Comparto interessato, o al fine di procedere alla razionalizzazione economica, oppure qualora ciò sia giustificato dall'interesse degli Azionisti, gli Amministratori possono decidere di rimborsare tutte le Azioni di tale Comparto. In tal caso, gli Azionisti saranno avvisati con le modalità appropriate della delibera di liquidazione e riceveranno in pagamento un importo pari al valore patrimoniale netto delle Azioni della relativa Classe detenute alla data del rimborso.

Nelle medesime circostanze, gli Amministratori possono riorganizzare le Azioni di un Comparto in due o più Classi di Azioni o fondere due o più Classi di Azioni in una singola Classe di Azioni. Tale delibera sarà pubblicata come sopra descritto. La pubblicazione conterrà tutti i dettagli della riorganizzazione e sarà effettuata almeno un mese solare prima che la riorganizzazione entri in vigore. Durante tale lasso di tempo, gli Azionisti del Comparto o delle Classi di Azioni interessati potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie Azioni. La decisione di liquidare un Comparto può essere presa anche nel corso di un'Assemblea degli Azionisti del Comparto interessato.

Salvo casi eccezionali, non saranno accettate sottoscrizioni dopo la pubblicazione/notifica di una liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la fusione di un Comparto con un altro Comparto del Fondo o con un altro OICVM. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può decidere anche di sottoporre la decisione di una fusione ad un'assemblea degli Azionisti del Comparto interessato. Tale fusione sarà realizzata conformemente alle disposizioni della Legge lussemburghese.

Gli attivi non distribuiti a seguito della liquidazione del Comparto saranno trasferiti presso la Caisse de Consignation per conto degli aventi diritto, nei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi, e cadranno in prescrizione ai sensi della legge vigente in Lussemburgo.

3.7 Informazioni aggiuntive relative a JPMorgan Funds – India Fund

Il 9 agosto 1995 il Fondo ha costituito JPMorgan SICAV Investment Company (Mauritius) Limited (di seguito "la Controllata di Mauritius"), una controllata interamente posseduta dal Fondo. Essa detiene una quota significativa delle attività di JPMorgan Funds – India Fund al fine di agevolare l'efficiente gestione del portafoglio. La Controllata di Mauritius ha ottenuto dal Commissioner of Income Tax (commissario responsabile delle imposte sul reddito) di Mauritius un certificato di residenza fiscale che le permette di beneficiare degli sgravi fiscali previsti dal Trattato sulla doppia imposizione fiscale sottoscritto dall'India e dalla Repubblica di Mauritius. La Controllata di Mauritius effettua investimenti diretti in India.

Alcune disposizioni del Finance Act indiano del 2012 potrebbero avere ripercussioni sugli investitori in India. Si attendono dal governo indiano ulteriori chiarimenti in merito all'interpretazione e all'attuazione di eventuali cambiamenti derivanti da tali disposizioni.

La Controllata di Mauritius è una società per azioni di tipo aperto costituita ai sensi del Mauritius Companies Act del 1984 ed è attualmente disciplinata dal Companies Act del 2001. Essa detiene una Global Business Licence di categoria 1 ai sensi del Financial Services Act del 2001.

Gli Amministratori della Controllata di Mauritius sono:

Amministratori

Iain O. S. Saunders, Banchiere, Duine, Ardfarn, Argyll PA31 8QN, Regno Unito

Pierre Dinan, Amministratore Indipendente, C/o Cim Fund Services Ltd, 33, Edith Cavell Street, Port Louis, Mauritius

Paul Leech, Amministratore, CEO del Gruppo, Cim Financial Services Limited, 33, Edith Cavell Street, Port Louis, Mauritius

Peter Thomas Schwicht, Amministratore indipendente, Birkenweg 7, 61118 Bad Vilbel, Germania

John Li How Cheong, Dottore Commercialista Associato, The Directors' Office, 19 rue de Bitbourg, L-1273, Granducato di Lussemburgo

Daniel J. Watkins, Amministratore, JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP, Regno Unito.

Gli Amministratori della Controllata di Mauritius sono responsabili della definizione delle politiche e dei limiti di investimento della Controllata di Mauritius, nonché del controllo delle sue operazioni. La Controllata di Mauritius agisce in ottemperanza alle politiche e ai limiti di investimento contenuti nel

presente Prospetto applicabili collettivamente a JPMorgan Funds – India Fund e al Fondo. La Controllata di Mauritius svolge esclusivamente attività compatibili con l'investimento per conto del Comparto.

La Controllata di Mauritius ha incaricato CIM Fund Services Limited, Port Louis, Mauritius di fornirle servizi di segreteria e di amministrazione, inclusa la tenuta dei bilanci, dei registri e della documentazione contabile. CIM Fund Services Limited è stata costituita nella Repubblica di Mauritius ed è autorizzata dalla Mauritius Offshore Business Activities Authority a fornire, tra gli altri, servizi di gestione aziendale a società offshore. Tutta la liquidità, i titoli e le altre attività costituenti il patrimonio della Controllata di Mauritius sono mantenuti sotto il controllo della Banca Depositaria per conto della Controllata di Mauritius. La Banca Depositaria può affidare la custodia fisica dei valori mobiliari e degli altri attivi, principalmente i titoli negoziati all'estero, quotati su mercati azionari esteri ovvero accettati da istituti di compensazione per le loro transazioni, a detti istituti oppure ad una o più delle sue banche corrispondenti. PricewaterhouseCoopers di Cathedral Square, Port Louis, Mauritius, è stata nominata società di revisione della Controllata di Mauritius.

In quanto società controllata interamente dal Fondo, tutte le attività e le passività e tutti gli utili e i costi della Controllata di Mauritius sono consolidati nello stato patrimoniale e nel conto economico del Fondo. Tutti gli investimenti detenuti dalla Controllata di Mauritius sono iscritti nel bilancio del Fondo.

L'impiego della Controllata di Mauritius e il trattamento fiscale ad essa riservato si basano sull'interpretazione da parte degli Amministratori della legislazione e della prassi attualmente in vigore nei rispettivi paesi, acquisita in seguito alle ricerche del caso. La situazione è suscettibile di future variazioni che potrebbero avere ripercussioni negative sui rendimenti del Comparto. Ciò include ogni circostanza in cui il Trattato sulla doppia imposizione fiscale sottoscritto dall'India e dalla Repubblica di Mauritius non sia applicabile o cessi di essere applicato a seguito, tra l'altro, di una futura ordinanza delle autorità fiscali indiane. Il governo indiano ha diramato un comunicato ufficiale con il quale ha confermato che le autorità fiscali indiane dovrebbero accettare un certificato di registrazione emesso dal governo di Mauritius quale prova della residenza dell'investitore; in tal modo gli investimenti effettuati attraverso la Repubblica di Mauritius non saranno soggetti all'imposta indiana sulle plusvalenze.

Qualora il governo indiano modificasse la sua posizione e il trattato non venisse applicato, gli interessi sui titoli quotati su una borsa indiana (percepiti dalla Controllata di Mauritius in quanto Investitore Istituzionale Estero) sarebbero soggetti ad un'aliquota d'imposta del 20%. Le plusvalenze realizzate all'atto della cessione di tali investimenti sarebbero soggette ad un'aliquota d'imposta dello 0% o del 15%, in relazione ai titoli quotati, in funzione del periodo di tempo per il quale l'investimento in questione è stato detenuto.

Il mercato indiano presenta le caratteristiche di un Mercato Emergente. Si raccomanda agli investitori di leggere attentamente la "Appendice IV – Fattori di Rischio", prestando particolare attenzione alla sezione "Investimenti nei Mercati Emergenti e Meno Sviluppati". Inoltre, si fa rilevare agli investitori che il regolamento delle operazioni in titoli avviene ancora parzialmente in forma fisica e che la Controllata di Mauritius potrebbe incontrare difficoltà nella registrazione dei titoli acquistati.

3.8 Ulteriori Politiche di Investimento per tutti i Comparti

Nei limiti consentiti dalla sezione 4 b) v) della "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento", gli investimenti di un Comparto possono essere detenuti indirettamente attraverso una o più società interamente controllate dal Fondo (di seguito le "Controllate"). Pertanto gli investimenti di un Comparto possono includere attivi detenuti direttamente dal Fondo e indirettamente tramite le Controllate. Le Azioni di una o più Controllate non sono considerate investimenti di un Comparto. Ne consegue che, all'atto della predisposizione delle relazioni annuali certificate e delle relazioni semestrali non certificate, i risultati finanziari di ciascuna Controllata saranno consolidati con quelli del Comparto in relazione al quale essa è stata creata.

Appendice I - Informazioni per gli Investitori di alcuni Paesi

Informazioni Generali

Gli investitori di ciascun paese in cui un Comparto è stato registrato presso l'autorità di regolamentazione competente possono ottenere gratuitamente copia del Prospetto, dei Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori, dello Statuto e dell'ultima relazione annuale (nonché dell'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente) dal rispettivo Agente di Vendita del relativo paese. I bilanci contenuti nelle relazioni annuali sono certificati da una società di revisione indipendente.

Di seguito sono riportate informazioni sugli Agenti di Vendita in alcuni paesi.

1. Curaçao

Conformemente ai propri orientamenti sulle politiche per gli Istituti di Investimento Esteri e previa adeguata supervisione da parte dello Stato di origine, la Centrale Bank van Curaçao en Sint Maarten ha dispensato il Fondo dall'osservanza di alcuni requisiti previsti ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4 e dell'articolo 9, paragrafo 3 della National Ordinance on the Supervision of Investment Institutions and Administrators (N.G. 2002, n. 137). Di conseguenza, la Centrale Bank van Curaçao en Sint Maarten fa in una certa misura assegnamento sulla supervisione esercitata dalla CSSF in Lussemburgo, dove il Fondo è domiciliato. Ulteriori informazioni relative alla dispensa dall'ottemperanza ai sopra citati requisiti possono essere ottenute dalla Società di Gestione.

2. Danimarca

Il Fondo ha nominato Nordea Bank Danmark A/S rappresentante (il "Rappresentante") in Danimarca per una selezione di Comparti e Classi di Azioni destinati alla vendita agli investitori privati.

I dati di contatto del Rappresentante sono i seguenti: Nordea Bank Danmark A/S, Issuer Services, Securities Services, Hermes Hus, Helgeshøj Allé 33, Postbox 850, DK-0900 Copenhagen C, Danimarca.

Il Rappresentante fornirà assistenza agli investitori privati danesi per quanto concerne le sottoscrizioni, i rimborsi, i pagamenti dei dividendi e le conversioni di quote. Il Rappresentante, inoltre, renderà disponibili i documenti pubblicati dal Fondo in Lussemburgo e fornirà informazioni sul Fondo su richiesta degli investitori.

3. Germania

La presente panoramica del trattamento fiscale dei profitti degli investitori si riferisce esclusivamente ai Comparti registrati per la distribuzione al pubblico in Germania. Il compendio che segue evidenzia gli aspetti principali delle conseguenze fiscali dell'acquisto, la detenzione, il rimborso e la vendita di Azioni di tali Comparti in Germania. Tale compendio ha unicamente carattere generale e non rappresenta un'analisi esaustiva di tutte le potenziali conseguenze fiscali per gli investitori in Germania. Ad esempio, non si presterà alcuna attenzione alle imposte di culto che potrebbero essere dovute. Questo compendio non costituisce una consulenza specifica in materia legale o fiscale e assume rilevanza unicamente per taluni gruppi di investitori soggetti a tassazione illimitata in Germania.

Le dichiarazioni di seguito riportate riflettono l'interpretazione degli Amministratori della legislazione, normativa e prassi fiscale vigenti in Germania al 1° giugno 2011. Si raccomanda agli investitori assoggettati a tassazione in Germania di rivolgersi al proprio consulente professionale per le questioni fiscali e altre considerazioni rilevanti.

Il Fondo è organizzato sotto forma di Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM), e gli investitori tedeschi sono dunque soggetti alla legge tedesca sulla tassazione degli investimenti (InvStG) per quanto concerne la loro partecipazione ai Comparti.

È stabilito che tutte le Classi di Azioni contraddistinte dal suffisso "(dist)", "(inc)" o "(acc)" ottemperano ai requisiti di pubblicità previsti dall'InvStG per poter essere qualificate come fiscalmente trasparenti ai sensi dell'articolo 5 dell'InvStG. Ciononostante, non si può garantire la piena e permanente ottemperanza ai requisiti dell'articolo 5 dell'InvStG per le rispettive Classi di Azioni.

Una Classe di Azioni che non ottemperi pienamente o tempestivamente ai requisiti minimi di informativa sarà considerata non trasparente. Di conseguenza, gli investitori saranno soggetti a imposizione su eventuali distribuzioni effettuate dalla Classe di Azioni e, qualora le Azioni della Classe di Azioni siano detenute al termine del rispettivo anno solare, anche sul 70% dell'incremento registrato tra il primo prezzo di rimborso determinato in un anno solare e l'ultimo prezzo di rimborso determinato nel medesimo anno solare per tali Azioni, e comunque su una percentuale non inferiore al 6% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato per tali Azioni nell'anno solare (cosiddetta "tassazione non trasparente"). Qualora il profitto azionario (Aktiengewinn) non sia pubblicato, le plusvalenze soggette a tassazione non saranno rettifiche per l'importo del profitto azionario. Qualora il profitto provvisorio (Zwischengewinn) non sia pubblicato, un importo forfetario non superiore al 6% del corrispettivo del rimborso o della cessione delle Azioni della Classe di Azioni sarà soggetto a imposizione in quanto considerato profitto provvisorio. Qualora un fondo target non ottemperi a tali requisiti minimi di informativa, gli utili di tale fondo target saranno calcolati in conformità alle suddette regole.

La base imponibile di una Classe di Azioni può essere soggetta a verifica fiscale da parte dell'Ufficio fiscale centrale federale tedesco (Bundeszentralamt für Steuern). Qualsiasi modifica della base imponibile, ad esempio in occasione di una tale verifica fiscale, sarà economicamente a carico degli investitori in possesso di Azioni di una Classe di Azioni alla data di distribuzione o di attribuzione successiva a tale modifica. Le conseguenze di una tale modifica possono essere sia positive che negative.

I principi fiscali di seguito descritti si applicano unicamente alle eventuali Classi di Azioni o fondi target che risultino pienamente trasparenti ai sensi dei criteri fiscali esposti nell'InvStG. Ciò significa che tutti i requisiti di pubblicità previsti dall'InvStG sono pienamente e tempestivamente soddisfatti e che i profitti provvisori e i profitti azionari sono correttamente calcolati e pubblicati.

L'InvStG distingue tra i profitti distribuiti e taluni profitti non distribuiti, definiti distribuzioni presunte (ausschüttungsgleiche Erträge). In linea generale, i profitti distribuiti sono i profitti di una Classe di Azioni impiegati per la distribuzione. Tali profitti includono, a titolo non esaustivo, le plusvalenze, i proventi dalle vendite e altri utili. In linea di principio, i profitti di questo genere sono tassabili, a meno che non rientrino in talune categorie dei cosiddetti "profitti pregressi" realizzati da un Comparto anteriormente al 2009.

Le distribuzioni presunte sono i profitti non distribuiti di una Classe di Azioni che, a fini fiscali, sono considerati da distribuire agli investitori al termine dell'esercizio finanziario del Comparto durante il quale sono stati realizzati dalla Classe di Azioni. Tali distribuzioni presunte includono le plusvalenze non distribuite, fatta eccezione per i proventi rivenienti da premi su opzioni, da operazioni a termine e dalla vendita di azioni di talune società o di taluni strumenti di debito. Dato che tali profitti sono "considerati da distribuire", gli investitori potrebbero essere tenuti a pagare le relative imposte anche prima dell'effettiva distribuzione degli stessi.

Nell'ambito di ciascuna Classe di Azioni, le perdite possono essere compensati con profitti dello stesso tipo. Le autorità fiscali hanno definito diverse categorie di reddito all'interno delle quali le perdite possono essere compensate con i profitti. Le perdite non compensate nell'anno in cui si sono manifestate devono essere riportate a nuovo ed essere compensate negli esercizi finanziari successivi con profitti del medesimo tipo.

Quanto segue si applica alle persone fisiche che detengono Azioni di una Classe di Azioni come parte dei loro attivi privati imponibili (Investitori Privati): Eccetto qualora siano oggetto di una richiesta di esenzione, i profitti distribuiti di una Classe di Azioni sono soggetti a una ritenuta alla fonte del 26,375% (inclusa la sovrattassa di solidarietà) laddove siano versati a un Investitore Privato che detiene Azioni in un conto titoli mantenuto in Germania (conto domestico), purché l'importo distribuito sia sufficiente a coprire la massima ritenuta alla fonte applicabile (Freistellungsauftrag). La ritenuta alla fonte estingue, in linea di principio, il debito d'imposta sui redditi dell'investitore. Lo stesso criterio si applica ai profitti (inclusi i profitti provvisori) derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Azioni di una Classe di Azioni tenute in un conto domestico.

Qualora i profitti di una Classe di Azioni non siano distribuiti o gli importi distribuiti non siano sufficienti a coprire la ritenuta alla fonte, tali profitti sono accertati e soggetti alla corrispondente imposta sui redditi del 26,375% (inclusa la sovrattassa di solidarietà). Quando le Azioni detenute in un conto domestico sono vendute o rimborsate, tutte le distribuzioni presunte maturate su tali Azioni fino alla data della vendita o del rimborso delle stesse sono soggette a una ritenuta alla fonte del 26,375%.

Qualora le Azioni di una Classe di Azioni non siano detenute in un conto domestico, gli eventuali profitti distribuiti o presunte distribuzioni imponibili nonché le plusvalenze (inclusi i profitti provvisori) rivenienti dalla vendita di Azioni sono accertati e assoggettati alla corrispondente imposta sui redditi del 26,375%.

Le spese di un Investitore Privato economicamente collegate all'investimento nel Comparto, quali ad esempio le spese per interessi sostenute in relazione al rifinanziamento dell'acquisto di Azioni di una Classe di Azioni, non sono tenute in considerazione a fini fiscali.

Quanto segue si applica agli investitori soggetti alla sezione 8b, paragrafi 1 e 2, della legge tedesca in materia di imposta sui redditi delle persone giuridiche (KStG): Con l'eccezione di alcune esenzioni (cfr. quanto segue), le distribuzioni presunte e i profitti distribuiti nonché i profitti realizzati con il rimborso o la vendita delle Azioni di una Classe di Azioni sono soggetti a un'imposta sui redditi delle persone giuridiche del 15,825% (inclusa la sovrattassa di solidarietà) e ad un'imposta comunale sull'industria e sul commercio compresa tra il 7% e il 17% (come stabilito dalle pertinenti amministrazioni locali). Il 95% delle plusvalenze (distribuite) derivanti dalla vendita di azioni e di diritti di godimento assimilabili ad azioni è di fatto esente da imposte. Analogamente, il 95% dei dividendi distribuiti o trattenuti da una Classe di Azioni è di fatto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, mentre l'intero ammontare del reddito da dividendi è soggetto all'imposta sull'industria e sul commercio. Un'esenzione si applica al reddito da dividendi che rientra nel REIT Act, che è pienamente imponibile. Il 95% dei profitti azionari realizzati con il rimborso o la vendita di Azioni di una Classe di Azioni è di fatto esente da imposte. Il profitto azionario rappresenta la percentuale, calcolata in ciascun Giorno di Valutazione, del reddito da dividendi e dell'incremento realizzato e non realizzato del valore delle azioni e di altre partecipazioni (con l'eccezione dei REIT prevista dal REIT Act) che non sono stati distribuiti o assegnati all'investitore. Tuttavia, qualora tali profitti azionari abbiano segno negativo (ad esempio a causa di una diminuzione di valore degli attivi), i proventi imponibili realizzati con il rimborso o la vendita delle Azioni sono incrementati del relativo importo, che è pienamente imponibile laddove sia interessata una società di capitali. Qualora le Azioni di una Classe di Azioni siano detenute in un conto domestico, viene operata una ritenuta alla fonte secondo le stesse modalità di quella applicata agli Investitori Privati (a meno che all'istituzione bancaria presso la quale è aperto il conto non sia presentato un certificato di non accertamento). Tale ritenuta non ha valore definitivo, ma può essere oggetto di credito d'imposta o essere rimborsata quando l'investitore è soggetto ad accertamento fiscale.

4. Irlanda

Informazioni Generali

L'investimento nel Fondo comporta un certo grado di rischio. Il valore delle Azioni e il reddito che ne deriva possono sia aumentare che diminuire e gli investitori potrebbero non recuperare l'importo inizialmente investito. L'investimento nel Fondo potrebbe non rivelarsi adatto a tutti gli investitori. Il presente documento non deve essere considerato una sollecitazione ad acquistare, vendere o detenere in altro modo un particolare investimento o una specifica Partecipazione azionaria. Si raccomanda agli investitori che necessitano di una consulenza di rivolgersi ad un consulente finanziario idoneo.

Agente di Servizio

J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited è stata nominata Agente di Servizio del Fondo in Irlanda ed ha accettato di mettere a disposizione le strutture presso la propria sede di JPMorgan House, International Financial Services Centre, Dublino 1, Irlanda, dove:

- (a) un Azionista può ottenere il rimborso delle proprie Azioni e ricevere gli importi a esso spettanti; e
- (b) è possibile ottenere informazioni verbali e scritte sul più recente Valore Patrimoniale Netto per Azione pubblicato dal Fondo. Copie dei seguenti documenti in lingua inglese sono disponibili gratuitamente all'indirizzo summenzionato:
 - (i) lo Statuto del Fondo e tutte le relative modifiche;
 - (ii) il più recente Prospetto;
 - (iii) i più recenti Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori;
 - (iv) le più recenti relazioni annuali e semestrali.

È intenzione degli Amministratori del Fondo gestire gli affari di quest'ultimo in modo tale che esso non risulti residente in Irlanda a fini fiscali. Pertanto, purché non svolga attività commerciali in Irlanda oppure non le svolga attraverso una sua filiale o succursale in Irlanda, il Fondo non sarà assoggettato alle imposte irlandesi sui redditi e sulle plusvalenze, salvo alcuni redditi o plusvalenze di origine irlandese.

Le Azioni del Fondo costituiscono "un interesse rilevante" in un fondo offshore ubicato in una sede qualificata ai sensi del Capitolo 4 (Sezioni da 747B a 747F) della Parte 27 del Taxes Consolidation Act del 1997 (e successive modifiche). A seconda della situazione personale, gli Azionisti residenti in Irlanda a fini fiscali sono assoggettati all'imposta irlandese sui redditi o all'imposta sulle società in relazione a qualsiasi distribuzione di utili del Fondo (siano essi distribuiti o reinvestiti in nuove Azioni).

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone fisiche residenti o normalmente residenti in Irlanda a fini fiscali su parte della **legislazione anti-elusione, e in particolare** sul Capitolo 1 della Parte 33 del Taxes Consolidation Act del 1997 (e successive modifiche), in base al quale esse potrebbero essere assoggettate all'imposta sui redditi in relazione agli introiti o agli utili non distribuiti del Fondo, nonché sul Capitolo 4 della Parte 19 del Taxes Consolidation Act del 1997 (e successive modifiche), che potrebbe essere rilevante per i soggetti che detengono almeno il 5% delle Azioni del Fondo, qualora esso fosse contemporaneamente controllato in modo tale da renderlo, laddove fosse stato residente in Irlanda, una "close company" (società a partecipazione azionaria ristretta) ai fini fiscali irlandesi.

Si richiama l'attenzione sul fatto che potrebbero applicarsi norme speciali a determinate categorie di Azionisti (quali le istituzioni finanziarie). I soggetti residenti ma non domiciliati in Irlanda possono richiedere l'applicazione del criterio della "*remittance basis of taxation*", nel qual caso l'assoggettamento a tassazione si verificherà unicamente se e quando i profitti e le plusvalenze del Fondo saranno ricevuti in Irlanda. Si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale per informazioni sulle conseguenze fiscali prima di investire nelle Azioni del Fondo. La legislazione tributaria, le relative prassi e i livelli di tassazione possono variare nel tempo.

Ulteriori informazioni sul Fondo e le relative procedure di negoziazione sono disponibili presso l'Agente di Servizio.

5. Italia

Il Fondo ha nominato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale di Milano, Via Catena 4, I – 20121 Milano quale agente per la commercializzazione.

Oltre alle commissioni e spese indicate nel Prospetto, agli Azionisti italiani saranno addebitate le commissioni connesse alle funzioni di Agente Pagatore, come definite e specificate nella più recente versione del modulo di sottoscrizione italiano.

In Italia possono essere disponibili Piani di Accumulo e programmi di rimborso e conversione. Ulteriori informazioni sono contenute nella più recente versione del modulo di sottoscrizione italiano, disponibile presso i Distributori autorizzati. Ad esclusiva discrezione della Società di Gestione, le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione possono essere accettate senza che venga domandata la firma dell'investitore sul modulo di sottoscrizione italiano. La Società di Gestione accetterà tali transazioni solo se il Distributore autorizzato ha l'autorità di agire in nome e per conto dell'investitore e tale autorità sia comprovata da una delega fornita dall'investitore al Distributore autorizzato.

Per ulteriori informazioni si raccomanda di consultare il modulo di sottoscrizione italiano.

6. Paesi Bassi

Per informazioni sul Fondo e per tutti i quesiti inerenti la sottoscrizione e il rimborso di Azioni del Fondo, gli investitori olandesi sono invitati a rivolgersi a JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale dei Paesi Bassi, WTC Tower B, 11th Floor, Strawinskylaan 1135, 1077XX, Amsterdam, Paesi Bassi.

7. Singapore

Taluni Comparti (i "Comparti Soggetti a Restrizioni") sono stati inseriti nella lista degli organismi di investimento soggetti a restrizione stilata dalla Monetary Authority of Singapore (la "MAS") allo scopo di limitarne l'offerta a Singapore ai sensi della sezione 305, Capitolo 289, del Securities and Futures Act di Singapore (il "SFA"). L'elenco dei Comparti Soggetti a Restrizioni è consultabile sul sito internet della MAS all'indirizzo <https://masnetsvc2.mas.gov.sg/cisnet/home/CISNetHome.action>.

Inoltre, taluni Comparti (inclusi alcuni dei Comparti Soggetti a Restrizioni) sono stati riconosciuti per la distribuzione al dettaglio a Singapore (i "Comparti Riconosciuti"). Si invitano gli investitori a consultare il prospetto di Singapore (che è stato registrato presso la MAS) prodotto in relazione alla distribuzione dei Comparti Riconosciuti per l'elenco di questi ultimi. Il prospetto registrato a Singapore è disponibile presso i relativi distributori incaricati.

Il presente Prospetto descrive le restrizioni che si applicano all'offerta o all'invito a sottoscrivere Azioni dei Comparti Soggetti a Restrizioni. I Comparti Soggetti a Restrizioni, con l'eccezione di quelli che sono anche Comparti Riconosciuti, non sono autorizzati o riconosciuti dalla MAS, e le loro Azioni non possono essere offerte al pubblico a Singapore. Un'offerta ristretta concomitante delle Azioni di ciascun Comparto Soggetto a Restrizioni che è anche un Comparto Riconosciuto è effettuata sulla base e ai sensi delle sezioni 304 e/o 305 dello SFA.

Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale prodotto in relazione a tale offerta o vendita ristretta dei Comparti Soggetti a Restrizioni non sono da considerarsi un prospetto come definito dallo SFA e non sono stati registrati come prospetto presso la MAS. Pertanto, le responsabilità legali previste dallo SFA in relazione ai contenuti dei prospetti non sono applicabili. Si invitano gli investitori a valutare attentamente se l'investimento sia adatto alle proprie esigenze dopo aver esaminato il presente Prospetto.

Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale prodotto in relazione all'offerta o alla vendita ristretta, o all'invito alla sottoscrizione o all'acquisto, dei relativi Comparti non possono essere divulgati o distribuiti, né le azioni possono essere offerte o vendute, o essere fatte oggetto di una sollecitazione alla sottoscrizione o all'acquisto, ai sensi del presente Prospetto, sia direttamente che indirettamente, a soggetti di Singapore diversi da (a) un investitore istituzionale, e subordinatamente alle condizioni specificate nella sezione 304 dello SFA; (b) un soggetto pertinente ai sensi della sezione 305(1), o qualsiasi soggetto ai sensi della sezione 305(2) dello SFA, e subordinatamente alle condizioni specificate nella sezione 305 dello SFA; (c) e comunque ai sensi di, e subordinatamente alle condizioni specificate da, qualsiasi altra disposizione applicabile dello SFA.

Laddove le Azioni siano sottoscritte o acquistate nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione 305 da un soggetto pertinente, che sia:

- (i) una società di capitali (che non sia un investitore accreditato come definito nella sezione 4F del SFA) la cui unica attività sia la detenzione di investimenti e il cui capitale azionario sia interamente di proprietà di uno o più individui, ciascuno dei quali sia un investitore accreditato; o
- (ii) un trust (il cui trustee non sia un investitore accreditato), la cui unica finalità sia la detenzione di investimenti, e i cui beneficiari siano soggetti riconosciuti come investitori accreditati;

i titoli (come definiti nella Sezione 239(1) del SFA) di tale società o i diritti e le partecipazioni (comunque descritti) dei beneficiari del trust non potranno essere trasferiti per sei mesi a decorrere dalla data in cui tale società o trust ha acquistato le Azioni sulla base di un'offerta presentata ai sensi della Sezione 305 del SFA, salvo che:

- (1) siano trasferiti a un investitore istituzionale o un soggetto rilevante come definiti nella Sezione 305(5) del SFA, o di qualsiasi altro soggetto facendo seguito a un'offerta descritta nella Sezione 275(1A) o nella Sezione 305A(3)(i)(B) del SFA;
- (2) il trasferimento non dia luogo nell'immediato o in futuro al pagamento di un corrispettivo;
- (3) il trasferimento venga effettuato ope legis;
- (4) siano soddisfatte le condizioni specificate nella sezione 305A(5) del SFA; o
- (5) siano soddisfatte le condizioni specificate nella Regola 36 del Regolamento di Singapore "Securities and Futures" del 2005 che disciplina le offerte d'investimento e gli organismi di investimento collettivo.

Si fa rilevare inoltre agli investitori che gli altri Comparti del Fondo menzionati nel presente Prospetto, diversi dai Comparti Soggetti a Restrizioni e/o dai Comparti Riconosciuti, non sono disponibili per gli

investitori di Singapore, e che i riferimenti a tali Comparti non sono e non devono essere interpretati alla stregua di un'offerta di Azioni di tali altri Comparti a Singapore.

Si informano gli investitori di Singapore che i dati sui rendimenti passati e le relazioni finanziarie dei Comparti Soggetti a Restrizioni sono disponibili presso i rispettivi distributori.

8. Spagna

Il Fondo ha designato JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., filiale spagnola, Paseo de la Castellana, 31, 28046 Madrid, Spagna quale agente di vendita. Ulteriori informazioni per gli investitori spagnoli sono contenute nel memorandum di commercializzazione spagnolo, depositato presso la *Comisión Nacional del Mercado de Valores* ("CNMV") e disponibile presso l'agente di vendita spagnolo.

9. Taiwan

JPMorgan Asset Management (Taiwan) Limited, 20F, 1, Songzhi Rd, Xinyi Dist, Taipei City 110, Taiwan (RDC) ha ottenuto l'approvazione della Taiwan Financial Supervisory Commission in qualità di Master Agent del Fondo ("Master Agent"), con l'autorizzazione a offrire e collocare fondi offshore a Taiwan. Si informano gli investitori di Taiwan che si applicano talune procedure operative e di negoziazione conformi ai regolamenti e alle prassi operative taiwanesi. Ulteriori informazioni sul Fondo e sulle procedure operative e di negoziazione taiwanesi applicabili sono disponibili su richiesta presso il Master Agent.

10. Regno Unito

Il Fondo è stato autorizzato ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese e ha la struttura di un fondo di investimento multicomparto ("*umbrella scheme*"). Il Fondo si qualifica come OICVM ai sensi della Direttiva UCITS. Il Fondo è registrato presso la CSSF ed è stato costituito in data 14 aprile 1969. Previa approvazione della CSSF, il Fondo può creare di volta in volta uno o più Comparti aggiuntivi.

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori nel Regno Unito sulla descrizione dei fattori di rischio connessi all'investimento nel Fondo, contenuta nella sezione "Fattori di Rischio".

Il Fondo è un organismo di investimento riconosciuto nel Regno Unito ai sensi della Sezione 264 del Financial Services and Markets Act del 2000 ("FSMA"). Il contenuto del presente Prospetto è stato approvato in conformità con la Sezione 21 del FSMA da parte del Fondo, il quale, essendo un organismo di investimento riconosciuto ai sensi della Sezione 264 del FSMA, è un soggetto autorizzato e, in quanto tale, è regolato dalla Financial Conduct Authority ("FCA"). Di conseguenza, il Prospetto può essere distribuito nel Regno Unito senza restrizioni. Copia del presente Prospetto è stata depositata presso la FCA in ottemperanza a quanto richiesto dall'FSMA.

Il Fondo ha nominato JPMorgan Asset Management Marketing Limited, con sede amministrativa principale all'indirizzo 60 Victoria Embankment, Londra, EC4Y 0JP quale agente di servizio, di commercializzazione e di vendita. Copie dei seguenti documenti in lingua inglese sono disponibili gratuitamente all'indirizzo summenzionato:

- (a) lo Statuto del Fondo e tutte le relative modifiche;
- (b) il più recente Prospetto;
- (c) i più recenti Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori; e
- (d) le più recenti relazioni annuali e semestrali.

Gli investitori possono chiedere il rimborso, dare disposizioni per il rimborso e ottenere pagamenti relativi alle Azioni attraverso l'agente di commercializzazione e di vendita.

Financial Services Compensation Scheme

Si fa rilevare ai soggetti interessati all'acquisto di Azioni del Fondo che le norme e i regolamenti in materia di tutela degli investitori contenuti nel Financial Services Markets Act del 2000 del Regno Unito non si applicano al Fondo, e che il Financial Services Compensation Scheme istituito dalla Financial Conduct Authority potrebbe non applicarsi in relazione agli investimenti nel Fondo.

Regime fiscale applicabile agli Azionisti residenti nel Regno Unito

Il Fondo si intende gestito e controllato in modo tale da non poter essere considerato residente nel Regno Unito ai fini fiscali britannici.

(i) Regime fiscale applicabile ai dividendi corrisposti dal Fondo nel Regno Unito

Gli investitori persone fisiche residenti nel Regno Unito a fini fiscali sono soggetti all'imposta sui redditi britannica in relazione ai dividendi da essi percepiti (o, nel caso di redditi dichiarabili a fini fiscali, considerati da essi percepiti). I dividendi di taluni Comparti possono essere riclassificati come interessi per coloro che sono soggetti all'imposta sui redditi nel Regno Unito. Gli investitori persone giuridiche soggetti all'imposta sul reddito delle società del Regno Unito sono esentati dall'imposta sui dividendi percepiti (o, nel caso di redditi dichiarabili a fini fiscali, considerati da essi percepiti). Le partecipazioni in taluni Comparti possono essere assoggettate alle "*loan relationship rules*" per gli investitori persone giuridiche del Regno Unito.

(ii) Regime fiscale applicabile alle plusvalenze su Azioni nel Regno Unito

Ai sensi del regime fiscale applicabile ai soggetti del Regno Unito che investono in fondi offshore, le Azioni del Fondo costituiscono un fondo offshore in conformità con la Sezione 355 del Taxation (International and Other Provisions) Act del 2010. Pertanto, eventuali plusvalenze rivenienti dal rimborso o altra cessione di Azioni che non abbiano lo "UK Reporting Fund Status" da parte di investitori residenti nel Regno Unito (siano essi persone fisiche o giuridiche) saranno assoggettate all'imposta sui redditi o all'imposta sul reddito delle società del Regno Unito. Eventuali plusvalenze rivenienti dal rimborso o da altra cessione di Azioni che abbiano lo "UK Reporting Fund Status" da parte di investitori residenti nel Regno Unito (siano essi persone fisiche o giuridiche) saranno invece assoggettate all'imposta sulle plusvalenze o all'imposta societaria sulle plusvalenze del Regno Unito.

Si noti che il Reddito Dichiarabile a fini fiscali attribuibile a ciascuna classe di azioni interessata sarà pubblicato sul sito internet: www.jpmorganassetmanagement.com entro sei mesi dalla fine del periodo considerato. Ulteriori informazioni sullo "UK Reporting Fund Status" sono parimenti disponibili sul sito internet sopra indicato.

Chiunque desideri ottenere una copia di tali informazioni è invitato a contattare la sede legale del Fondo.

(iii) Varie

Si richiama l'attenzione delle persone fisiche residenti nel Regno Unito sulla sezione 714 e segg. dell'Income Tax Act del 2007, ai sensi della quale, in talune circostanze, esse possono essere soggette all'imposta sui redditi in relazione al reddito non distribuito del Fondo. Tuttavia, resta inteso che l'Her Majesty's Revenue & Customs non si appella di norma a tali disposizioni laddove si applichino le Offshore Funds Provisions.

Gli investitori soggetti a imposizione nel Regno Unito secondo il criterio della "*remittance basis*" dovranno chiarire la loro posizione fiscale qualora ritengano di trasferire somme di denaro su un conto di riscossione nel Regno Unito.

La posizione sopra espressa riflette l'interpretazione degli Amministratori della legislazione, normativa e prassi fiscale vigenti nel Regno Unito. Si raccomanda agli investitori residenti nel Regno Unito di rivolgersi al proprio consulente professionale per le questioni fiscali e altre considerazioni rilevanti. I soggetti che investono nel Fondo potrebbero non recuperare l'intero importo inizialmente investito.

Gli investitori possono ottenere informazioni sul più recente valore patrimoniale netto delle Azioni pubblicato, nonché inviare reclami scritti in merito alle operazioni del Fondo da presentarsi alla sede legale di quest'ultimo, per il tramite dell'agente di vendita sopra indicato.

Quanto precede è basato sull'interpretazione degli Amministratori della legislazione e della prassi attualmente in vigore nei paesi summenzionati, è soggetto a modifica e non deve essere inteso come una consulenza in materia di investimenti o fiscale. Si raccomanda agli investitori di ottenere informazioni e, ove necessario, consultare il proprio consulente professionale sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dalla sottoscrizione, dal possesso, dal trasferimento o dalla vendita di Azioni ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di origine, cittadinanza, residenza o domicilio.

Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento

Il perseguimento dell'obiettivo e della politica di investimento di ciascun Comparto deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle restrizioni descritte nella presente Appendice. Detti limiti e restrizioni sono in ogni momento soggetti alle normative e alle direttive emanate di volta in volta dalla CSSF o da qualsiasi altra autorità di vigilanza competente.

Regole Generali di Investimento

- 1) a) Il Fondo può investire esclusivamente in:
 - i) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa Valori; e/o
 - ii) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro Mercato Regolamentato; e/o
 - iii) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini dell'emissione prevedano l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di un Mercato Regolamentato e che tale ammissione avvenga entro un anno dall'emissione; e/o
 - iv) Quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva UCITS e/o altri organismi di investimento collettivo del risparmio ("OICR") nel significato del primo e secondo comma, Articolo 1, paragrafo (2) della Direttiva UCITS, situati o meno in uno Stato Membro della UE, a condizione che:
 - tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedano che gli stessi siano soggetti a una supervisione considerata dalla CSSF equivalente a quella prevista dal diritto comunitario, e che sia assicurata una sufficiente collaborazione tra le autorità,
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di detti OICR sia equivalente a quello offerto ai detentori di quote di un OICVM, e in particolare che le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva UCITS,
 - le operazioni di tali altri OICR siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano di valutarne le attività e le passività, il reddito e la gestione nel periodo di riferimento,
 - non oltre il 10% del patrimonio degli OICVM o degli altri OICR che si intenda acquisire possa essere investito complessivamente, conformemente ai rispettivi documenti costitutivi, in quote di altri OICVM od OICR; e/o
 - v) Depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o con diritto di prelievo, aventi scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o, qualora la sede legale dell'istituto di credito sia situata in uno Stato non membro, a condizione che sia soggetto a regole prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dal diritto europeo; e/o
 - vi) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati per contanti, che siano negoziati su un Mercato Regolamentato di cui ai precedenti sottoparagrafi i) e ii) e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti elencati nella presente sezione al punto 1) a), da indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, nei quali i Comparti possano investire in conformità con i rispettivi obiettivi di investimento;

- le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale ed appartengano alle categorie approvate dall'autorità di vigilanza lussemburghese;
- i derivati OTC siano soggetti ad una valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa del Consiglio di Amministrazione.

e/o

vii) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano essi stessi soggetti a regolamentazione a tutela degli investitori e del risparmio, e comunque a condizione che siano:

- a. emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato Membro della UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione, oppure da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati Membri della UE; oppure
- b. emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui Mercati Regolamentati indicati ai precedenti paragrafi 1) a) i) e ii); oppure
- c. emessi o garantiti da un istituto di credito soggetto a vigilanza prudenziale conformemente ai criteri definiti dal diritto europeo o da un istituto di credito che sia soggetto e si conformi a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto stringenti quanto quelle previste dal diritto europeo; oppure
- d. emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti ad un grado di tutela dell'investitore equivalente a quello indicato ai precedenti punti a., b. o c., e che l'emittente sia una società il cui capitale comprensivo delle riserve ammonti ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che presenti e pubblici i bilanci annuali in conformità con la quarta Direttiva 78/660/CEE, oppure sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo dedito al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.

b) Inoltre, il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio di un qualsiasi Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al precedente punto a).

2) Il Fondo può detenere attività liquide in via accessoria.

3) a) i) Il Fondo investirà non oltre il 10% del patrimonio di un Comparto in valori monetari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

Il Fondo non può investire oltre il 20% del patrimonio complessivo di tale Comparto in depositi effettuati presso lo stesso istituto.

L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in una operazione su derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio del medesimo Comparto se la controparte è un istituto di credito di cui al precedente punto 1) a) v), o il 5% del patrimonio negli altri casi.

ii) Il controvalore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Fondo per conto del Comparto di emittenti nei quali investe singolarmente oltre il 5% del patrimonio di tale Comparto non può superare il 40% del valore del patrimonio di tale Comparto.

Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC realizzati con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali indicati al punto 3) a) i), il Fondo non può cumulare in alcun Comparto:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente,
- depositi effettuati presso uno stesso istituto, e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC effettuate con un singolo organismo,

in misura superiore al 20% del proprio patrimonio.

- iii) Il limite del 10% indicato al precedente sottoparagrafo 3) a) i) sarà incrementato a un massimo del 35% in relazione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dalle sue amministrazioni o agenzie locali, da un altro Stato Autorizzato o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui partecipino uno o più Stati Membri della UE.
- iv) Il limite indicato al primo capoverso di 3) a) i) può essere incrementato a non oltre il 25% per alcuni strumenti di debito emessi da un istituto di credito avente sede legale nella UE e soggetto per legge alla vigilanza pubblica specificamente destinata alla tutela dei detentori di quote. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali strumenti di debito devono essere investite, in conformità alla legge, in attività che, per tutto il periodo di validità degli strumenti di debito, siano in grado di coprire i crediti connessi a detti strumenti e che, in caso di insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Qualora un Comparto investa oltre il 5% del suo patrimonio negli strumenti di debito di cui al precedente paragrafo ed emessi da un singolo emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare l'80% del valore degli attivi del Comparto.

- v) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti paragrafi iii) e iv) non saranno inclusi nel calcolo del limite del 40% indicato al precedente paragrafo 3) a) ii).
- vi) I limiti di cui ai sottoparagrafi i), ii) iii) e iv) non possono essere cumulati e, pertanto, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, o in depositi o strumenti derivati stipulati con il medesimo emittente in conformità con i sottoparagrafi i), ii), iii) e iv), non potranno in nessun caso superare complessivamente il 35% del patrimonio di un Comparto;

Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato, come definito dalla Direttiva 83/349/CEE o secondo quanto previsto dai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate come un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti indicati nella sezione 3) a).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo.

- b) i) Fatti salvi i limiti indicati alla seguente sezione 4, i limiti di cui alla sezione 3a) vengono incrementati fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o titoli di debito emessi da uno stesso emittente qualora, secondo il Prospetto, lo scopo della politica di investimento del Comparto sia replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce,
- l'indice sia pubblicato in modo appropriato.

- ii) Il limite indicato al precedente paragrafo 3) b) i) è incrementato al 35% laddove ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolare nei mercati regolamentati nei quali prevalgono taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. Gli investimenti fino al suddetto limite sono consentiti solo nei titoli di un unico emittente.
- iii) **Fatte salve le disposizioni di cui alla sezione 3 a), il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio di qualunque Comparto, nel rispetto del principio della diversificazione dei rischi, in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE, dalle sue amministrazioni o agenzie locali, o da un altro Stato membro dell'OCSE o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui partecipino uno o più Stati Membri della UE, fermo restando che tale Comparto dovrà detenere titoli di almeno sei diverse emissioni e che i titoli di una stessa emissione non dovranno costituire oltre il 30% del patrimonio del Comparto.**

4) a) Il Fondo non può acquisire:

- i) Azioni dotate di diritto di voto in misura tale da consentirgli di esercitare una notevole influenza sulla gestione dell'emittente;
- ii) Oltre il:
 - a. 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente; e/o
 - b. 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente; e/o
 - c. 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OICR; e/o
 - d. 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente;

I limiti indicati ai punti 4) a) ii) b., c. e d. possono essere disattesi al momento dell'acquisto qualora non sia possibile calcolare il valore lordo dei titoli di debito, degli strumenti del mercato monetario o delle quote, oppure il valore netto degli strumenti finanziari emessi.

b) Si può derogare ai precedenti paragrafi 4 a) i) e 4 a) ii) in relazione a:

- i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro della UE o dalle sue amministrazioni locali;
- ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato che non è membro della UE;
- iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un organismo internazionale a carattere pubblico cui partecipino uno o più Stati Membri della UE;
- iv) Le azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro della UE che investa il suo patrimonio prevalentemente in titoli di emittenti con sede legale in tale Stato, laddove, ai sensi della normativa ivi vigente, una tale partecipazione costituisca l'unico modo per consentire al Comparto di investire in titoli di emittenti di tale Stato. Tale deroga, tuttavia, si applicherà soltanto qualora la politica di investimento della società dello Stato non membro della UE soddisfi i limiti di cui alle sezioni 3) a), 4) a) i) e ii), e 5).
- v) Le azioni detenute da una o più società di investimento nel capitale di società controllate che, esclusivamente per proprio o loro conto, svolgano unicamente attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui ha sede la consociata, in relazione al rimborso di Azioni su richiesta dell'Azionista.

- 5) a) Il Fondo può acquisire quote degli OICVM e/o degli altri OICR di cui al paragrafo 1) a) (iv), a condizione che non sia investito complessivamente oltre il 10% dell'attivo del Comparto in quote di OICVM e/o altri OICR, salvo diversa indicazione nella specifica politica di investimento del Comparto contenuta nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".
- b) Qualora uno specifico Comparto sia autorizzato a investire oltre il 10% dei propri attivi in quote di OICVM o altri OICR, si applicheranno i seguenti limiti:
- i) Non oltre il 20% degli attivi di un Comparto potrà essere investito nelle quote di un singolo OICVM o altro OICR. Ai fini dell'applicazione di tale limite di investimento, ciascun comparto di un OICVM o altro OICR multicomparto deve essere considerato un emittente distinto, a condizione che sia garantito il principio della segregazione degli obblighi dei diversi comparti nei confronti di terzi.
- ii) Gli investimenti effettuati in quote di OICR diversi dagli OICVM non possono complessivamente superare il 30% degli attivi di un Comparto.
- c) La Società di gestione può rinunciare a percepire le commissioni di sottoscrizione o rimborso, o la Commissione di Gestione e Consulenza Annuale degli OICVM e/o altri OICR nei quali il Fondo può investire e che: i) gestisce direttamente o indirettamente; oppure
- ii) sono gestiti da un'altra società cui esso sia collegato da:
- a. una gestione comune, oppure
 - b. un controllo comune, oppure
 - c. un interesse diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o dei voti.
- Il Fondo indicherà nella sua relazione annuale la Commissione di Gestione e Consulenza Annuale complessiva applicata sia al relativo Comparto che agli OICVM e agli altri OICR nei quali tale Comparto ha investito durante il periodo in esame.
- d) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o altri OICR nei quali il Fondo investe non devono essere considerati ai fini dei limiti di investimento di cui al precedente paragrafo 3) a).
- e) Un Comparto può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti senza che il Fondo sia per questo soggetto ai requisiti previsti dalla Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche, in relazione alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società di azioni proprie, a condizione che:
- il Comparto target non investa, a sua volta, nel Comparto che abbia investito in tale Comparto target; e
 - non oltre il 10% degli attivi dei Comparti target dei quali sia contemplata l'acquisizione sia investito in quote di OICVM e/o altri OICR; e
 - gli eventuali diritti di voto associati alle azioni del Comparto target siano sospesi fino a quando tali azioni rimarranno in possesso del Comparto interessato, fatte salve le opportune procedure contabili e le relazioni periodiche; e
 - in ogni caso, fino a quando tali titoli rimarranno in possesso del Comparto, il loro valore non sia considerato per il calcolo del patrimonio netto del Fondo allo scopo di verificare la soglia minima di patrimonio netto imposta dalla Legge lussemburghese; e
 - non vi sia una duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o di rimborso tra quelle del Comparto che ha investito nel Comparto target e quelle proprie di quest'ultimo.
- 6) Inoltre il Fondo non può:
- a) effettuare investimenti od operazioni aventi ad oggetto metalli preziosi, commodity, contratti su commodity o certificati rappresentativi degli stessi;

- b) acquistare o vendere beni immobili o qualsivoglia opzione, diritto o partecipazione ad essi relativi, fermo restando che il Fondo potrà investire in valori mobiliari garantiti da beni immobili o partecipazioni ad essi relativi o emessi da società che investono in beni immobili o partecipazioni ad essi relativi;
 - c) realizzare vendite allo scoperto di valori mobiliari o altri strumenti finanziari, strumenti del mercato monetario o OICVM e/o altri OICR di cui sopra;
 - d) concedere prestiti a terzi o farsi garante per conto di terzi, fermo restando che tale divieto non impedirà al Fondo di:
 - i) effettuare il prestito di titoli in portafoglio e
 - ii) acquisire valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui al paragrafo 1) a) iv), vi) e vii), che non siano interamente liberati.
 - e) prendere in prestito, per conto di qualsiasi Comparto, importi superiori al 10% del patrimonio complessivo di tale Comparto, e comunque soltanto su base temporanea. Il Fondo può tuttavia acquisire valuta estera mediante l'assunzione di prestiti back-to-back;
 - f) ipotecare, costituire in pegno, impegnare o vincolare in altro modo a garanzia dei propri debiti i titoli detenuti per conto di un Comparto, a meno che ciò non sia necessario in relazione ai prestiti summenzionati, e in questo caso tali ipoteche, pegni e garanzie non potranno superare il 10% del valore patrimoniale di ciascun Comparto. In relazione alle operazioni OTC incluse, tra l'altro, le operazioni su swap, opzioni, contratti a termine su valute o futures, il deposito di titoli o altre attività in un conto separato non sarà considerato, a tal riguardo, un'ipoteca, un pegno o una garanzia;
 - g) rendersi sottoscrittore o secondo sottoscrittore dei titoli di altri emittenti;
 - h) effettuare investimenti in valori mobiliari che comportino l'assunzione di responsabilità illimitata.
- 7) Qualora un emittente sia una persona giuridica multicomparto, nell'ambito della quale il patrimonio di un comparto sia riservato esclusivamente agli investitori di tale comparto nonché a quei creditori i cui diritti derivano dall'avvio, dalla gestione e dalla liquidazione di detto comparto, ciascun comparto deve essere considerato un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui ai precedenti paragrafi 3) a), 3) b) i) e ii), e 5).
- 8) Durante i primi sei mesi dal lancio, un nuovo Comparto può derogare ai limiti di cui ai punti 3) e 5), garantendo tuttavia l'osservanza del principio di diversificazione dei rischi.
- 9) Ciascun Comparto deve garantire un'adeguata ripartizione dei rischi di investimento attraverso una sufficiente diversificazione.
- 10) Il Fondo si atterrà altresì alle ulteriori restrizioni eventualmente imposte dalle autorità di regolamentazione nei paesi in cui le Azioni vengono commercializzate.
- 11) Il Fondo non è tenuto a rispettare i limiti percentuali di investimento nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli facenti parte delle sue attività.

Qualora i limiti percentuali indicati nelle precedenti restrizioni siano superati per cause che esulano dal controllo del Fondo oppure in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Fondo dovrà porsi quale obiettivo primario nelle operazioni di vendita il rimedio a tale situazione, tenendo nel dovuto conto l'interesse degli Azionisti.

Limiti di investimento applicati alle munizioni a grappolo

Il Granducato di Lussemburgo ha recepito la Convenzione delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo del 30 maggio 2008 nella legislazione lussemburghese con una legge datata 4 giugno 2009. La Società di gestione ha implementato una politica che mira a limitare gli investimenti in titoli emessi da società che fornitori terzi indipendenti hanno individuato come coinvolte nella fabbricazione, produzione o fornitura di munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito e/o mine antiuomo. Per ulteriori informazioni sulla politica, gli Azionisti sono pregati di contattare la Società di Gestione.

Limitazioni specifiche relative ai Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong e Taiwan

Qualora i Comparti siano registrati sia a Hong Kong che a Taiwan, saranno applicati i limiti di investimento più rigidi delle due giurisdizioni sotto riportati.

Limitazioni specifiche relative ai Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong

I seguenti Comparti, registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong, non investiranno più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da un unico paese (compresi lo Stato o un'autorità pubblica o locale di tale paese) e aventi rating creditizio inferiore a investment grade: JPMorgan Funds – Brazil Equity Fund; JPMorgan Funds – Emerging Markets Dividend Fund; JPMorgan Funds – Emerging Markets Opportunities Fund; JPMorgan Funds – Income Fund; JPMorgan Funds – Indonesia Equity Fund; JPMorgan Funds – Emerging Markets Investment Grade Bond Fund; JPMorgan Funds – Total Emerging Markets Income Fund; JPMorgan Funds – US High Yield Plus Bond Fund; JPMorgan Funds – US Dollar Money Market Fund.

I seguenti Comparti, registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong, non assumeranno un'esposizione (diretta o indiretta) complessiva alle Azioni Cina di Classe A e alle Azioni Cina di Classe B superiore al 10% del proprio valore patrimoniale netto: JPMorgan Funds – Asia Pacific Income Fund; JPMorgan Funds – Asia Pacific Equity Fund.

I seguenti Comparti, registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong, non assumeranno un'esposizione (diretta o indiretta) complessiva alle Azioni Cina di Classe A e alle Azioni Cina di Classe B superiore al 30% del proprio valore patrimoniale netto: JPMorgan Funds – China Fund; JPMorgan Funds – Greater China Fund.

Limitazioni specifiche relative ai Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Taiwan

1. Investimenti in Cina

I Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Taiwan non assumeranno alcuna esposizione diretta superiore al 10% del proprio valore patrimoniale netto a titoli negoziati nella PRC (ciò comprende, a titolo meramente esemplificativo, le Azioni Cina di Classe A, le Azioni Cina di Classe B e le obbligazioni societarie) nonché a titoli di Stato emessi dalla PRC.

2. Negoziazione di Strumenti Finanziari Derivati

Salvo ove diversamente deliberato dalla Taiwan Financial Supervisory Commission, ciascun Comparto registrato per la distribuzione al pubblico a Taiwan dovrà rispettare la regolamentazione locale taiwanese relativa all'esposizione a strumenti derivati, che attualmente richiede che il valore totale della posizione non compensata del Comparto in derivati detenuti con (i) fini diversi dalla copertura, e in tutti i derivati detenuti con finalità di copertura oltre i limiti indicati al sottostante punto (ii), non superi il 40% del valore patrimoniale netto del Comparto (o eventuale altra percentuale secondo quanto di volta in volta stabilito dall'autorità di regolamentazione di Taiwan); e (ii) con finalità di copertura, non ecceda il valore di mercato complessivo dei corrispondenti titoli posseduti dal Comparto.

L'elenco dei Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Taiwan può essere ottenuto dalla Società di Gestione e/o dal Master Agent locale.

I Strumenti Finanziari Derivati

1. Informazioni Generali

Come specificato al precedente punto 1. a) vi) il Fondo, con riferimento a ciascun Comparto, può investire in strumenti finanziari derivati, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, financial futures, opzioni (su azioni, tassi d'interesse, indici, obbligazioni, valute, indici di commodity o altri strumenti), contratti a termine (compresi contratti a termine su valute), swap (compresi Total Return Swap, swap su valute, swap su indici di commodity, swap su tassi d'interesse, swap su panieri di azioni, swap di volatilità e swap di varianza), derivati di credito (compresi i credit default derivative, i credit default swap e credit spread derivative), warrant, mortgage TBA e strumenti finanziari derivati strutturati quali titoli credit-linked ed equity-linked.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati non può distogliere il Fondo dagli obiettivi di investimento indicati nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". Qualora un Comparto intenda utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla efficiente gestione del portafoglio o dalla copertura contro i rischi di mercato o di cambio, ciò sarà specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Ciascun Comparto può investire in strumenti finanziari derivati entro i limiti di cui ai precedenti punti 3) a) v) e vi), sempre che l'esposizione verso le attività sottostanti non superi complessivamente i limiti di investimento di cui ai precedenti punti 3) a) i) - vi).

Laddove un Comparto investa in un Total Return Swap o in altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche analoghe, le attività e le strategie d'investimento sottostanti a cui esso acquisisce un'esposizione sono descritte nell'obiettivo e politica d'investimento specifici del Comparto nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Laddove un Comparto utilizzi Total Return Swap (inclusi, se consentito dalla politica d'investimento, contratti per differenza), la percentuale massima e quella attesa di masse in gestione dello stesso che potrebbero essere oggetto di questi strumenti saranno indicate nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Per i Comparti che sono autorizzati dalla propria politica d'investimento a utilizzare Total Return Swap (compresi, ove consentito dalla politica d'investimento, contratti per differenza) ma che non ne fanno effettivamente ricorso, la percentuale attesa di masse in gestione che potrebbero essere oggetto di questi strumenti è pari allo 0%.

Tutti i ricavi derivanti da Total Return Swap saranno restituiti al Comparto rilevante e la Società di Gestione non tratterà dagli stessi alcuna commissione o alcun costo in aggiunta alla Commissione di Gestione e Consulenza Annuale del Comparto interessato come indicato nella precedente sezione "Commissioni e Spese".

Laddove un Comparto investa in strumenti finanziari derivati collegati ad indici, detti investimenti non dovranno essere cumulati ai fini dei limiti di cui al precedente punto 3) a). La frequenza di ribilanciamento dell'indice sottostante di tali strumenti finanziari derivati è determinata dal provider dell'indice e il Comparto non incorre in alcun costo quando l'indice viene ribilanciato.

Qualora un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpori un prodotto derivato, quest'ultimo dovrà essere considerato ai fini della conformità a tali requisiti.

Laddove un Comparto si avvalga di strumenti finanziari derivati, esso deterrà attivi sufficientemente liquidi (incluse, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) tali da coprire in ogni momento gli obblighi derivanti dalle posizioni (incluse quelle corte) in strumenti finanziari derivati.

La Banca Depositaria verificherà la proprietà dei derivati OTC dei Comparti e ne manterrà un registro aggiornato.

2. Esposizione Complessiva

L'esposizione complessiva relativa agli strumenti finanziari derivati è calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, del prevedibile andamento del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Il Fondo dovrà assicurarsi che l'esposizione complessiva di ogni Comparto relativa a strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio netto complessivo del Comparto. Pertanto, l'esposizione complessiva del Comparto al rischio non dovrà superare il 200% del suo patrimonio netto complessivo. Inoltre, detta esposizione complessiva al rischio non può essere incrementata di oltre il 10% mediante assunzioni temporanee di prestiti (di cui alla precedente sezione 6 (e)), in modo tale che in nessuna circostanza l'esposizione complessiva del Comparto al rischio superi il 210% del patrimonio netto totale del Comparto.

L'esposizione complessiva relativa a strumenti finanziari derivati può essere calcolata mediante l'approccio fondato sul modello VaR oppure il commitment approach.

2.1 Commitment Approach

Salvo per quanto diversamente specificato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti", i Comparti calcolano l'esposizione complessiva derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati, dall'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari e mediante l'approccio fondato sugli impegni (commitment approach). Tali Comparti utilizzano strumenti finanziari derivati in modo tale da non alterare il profilo di rischio di un Comparto in misura significativamente superiore a quanto accadrebbe se non venissero impiegati strumenti finanziari derivati.

Nell'utilizzare gli strumenti finanziari derivati descritti nei precedenti paragrafi della presente sezione, i Comparti che si avvalgono del cosiddetto commitment approach devono attenersi ai limiti e alle restrizioni di cui alle seguenti lettere a) - f):

- a) In riferimento alle opzioni su valori mobiliari:
 - i) il Fondo non può investire in opzioni put o call su valori mobiliari, salvo qualora:
 - tali opzioni siano quotate su una borsa valori o negoziate in un mercato regolamentato; e
 - il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15% del patrimonio netto complessivo del relativo Comparto;
 - ii) il Fondo può vendere opzioni call su valori mobiliari che non siano di sua proprietà. A condizione che il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni call non superi il 25% del valore patrimoniale netto del relativo Comparto;
 - iii) il Fondo può vendere opzioni put su valori mobiliari. Tuttavia il relativo Comparto dovrà detenere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni.
- b) Il Fondo può stipulare contratti a termine su valute, o vendere opzioni call o acquistare opzioni put su valute, a condizione tuttavia che le operazioni effettuate in una valuta in relazione ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o in valute che potrebbero fluttuare in maniera analoga), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute.

In deroga a quanto sopra, i Comparti possono essere gestiti con riferimento ad un benchmark per coprire i rischi di cambio. Tali benchmark sono indici appropriati e ufficialmente riconosciuti, o una combinazione degli stessi, e sono indicati nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". La posizione di rischio neutrale di un Comparto corrisponderà alla composizione del benchmark, in termini di ponderazione degli investimenti e della componente valutaria. La Società di gestione può assumere posizioni in valuta rispetto a tale indice, acquistando (o vendendo) valute con regolamento a termine mediante la vendita (o l'acquisto) di altre valute detenute in portafoglio. La Società di gestione può tuttavia dare al Comparto un'esposizione valutaria diversa dall'indice applicabile, fermo restando che, qualora si utilizzino contratti a termine su valute, gli acquisti di valute diverse dalla valuta di riferimento del Comparto interessato saranno permessi per aumentare l'esposizione fino ad un massimo del 15% oltre la ponderazione nel benchmark di una data valuta, e in totale le operazioni di acquisto che determinano un'esposizione in valuta superiore alle ponderazioni nel benchmark (ad eccezione degli acquisti nella valuta di riferimento del Comparto) non dovranno eccedere il 20% delle attività del relativo Comparto.

Inoltre il Fondo potrà avvalersi delle seguenti tecniche di copertura valutaria:

- (i) *hedging by proxy*, vale a dire una tecnica in base alla quale un Comparto effettua una copertura della valuta di riferimento del Comparto (o del benchmark o dell'esposizione valutaria delle attività del Comparto) rispetto all'esposizione in una valuta, vendendo (o acquistando) un'altra valuta strettamente correlata alla prima, a condizione tuttavia che vi siano effettivamente elevate probabilità che tali valute oscillino nello stesso modo.
- (ii) *cross-hedging*, vale a dire una tecnica mediante la quale un Comparto vende una valuta verso la quale è esposto ed effettua ulteriori acquisti di un'altra valuta verso la quale il Comparto potrebbe essere esposto, mantenendo immutata l'esposizione verso la valuta di base, a condizione tuttavia che tutte queste valute appartengano a paesi inclusi in quel momento nel benchmark o nella politica di investimento del Comparto e che tale tecnica venga utilizzata come un metodo efficiente finalizzato all'ottenimento delle esposizioni desiderate verso talune valute e attività;
- (iii) *anticipatory hedging*, una tecnica in base alla quale la decisione di assumere una determinata posizione valutaria e la decisione di detenere nel portafoglio di un Comparto taluni titoli denominati in quella valuta vengono prese separatamente, a condizione tuttavia che la valuta acquistata in previsione di un successivo acquisto di valori mobiliari da inserire nel portafoglio sottostante appartenga a paesi compresi nel benchmark o nella politica di investimento del Comparto.

Un Comparto non può vendere a termine una quantità di esposizione valutaria superiore a quella presente nelle attività sottostanti, sia riguardo a singole divise (tranne che nel caso di *hedging by proxy*) che al complesso delle valute.

Qualora la pubblicazione del benchmark sia stata interrotta o il benchmark abbia subito cambiamenti significativi oppure qualora, per qualsiasi motivo, gli Amministratori ritengano che sia appropriato un altro benchmark, potrà essere scelto un altro benchmark. Tale eventuale cambiamento del benchmark sarà indicato in una versione aggiornata del Prospetto.

Il Fondo può stipulare contratti a termine su valute unicamente sotto forma di contratti privati con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e può vendere opzioni call e acquistare opzioni put su valute solo se negoziate in un mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

- c) Il Fondo non può effettuare operazioni in financial futures, con le seguenti eccezioni:
 - i) al fine di coprire il rischio di variazione del valore del portafoglio titoli dei Comparti, il Fondo può vendere futures su indici azionari, a condizione che sussista una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice adottato e il corrispondente portafoglio del Comparto interessato;
 - ii) ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, il Fondo può, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare e vendere contratti futures su tutti i tipi di strumenti finanziari;
- d) Il Fondo non può effettuare operazioni in opzioni su indici, con le seguenti eccezioni:
 - i) al fine di coprire il rischio di variazione del valore del portafoglio titoli dei Comparti, il Fondo può vendere opzioni call su indici o acquistare opzioni put su indici, a condizione che sussista una correlazione sufficiente tra la composizione dell'indice adottato e il corrispondente portafoglio del Comparto interessato. Il valore dei titoli sottostanti inclusi nella relativa opzione su indici, sommato agli impegni esistenti nei financial futures sottoscritti al medesimo scopo, non dovrà superare il valore complessivo della parte del portafoglio di titoli oggetto di copertura; e
 - ii) ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, il Fondo può, in riferimento a ciascun Comparto, acquistare e vendere opzioni su tutti i tipi di strumenti finanziari; fermo restando tuttavia che il costo complessivo dell'acquisizione (in termini di premi versati) delle opzioni su valori mobiliari, su indici e su tassi d'interesse e delle opzioni di qualsiasi altro genere su strumenti finanziari acquistate dal Fondo in riferimento ad un particolare Comparto non dovrà superare il 15% del patrimonio netto complessivo di tale Comparto; resta inteso che il Fondo può concludere le operazioni di cui ai precedenti paragrafi c) e d) solamente se tali operazioni riguardano contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

- e) i) Il Fondo può vendere futures su tassi d'interesse con finalità di gestione del rischio di tasso d'interesse. Allo stesso scopo esso può inoltre vendere opzioni call o acquistare opzioni put su tassi d'interesse ovvero stipulare interest rate swap mediante contratti privati con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni. In linea di principio, gli impegni complessivi di ciascun Comparto in relazione a contratti futures e alle operazioni in opzioni e swap su tassi d'interesse non potranno superare il valore complessivo di mercato stimato delle attività oggetto di copertura e detenute dal Comparto nella valuta corrispondente a tali contratti.
- ii) Il Fondo può avvalersi di opzioni su obbligazioni e su tassi d'interesse, di futures su obbligazioni e su tassi d'interesse, di futures su indici e mortgage TBA a fini di efficiente gestione del portafoglio e può stipulare swap su valute, su tassi d'interesse e su indici. Il Fondo può stipulare contratti di swap in cui esso e la controparte convengono di scambiarsi pagamenti, per effetto dei quali una o entrambe le parti verseranno all'altra i rendimenti derivanti da valori mobiliari o da strumenti finanziari, oppure da loro panieri o indici. I pagamenti del Fondo a favore della controparte e viceversa saranno calcolati facendo riferimento a un particolare valore mobiliare, indice o strumento finanziario e ad un importo nozionale concordato. Tali valori mobiliari o strumenti sottostanti dovranno essere liberamente trasferibili e tali indici dovranno essere rappresentativi di un mercato regolamentato. Il valore dei titoli sottostanti sarà preso in considerazione nel calcolo dei limiti di investimento applicabili a singoli emittenti. Gli indici in questione comprendono, a titolo meramente esemplificativo, valute, tassi d'interesse, prezzi e rendimenti totali di indici di tassi d'interesse, indici di titoli a reddito fisso e indici azionari. Il Fondo può stipulare contratti di swap relativi a qualsiasi strumento finanziario o indice, ivi compresi i Total Return Swap. Tutte le operazioni autorizzate devono essere effettuate attraverso istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni.
- iii) Il Fondo può avvalersi di credit default swap. Un credit default swap è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (c.d. "protection buyer") paga una commissione periodica in cambio di un possibile pagamento, che l'altra controparte (c.d. "protection seller") effettuerà in seguito a un evento di credito relativo a un emittente di riferimento. Qualora si verifichi un evento di credito, il protection buyer può vendere le obbligazioni dell'emittente di riferimento al loro valore nominale (o ad altro prezzo di riferimento o di esercizio precedentemente stabiliti), oppure percepire un pagamento in contanti pari alla differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento. Un evento di credito consiste generalmente in un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una rilevante ristrutturazione del debito con effetti negativi, ovvero nel mancato rispetto degli obblighi di pagamento alla scadenza. L'ISDA ha pubblicato una serie di documenti standardizzati per l'esecuzione di queste operazioni nell'ambito del proprio modello di contratto quadro denominato ISDA Master Agreement. Il Fondo può avvalersi di credit default swap per coprire il rischio di credito specifico di alcuni degli emittenti nel proprio portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, a condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione tramite credit default swap, senza detenere le attività sottostanti, fermo restando che i premi complessivamente pagati, unitamente al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al credit default swap acquistato assieme all'importo dei premi totali pagati in relazione all'acquisto di opzioni su valori mobiliari trasferibili o strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura, non potranno superare, in qualsiasi momento, il 15% del patrimonio netto del relativo Comparto. A condizione che sia nel proprio esclusivo interesse, il Fondo può anche operare in veste di protection seller tramite credit default swap per acquisire un'esposizione creditoria specifica. Il Fondo può stipulare operazioni di credit default swap solo con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo in conformità con i termini standard stabiliti dall'ISDA. Inoltre, il Fondo si assumerà unicamente gli obblighi derivanti da eventi creditizi attinenti alla politica di investimento del Comparto interessato. Il Fondo si assicurerà di poter liquidare in qualsiasi momento le attività necessarie per pagare il controvalore dei rimborsi richiesti dai sottoscrittori e per far fronte agli obblighi derivanti dai credit default swap e da altre tecniche e strumenti finanziari.

Gli impegni complessivi relativi a tutti i credit default swap non supereranno il 20% delle attività nette di qualsiasi Comparto, fermo restando che tutti gli swap saranno pienamente finanziati.

- f) Con riferimento alle opzioni di cui ai precedenti paragrafi a), b), d) ed e), salvo ove diversamente disposto, il Fondo può concludere operazioni in opzioni OTC con istituzioni finanziarie di prim'ordine attive in questo genere di operazioni.

2.2 Approccio fondato sul modello VaR

Nel calcolo dell'esposizione complessiva, taluni Comparti adottano l'approccio fondato sul modello Value-at-Risk (VaR) che, in tal caso, sarà indicato per ciascun Comparto interessato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". In relazione a detti Comparti, i limiti e le restrizioni di cui alle lettere a) - f) nella precedente sezione "Commitment Approach" non saranno applicabili, anche se essi potranno avvalersi di strategie e tecniche di copertura simili. Il calcolo dell'esposizione complessiva tramite l'approccio basato sul modello VaR deve prendere in considerazione tutte le posizioni del Comparto interessato.

Il VaR è uno strumento per misurare la potenziale perdita derivante a un Comparto dal rischio di mercato, ed è espresso come la massima perdita potenziale misurata ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di un mese. Il periodo di detenzione ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva è pari a un mese.

I Comparti che si avvalgono dell'approccio basato sul modello VaR sono tenuti a indicare l'effetto leva atteso, che è riportato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti" del presente Prospetto. Il grado di leva finanziaria atteso riportato per ogni Comparto rappresenta un livello indicativo e non costituisce un limite dal punto di vista normativo. Il grado di leva finanziaria effettivo del Comparto potrebbe talvolta risultare significativamente superiore al grado atteso; ciononostante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati resterà coerente all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del Comparto e sarà conforme al limite del VaR dello stesso. In questo contesto l'effetto leva è una misura dell'utilizzo complessivo di derivati ed è calcolato come il totale dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, senza tenere conto dell'impiego di accordi di compensazione. Poiché il calcolo non tiene conto né del fatto che un particolare strumento finanziario derivato accresca o riduca il rischio di investimento, né delle variazioni della sensibilità dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati alle oscillazioni del mercato, esso può non essere rappresentativo del grado di rischio di un Comparto.

Il VaR è calcolato utilizzando un approccio assoluto o relativo.

VaR relativo

L'approccio fondato sul VaR relativo è utilizzato dai Comparti per i quali viene identificato un benchmark o un portafoglio di riferimento privo di derivati che rispecchia la strategia d'investimento perseguita dal Comparto. Il VaR relativo di un Comparto (derivati compresi) è espresso come multiplo del VaR di un benchmark o di un portafoglio di riferimento e non può eccedere il doppio del VaR relativo al benchmark o al portafoglio di riferimento comparabile. Il portafoglio di riferimento ai fini del VaR, come di volta in volta modificato, può differire dal benchmark indicato nella "Appendice III - Informazioni sui Comparti".

VaR assoluto

L'approccio fondato sul VaR assoluto calcola il VaR di un Comparto come percentuale del valore patrimoniale netto del Comparto, e viene rapportato al limite assoluto del 20% definito dalle Linee Guida ESMA 10-788. In linea generale, il VaR assoluto è un approccio idoneo in assenza di un portafoglio di riferimento o di un benchmark identificabile, ad esempio per i fondi che perseguono un obiettivo di rendimento assoluto.

Il Tecniche e Strumenti Finanziari

I Comparti possono avvalersi di tecniche e strumenti finanziari (Prestito Titoli e Operazioni di Pronti Contro Termine Attive) al fine di incrementare il capitale o il reddito o di ridurre i costi o i rischi, nella misura massima consentita e nei limiti fissati (i) dall'articolo 11 del regolamento del Granducato datato 08 febbraio 2008 relativo ad alcune definizioni della Legge lussemburghese, (ii) dalla Circolare CSSF

08/356 in materia di regole da applicare agli organismi di investimento collettivo del risparmio quando fanno uso di talune tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ("Circolare CSSF 08/356"), (iii) dalla Circolare CSSF 14/592 relativa alle Linee guida dell'ESMA in materia di ETF e altri OICVM e (iv) da qualsiasi altra legge, regolamento, circolare o posizione della CSSF vigenti.

Laddove un Comparto faccia ricorso a Operazioni di Prestito Titoli, la percentuale massima e quella attesa di masse in gestione dello stesso che potrebbero essere oggetto di operazioni di Prestito Titoli saranno indicate nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti". Se il Comparto effettua Operazioni di Pronti Contro Termine Attive utilizzando il cash collateral ricevuto in relazione a Operazioni di Prestito Titoli, alle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive si applicheranno gli stessi limiti indicati a proposito delle Operazioni di Prestito Titoli nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Un Comparto che alla data del presente Prospetto non faccia ricorso a Operazioni di Prestito Titoli (ovvero la relativa percentuale attesa di masse in gestione oggetto di Operazioni di Prestito Titoli è pari allo 0%) può tuttavia ricorrervi a condizione che la percentuale massima di masse in gestione di tale Comparto che potrebbe essere soggetta a questa tecnica finanziaria non superi il 20% e che le sezioni pertinenti della "Appendice III – Informazioni sui Comparti" siano aggiornate di conseguenza alla prossima occasione disponibile.

Fermo restando quanto sopra, a discrezione della Società di Gestione il Fondo può, per ciascun Comparto, partecipare a un programma di Prestito Titoli in base al quale i titoli vengono temporaneamente trasferiti a prestatori approvati in cambio di collaterale (di norma dal 102 al 105% del valore dei titoli ceduti in prestito). Potrebbe essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli qualsiasi titolo mobiliare o strumento del mercato monetario detenuto da un Comparto. L'agente di prestito titoli per conto del Fondo, JPMCB, riceve una commissione pari al 15% dei proventi lordi a titolo di remunerazione per i suoi servizi. JPMCB è un'affiliata della Società di Gestione. Il resto dei proventi lordi (ossia l'85%) viene percepito dai Comparti mutanti a beneficio degli Azionisti. I proventi derivanti dalle operazioni di Prestito Titoli ricevuti dai Comparti sono specificati nelle relazioni annuali e semestrali del Fondo.

Le Operazioni di Prestito Titoli puntano a generare introiti aggiuntivi con un livello di rischio ragionevolmente basso. Ciononostante permangono taluni rischi, quali il rischio di controparte (ad esempio di insolvenza del prestatore) e il rischio di mercato (ad esempio di una perdita di valore del collaterale ricevuto o del cash collateral reinvestito), che devono essere monitorati. Taluni rischi sono attenuati dall'impegno dell'agente di prestito titoli a compensare le perdite subite dal Fondo qualora una controparte non riuscisse a restituire i titoli concessi in prestito (ad esempio in caso di insolvenza di una controparte). Il rischio associato al reinvestimento del cash collateral, non garantito dall'agente, viene mitigato attraverso l'investimento del cash collateral in fondi monetari altamente liquidi e diversificati o in Operazioni di Pronti Contro Termine Attive.

I titoli di un Comparto dati in prestito saranno custoditi dalla Banca Depositaria (o da un sub-depositario per conto della Banca Depositaria) in un conto registrato aperto a tale scopo nei libri contabili della stessa.

Con riferimento alle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive, ai servizi relativi agli accordi di servizio trilaterali ("triparty") stipulati tra il Fondo, le controparti e il gestore del collaterale e necessari per assicurare l'ottimale trasferimento di collaterale tra il Fondo e le sue controparti possono essere applicate commissioni di gestione del collaterale. Le eventuali commissioni di gestione del collaterale rientrano negli Oneri Amministrativi e di Esercizio. Il Fondo ha attualmente designato Euroclear Bank, Bank of New York Mellon e JPMCB quali gestori del collaterale. JPMCB è un'affiliata della Società di Gestione. I Comparti percepiscono la totalità dei proventi derivanti dalle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive, il cui valore viene specificato nelle relazioni annuali e semestrali del Fondo.

Laddove un Comparto abbia in essere Operazioni di Pronti Contro Termine Attive conformemente alla propria politica d'investimento, la percentuale massima e quella attesa di masse in gestione che potrebbero essere oggetto di tali operazioni saranno indicate nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti".

Un Comparto cui, ai sensi della propria politica d'investimento, sia consentito fare ricorso a Operazioni di Pronti Contro Termine Attive ma che alla data del presente Prospetto non abbia in essere operazioni di questo tipo (ovvero la relativa percentuale attesa di masse in gestione oggetto di

Operazioni di Pronti Contro Termine Attive è pari allo 0%) può tuttavia ricorrervi a condizione che la percentuale massima delle sue masse in gestione destinata a tali strumenti non superi il 100%. Nel caso in cui un Comparto abbia effettivamente fatto ricorso a Operazioni di Pronti Contro Termine Attive, alla prossima occasione disponibile verranno aggiornate di conseguenza le sezioni pertinenti della "Appendice III – Informazioni sui Comparti" e verrà in particolare resa nota la percentuale massima e attesa di masse in gestione soggette a tali operazioni.

Il cash collateral ricevuto in relazione all'utilizzo di tali tecniche e strumenti può essere reinvestito, ai sensi delle leggi, dei regolamenti e dei pronunciamenti summenzionati, in:

- (a) Azioni o quote di Fondi Monetari a Breve Termine, così come definiti nelle Linee guida in materia di Definizione comune dei Fondi del Mercato Monetario europeo, il cui valore patrimoniale netto è calcolato su base giornaliera e ai quali è assegnato un rating pari ad AAA o equivalente;
- (b) depositi bancari a breve termine presso organismi previsti all'Articolo 50(f) della Direttiva UCITS;
- (c) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato Membro della UE o da una sua amministrazione locale, dalla Svizzera, dal Canada, dal Giappone o dagli Stati Uniti o da istituzioni e organismi sovranazionali ai quali aderisce almeno uno Stato Membro della UE;
- (d) Operazioni di Pronti Contro Termine Attive realizzate in conformità con le disposizioni contenute nella sezione I (C) (a) della Circolare CSSF 08/356 e a condizione che tali operazioni siano effettuate con istituti di credito soggetti a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dal diritto della UE. L'intero ammontare della liquidità investita deve poter essere esigibile in qualsiasi momento.

Nella misura richiesta dalla Circolare CSSF 08/356, nel calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto si deve tenere conto del reinvestimento di tale cash collateral.

Ai sensi delle disposizioni della Circolare 11/512 della CSSF, l'esposizione netta a una controparte derivante da una o più Operazioni di Prestito Titoli o Operazioni di Pronti Contro Termine Attive deve essere presa in considerazione nel calcolo del limite del 20% stabilito nei limiti di investimento di cui al precedente punto 3) a) (ii).

Il ricorso alle tecniche e agli strumenti summenzionati comporta determinati rischi, tra cui potenziali rischi associati al reinvestimento del cash, (cfr. la "Appendice IV – Fattori di Rischio") e non vi è alcuna garanzia che il loro utilizzo consentirà di raggiungere l'obiettivo perseguito.

III Collaterale ricevuto in relazione a tecniche e strumenti finanziari derivati

Le attività ricevute dalle controparti di Operazioni di Prestito Titoli, Operazioni di Pronti Contro Termine Attive e operazioni in derivati OTC diverse da contratti a termine su valute costituiscono collaterale.

Il Fondo effettuerà operazioni solo con controparti che la Società di Gestione reputa solvibili. L'analisi creditizia delle controparti è adattata all'attività designata e può comprendere, a titolo meramente esemplificativo, una revisione della gestione, della liquidità, della redditività, della struttura societaria, del quadro normativo nella giurisdizione pertinente, dell'adeguatezza patrimoniale e della qualità delle attività. Le controparti approvate avranno di norma un rating pubblico almeno pari ad A-. Sebbene alla selezione delle controparti non si applichi alcuno status legale o criterio geografico predeterminato, questi elementi vengono di norma presi in considerazione durante il processo di selezione. Inoltre, le controparti devono conformarsi a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto della UE. La controparte non ha alcuna discrezionalità in merito alla composizione o alla gestione di un portafoglio del Comparto o in merito al sottostante degli strumenti finanziari derivati utilizzati da un Comparto. Per nessuna decisione d'investimento effettuata da un Comparto è richiesta l'approvazione della controparte.

Il collaterale sarà accettabile se si presenterà sotto forma di liquidità o titoli, come illustrato nella "Appendice VI - Collaterale". Alla luce dell'elevata qualità delle controparti delle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive, il collaterale viene considerato una fonte di rimborso secondaria. Inoltre, per quanto riguarda le operazioni di Prestito Titoli, il collaterale ricevuto è di qualità elevata e i rischi sono attenuati dall'accordo dell'Agente di Prestito Titoli di assicurare contro l'insolvenza della controparte. Di conseguenza, al collaterale ricevuto non si applicano restrizioni in termini di scadenza. Il collaterale ricevuto da una controparte deve soddisfare una serie di criteri elencati nelle Linee guida ESMA 2014/937, tra cui quelli relativi alla liquidità, alla valutazione, all'emissione, alla qualità creditizia, alla correlazione e alla diversificazione.

Il collaterale può essere portato a copertura dell'esposizione lorda al rischio di controparte. Qualora si utilizzi il collaterale a scopi di copertura, quest'ultimo viene ridotto di una percentuale (uno "scarto di garanzia") che tiene conto, tra l'altro, delle fluttuazioni a breve termine del valore dell'esposizione e del collaterale. I livelli di collaterale vengono mantenuti al fine di assicurare che l'esposizione netta al rischio di controparte non superi i limiti per controparte enunciati nella sezione 3 a) i) della "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento". Il collaterale non in denaro ricevuto non viene venduto, reinvestito o dato in pegno.

Il collaterale deve essere adeguatamente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di adeguata diversificazione rispetto alla concentrazione di emittenti si considera rispettato se un Comparto riceve da una controparte fornitrice di servizi per un'efficiente gestione del portafoglio e per le transazioni in derivati finanziari over-the-counter un paniere di garanzie collaterali che comportano un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i vari panieri di garanzie collaterali devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite del 20% relativo all'esposizione a un singolo emittente. In deroga a quanto disposto nel precedente sottoparagrafo, un Comparto può ricevere garanzie collaterali pari al 100% del suo valore patrimoniale netto sotto forma di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, da una o più delle sue amministrazioni locali, o da un altro Stato membro dell'OCSE oppure da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri della UE. I titoli ricevuti dal suddetto Comparto devono provenire da almeno sei diversi emittenti e non possono rappresentare oltre il 30% del valore patrimoniale netto del Comparto per ciascun emittente. Per maggiori dettagli in merito ai Comparti che possono beneficiare di tale deroga si rimanda alla "Appendice VI – Collaterale".

Il reinvestimento del cash collateral ricevuto è limitato a titoli di Stato di elevata qualità, depositi, Operazioni di Pronti Contro Termine Attive e fondi monetari a breve termine al fine di attenuare il rischio di perdite sul reinvestimento. Per i Comparti che ricevono collaterale per almeno il 30% del loro patrimonio è in essere una politica di stress testing appropriata che assicura l'esecuzione di stress test regolari in condizioni di liquidità normali ed eccezionali, allo scopo di consentire un'adeguata valutazione dei rischi di liquidità connessi al collaterale.

In presenza di un trasferimento di titoli, il collaterale ricevuto sarà detenuto dalla Banca Depositaria (o da un sub-depositario per conto della stessa) in nome del Comparto rilevante conformemente ai doveri di custodia della Banca Depositaria derivanti dal Contratto di Banca Depositaria. Per gli altri tipi di accordi sul collaterale, quest'ultimo può essere detenuto da un depositario terzo che sia sottoposto a supervisione prudenziale da parte della relativa autorità di vigilanza e non presenti alcun collegamento con il fornitore del collaterale.

Il collaterale verrà valutato in ogni Giorno di Valutazione, utilizzando gli ultimi prezzi di mercato disponibili e considerando gli sconti adeguati stabiliti per ogni classe di attività sulla base della politica dello scarto di garanzia come illustrato nella "Appendice VI – Collaterale". Il valore del collaterale verrà aggiustato in funzione dei prezzi di mercato su base giornaliera e potrebbe essere soggetto alla variazione quotidiana dei requisiti sui margini. Nel contesto della valutazione del collaterale non viene effettuata alcuna revisione dei livelli di scarto di garanzia applicabili come indicato nella "Appendice VI - Collaterale".

Appendice III – Informazioni sui Comparti

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto di cui essa costituisce parte integrante.

1. Classi di Azioni

La Società di Gestione può decidere di istituire all'interno di ciascun Comparto diverse Classi di Azioni, i cui attivi saranno investiti in forma congiunta conformemente alla specifica politica di investimento del relativo Comparto, ma che potranno presentare una o più delle seguenti caratteristiche:

- Ciascun Comparto può contenere Classi di Azioni A, C, D, I, J, P, S, T, X e Y che possono presentare diversi importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione, requisiti di idoneità e commissioni e spese applicabili, come elencato per ciascun Comparto. Inoltre, il JPMorgan Funds – Sterling Managed Reserves Fund può contenere Classi di Azioni K.
- Talune Classi di Azioni possono addebitare una Commissione di Performance. Le suddette Classi di Azioni saranno contrassegnate dall'inserimento del suffisso "(perf)" nella loro denominazione.
- Ciascuna Classe di Azioni, ove disponibile, può essere offerta nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto, oppure potrà essere denominata in una qualsiasi valuta, che sarà rappresentata da un suffisso alla denominazione della Classe di Azioni.
- Ciascuna Classe di Azioni può essere:
 - unhedged (priva di copertura);
 - currency hedged (con copertura valutaria);
 - duration hedged (con copertura della duration);
 - currency and duration hedged (con copertura valutaria e della duration).

Le Classi di Azioni con copertura saranno identificate come di seguito indicato.

- Ogni Classe di Azioni, ove disponibile, potrà avere diverse politiche di distribuzione, come descritto nella parte principale del Prospetto nella sezione "Dividendi": possono essere disponibili Classi di Azioni recanti il suffisso "(acc)", "(dist)", "(div)", "(fix)", "(inc)", "(irc)", "(mth)" e "(pct)".
- Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che, a causa delle operazioni di copertura, il valore patrimoniale netto di una Classe di Azioni denominata in una valuta può variare in modo sfavorevole rispetto a quello di un'altra Classe di Azioni denominata in un'altra valuta.

L'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili può essere consultato sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu oppure richiesto in copia presso la sede legale del Fondo o della Società di gestione in Lussemburgo.

a) Classi di Azioni Hedged

Classi di Azioni Currency Hedged

Per le Classi di Azioni Currency Hedged, si persegue lo scopo di coprire il valore del patrimonio netto nei confronti della Valuta di Riferimento del Comparto oppure l'esposizione valutaria di una parte (ma non necessariamente della totalità) degli attivi del Comparto interessato, o nei confronti della Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Currency Hedged oppure di una valuta alternativa specificata nella denominazione della Classe di Azioni pertinente.

La copertura sarà effettuata di norma con l'utilizzo di diverse tecniche, tra cui la stipula di contratti a termine su valute negoziati Over The Counter ("OTC") e di swap su valute. Qualora la valuta sottostante non sia liquida o sia strettamente correlata a un'altra valuta, si può ricorrere alla tecnica *proxy hedging*.

Tutti i costi e le spese connessi con le operazioni di copertura valutaria saranno posti a carico di tutte le Classi di Azioni Currency Hedged denominate nella stessa valuta ed emesse dallo stesso Comparto, in misura proporzionale.

Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura valutaria non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non si forniscono garanzie che la copertura sia pienamente efficace. Gli investitori delle Classi di Azioni Currency Hedged potranno avere un'esposizione a valute diverse da quella della loro Classe di Azioni.

Le Classi di Azioni Currency Hedged sono identificate dal suffisso "(hedged)" che appare dopo l'indicazione della valuta di denominazione della Classe di Azioni menzionata nell'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili, che può essere consultato sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu, oppure richiesto in copia presso la sede legale del Fondo o della Società di gestione in Lussemburgo.

Classi di Azioni Duration Hedged

La Società di Gestione può, di volta in volta, lanciare Classi di Azioni Duration Hedged all'interno di taluni Comparti obbligazionari. Gli Azionisti possono verificare se tali Classi di Azioni siano state lanciate per un determinato Comparto obbligazionario consultando l'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili, che può essere consultato sul sito internet www.jpmorganassetmanagement.lu oppure richiesto in copia presso la sede legale del Fondo o della Società di Gestione in Lussemburgo.

Per le Classi di Azioni Duration Hedged, si persegue lo scopo di limitare l'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse. Ciò viene attuato mediante la copertura del rischio di tasso d'interesse degli attivi netti della Classe di Azioni Duration Hedged nei confronti di un obiettivo di duration compreso tra zero e sei mesi.

La copertura verrà effettuata di norma mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, generalmente futures su tassi d'interesse.

Tutti i costi e le spese connessi con le operazioni di copertura della duration saranno posti a carico di tutte le Classi di Azioni Duration Hedged emesse dallo stesso Comparto, in misura proporzionale.

Le Classi di Azioni Duration Hedged sono identificate dal suffisso "Duration (hedged)" che appare dopo l'indicazione della valuta della Classe di Azioni menzionata nell'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili, che può essere ottenuto come sopra indicato.

Le Classi di Azioni possono essere disponibili sia con copertura valutaria che con copertura della duration, come sopra descritto. I rischi associati alle Classi di Azioni Currency Hedged e alle Classi di Azioni Duration Hedged sono indicati nella "Appendice IV - Fattori di Rischio".

b) Requisiti di Idoneità

Le Azioni di Classe D sono riservate esclusivamente a distributori designati dalla Società di Gestione che acquistano le Azioni per conto dei rispettivi clienti.

Le Azioni di Classe I, K ed S sono riservate esclusivamente agli Investitori Istituzionali, come di seguito descritti:

- Investitori istituzionali, quali banche e altri professionisti del settore finanziario, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di previdenza sociale e fondi pensione, società appartenenti a gruppi industriali, commerciali e finanziari, i quali sottoscrivono tutti per proprio conto, nonché le strutture create dai suddetti Investitori Istituzionali ai fini della gestione del proprio patrimonio.
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono in nome proprio ma per conto degli Investitori Istituzionali, come sopra definiti.
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o in altri paesi, che investono in nome proprio ma per conto dei propri clienti in base ad un mandato di gestione discrezionale.
- Organismi di investimento collettivo del risparmio con sede in Lussemburgo o in altri paesi.
- Holding o organismi simili, aventi sede in Lussemburgo o in altri paesi, i cui azionisti siano Investitori Istituzionali, come descritto nei precedenti paragrafi.
- Holding o organismi simili, aventi sede in Lussemburgo o in altri paesi, i cui Azionisti/beneficiari effettivi di azioni siano persone fisiche estremamente facoltose e ragionevolmente classificabili come investitori sofisticati, laddove la finalità di tali holding sia detenere partecipazioni/investimenti finanziari significativi per persone fisiche o famiglie.
- Holding o organismi simili, aventi sede in Lussemburgo o in altri paesi, che in virtù della loro struttura, attività e sostanza costituiscono a loro volta Investitori Istituzionali.

Le Classi di Azioni P sono riservate esclusivamente ai clienti di J.P. Morgan International Bank Limited (di seguito "JPMIBL") che ricevono consulenza da JPMBIL nel Regno Unito e pagano direttamente per questa consulenza nell'ambito di un accordo separato sulle commissioni con JPMIBL.

L'importo massimo della Commissione di Gestione e Consulenza Annua che può essere addebitato alle Azioni di Classe P è indicato nella sezione Commissioni e Spese della presente appendice. L'importo della Commissione di Gestione e Consulenza Annua effettivamente addebitato può tuttavia essere inferiore, in quanto JPMIBL addebiterà e incasserà dai propri clienti anche una commissione supplementare e separata.

Le Azioni di Classe T sono riservate esclusivamente a distributori designati dalla Società di Gestione che acquistano le Azioni di Classe T per conto dei propri clienti, e soltanto con riferimento a quei Comparti in relazione ai quali sono stati pattuiti specifici accordi di distribuzione con la Società di Gestione.

Per le Classi di Azioni T non è dovuta alcuna commissione di entrata. Invece, qualora tali Azioni siano rimborsate entro 3 anni dall'acquisto, i relativi proventi del rimborso saranno soggetti al pagamento di una CDSC secondo le aliquote indicate nel paragrafo "3.1 Commissioni e Spese".

Le Azioni di Classe T saranno convertite automaticamente in Azioni di Classe D del medesimo Comparto al terzo anniversario dell'emissione di tali Azioni di Classe T (o, qualora tale anniversario non coincida con un Giorno di Valutazione, il Giorno di Valutazione immediatamente successivo), in base ai rispettivi valori patrimoniali netti delle relative Classi di Azioni T e D. In seguito, le Azioni saranno soggette agli stessi diritti e obblighi della Classe di Azioni D. Tale conversione potrebbe dare luogo a un debito d'imposta per gli investitori in talune giurisdizioni. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente fiscale locale per informazioni sulla propria posizione.

Le Azioni di Classe X e di Classe Y sono riservate esclusivamente a Investitori Istituzionali clienti della Società di Gestione o di JPMorgan Chase & Co. (i) che soddisfino i requisiti minimi di partecipazione o di idoneità di volta in volta stabiliti per i conti clienti di JPMorgan Chase & Co. e/o (ii) le cui Azioni di Classe X e di Classe Y vengano tenute su un conto cliente di JPMorgan Chase & Co., soggetto a commissioni di consulenza separate pagabili al Gestore degli Investimenti o a una delle sue affiliate.

Salvo diversamente indicato nelle informazioni particolareggiate relative a ciascun Comparto, le Azioni di Classe X e di Classe Y sono state ideate per offrire una struttura commissionale alternativa, in base alla quale la commissione di gestione normalmente addebitata al Comparto e, nel caso delle Azioni di Classe Y, l'eventuale commissione di performance o altre commissioni pattuite in un contratto separato con il cliente vengono poste a carico dell'Azionista in via amministrativa e prelevate direttamente dalla Società di gestione o attraverso un apposito organismo di JPMorgan Chase & Co. La Commissione di Gestione e Consulenza Annua relativa alle Classi di Azioni X e alle Classi di Azioni Y viene pertanto indicata con "Assente" nella tabella Commissioni e Spese della presente Appendice.

c) Importo Minimo di Sottoscrizione Iniziale e Successiva e Importi Minimi di Partecipazione

Si riportano a seguire gli importi minimi di sottoscrizione iniziale, di sottoscrizione successiva e di partecipazione per Classe di Azioni, espressi in USD. I valori espressi in altre valute sono consultabili sul sito internet <http://www.jpmorganassetmanagement.com/sites/dealing-information/> e potranno essere rivisti dalla Società di Gestione e modificati di volta in volta in base alle variazioni dei tassi di cambio.

Per quanto riguarda le Azioni acquistate tramite un Distributore, possono applicarsi importi minimi di sottoscrizione iniziale diversi, come stabilito dai Distributori tramite i quali avviene la sottoscrizione delle Azioni.

Classe di Azioni	Importo Minimo di Sottoscrizione Iniziale	Importo Minimo di Sottoscrizione Successiva	Importo Minimo di Partecipazione
A	USD 35.000	USD 5.000	USD 5.000
C*	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
D	USD 5.000	USD 1.000	USD 5.000
I	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
J	USD 10.000	USD 1.000	USD 5.000
K	USD 100.000.000	USD 1.000	USD 100.000.000
P	Su richiesta	Su richiesta	Su richiesta
S	USD 10.000.000	USD 1.000	USD 10.000.000
T	USD 5.000	USD 1.000	USD 5.000
X	Su richiesta	Su richiesta	Su richiesta
Y	Su richiesta	Su richiesta	Su richiesta

* Gli importi minimi relativi alla Classe di Azioni C sopra indicati non sono applicabili, a discrezione della Società di Gestione, per i clienti di intermediari finanziari o di distributori ("Intermediario") che si avvalgono di tale consulenza d'investimento dell'Intermediario, pagandola direttamente, ai sensi di un accordo sulle commissioni con l'Intermediario, laddove quest'ultimo abbia informato della circostanza la Società di Gestione.

La Società di Gestione può decidere, in qualsiasi momento, di rimborsare forzosamente tutte le Azioni in possesso degli Azionisti le cui partecipazioni siano inferiori all'importo minimo di partecipazione sopra indicato o su richiesta, o che non soddisfino gli altri requisiti di idoneità previsti dal Prospetto. In tali casi, l'Azionista interessato riceverà un preavviso di un mese affinché possa incrementare la propria partecipazione oltre l'importo minimo stabilito o comunque soddisfare i requisiti di idoneità. Nelle medesime circostanze, la Società di gestione può convertire le Azioni di una Classe di Azioni in Azioni di un'altra Classe del medesimo Comparto con commissioni e spese più elevate.

d) Raffronto tra i Rendimenti di Classi di Azioni che addebitano una Commissione di Performance e Classi di Azioni che non prevedono una Commissione di Performance

Tutte le Classi di Azioni che prevedono una commissione di performance saranno identificate dall'inserimento del suffisso "(perf)" nella loro denominazione, ad es. "A (perf)". Inoltre, taluni Comparti che addebitano una commissione di performance possono, a discrezione della Società di Gestione, emettere Classi di Azioni che non prevedono alcuna commissione di performance, e ciò sarà rispecchiato nella tabella "Commissioni e Spese" riportata nella relativa sezione di questa Appendice.

Le Classi di Azioni che non prevedono alcuna commissione di performance avranno una Commissione di Gestione e Consulenza Annua più elevata.

Gli esempi forniti a seguire illustrano la potenziale differenza di rendimenti tra una Classe di Azioni che addebita una Commissione di Performance e una Classe di Azioni che non prevede una Commissione di Performance in scenari diversi nel corso di un Esercizio Finanziario. Gli esempi sono forniti a scopo puramente illustrativo. I rendimenti riportati hanno scopo unicamente indicativo e non è possibile fornire garanzie circa il loro conseguimento da parte dei Comparti.

Esempio 1: Il Comparto sovraperforma il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance in un Esercizio Finanziario

Ipotesi:

- Il Rendimento Cumulato della Classe di Azioni del Comparto al lordo di commissioni e spese è pari al 7,00%
- Il rendimento cumulato del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance è pari al 2,00%
- L'aliquota della Commissione di Performance è pari al 10%
- Il Totale della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio per la Classe di Azioni che addebita una Commissione di Performance è pari all'1,20%

- Il Totale della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio per la Classe di Azioni che non addebita una Commissione di Performance è pari all'1,40%

	Classe di Azioni A (perf) con una Commissione di Performance	Classe di Azioni A senza una Commissione di Performance
Rendimento Cumulato lordo della Classe di Azioni	7,00%	7,00%
Meno la Commissione di Gestione e Consulenza Annua e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio	1,20%	1,40%
Rendimento Cumulato della Classe di Azioni al netto della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio (C)	5,80%	5,60%
<i>Meno la Commissione di Performance (10% di 3,80%)*</i>	0,38%	N.D.
Rendimento cumulato netto della Classe di Azioni	5,42%	5,60%

* Commissione di Performance= (C – rendimento cumulato del benchmark per il calcolo della commissione di performance) x aliquota della Commissione di Performance

Esempio 2: Il Comparto sottoperforma il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance in un Esercizio Finanziario

Ipotesi:

- Il Rendimento Cumulato della Classe di Azioni del Comparto al lordo di commissioni e spese è pari all'1,50%
- Il rendimento cumulato del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance è pari al 2,00%
- L'aliquota della Commissione di Performance è pari al 10%
- Il Totale della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio per la Classe di Azioni che addebita una Commissione di Performance è pari all'1,20%
- Il Totale della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio per la Classe di Azioni che non addebita una Commissione di Performance è pari all'1,40%

	Classe di Azioni A (perf) con una Commissione di Performance	Classe di Azioni A senza una Commissione di Performance
Rendimento Cumulato lordo della Classe di Azioni	1,50%	1,50%
Meno la Commissione di Gestione e Consulenza Annua e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio	1,20%	1,40%
Rendimento Cumulato della Classe di Azioni al netto della Commissione di Gestione e Consulenza Annua e degli Oneri Amministrativi e di Esercizio (C)	0,30%	0,10%
<i>Meno la Commissione di Performance (10% dello 0,00%)*</i>	0,00%	N.D.
Rendimento cumulato netto della Classe di Azioni	0,30%	0,10%

* Commissione di Performance= (C – rendimento cumulato del benchmark per il calcolo della commissione di performance) x aliquota della Commissione di Performance

2. Processo di Gestione del Rischio

Il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese.

Ulteriori informazioni sul processo di gestione del rischio sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

3. Comparti Azionari

JPMorgan Funds – Africa Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging and Frontier Markets Africa Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società africane.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese africano.

Una quota significativa del patrimonio del Comparto sarà investita in società del settore delle risorse naturali. Le società del settore delle risorse naturali sono imprese attive nell'esplorazione e sviluppo, raffinazione, produzione e distribuzione di risorse naturali e dei relativi prodotti secondari.

Una quota significativa del patrimonio del Comparto sarà investita nell'Africa "emergente" (a titolo meramente esemplificativo: Sudafrica, Marocco ed Egitto). Il Comparto investirà anche in mercati di "frontiera" e in altri paesi africani diversi da questi mercati africani principali.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione a società africane. Se, da un lato, il potenziale di crescita dei mercati azionari africani rende questo Comparto molto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati africani. Gli investitori devono essere altresì consapevoli dell'esposizione del Comparto a società che operano nel settore delle risorse naturali. Gli investimenti in società operanti nel settore delle risorse naturali possono dar luogo a rendimenti relativamente elevati quando il settore delle commodity gode del favore del mercato; tuttavia, le società del settore delle risorse naturali possono subire prolungati periodi di sottoperformance quando il settore perde il favore del mercato. Pertanto, questo Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti e di frontiera e altri mercati africani possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in misura significativa in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore delle società in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Africa Equity A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Africa Equity C (perf)	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Africa Equity D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Africa Equity I (perf)	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Africa Equity T (perf)	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Africa Equity X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Africa Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	10%	Claw-Back	MSCI Emerging and Frontier Markets Africa Index (Total Return Net)

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – America Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società statunitensi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. Il portafoglio del Comparto investirà in circa 20-40 società.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo è stato ideato per offrire un'esposizione concentrata al mercato azionario degli Stati Uniti. Poiché il portafoglio comprende circa 20-40 azioni, il Comparto può essere indicato per gli investitori disposti ad accettare maggiori rischi a fronte di rendimenti potenzialmente più elevati nel lungo periodo, oppure per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione ad un singolo paese.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM America Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM America Equity C	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM America Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM America Equity I	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM America Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – ASEAN Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI South East Asia Index (Total Return Net)¹

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di paesi membri dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico (ASEAN).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese membro dell'ASEAN.

Alcuni paesi membri dell'ASEAN possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto può investire anche in società quotate in paesi membri dell'ASEAN che possono avere un'esposizione ad altri paesi, in particolare la Cina.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione a paesi membri dell'ASEAN. Considerato che il Comparto è investito in titoli azionari, gli investitori devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi economici, valutari e politici associati alla regione ASEAN. Pertanto, questo Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

¹ A decorrere dal 12 gennaio 2017 il benchmark cambierà la propria denominazione in MSCI AC ASEAN Index (Total Return Net)

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM ASEAN Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM ASEAN Equity C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM ASEAN Equity D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM ASEAN Equity I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM ASEAN Equity T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM ASEAN Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Asia Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI All Country Asia ex Japan Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società della regione Asia (Giappone escluso).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in paesi della regione Asia (Giappone escluso). Il portafoglio del Comparto è concentrato su circa 40-60 società. Alcuni paesi asiatici possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. L'esposizione valutaria non sarà generalmente coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione concentrata a società della regione Asia (Giappone escluso).

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Asia Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Asia Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Asia Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Asia Pacific Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in paesi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Alcuni paesi della regione Asia-Pacifico possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto non investe in titoli di debito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta, ma l'esposizione valutaria non sarà generalmente coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è stato ideato per gli investitori alla ricerca di un'ampia esposizione ai mercati della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso). In virtù della sua diversificazione tra numerosi mercati, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in società della regione Asia-Pacifico e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi globali maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Asia Pacific Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Pacific Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Asia Pacific Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Pacific Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Asia Pacific Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.
- Con il termine "Area del Pacifico" si fa riferimento a una regione geografica che include Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente indiano, ad esclusione degli Stati Uniti d'America e dell'America centrale e meridionale.

JPMorgan Funds – Brazil Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Brazil 10/40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società brasiliane.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Brasile. Il portafoglio del Comparto è concentrato su circa 25-50 società.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. In particolare, il Comparto può investire in opzioni, swap su indici e futures su indici nonché in liquidità e strumenti equivalenti al fine di coprirsi dal rischio direzionale e dall'esposizione di mercato. L'esposizione di mercato netta del Comparto varierà tipicamente tra l'80 e il 100% del suo patrimonio netto.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo è stato ideato per offrire un'esposizione concentrata alle azioni brasiliane. Questo Comparto è stato ideato per gli investitori alla ricerca di un'esposizione al mercato azionario brasiliano, o in aggiunta a un portafoglio diversificato esistente o come un investimento a sé stante in azioni brasiliane mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo. Poiché l'esposizione del Comparto è concentrata esclusivamente su questi specifici titoli, esso può essere indicato per gli investitori disposti ad accettare maggiori rischi a fronte di rendimenti potenzialmente più elevati.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in misura significativa in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Vi è il rischio che il Comparto non possa inserirsi pienamente in una fase di rialzo del mercato per via della sua possibilità di allocare fino al 20% del portafoglio in liquidità.
- Si rammenta agli investitori che è in vigore un Decreto presidenziale brasiliano, come di volta in volta modificato, che contiene una descrizione dettagliata dell'aliquota IOF (Imposta sulle operazioni finanziarie) vigente applicabile agli investimenti e disinvestimenti in valuta estera. L'applicazione dell'IOF può ridurre il Valore Patrimoniale Netto per Azione.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Brazil Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Brazil Equity C	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Brazil Equity D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Brazil Equity I	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Brazil Equity T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Brazil Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – China Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI China 10/40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società della Repubblica Popolare Cinese.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica nella Repubblica Popolare Cinese.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A utilizzando la quota d'investimento assegnata al Gestore degli Investimenti in quanto titolare di qualifica QFII e tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori alla ricerca di un'esposizione al mercato azionario cinese e a società operanti in Cina ma le cui azioni sono quotate su altri mercati. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere a un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario cinese, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni cinesi allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Si fa rilevare agli investitori che la qualifica di QFII potrebbe essere sospesa, ridotta o revocata, e che tale eventualità potrebbe avere effetti negativi sulla performance del Comparto, a causa della necessità di liquidare i titoli di debito denominati in CNY.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM China A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,5%
JPM China C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM China D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM China I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM China T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM China X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – China A-Share Opportunities Fund

Valuta di Riferimento

Renminbi (CNH)

Benchmark

CSI 300 (Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

CSI 300 (Net) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in Azioni Cina di Classe A di società nella PRC.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica nella PRC.

Il Comparto può investire fino al 15% del suo patrimonio in participation notes.

Il Comparto investirà in Azioni Cina di Classe A utilizzando la quota RQFII assegnata al Gestore degli Investimenti e tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà di norma coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione alle Azioni Cina di Classe A di società nella PRC.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le participation notes sono esposte non solo alla variazione del valore delle azioni sottostanti, ma anche al rischio di insolvenza della controparte, che può provocare la perdita dell'intero valore di mercato della participation note.
- Attualmente il CNY non è una valuta liberamente convertibile, in quanto la convertibilità è soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dalla PRC. Eventuali variazioni di tali politiche in futuro potrebbero pregiudicare le posizioni del Comparto, in quanto quest'ultimo potrebbe detenere attività denominate in CNY. Non sussiste garanzia che il CNY non sia soggetto a svalutazione, e in tal caso gli investimenti potrebbero subire effetti pregiudizievoli.
- Si fa rilevare agli investitori che la qualifica di RQFII potrebbe essere sospesa, ridotta o revocata, e che tale eventualità potrebbe avere effetti negativi sulla performance del Comparto, a causa della necessità di liquidare i titoli di debito e quelli azionari denominati in CNY.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.

- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e/o settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- La Società di Gestione si riserva il diritto di effettuare un accantonamento per le imposte sulle plusvalenze di qualsivoglia Comparto che investe in titoli della PRC, e ciò inciderà sulla valutazione del Comparto stesso. Fatta eccezione per le plusvalenze derivanti dalle Azioni Cina di Classe A, che godono di un'esenzione temporanea ai sensi della Enterprise Income Tax Law (EITL - Legge sull'imposta sul reddito delle imprese), per tutti i redditi generati nella PRC (incluse le plusvalenze derivanti da interessi, dividendi e titoli della PRC) sarà pienamente accantonata un'imposta del 10% fino a quando le autorità della PRC non avranno fornito sufficiente chiarezza sull'esenzione di specifiche categorie di reddito generato nella PRC (ad esempio, plusvalenze da obbligazioni della PRC). Considerata l'incertezza circa l'eventualità e le modalità di tassazione di talune plusvalenze sui titoli della PRC, come pure la possibilità di modifica di leggi, regolamenti e pratiche nella PRC e di applicazione retroattiva delle imposte, ogni eventuale accantonamento effettuato dalla Società di Gestione potrebbe risultare eccessivo o inadeguato ad onorare gli obblighi fiscali definitivi imposti dalla PRC sulle plusvalenze da cessione di titoli della PRC. Ne consegue che gli investitori potrebbero essere avvantaggiati oppure svantaggiati dalla decisione finale in merito alla forma di tassazione di tali plusvalenze, ovvero dall'entità dell'accantonamento e dalla data in cui hanno sottoscritto e/o riscattato le loro Azioni dei Comparti.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM China A-Share Opportunities A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM China A-Share Opportunities C	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM China A-Share Opportunities D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM China A-Share Opportunities I	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM China A-Share Opportunities T	As- sente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM China A-Share Opportunities X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- L'attività di ricerca sugli investimenti onshore nella PRC è demandata a China International Fund Management Co., Ltd. (CIFM).

JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Europe Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei paesi emergenti europei, inclusa la Russia (i "Paesi emergenti europei").

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un Paese emergente europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe nei Paesi emergenti europei. Se, da un lato, il potenziale di crescita a lungo termine dei Paesi emergenti europei rende questo Comparto molto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Europe Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Europe Equity C	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Europe Equity D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Europe Equity I	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Europe Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets EMEA Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei mercati emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente e dell'Africa.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente o dell'Africa.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe nei mercati emergenti dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Africa. Se, da un lato, il potenziale di crescita a lungo termine dei mercati azionari emergenti rende questo Comparto molto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity C	As- sente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity I	As- sente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity T	As- sente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Diversified Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di società dei mercati emergenti.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto applica un processo di investimento che abbina uno screening quantitativo volto a classificare paesi, settori e titoli a una ricerca basata sull'analisi dei fondamentali per individuare le società dei mercati emergenti ritenute interessanti.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà generalmente coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché questo Comparto azionario investe nei mercati emergenti, gli investitori del Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Diversified Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Diversified Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Diversified Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Diversified Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Diversified Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Dividend Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to AUD¹ per le Classi di Azioni AUD Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to CHF² per le Classi di Azioni CHF Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to CNH³ per le Classi di Azioni RMB Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to GBP⁴ per le Classi di Azioni GBP Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to NZD⁵ per le Classi di Azioni NZD Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to SGD⁶ per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Generare reddito investendo principalmente in titoli azionari ad elevato dividend yield di società dei mercati emergenti, partecipando al contempo alla crescita del capitale nel lungo periodo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari ad elevato dividend yield emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente. Ciò includerà l'investimento in titoli azionari emessi da società di minori dimensioni.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà di norma coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire reddito nonché una crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione prevalente ai mercati emergenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'AUD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CHF. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

³ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CNH. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁴ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD alla GBP. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁵ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'NZD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁶ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'SGD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Dividend A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,5%
JPM Emerging Markets Dividend C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Dividend D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Dividend I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Dividend T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Dividend X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Emerging Markets (Net) USD Cross Hedged to EUR¹ per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei mercati emergenti.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe nei mercati emergenti di tutto il mondo. Se, da un lato, il potenziale di crescita delle azioni dei mercati emergenti di tutto il mondo rende questo Comparto molto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'EUR. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Equity C	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Equity D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Equity I	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Equity T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Opportunities Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to CHF¹ per le Classi di Azioni CHF Hedged
MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to SGD² per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società dei mercati emergenti gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'analisi dei fondamentali e sullo screening quantitativo, che utilizza la selezione dei titoli, dei settori e dei paesi per generare rendimenti.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché questo Comparto azionario investe nei mercati emergenti, gli investitori del Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori esperti che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CHF. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'SGD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Opportunities A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Opportunities C	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Opportunities D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Opportunities I	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Opportunities T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Opportunities X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Small Cap Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Small Cap Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società a bassa capitalizzazione dei mercati emergenti.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società, il quale può variare notevolmente nel tempo. La capitalizzazione di mercato media ponderata del Comparto sarà sempre inferiore alla capitalizzazione di mercato media ponderata dell'indice MSCI Emerging Markets IMI.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe in società a bassa capitalizzazione dei mercati emergenti. Benché tali società abbiano spesso offerto agli investitori periodi di rendimenti estremamente elevati, esse presentano storicamente una minore liquidità e un rischio di dissesto finanziario più elevato rispetto alle blue chip di maggiori dimensioni dei mercati sviluppati. Pertanto, gli investitori devono essere consapevoli che questo Comparto potrebbe risultare più volatile rispetto ai comparti azionari che privilegiano le società ad alta capitalizzazione dei mercati sviluppati "core". Se, da un lato, il potenziale di crescita delle azioni a bassa capitalizzazione dei mercati emergenti rende questo Comparto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare gli ulteriori rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Small Cap A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Small Cap C (perf)	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Small Cap D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Small Cap I (perf)	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Small Cap T (perf)	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Small Cap X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Emerging Markets Small Cap X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	10%	Claw-Back	MSCI Emerging Markets Small Cap Index (Total Return Net)

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Middle East Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Middle East Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei mercati emergenti del Medio Oriente.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente del Medio Oriente.

Il Comparto può investire anche in Marocco e Tunisia.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio in participation notes.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe prevalentemente in società dei mercati emergenti del Medio Oriente. Il potenziale di crescita a lungo termine delle società dei mercati emergenti del Medio Oriente rende questo Comparto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti. Tuttavia, gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare i notevoli rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nei mercati emergenti del Medio Oriente. Pertanto, il Comparto può essere particolarmente indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Le participation notes sono esposte non solo alla variazione del valore delle azioni sottostanti, ma anche al rischio di insolvenza della controparte, che può provocare la perdita dell'intero valore di mercato della participation note.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commisio- ne di Rimborso
JPM Emerging Middle East Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Middle East Equity C	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Middle East Equity D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Middle East Equity I	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Middle East Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Informazioni su detto Benchmark sono disponibili presso la sede legale del Fondo.
- Di norma, conformemente alla definizione di "Giorno di Valutazione", il Comparto dovrebbe essere chiuso di venerdì.

JPMorgan Funds – Euroland Dynamic Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI EMU Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI EMU Index (Total Return Net) hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI EMU Index (Total Return Net) hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Massimizzare la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società di paesi che fanno parte dell'Area Euro (i "Paesi dell'Area Euro") gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in titoli azionari (esclusi titoli convertibili, indici, participation notes ed equity linked notes) emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede in un paese dell'Area Euro.

Il Comparto può investire in misura limitata in società di altri paesi europei.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, qualità e dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo investe principalmente in un portafoglio di società di Paesi dell'Area Euro. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo ma che sono anche disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nel Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Euroland Dynamic A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Dynamic C (perf)	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Euroland Dynamic D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Dynamic I (perf)	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Euroland Dynamic T (perf)	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Euroland Dynamic X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Euroland Dynamic X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	MSCI EMU Index (Total Return Net)
CHF hedged	10%	Claw-Back	MSCI EMU Index (Total Return Net) hedged to CHF
USD hedged	10%	Claw-Back	MSCI EMU Index (Total Return Net) hedged to USD

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- La gestione del Comparto è volta ad assicurarne l'idoneità ai sensi del "Plan d'Épargne en Actions" ("PEA") francese, conformemente all'articolo L221-31, I, 2° del Codice monetario e finanziario francese.

JPMorgan Funds – Euroland Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI EMU Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI EMU Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI EMU Index (Total Return Net) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

MSCI EMU Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di paesi che fanno parte dell'Area Euro (i "Paesi dell'Area Euro").

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese dell'Area Euro.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in società di altri paesi dell'Europa continentale.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario "core" è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati azionari dell'Area Euro. In virtù della sua diversificazione tra numerosi mercati, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario "core" che costituisca l'elemento centrale del loro portafoglio, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Euroland Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Equity C	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Euroland Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Equity I	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Euroland Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Euroland Select Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI EMU Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati azionari dell'Area Euro investendo principalmente in società di paesi che fanno parte dell'Area Euro (i "Paesi dell'Area Euro").

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese dell'Area Euro.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in società di altri paesi dell'Europa continentale.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario "core" è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati azionari dell'Area Euro. In virtù della sua diversificazione tra numerosi mercati, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario "core" che costituisca l'elemento centrale del loro portafoglio, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Euroland Select Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Select Equity C	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Euroland Select Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Euroland Select Equity I	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Euroland Select Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Dividend Alpha Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

ICE 1 Month EUR LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 month CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 month GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR 1 month Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire un rendimento nel lungo periodo tramite un'esposizione prevalente a titoli azionari ad alto dividend yield di società europee, puntando al contempo a minimizzare l'esposizione al rischio del mercato azionario europeo mediante l'uso di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari ad alto dividend yield emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. Tale esposizione può essere ottenuta interamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di conseguenza il Comparto può detenere fino al 100% degli attivi in liquidità, strumenti del mercato monetario a breve termine e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati allo scopo di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e con finalità di copertura. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché swap stipulati mediante contratti privati. In particolare, il Comparto utilizzerà di norma futures su indici azionari e/o swap su indici azionari al fine di minimizzare l'esposizione al rischio del mercato azionario europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria di questo Comparto può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori esperti che ricercano un rendimento nel lungo periodo tramite un'esposizione prevalente a titoli azionari ad alto dividend yield di società europee e che puntano al contempo a minimizzare l'esposizione al rischio del mercato azionario europeo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato. I titoli azionari ad alto dividend yield potrebbero ottenere rendimenti inferiori rispetto ad altri tipi di titoli azionari in talune condizioni di mercato.
- Nonostante il Comparto punti a minimizzare l'esposizione al rischio del mercato azionario europeo, non vi è alcuna garanzia che la strategia di copertura raggiunga con successo il proprio obiettivo e gli investitori potrebbero pertanto essere soggetti al rischio di mercato.
- Il Comparto di norma non beneficerà di un rialzo nei mercati azionari europei in conseguenza della propria strategia di copertura.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati con una strategia di copertura simile.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Alcuni strumenti finanziari derivati negoziati in borsa possono essere illiquidi ed è pertanto possibile che debbano essere detenuti fino alla scadenza del contratto. Ciò può avere un'incidenza negativa sul rendimento del Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Dividend Alpha C	Assente	0,75%	0,20% Max	Assente
JPM Europe Dividend Alpha I	Assente	0,75%	0,16% Max	Assente
JPM Europe Dividend Alpha X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 20% ed è soggetta a un massimo del 220%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Dynamic Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) hedged to HKD per le Classi di Azioni HKD Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Massimizzare la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società europee gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, qualità e dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario, gestito con un approccio aggressivo, investe in un portafoglio di titoli europei scelti per le loro specifiche caratteristiche di stile. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nel Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Dynamic A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Dynamic C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Dynamic D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Dynamic I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Dynamic T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Europe Dynamic X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Dynamic Small Cap Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Massimizzare la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società europee a bassa capitalizzazione gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società, il quale può variare notevolmente nel tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, qualità e dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo investe in un portafoglio di titoli azionari europei a bassa capitalizzazione scelti per le loro specifiche caratteristiche di stile. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa, incentrata sui titoli a bassa capitalizzazione, volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nel Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Dynamic Small Cap A (perf)	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Dynamic Small Cap C (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Dynamic Small Cap D (perf)	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Dynamic Small Cap I (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Dynamic Small Cap X (perf)	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Dynamic Small Cap X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Mecca- nismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	10%	Claw-Back	Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net)

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Equity Absolute Alpha Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

ICE 1 month EUR LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 month CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 month GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR 1 month Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

ICE 1 month USD LIBOR per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento totale mediante investimenti in posizioni lunghe e corte in società europee mantenendo al contempo un'esposizione di mercato contenuta, investendo direttamente in dette società o ricorrendo a strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. Tale esposizione può essere ottenuta interamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di conseguenza il Comparto può detenere fino al 100% degli attivi in liquidità, strumenti del mercato monetario a breve termine e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto adotterà posizioni lunghe e corte per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, acquistando titoli considerati sottovalutati o altrimenti interessanti e vendendo allo scoperto (grazie all'uso di strumenti finanziari derivati) titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti. Il Comparto in generale non deterrà posizioni lunghe superiori al 130% del proprio patrimonio netto e posizioni corte superiori al 130% del proprio patrimonio netto.

Il Comparto si adopererà per mantenere un'esposizione netta ridotta al mercato azionario europeo. L'esposizione netta di mercato del Comparto (conseguita mediante investimenti diretti e strumenti finanziari derivati) oscillerà di norma tra il -40% e il 40% del patrimonio netto.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, Total Return Swap, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché swap mediante contratti privati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere idoneo per investitori che ricercano rendimenti a fronte di un'esposizione netta contenuta al mercato azionario europeo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Considerato che il Comparto mira a mantenere un'esposizione ridotta al mercato azionario europeo, potrebbe non beneficiare degli eventuali rialzi di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.

- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Equity Absolute Alpha A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity Absolute Alpha C	As- sente	Assente	1,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Equity Absolute Alpha C (perf)	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Equity Absolute Alpha D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity Absolute Alpha I (perf)	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Equity Absolute Alpha T (perf)	As- sente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Europe Equity Absolute Alpha X (perf)	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Equity Absolute Alpha X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month EUR LIBOR
CHF hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month CHF LIBOR
GBP hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month GBP LIBOR
SEK hedged	15%	High Water Mark	STIBOR 1 Month Offered Rate
USD hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month USD LIBOR

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 300% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 140% ed è soggetta a un massimo del 260%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società europee.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario "core" è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati azionari europei. In virtù della sua diversificazione tra numerosi mercati, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario "core" che costituisca l'elemento centrale del loro portafoglio, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Equity A	5,00%	1,00%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity C	Assente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Equity D	5,00%	1,00%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity I	Assente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Equity Plus Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione a società europee ottenuta investendo direttamente in titoli di tali società e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Per incrementare i rendimenti dell'investimento, il Comparto utilizza una strategia 130/30, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe pari a circa il 130% del suo patrimonio netto e posizioni corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) pari a circa il 30% del suo patrimonio netto, ma potrà discostarsi da questi target in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto gestito attivamente è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati mobiliari europei. Il Comparto presenta un'ampia diversificazione tra numerosi mercati europei. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per assumere posizioni lunghe e corte coperte su tali titoli. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario con un potenziale di rendimento aggiuntivo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte permetta di incrementare i rendimenti dell'investimento.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Equity Plus A (perf)	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity Plus C	Assente	1,10%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Equity Plus C (perf)	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Equity Plus D (perf)	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Equity Plus I (perf)	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Equity Plus X (perf)	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Equity Plus X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net)
USD Hedged	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 70% ed è soggetta a un massimo del 180%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Focus Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società europee a capitalizzazione alta, media e bassa gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a capitalizzazione alta, media e bassa aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo investe in un portafoglio di titoli azionari europei. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo ma che sono anche disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nella strategia di investimento del Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto concentra i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Focus A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Focus C (perf)	As- sente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Focus D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Focus I (perf)	As- sente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Focus T (perf)	As- sente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Europe Focus X (perf)	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Focus X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net)

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Research Enhanced Index Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento di lungo periodo superiore al benchmark investendo principalmente in un portafoglio di società europee; il profilo di rischio del portafoglio titoli del Comparto sarà analogo a quello del portafoglio titoli del benchmark.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Il portafoglio del Comparto sarà costruito principalmente utilizzando il benchmark e cercando di sovrappesare i titoli del benchmark con il maggiore potenziale di sovraperformance e di sottopesare quelli considerati più sopravvalutati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto investe in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere gestita con riferimento al suo benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati azionari europei. Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono beneficiare di potenziali extra-rendimenti con rischi simili a quelli derivanti dall'investimento nei titoli contenuti nel benchmark. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento "core" in azioni europee, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto mira a conseguire un rendimento superiore al benchmark; ciononostante, è possibile che il Comparto ottenga un rendimento inferiore.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Research Enhanced Index Equity C (perf)	Assente	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM Europe Research Enhanced Index Equity I (perf)	Assente	0,20%	0,16% Max	Assente
JPM Europe Research Enhanced Index Equity X (perf)	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Research Enhanced Index Equity X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net)

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento molto simile a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Select Equity Plus Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione a società europee ottenuta investendo direttamente in titoli di tali società e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Per incrementare i rendimenti dell'investimento, il Comparto utilizza una strategia 130/30, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe pari a circa il 130% del suo patrimonio netto e posizioni corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) pari a circa il 30% del suo patrimonio netto, ma potrà discostarsi da questi target in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto gestito attivamente è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati mobiliari europei. Il Comparto presenta un'ampia diversificazione tra numerosi mercati europei. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per assumere posizioni lunghe e corte coperte su tali titoli. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario con un potenziale di rendimento aggiuntivo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte permetta di incrementare i rendimenti dell'investimento.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere

soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissio- ne di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Select Equity Plus A (perf)	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Select Equity Plus C (perf)	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Select Equity Plus D (perf)	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Select Equity Plus I (perf)	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Select Equity Plus X (perf)	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe Select Equity Plus X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-Hedged	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net)
USD Hedged	10%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 60% ed è soggetta a un massimo del 180%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Small Cap Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società europee a bassa capitalizzazione.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società, il quale può variare notevolmente nel tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione a società europee a bassa capitalizzazione. Benché tali società abbiano spesso offerto agli investitori periodi di rendimenti estremamente elevati, esse presentano storicamente una minore liquidità e un rischio di dissesto finanziario più elevato rispetto alle blue chip di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori devono essere consapevoli che questo Comparto potrebbe risultare più volatile rispetto ai comparti azionari che privilegiano le società ad alta capitalizzazione "core".

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Small Cap A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Small Cap C	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Small Cap D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Small Cap I	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Small Cap X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Strategic Growth Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Growth Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Growth Index (Total Return Net) hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio growth composto da società europee.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio growth composto da titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario con uno stile di investimento growth è stato ideato per offrire un'esposizione a società growth in Europa. Poiché i titoli growth tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni value, gli investitori devono essere disposti ad accettare periodi di sottoperformance. Tuttavia, la ricerca dimostra che entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato nel lungo periodo. Pertanto, questo Comparto è indicato sia per dare un orientamento growth ad un portafoglio diversificato esistente sia come investimento a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto può presentare una volatilità più elevata rispetto agli indici di mercato generali in conseguenza del suo focus sui titoli growth.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Strategic Growth A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Strategic Growth C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Strategic Growth D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Strategic Growth I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Strategic Growth X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Strategic Value Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Value Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio value composto da società europee.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio value composto da titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario con uno stile di investimento value è stato ideato per offrire un'esposizione a società value in Europa. Poiché i titoli value tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni growth, gli investitori devono essere disposti ad accettare periodi di sottoperformance. Tuttavia, la ricerca dimostra che entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato nel lungo periodo. Pertanto, questo Comparto è indicato sia per dare un orientamento value ad un portafoglio diversificato esistente sia come investimento a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto può presentare una volatilità più elevata rispetto agli indici di mercato generali in conseguenza del suo focus sui titoli value.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Strategic Value A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Strategic Value C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Strategic Value D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Strategic Value I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Strategic Value X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Sustainable Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in Società Europee Sostenibili o in società che evidenziano un miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità. Le Società sostenibili sono quelle società che il Gestore degli Investimenti ritiene essere dotate di una governance efficace e di una gestione ottimale delle questioni sociali e ambientali (caratteristiche di sostenibilità).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da Società Sostenibili (comprese le società a bassa capitalizzazione) o da società che evidenziano un miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità, aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione a società europee con caratteristiche di sostenibilità o che evidenziano un miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- L'enfasi posta dal Gestore degli Investimenti sui titoli di Società Sostenibili o società che evidenziano un miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità può far sì che il Comparto presenti una maggiore volatilità rispetto a un comparto azionario che non si concentra su queste società.
- Il Comparto investirà in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe Sustainable Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Sustainable Equity C	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Sustainable Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Sustainable Equity I	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Sustainable Equity S	Assente	0,33%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Sustainable Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe Technology Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Investable Market Information Technology 10/40 Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Investable Market Information Technology 10/40 Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società europee operanti nel settore della tecnologia (inclusi i media e le telecomunicazioni).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società operanti nel settore della tecnologia (inclusi media e telecomunicazioni) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario specializzato investe unicamente nel settore della tecnologia europeo. Se da un lato questo approccio mirato può dar luogo a rendimenti elevati quando il settore della tecnologia gode del favore del mercato, dall'altro gli investitori possono subire prolungati periodi di sottoperformance quando tale settore perde il favore del mercato. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che sono alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono assumere un'esposizione esclusiva ad un unico settore del mercato azionario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in società operanti nel settore della tecnologia e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe Technology A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Technology C	As- sente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Europe Technology D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Europe Technology I	As- sente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Europe Technology X	As- sente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – France Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

CAC40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società francesi.

Politica di Investimento

Almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in titoli azionari (esclusi titoli convertibili, indici, participation notes ed equity linked notes) emessi da società aventi sede in Francia.

Il Comparto può anche investire in misura limitata in società di altri paesi europei.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è stato ideato per offrire un'esposizione al mercato azionario francese. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione ad un singolo paese, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento azionario a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commisio- ne di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM France Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM France Equity C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM France Equity D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM France Equity I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM France Equity T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM France Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- La gestione del Comparto è volta ad assicurarne l'idoneità ai sensi del "Plan d'Épargne en Actions" ("PEA") francese, conformemente all'articolo L221-31, I, 2° del Codice monetario e finanziario francese.

JPMorgan Funds – Germany Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

HDAX Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società tedesche.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Germania.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario "core" è stato ideato per offrire un'ampia esposizione al mercato azionario tedesco. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione ad un singolo paese, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento azionario "core" a sé stante allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com-mis-sio-ne di Entrata	Commis-sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis-sione di Distribu-zio-ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis-sione di Rimborso
JPM Germany Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Germany Equity C	As-sente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Germany Equity D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Germany Equity I	As-sente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Germany Equity T	As-sente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Germany Equity X	As-sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Developing Trends Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI World Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dei mercati sviluppati che beneficino di opportunità nei mercati emergenti.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di società che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, generano una quota significativa del loro fatturato o dei loro profitti nei Mercati Emergenti. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ad eccezione dei mercati emergenti, di Hong Kong e Singapore.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà di norma coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano beneficiare della crescita dei mercati emergenti senza tuttavia investire direttamente in titoli di questi paesi.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto ha un'esposizione indiretta ai mercati emergenti. I mercati emergenti possono risentire di una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, di scarsa trasparenza e di maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Developing Trends A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Developing Trends C	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Developing Trends D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Developing Trends I	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Developing Trends T	As- sente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Global Developing Trends X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Dynamic Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI World Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged into CHF per le Classi di Azioni CHF hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged into EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged into SGD per le Classi di Azioni SGD hedged

Obiettivo di investimento

Massimizzare la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società a livello globale gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, qualità e dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario globale è gestito con un approccio aggressivo. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nel Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Dynamic A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Dynamic C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Dynamic D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Dynamic I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Dynamic T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Global Dynamic X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Emerging Markets Index (Net) USD¹ Cross Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI Emerging Markets Index (Net) USD² Cross Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

MSCI Emerging Markets Index (Net) USD³ Cross Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento di lungo periodo superiore al benchmark investendo principalmente in un portafoglio di società dei mercati emergenti; il profilo di rischio del portafoglio titoli del Comparto sarà analogo a quello del portafoglio titoli del benchmark.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il portafoglio del Comparto sarà costruito principalmente utilizzando il benchmark e cercando di sovrappesare i titoli del benchmark con il maggiore potenziale di sovraperformance e di sottopesare quelli considerati più sopravvalutati.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà generalmente coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto mira a conseguire un rendimento superiore al benchmark; ciononostante, è possibile che il Comparto ottenga un rendimento inferiore.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CHF. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'EUR. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

³ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD alla SEK. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity A (perf)	5,00%	0,40%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity C (perf)	Assente	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity I	Assente	0,24%	0,16% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity I (perf)	Assente	0,20%	0,16% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity S	Assente	0,15%	0,16% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity S (perf)	Assente	0,10%	0,16% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity X (perf)	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Mecca- nismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)
CHF-hedged	10%	Claw-Back	MSCI Emerging Markets Index (Net) USD ¹ Cross Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged
EUR-hedged	10%	Claw-Back	MSCI Emerging Markets Index (Net) USD ² Cross Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged
SEK-hedged	10%	Claw-Back	MSCI Emerging Markets Index (Net) USD ³ Cross Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento molto simile a quello del benchmark.
- La classe di azioni Currency Hedged mira a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di riferimento del comparto e quella della relativa classe di azioni.

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CHF. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'EUR. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

³ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD alla SEK. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

JPMorgan Funds – Global Focus Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI World Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo investendo prevalentemente in un portafoglio gestito con un approccio aggressivo composto da società di piccole, medie e grandi dimensioni a livello globale, che a giudizio del Gestore degli Investimenti presentano valutazioni interessanti e hanno un notevole potenziale di crescita dei profitti o di ripresa degli utili.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a capitalizzazione alta, media e bassa che, a giudizio del Gestore degli investimenti, presentano valutazioni interessanti e hanno un notevole potenziale di crescita dei profitti o di ripresa degli utili. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o essere gestita con riferimento al suo benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo investe in società aventi sede in qualsiasi paese, ivi inclusi i mercati emergenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core", oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo ma che sono anche disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nella strategia di investimento del Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in società con un elevato potenziale di ripresa della crescita o degli utili e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati. Alcune società con utili in fase di ripresa potrebbero non riprendersi ed essere liquidate.
- Il Comparto concentra i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis-sione di Entrata	Commis-sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis-sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis-sione di Distribuzio-ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis-sione di Rimborso
JPM Global Focus A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Focus C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Focus D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Focus I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Focus T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Global Focus X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Healthcare Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI World Healthcare Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI World Healthcare Index (Total Return Net) Hedged to PLN per le Classi di Azioni PLN Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento investendo principalmente in società operanti nel settore farmaceutico, biotecnologico, dei servizi sanitari, delle tecnologie medicali e delle scienze biologiche ("Società Healthcare") a livello mondiale.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di Società Healthcare. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o essere gestita con riferimento al suo benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario specializzato investe in Società Healthcare a livello mondiale. Se da un lato questo approccio mirato può dar luogo a rendimenti relativamente elevati quando le Società Healthcare godono del favore del mercato, dall'altro gli investitori possono subire prolungati periodi di sottoperformance quando tali Società perdono il favore del mercato. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che sono alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono assumere un'esposizione esclusiva a Società Healthcare.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in un unico settore e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Healthcare A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Healthcare C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Healthcare D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Healthcare I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Healthcare T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Global Healthcare X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Natural Resources Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Euromoney Global Mining & Energy Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di tutto il mondo attive nel settore delle risorse naturali, perlopiù nella parte iniziale della fase di esplorazione.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di società del settore delle risorse naturali a livello globale. Le società del settore delle risorse naturali sono imprese attive nell'esplorazione e sviluppo, raffinazione, produzione e distribuzione di risorse naturali e dei relativi prodotti secondari. Il Comparto avrà un'esposizione a società che si trovano nella parte iniziale della fase di esplorazione. Una quota significativa del patrimonio del Comparto può essere investita in mercati ad alto rischio e in società a bassa capitalizzazione.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può investire anche in titoli non quotati e in OICVM ed altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario specializzato investe in società del settore delle risorse naturali a livello globale, molte delle quali si trovano nella parte iniziale della fase di esplorazione. Se da un lato questo approccio mirato può dar luogo a rendimenti relativamente elevati quando il settore delle commodity gode del favore del mercato, dall'altro gli investitori possono subire prolungati periodi di sottoperformance quando tale settore perde il favore del mercato. Tuttavia, poiché in passato le azioni del settore delle risorse naturali hanno evidenziato una bassa correlazione con il mercato azionario, l'investimento nel Comparto può aggiungere benefici di diversificazione a portafogli azionari esistenti. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che sono alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori diversificati ed esperti che intendono assumere un'esposizione esclusiva ad un singolo settore del mercato azionario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in società del settore delle risorse naturali e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore delle società in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Natural Resources A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Natural Resources C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Natural Resources D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Natural Resources I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Natural Resources P	5,00%	Assente	0,80% Max	Assente	0,20% Max	1,00%
JPM Global Natural Resources T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Global Natural Resources X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Global Real Estate Securities Fund (USD)

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

FTSE EPRA/NAREIT Developed Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

FTSE EPRA/NAREIT Developed Index (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo prevalentemente in un portafoglio di Real Estate Investment Trust ("REIT") e in società che possiedono, sviluppano, gestiscono o finanziano immobili, il cui patrimonio o le cui attività immobiliari rappresentano più del 50% della loro capitalizzazione di mercato ("Società immobiliari").

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di REIT e altre Società immobiliari (comprese società a bassa capitalizzazione). Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta o può essere gestita con riferimento al benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto specializzato investe in azioni di società immobiliari a livello globale ed è stato ideato per offrire un'ampia esposizione alle azioni di società immobiliari. Il Comparto presenta una diversificazione tra numerosi mercati. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento in azioni del settore immobiliare volto ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono assumere un'esposizione esclusiva al mercato immobiliare.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- L'investimento in REIT e in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in un unico settore e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Real Estate Securities (USD) A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Real Estate Securities (USD) C	Assente	0,60%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Real Estate Securities (USD) D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Real Estate Securities (USD) I	Assente	0,60%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Real Estate Securities (USD) X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Research Enhanced Index Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI World Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged
MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento di lungo periodo superiore al benchmark investendo principalmente in un portafoglio di società a livello globale; il profilo di rischio del portafoglio titoli del Comparto sarà analogo a quello del portafoglio titoli del benchmark.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di società a livello globale. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il portafoglio del Comparto sarà costruito utilizzando il benchmark e cercando di sovrappesare i titoli del benchmark con il maggiore potenziale di sovraperformance e di sottopesare quelli considerati più sopravvalutati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere gestita con riferimento al suo benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati azionari internazionali. Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono beneficiare di potenziali extra-rendimenti con rischi simili a quelli derivanti dall'investimento nei titoli contenuti nel benchmark. In virtù della sua diversificazione tra numerosi mercati, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario "core" internazionale, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto mira a conseguire un rendimento superiore al benchmark; ciononostante, è possibile che il Comparto ottenga un rendimento inferiore.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Research Enhanced Index Equity C (perf)	Assente	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM Global Research Enhanced Index Equity I (perf)	Assente	0,20%	0,16% Max	Assente
JPM Global Research Enhanced Index Equity X (perf)	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Research Enhanced Index Equity X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net)
AUD hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to AUD
CHF hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF
EUR hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR
GBP hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to GBP
USD hedged	10%	Claw-Back	MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to USD

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento molto simile a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Socially Responsible Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ECPI – Ethical Index Global (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ECPI Ethical Index Global (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di tutto il mondo che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, sono socialmente responsabili.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari di società socialmente responsabili. Le società socialmente responsabili devono adoperarsi per rispettare elevati standard di responsabilità aziendale, sociale e ambientale, impegnarsi sul fronte della sostenibilità ambientale, sviluppare rapporti positivi con gli azionisti e condividere e promuovere i diritti umani universali. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per investire in un universo di società socialmente responsabili di tutto il mondo. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria globale gestita secondo principi etici.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- L'esclusione dal portafoglio delle società che non sono ritenute socialmente responsabili può tradursi in una maggiore volatilità del Comparto rispetto ad un comparto globale core.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Socially Responsible A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Socially Responsible C	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Socially Responsible D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Socially Responsible I	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Socially Responsible X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento delle relative Classi di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Unconstrained Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI All Country World Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI All Country World Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

MSCI All Country World Index (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società a livello globale gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in società di qualsiasi dimensione (comprese società a bassa capitalizzazione) e avere di volta in volta un'esposizione concentrata a taluni settori o mercati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise. L'esposizione valutaria di questo Comparto può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione a un portafoglio di società a livello globale gestito con un approccio aggressivo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Com- missione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Unconstrained Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Unconstrained Equity C	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Unconstrained Equity D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Unconstrained Equity I	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Unconstrained Equity T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Global Unconstrained Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Greater China Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Golden Dragon Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Golden Dragon Index (Total Return Net) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong e Taiwan (la "Regione Grande Cina").

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese della Regione Grande Cina.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione diversificata alla Regione Grande Cina, definita come l'insieme di Cina continentale, Hong Kong e Taiwan. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente azioni della Regione Grande Cina, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni della Regione Grande Cina allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Greater China A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Greater China C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Greater China D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Greater China I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Greater China T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Greater China X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Highbridge Europe STEEP Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Europe Index (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione prevalente a società europee, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà il proprio patrimonio principalmente in titoli azionari, liquidità e strumenti equivalenti, nonché in strumenti a breve scadenza tra cui, a titolo non esaustivo, titoli di Stato, titoli emessi da imprese e depositi a termine.

Il Comparto assumerà un'esposizione, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a titoli azionari di società aventi sede o che esercitano la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. L'esposizione minima a tali titoli azionari sarà pari al 67% degli attivi del Comparto.

Il Comparto utilizzerà il processo STEEP (Statistically Enhanced Equity Portfolio), che impiega un approccio quantitativo basato su modelli proprietari sviluppati dal Gestore degli Investimenti, il quale individua opportunità di negoziazione, misura e controlla il rischio del portafoglio e immette ordini nei mercati elettronici durante l'intera giornata di contrattazioni.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere, mediante strumenti finanziari derivati, fino al 10% degli attivi netto in posizioni corte.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario a gestione attiva offre un'esposizione ad azioni europee. Il Comparto utilizza un processo di investimento fondato su una strategia che mira a sfruttare le piccole inefficienze del mercato. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo ma che sono anche disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nella strategia di investimento del Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Qualora assuma un'esposizione a titoli azionari tramite strumenti finanziari derivati, il Comparto potrebbe non beneficiare dei rendimenti derivanti dall'investimento in liquidità e strumenti equivalenti nonché in strumenti a breve scadenza, poiché questi investimenti saranno utilizzati prevalentemente come collaterale per operazioni in strumenti finanziari derivati (principalmente swap).
- Il processo d'investimento mira a sfruttare le inefficienze del mercato. Tali inefficienze sono modeste, e pertanto le singole transazioni hanno generalmente un rendimento atteso contenuto. Di conseguenza, il processo d'investimento prevede l'esecuzione efficiente di un elevato numero di operazioni, diversificate tra numerosi titoli azionari diversi.

- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Highbridge Europe STEEP A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Highbridge Europe STEEP C (perf)	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Highbridge Europe STEEP D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Highbridge Europe STEEP I (perf)	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Highbridge Europe STEEP S (perf)	Assente	Assente	0,40%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Highbridge Europe STEEP T (perf)	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Highbridge Europe STEEP X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Highbridge Europe STEEP X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	20%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net)
USD Hedged	20%	Claw-Back	MSCI Europe Index (Total Return Net) Hedged to USD

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 300% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) varia dall'80% al 100%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di alcune attività del Comparto (ma non necessariamente tutte) e la Valuta di Riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Le Classi di Azioni del Comparto con il suffisso "(dist)" saranno ampiamente disponibili. Le categorie designate di investitori non sono "soggette a restrizioni" ai sensi delle UK Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009 (e successive modifiche). Le Classi di Azioni "(dist)" saranno commercializzate e rese disponibili in maniera sufficientemente ampia da raggiungere le categorie designate di investitori, e in maniera adeguata ad attrarre tali categorie di investitori.

JPMorgan Funds – Highbridge US STEEP Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to HUF per le Classi di Azioni HUF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to PLN per le Classi di Azioni PLN Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione prevalente a società statunitensi, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà il proprio patrimonio principalmente in titoli azionari, liquidità e strumenti equivalenti, nonché in strumenti a breve scadenza tra cui, a titolo non esaustivo, titoli di Stato, titoli emessi da imprese e depositi a termine.

Il Comparto assumerà un'esposizione, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, a titoli azionari di società aventi sede o che esercitano la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. L'esposizione minima a tali titoli azionari sarà pari al 67% degli attivi del Comparto.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

Il Comparto utilizzerà il processo STEEP (Statistically Enhanced Equity Portfolio), che impiega un approccio puramente quantitativo basato su modelli proprietari sviluppati dal Gestore degli Investimenti, il quale individua opportunità di negoziazione redditizie, misura e controlla il rischio del portafoglio e immette ordini nei mercati elettronici durante l'intera giornata di contrattazioni.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere, mediante strumenti finanziari derivati, fino al 10% degli attivi netto in posizioni corte.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario a gestione attiva offre un'esposizione ad azioni statunitensi. Il Comparto utilizza un processo di investimento fondato su una strategia che mira a sfruttare le piccole inefficienze del mercato. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono incrementare i potenziali rendimenti nel lungo periodo ma che sono anche disposti ad accettare i rischi aggiuntivi insiti nella strategia di investimento del Comparto.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.

- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Qualora assuma un'esposizione a titoli azionari tramite strumenti finanziari derivati, il Comparto potrebbe non beneficiare dei rendimenti derivanti dall'investimento in liquidità e strumenti equivalenti nonché in strumenti a breve scadenza, poiché questi investimenti saranno utilizzati prevalentemente come collaterale per operazioni in strumenti finanziari derivati (principalmente swap).
- Il processo d'investimento mira a sfruttare le inefficienze del mercato. Tali inefficienze sono modeste, e pertanto le singole transazioni hanno generalmente un rendimento atteso contenuto. Di conseguenza, il processo d'investimento prevede l'esecuzione efficiente di un elevato numero di operazioni, diversificate tra numerosi titoli azionari diversi.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com-mis-sione di Entrata	Com-missione di Vendita Differita (CDSC)	Commis-sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis-sione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis-sione di Rimborso
JPM Highbridge US STEEP A (perf)	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Highbridge US STEEP C (perf)	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Highbridge US STEEP D (perf)	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Highbridge US STEEP I (perf)	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Highbridge US STEEP T (perf)	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Highbridge US STEEP X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Highbridge US STEEP X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)
CHF hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF
EUR Hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR
GBP hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to GBP
HUF Hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to HUF
PLN Hedged	20%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to PLN

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita

nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Le Classi di Azioni del Comparto con il suffisso "(dist)" saranno ampiamente disponibili. Le categorie designate di investitori non sono "soggette a restrizioni" ai sensi delle UK Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009 (e successive modifiche). Le Classi di Azioni "(dist)" saranno commercializzate e rese disponibili in maniera sufficientemente ampia da raggiungere le categorie designate di investitori, e in maniera adeguata ad attrarre tali categorie di investitori.

JPMorgan Funds – Hong Kong Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

FTSE MPF Hong Kong Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di Hong Kong.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica a Hong Kong.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario di Hong Kong. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario di Hong Kong, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni di Hong Kong allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il Comparto è denominato in USD, ma le attività sottostanti sono denominate prevalentemente in dollari di Hong Kong. Il valore del dollaro di Hong Kong è ancorato a quello dell'USD, ma è possibile che l'attuale regime di cambio venga modificato in talune circostanze.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Hong Kong A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Hong Kong C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Hong Kong D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Hong Kong I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Hong Kong X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Prestito Titoli varia dallo 0% al 20%, cifra che rappresenta il livello massimo.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – India Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI India 10/40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società indiane.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in India.

Il Comparto può investire anche in Pakistan, Sri Lanka e Bangladesh.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario indiano. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario indiano, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni indiane allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM India A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM India C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM India D	5,00%	Assente	1,50%	0,80%	0,30% Max	0,50%
JPM India I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM India T	Assente	3,00%	1,50%	0,80%	0,30% Max	Assente
JPM India X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Una società delle Mauritius, interamente da controllata JPMorgan Funds, può essere impiegata allo scopo di favorire l'efficienza degli investimenti.

JPMorgan Funds – Indonesia Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Indonesia Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società indonesiane.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Indonesia. Ciò può includere l'investimento in titoli azionari emessi da società di minori dimensioni.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà di norma coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario indonesiano. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario indonesiano, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni indonesiane allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Indonesia Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Indonesia Equity C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Indonesia Equity D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Indonesia Equity I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Indonesia Equity T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM Indonesia Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Japan Equity Fund

Valuta di Riferimento

Yen giapponese (JPY)

Benchmark

TOPIX (Total Return Net)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

TOPIX (Total Return Net) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

TOPIX (Total Return Net) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

TOPIX (Total Return Net) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

TOPIX (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società giapponesi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Giappone.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Una quota sostanziale degli attivi del Comparto è denominata in Yen giapponesi e l'esposizione valutaria non sarà generalmente coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire agli investitori un'ampia esposizione al mercato azionario giapponese. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione ad un singolo paese, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento azionario "core" a sé stante allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Japan Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Japan Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Japan Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Japan Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Japan Equity J	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Japan Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Korea Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Korea Composite Stock Price Index (KOSPI)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società coreane e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Corea.

Periodicamente il Comparto può assumere posizioni lunghe mediante strumenti finanziari derivati per incrementare la sua esposizione complessiva ai titoli azionari coreani fino ad un massimo del 130% del suo patrimonio netto. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta. In aggiunta, il Comparto può cercare di conseguire parzialmente i suoi obiettivi d'investimento tramite l'utilizzo di posizioni valutarie attive lunghe e corte ove appropriato.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario coreano. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario coreano, oppure per gli investitori esperti che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni coreane allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.

- Il Comparto può assumere posizioni valutarie attive lunghe e corte. Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Korea Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Korea Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Korea Equity D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Korea Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Korea Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Latin America Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Emerging Markets Latin America Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società latinoamericane.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese latinoamericano.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario investe nella regione dell'America latina. Se, da un lato, il potenziale di crescita delle azioni latinoamericane rende questo Comparto interessante per gli investitori alla ricerca di elevati rendimenti sui loro investimenti, dall'altro gli investitori di questo Comparto devono essere disposti ad accettare i significativi rischi di natura politica ed economica associati agli investimenti nella regione dell'America latina. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che dispongono già di un portafoglio diversificato a livello internazionale e che intendono investire in attivi più rischiosi allo scopo di incrementare i potenziali rendimenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Latin America Equity A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Latin America Equity C	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Latin America Equity D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Latin America Equity I	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Latin America Equity T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Latin America Equity X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Pacific Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI All Country Asia Pacific Index (Total Return Net).

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società dell'area del Pacifico (Giappone incluso).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese dell'area del Pacifico (Giappone incluso).

Alcuni paesi dell'area del Pacifico possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o essere gestita con riferimento al suo benchmark.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione diversificata ai mercati azionari dell'area del Pacifico (Giappone incluso). Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione ai mercati azionari dell'area del Pacifico, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni dell'area del Pacifico allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto concentra i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Pacific Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Pacific Equity C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Pacific Equity D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Pacific Equity I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Pacific Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Con il termine "Area del Pacifico" si fa riferimento a una regione geografica che include Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente indiano, ad esclusione degli Stati Uniti d'America.

JPMorgan Funds – Russia Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

MSCI Russia 10/40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società russe.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio concentrato di titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Russia.

Il Comparto può anche investire in paesi membri della Comunità degli Stati Indipendenti.

Il Comparto investirà direttamente in titoli quotati alla Russian Trading System (RTS) Stock Exchange e alla Moscow Interbank Currency Exchange, classificati come Mercati regolamentati. Fino a quando non diventeranno Mercati regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti nei titoli scambiati sui Mercati non regolamentati della Russia e della Comunità degli Stati Indipendenti (nonché in qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato regolamentato) al 10% del suo patrimonio netto.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario gestito con un approccio aggressivo investe principalmente in un portafoglio concentrato di società russe e collegate alla Russia. Questo Comparto è stato ideato per investitori alla ricerca di un'esposizione al mercato azionario russo, e pertanto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario russo, oppure per gli investitori esperti che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni russe allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Russia A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Russia C	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Russia D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Russia I	Assente	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Russia T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Russia X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Singapore Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

FTSE ST All Share Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società di Singapore.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) quotate sul mercato azionario di Singapore o aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica a Singapore.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario di Singapore. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario di Singapore, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni di Singapore allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Singapore A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Singapore C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Singapore D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Singapore I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Singapore X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Taiwan Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Taiwan Stock Exchange Capitalization Weighted Stock Index (TAIEX) (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società taiwanesi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica a Taiwan.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al mercato azionario di Taiwan. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione al mercato azionario di Taiwan, oppure per gli investitori che intendono effettuare un investimento a sé stante in azioni taiwanesi allo scopo di conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Taiwan A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Taiwan C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Taiwan D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Taiwan I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Taiwan X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Turkey Equity Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

MSCI Turkey 10/40 Index (Total Return Net)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società turche.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in Turchia.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione prevalente alla Turchia.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli e settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in misura significativa in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Turkey Equity A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Turkey Equity C	Assente	0,85%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Turkey Equity D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Turkey Equity I	Assente	0,85%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Turkey Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Equity All Cap Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to PLN per le Classi di Azioni PLN Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio di società statunitensi di qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società di qualsiasi dimensione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto è stato ideato per offrire un'ampia esposizione di mercato alle imprese statunitensi. Il Comparto presenta un'ampia diversificazione tra numerosi titoli e può essere indicato per gli investitori che intendono aggiungere ad un portafoglio diversificato esistente un'esposizione a un singolo mercato.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribu- zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Equity All Cap A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Equity All Cap C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Equity All Cap D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Equity All Cap I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Equity All Cap T	Assente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM US Equity All Cap X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Equity Plus Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione a società statunitensi ottenuta investendo direttamente in titoli di tali società e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il portafoglio verrà gestito con un approccio aggressivo.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

Per incrementare i rendimenti dell'investimento, il Comparto utilizza una strategia 130/30, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe pari a circa il 130% del suo patrimonio netto e posizioni corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) pari a circa il 30% del suo patrimonio netto, ma potrà discostarsi da questi target in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto applica un processo di investimento basato sull'investimento sistematico in titoli azionari con specifiche caratteristiche di stile, quali value, qualità e dinamiche di prezzo e tendenze degli utili. I dati storici dimostrano che questi titoli possono realizzare una sovraperformance nell'arco di un ciclo di mercato, poiché sfruttano fattori psicologici (quali gli orientamenti comportamentali e cognitivi degli investitori) presenti sui mercati azionari. Ad esempio, l'eccesso di fiducia dell'investitore, la sua aspettativa che gli utili di una società continueranno a crescere in eterno, o la sua avversione per le perdite, la riluttanza a vendere un titolo quando il suo prezzo diminuisce.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto gestito con un approccio aggressivo investe in un portafoglio di titoli statunitensi scelti per le loro specifiche caratteristiche di stile. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per assumere posizioni lunghe e corte coperte su tali titoli. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario con un potenziale di rendimento aggiuntivo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte permetta di incrementare i rendimenti dell'investimento.

- In ragione dell'approccio di gestione aggressivo la volatilità può risultare pronunciata, in quanto il Comparto può assumere posizioni significative, essere caratterizzato da un'elevata movimentazione del portafoglio e avere talvolta una marcata esposizione a talune aree di mercato.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Equity Plus A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Equity Plus C	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Equity Plus D	5,00%	Assente	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM US Equity Plus I	Assente	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Equity Plus T	Assente	3,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM US Equity Plus X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 60% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 60% ed è soggetta a un massimo del 200%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Growth Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Russell 1000 Growth Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Russell 1000 Growth Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio growth composto da società statunitensi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio growth composto da titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario con uno stile di investimento growth è stato ideato per offrire un'esposizione a società growth negli Stati Uniti. Poiché i titoli growth tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni value, gli investitori devono essere disposti ad accettare periodi di sottoperformance. Tuttavia, la ricerca dimostra che entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato nel lungo periodo. Pertanto, questo Comparto è indicato sia per dare un orientamento growth ad un portafoglio diversificato esistente sia come investimento a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può presentare una volatilità più elevata rispetto agli indici di mercato generali in conseguenza del suo focus sui titoli growth.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Growth A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Growth C	As- sente	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Growth D	5,00%	Assente	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Growth I	As- sente	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Growth P	5,00%	Assente	0,65% Max	Assente	0,20% Max	1,00%
JPM US Growth T	As- sente	3,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	Assente
JPM US Growth X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds - US Hedged Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo, con una volatilità inferiore a quella delle tradizionali strategie long-only su azioni statunitensi in un intero ciclo di mercato, tramite un'esposizione diretta a società prevalentemente statunitensi e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto mira a sovrappesare i titoli del benchmark con il maggiore potenziale di sovraperformance e di sottopesare quelli considerati più sopravvalutati.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, Total Return Swap, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché swap mediante contratti privati.

Il Comparto impiega una strategia di overlay su strumenti finanziari derivati che verrà attuata mediante l'acquisto e la vendita sistematici di strumenti finanziari derivati negoziati in borsa e di norma basati sul benchmark del Comparto. Ciò al fine di ridurre il rischio di ribasso limitando tuttavia al contempo il potenziale di incremento del capitale.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano una volatilità inferiore a quella delle tradizionali strategie long-only su azioni statunitensi, ma che desiderano comunque assumere un'esposizione ai titoli azionari degli Stati Uniti (con un potenziale di rialzo limitato).

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Sebbene il Comparto utilizzi una strategia di overlay su strumenti finanziari derivati volta a contenere il rischio di ribasso, non vi è alcuna garanzia che la strategia su derivati conseguirà tale obiettivo. Inoltre, il Comparto rinuncerà a un certo potenziale di rialzo.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Hedged Equity A	5,00%	0,90%	0,30% Max	0,50%
JPM US Hedged Equity C	Assente	0,45%	0,20% Max	Assente
JPM US Hedged Equity I	Assente	0,45%	0,16% Max	Assente
JPM US Hedged Equity S	Assente	0,23%	0,16% Max	Assente
JPM US Hedged Equity X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 300% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.1 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Le posizioni azionarie del Comparto (ad eccezione dell'overlay su derivati) saranno molto simili a quelle del benchmark. Tuttavia, l'esposizione di mercato complessiva del Comparto può variare in misura significativa per effetto della sua strategia di overlay tramite opzioni.

JPMorgan Funds - US Opportunistic Long-Short Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 Month GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR 1 Month Offered rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento totale tramite la gestione attiva di posizioni azionarie lunghe e corte con un'esposizione prevalente a società statunitensi e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% dell'esposizione azionaria lorda del Comparto, che può derivare dall'investimento diretto o dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati, sarà a titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. Tale esposizione può essere ottenuta interamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di conseguenza il Comparto può detenere fino al 100% degli attivi in liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

Il Comparto utilizza una strategia long/short, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe fino al 140% del suo patrimonio netto e posizioni corte (tutte assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) fino al 115% del suo patrimonio netto. L'esposizione di mercato netta del Comparto sarà gestita in maniera flessibile. Il Gestore degli Investimenti modificherà le posizioni lunghe e corte a seconda delle condizioni di mercato e l'esposizione di mercato netta sarà compresa di norma tra un'esposizione corta netta del 30% e un'esposizione lunga netta dell'80%.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, Total Return Swap, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché swap mediante contratti privati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto è indicato per gli investitori che ricercano una soluzione azionaria alternativa per investire nel mercato statunitense a integrazione di offerte azionarie tradizionali.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo attivo di posizioni lunghe e corte per adeguare l'esposizione di mercato netta permetta di incrementare i rendimenti dell'investimento. La capacità del Comparto di conseguire il suo obiettivo di investimento dipende fortemente da tale gestione attiva.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.

- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM US Opportunistic Long-Short Equity A (perf)	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Opportunistic Long-Short Equity C (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Opportunistic Long-Short Equity D (perf)	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Opportunistic Long-Short Equity I (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Opportunistic Long-Short Equity S (perf)	Assente	0,38%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Opportunistic Long-Short Equity X (perf)	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Opportunistic Long-Short Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classe di Azioni interessata	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	* La Commissione di Performance del 15% è soggetta a un limite massimo dell'11,5% su qualunque Extra-rendimento cumulato.	High Water Mark	ICE 1 Month USD LIBOR
CHF hedged	* La Commissione di Performance del 15% è soggetta a un limite massimo dell'11,5% su qualunque Extra-rendimento cumulato.	High Water Mark	ICE 1 Month CHF LIBOR
EUR Hedged	* La Commissione di Performance del 15% è soggetta a un limite massimo dell'11,5% su qualunque Extra-rendimento cumulato.	High Water Mark	ICE 1 Month EUR LIBOR
GBP hedged	La Commissione di Performance del 15% è soggetta a un limite massimo dell'11,5% su qualunque Extra-rendimento cumulato.	High Water Mark	ICE 1 Month GBP LIBOR
SEK hedged	* La Commissione di Performance del 15% è soggetta a un limite massimo dell'11,5% su qualunque Extra-rendimento cumulato.	High Water Mark	STIBOR 1 Month Offered Rate

Per maggiori informazioni sulle Commissioni di Performance si rimanda alla "Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance".

I seguenti esempi illustrativi mostrano l'applicazione pratica del limite massimo.

Esempio 1. I Rendimenti della Classe di Azioni del Comparto sono superiori sia al rendimento del Benchmark, sia all'Extra-rendimento soggetto al limite massimo

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| • Rendimento cumulato della Classe di Azioni | 16,00% |
| • <i>Meno</i> Rendimento cumulato del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance | <u>3,00%</u> |
| • Extra-rendimento cumulato prima dell'applicazione del limite massimo | <u>13,00%</u> |
| • Extra-rendimento cumulato dopo l'applicazione del limite massimo dell'11,5% | 11,50% |
| • Commissione di Performance* (15% dell'11,5%) | 1,725% |

* La Commissione di Performance massima è pari al 15% (aliquota della Commissione di Performance) dell'Extra-rendimento cumulato soggetto al limite massimo dell'11,50%, ossia l'**1,725%**

Esempio 2. I Rendimenti della Classe di Azioni del Comparto sono superiori al Rendimento del Benchmark, ma non all'Extra-rendimento soggetto al limite massimo

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| • Rendimento cumulato della Classe di Azioni | 10,00% |
| • <i>Meno</i> Rendimento cumulato del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance | <u>3,50%</u> |
| • Extra-rendimento cumulato prima dell'applicazione del limite massimo | <u>6,50%</u> |
| • Extra-rendimento cumulato dopo l'applicazione del limite massimo dell'11,5% | 6,50% |
| • Commissione di Performance* (15% del 6,5%) | 0,975% |

* La Commissione di Performance massima è pari al 15% (Aliquota della Commissione di Performance) dell'extra-rendimento (che in questo esempio ammonta al 6,50%), e corrisponde dunque allo **0,975%**. Nell'esempio in esame, il limite massimo non è stato raggiunto perché l'Extra-rendimento cumulato è pari o inferiore al limite massimo dell'11,50%.

Per maggiori informazioni sulle Commissioni di Performance si rimanda alla "Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance".

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 100% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.1 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) varia dal 15% al 50% ed è soggetta a un massimo del 255%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – US Research Enhanced Index Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento di lungo periodo superiore al benchmark investendo principalmente in un portafoglio di società statunitensi; il profilo di rischio del portafoglio titoli del Comparto sarà analogo a quello del portafoglio titoli del benchmark.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il portafoglio del Comparto sarà costruito principalmente utilizzando il benchmark e cercando di sovrappesare i titoli del benchmark con il maggiore potenziale di sovraperformance e di sottopesare quelli considerati più sopravvalutati.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è stato ideato per offrire un'ampia esposizione al mercato azionario statunitense. Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono beneficiare di potenziali extra-rendimenti con rischi simili a quelli derivanti dall'investimento nei titoli contenuti nel benchmark. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento "core" in azioni statunitensi, oppure come un investimento a sé stante mirato a conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto mira a conseguire un rendimento superiore al benchmark; ciononostante, è possibile che il Comparto ottenga un rendimento inferiore.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM US Research Enhanced Index Equity C (perf)	Assente	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM US Research Enhanced Index Equity I (perf)	Assente	0,20%	0,16% Max	Assente
JPM US Research Enhanced Index Equity X (perf)	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Research Enhanced Index Equity X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)
CHF hedged	10%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF
EUR hedged	10%	Claw-Back	S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento molto simile a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Select Equity Plus Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

S&P 500 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo tramite un'esposizione a società statunitensi ottenuta investendo direttamente in titoli di tali società e mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

Per incrementare i rendimenti dell'investimento, il Comparto utilizza una strategia 130/30, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe pari a circa il 130% del suo patrimonio netto e posizioni corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) pari a circa il 30% del suo patrimonio netto, ma potrà discostarsi da questi target in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può investire anche in quote di OICVM e altri OICR, compresi i fondi monetari.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto gestito attivamente è stato ideato per offrire un'ampia esposizione ai mercati mobiliari statunitensi. Il Comparto presenta un'ampia diversificazione tra numerosi settori. Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per assumere posizioni lunghe e corte coperte su tali titoli. Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento azionario con un potenziale di rendimento aggiuntivo.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte permetta di incrementare i rendimenti dell'investimento.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.

- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Select Equity Plus A	5,00%	1. 50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Select Equity Plus C	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Select Equity Plus D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM US Select Equity Plus I	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Select Equity Plus P	5,00%	0,80% Max	Assente	0,20% Max	1,00%
JPM US Select Equity Plus X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 75% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 60% ed è soggetta a un massimo del 200%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Select Long-Short Equity Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 Month GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR 1 Month Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento totale tramite un'esposizione prevalente a società statunitensi, anche mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

Il Comparto utilizza una strategia long/short, acquistando titoli considerati sottovalutati o interessanti e vendendo allo scoperto titoli considerati sopravvalutati o meno interessanti, impiegando strumenti finanziari derivati ove appropriato. Il Comparto mira a conseguire rendimenti positivi.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe fino al 175% del suo patrimonio netto e posizioni corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) fino al 160% del suo patrimonio netto. L'esposizione di mercato netta delle posizioni lunghe e corte varierà a seconda delle condizioni di mercato, ma sarà compresa di norma tra un'esposizione corta netta del 20% e un'esposizione lunga netta del 50%.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale svolta da un team di analisti, specialisti di un dato settore, sulle società e sulle loro prospettive di generazione di utili e di flussi di cassa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, Total Return Swap, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti di swap.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario offre un'ampia esposizione ai mercati mobiliari statunitensi ed è stato ideato conseguire un rendimento totale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Non vi è alcuna garanzia che l'utilizzo di posizioni lunghe e corte permetta di limitare la volatilità del Comparto.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.

- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Select Long-Short Equity A (perf)	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Select Long-Short Equity C (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Select Long-Short Equity D (perf)	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Select Long-Short Equity I (perf)	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Select Long-Short Equity X (perf)	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Select Long-Short Equity X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month USD LIBOR
CHF hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month CHF LIBOR
EUR hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month EUR LIBOR
GBP hedged	15%	High Water Mark	ICE 1 Month GBP LIBOR
SEK hedged	15%	High Water Mark	STIBOR 1 Month Offered Rate

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 200% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 180% ed è soggetta a un massimo del 335%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – US Small Cap Growth Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Russell 2000 Growth Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio growth composto da società statunitensi a bassa capitalizzazione.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio growth composto da titoli azionari emessi da società a bassa capitalizzazione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società, il quale può variare notevolmente nel tempo. Per società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione a società statunitensi a bassa capitalizzazione. Benché tali società abbiano spesso offerto agli investitori periodi di rendimenti estremamente elevati, esse presentano storicamente una minore liquidità e un rischio di dissesto finanziario più elevato rispetto alle blue chip di maggiori dimensioni. Pertanto gli investitori devono essere consapevoli che questo Comparto potrebbe risultare più volatile rispetto ai comparti azionari che privilegiano le società ad alta capitalizzazione "core".

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può presentare una volatilità più elevata rispetto agli indici di mercato generali in conseguenza del suo focus sui titoli growth a bassa capitalizzazione.
- Il Comparto investe in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Small Cap Growth A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Small Cap Growth C	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Small Cap Growth D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Small Cap Growth I	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Small Cap Growth X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Smaller Companies Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Russell 2000 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Russell 2000 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Russell 2000 Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società statunitensi a micro e bassa capitalizzazione.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società a micro e bassa capitalizzazione aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. Per capitalizzazione di mercato si intende il controvalore totale delle azioni di una società, il quale può variare notevolmente nel tempo. Per società a micro e bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione di mercato compresa nel range della capitalizzazione di mercato delle società facenti parte del Benchmark del Comparto al momento dell'acquisto.

Il Comparto può anche investire in società a media capitalizzazione statunitensi e, in misura minore, in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario è stato ideato per offrire un'esposizione a società statunitensi a micro e bassa capitalizzazione. Poiché tali società possono evidenziare una minore liquidità e un rischio di dissesto finanziario più elevato rispetto alle blue chip di maggiori dimensioni, gli investitori devono essere consapevoli che questo Comparto potrebbe risultare più volatile rispetto ai comparti azionari che privilegiano le società ad alta capitalizzazione "core".

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto investe principalmente in titoli di società a micro e bassa capitalizzazione, che possono essere meno liquide e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM US Smaller Companies A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Smaller Companies C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Smaller Companies D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM US Smaller Companies I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Smaller Companies P	5,00%	1,20% Max	Assente	0,20% Max	1,00%
JPM US Smaller Companies X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Technology Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Credit Suisse First Boston BofA Merrill Lynch 100 Technology Price Index

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società statunitensi operanti nei settori della tecnologia, dei media e delle telecomunicazioni.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari emessi da società operanti nei settori della tecnologia, dei media e delle telecomunicazioni, aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario specializzato investe nei settori della tecnologia, dei media delle telecomunicazioni degli Stati Uniti. Se da un lato questo approccio mirato può dar luogo a rendimenti relativamente elevati quando il settore della tecnologia gode del favore del mercato, dall'altro gli investitori possono subire prolungati periodi di sottoperformance quando tale settore perde il favore del mercato. Pertanto, il Comparto è particolarmente indicato per gli investitori che sono alla ricerca di una strategia azionaria più rischiosa volta ad integrare un portafoglio "core" esistente, oppure per gli investitori che intendono assumere un'esposizione esclusiva ad un unico settore del mercato azionario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in società operanti nel settore della tecnologia, dei media e delle telecomunicazioni e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Technology A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Technology C	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Technology D	5,00%	1,50%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM US Technology I	Assente	0,80%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Technology X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Value Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Russell 1000 Value Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Russell 1000 Value Index (Total Return Net – con una ritenuta alla fonte del 30%) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio value composto da società statunitensi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio value composto da titoli azionari emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può anche investire in società canadesi.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, liquidità e strumenti a questa equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto azionario con uno stile di investimento value è stato ideato per offrire un'esposizione a società value negli Stati Uniti. Poiché i titoli value tendono a sovraperformare in momenti diversi rispetto alle azioni growth, gli investitori devono essere disposti ad accettare periodi di sottoperformance. Tuttavia, la ricerca dimostra che entrambi gli stili di investimento hanno sovraperformato nel lungo periodo. Pertanto, questo Comparto è indicato sia per dare un orientamento value ad un portafoglio diversificato esistente sia come investimento a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può presentare una volatilità più elevata rispetto agli indici di mercato generali in conseguenza del suo focus sui titoli value.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Value A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM US Value C	Assente	0,65%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Value D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM US Value I	Assente	0,65%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM US Value X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

4. Comparti Bilanciati e Misti

JPMorgan Funds – Asia Pacific Income Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to AUD¹ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to CAD² / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to CAD per le Classi di Azioni CAD Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to EUR³ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to GBP⁴ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to NZD⁵ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to NZD per le Classi di Azioni NZD Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to CNH⁶ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to CNH per le Classi di Azioni RMB Hedged
50% MSCI All Country Asia Pacific ex Japan Index (Total Return Net) USD Cross Hedged to SGD⁷ / 50% J.P. Morgan Asia Credit Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire reddito nonché una crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in titoli generatori di reddito di paesi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari, titoli di debito, titoli convertibili e Real Estate Investment Trust ("REIT"). Tali titoli saranno emessi da società aventi sede o che esercitano la parte preponderante della propria attività economica nella regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) o dai governi o dai rispettivi enti pubblici dei paesi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Il Comparto investirà tra il 25 e il 75% del suo patrimonio in titoli azionari e tra il 25 e il 75% del suo patrimonio in titoli di debito.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale di singoli titoli e del loro potenziale di utile. Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo l'asset allocation e la ripartizione per paese in funzione delle condizioni e delle opportunità di mercato.

¹ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'AUD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CAD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

³ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'EUR. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁴ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD alla GBP. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁵ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'NZD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁶ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CNH. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁷ Si tratta dell'indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (Net) in USD con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'SGD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

Alcuni paesi della regione Asia-Pacifico possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

Il Comparto può investire una quota significativa dei suoi attivi in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Il Gestore degli investimenti può decidere di coprire una parte o la totalità dell'esposizione valutaria.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire reddito nonché una crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione prevalente alla regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- I rendimenti per gli investitori saranno diversi da un esercizio all'altro, a seconda del reddito da dividendi e dei guadagni in conto capitale generati dalle attività finanziarie sottostanti. I rendimenti del capitale potranno essere negativi in alcuni esercizi e le distribuzioni di dividendi non sono garantite.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in taluni settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- L'investimento in REIT può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Asia Pacific Income A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Pacific Income C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Asia Pacific Income D	5,00%	1,50%	0,45%	0,30% Max	0,50%
JPM Asia Pacific Income I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Asia Pacific Income X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Allocation Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

60% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR / 40% JPM Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

60% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF / 40% JPM Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

60% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to SEK / 40% JPM Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

60% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to USD / 40% JPM Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in un portafoglio di titoli a livello internazionale gestito in maniera flessibile e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari, titoli di debito (quali obbligazioni convertibili, asset-backed securities, mortgage-backed securities e covered bond), depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario, strumenti legati a indici di commodity e Real Estate Investment Trusts ("REITS"). I suddetti titoli possono includere obbligazioni con rating inferiore a investment grade o prive di rating. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto adotta un approccio flessibile all'asset allocation e può avvalersi di posizioni lunghe e corte (mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) per variare l'esposizione a diversi mercati e classi di attivo in funzione delle condizioni e delle opportunità di mercato. Le allocazioni possono variare in misura significativa e l'esposizione a taluni mercati, settori o valute può di volta in volta essere concentrata.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati azionari, di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano la crescita del capitale attraverso l'esposizione a una pluralità di classi di attivo a livello globale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.

- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi alle attività sottostanti.
- Il valore dei titoli in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- L'investimento in REIT e in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il Comparto può essere concentrato su, e avere un'esposizione lunga netta o corta netta a, settori, mercati e/o valute. Pertanto, esso potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo dell'attività. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Allocation Fund A	5,00%	Assente	1,25%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Allocation Fund C	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Allocation Fund D	5,00%	Assente	1,25%	0,35%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Allocation Fund I	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Allocation Fund T	Assente	3,00%	1,25%	0,35%	0,20% Max	Assente
JPM Global Allocation Fund X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 250% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Capital Structure Opportunities Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

80% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR / 20% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

80% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to CHF / 20% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

80% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to GBP / 20% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

80% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to SEK / 20% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

80% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to USD / 20% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli di debito societari, azioni e titoli convertibili su scala globale, utilizzando ove opportuno strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Il Comparto intende conseguire il suo obiettivo di investimento mediante un processo di selezione titoli di tipo multi-asset e bottom-up, individuando opportunità di investimento sull'intera struttura del capitale delle società comprese nel suo universo di investimento. Per struttura del capitale di una società s'intende la sua modalità di finanziamento delle attività tramite emissione di varie tipologie di titoli, ivi compresi titoli di debito e azionari quali, a titolo meramente esemplificativo, obbligazioni convertibili, subordinate e senior, azioni ordinarie e privilegiate.

Il Comparto investe, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito societari, titoli azionari (anche di società a bassa capitalizzazione) e titoli convertibili. I titoli menzionati rientrano nella ricerca proprietaria del Gestore degli Investimenti e sono emessi da società che presentano un'ampia struttura del capitale, tra cui quelle che emettono titoli convertibili. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia per i titoli convertibili e i titoli di debito societari in cui il Comparto può investire.

Il Comparto investe di norma fino al 30% del patrimonio in titoli azionari.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati azionari, di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può avvalersi di posizioni lunghe e corte (mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) per variare l'esposizione ai rischi societari e di mercato, a scopo di copertura o per tenere sotto controllo il rischio di drawdown. Le esposizioni possono variare in misura significativa e le allocazioni in taluni mercati, settori o valute possono di volta in volta essere concentrate.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà coperta nei confronti dell'EUR.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto è indicato per investitori che mirano a conseguire un rendimento investendo in un portafoglio diversificato di titoli societari su scala globale che presentano alcune delle caratteristiche di minor volatilità tipiche delle obbligazioni.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Il loro valore può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, del merito di credito dell'emittente, dell'andamento dell'azione sottostante e delle condizioni generali dei mercati finanziari. Inoltre, gli emittenti di obbligazioni convertibili potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento e il loro rating potrebbe essere declassato. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il Comparto può essere concentrato su, e avere un'esposizione lunga netta o corta netta a, settori, mercati e/o valute. Pertanto, esso potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo dell'attività. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Global Capital Structure Opportunities A	5,00%	Assente	1,25%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Capital Structure Opportunities C	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Capital Structure Opportunities D	5,00%	Assente	1,25%	0,35%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Capital Structure Opportunities I	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Capital Structure Opportunities S	Assente	Assente	0,30%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Capital Structure Opportunities T	Assente	3,00%	1,25%	0,35%	0,20% Max	Assente
JPM Global Capital Structure Opportunities X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 250% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap varia dallo 0% al 20% ed è soggetta a un massimo del 70%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Total Emerging Markets Income Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

50% MSCI Emerging Markets Index (Total Return Net)/ 25% J.P. Morgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross)/15% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross)/10% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

50% MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to AUD¹/ 25% J.P. Morgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to AUD/ 15% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to AUD/ 10% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

50% MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to CAD²/ 25% J.P. Morgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to CAD/ 15% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to CAD/ 10% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to CAD per le Classi di Azioni CAD Hedged

50% MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to EUR³/ 25% J.P. Morgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to EUR/ 15% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to EUR/ 10% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

50% MSCI Emerging Markets Index (Net) USD Cross Hedged to SGD⁴/ 25% J.P. Morgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to SGD/ 15% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to SGD/ 10% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire reddito e crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in azioni e obbligazioni dei mercati emergenti che generano reddito.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli azionari e di debito di società aventi sede o che svolgono la maggior parte della loro attività economica in un paese emergente, e in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici. I suddetti titoli possono includere obbligazioni con rating inferiore a investment grade e titoli azionari di società di minori dimensioni.

Il Comparto investirà tra il 20 e l'80% del suo patrimonio in titoli azionari e tra il 20 e l'80% del suo patrimonio in titoli di debito.

Il Comparto impiega un processo d'investimento imperniato sull'analisi fondamentale di singoli titoli e del loro potenziale di utile. Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo l'asset allocation e la ripartizione per paese in funzione delle condizioni e delle opportunità di mercato.

Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect.

Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

¹ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'AUD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

² Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD al CAD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

³ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'EUR. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

⁴ Si tratta dell'indice MSCI Emerging Markets (Net) con un'ulteriore copertura incrociata dall'USD all'SGD. Questa tecnica è volta a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Benchmark e quella della relativa Classe di azioni.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano il reddito e la crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un portafoglio composto da titoli azionari e titoli di debito dei mercati emergenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il Comparto può investire in Azioni Cina di Classe A mediante i Programmi China-Hong Kong Stock Connect soggetti a modifiche regolamentari, limiti di quota e vincoli operativi che potrebbero determinare un aumento del rischio di controparte.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Total Emerging Markets Income A	5,00%	Assente	1,25%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Total Emerging Markets Income C	As- sente	Assente	0,60%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Total Emerging Markets Income D	5,00%	Assente	1,25%	0,65%	0,30% Max	0,50%
JPM Total Emerging Markets Income I	As- sente	Assente	0,60%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Total Emerging Markets Income S	As- sente	Assente	0,30%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Total Emerging Markets Income T	As- sente	3,00%	1,25%	0,65%	0,30% Max	Assente
JPM Total Emerging Markets Income X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

5. Comparti Convertibili

JPMorgan Funds – Global Convertibles Fund (EUR)

Valuta di Riferimento
Euro (EUR)

Benchmark

Thomson Reuters Global Focus Convertible Bond Index (Total Return Gross) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Thomson Reuters Global Focus Convertible Bond Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Thomson Reuters Global Focus Convertible Bond Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Thomson Reuters Global Focus Convertible Bond Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli convertibili a livello internazionale.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli convertibili. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

L'esposizione ai titoli convertibili può essere ottenuta tramite obbligazioni convertibili e altri titoli che incorporano opzioni di conversione in titoli azionari.

Il Comparto può anche investire in warrant.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito, titoli azionari e liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in EUR o coperta nei confronti dell'EUR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto convertibile offre parte dei potenziali rendimenti di un portafoglio azionario, ma con le caratteristiche di minore volatilità associate alle obbligazioni. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono conseguire la crescita del capitale nel lungo periodo con un grado di rischio potenzialmente inferiore a quello insito in un puro portafoglio azionario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Il loro valore può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, del merito di credito dell'emittente, dell'andamento dell'azione sottostante e delle condizioni generali dei mercati finanziari. Inoltre, gli emittenti di obbligazioni convertibili potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento e il loro rating potrebbe essere declassato. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissio- ne di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Convertibles (EUR) A	5,00%	Assente	1,25%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Convertibles (EUR) C	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Convertibles (EUR) D	5,00%	Assente	1,25%	0,50%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Convertibles (EUR) I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Convertibles (EUR) T	Assente	3,00%	1,25%	0,50%	0,30% Max	Assente
JPM Global Convertibles (EUR) X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

6. Comparti Obbligazionari

JPMorgan Funds – Aggregate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to USD

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo principalmente in titoli di debito globali con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito globali con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche di agenzie governative, asset-backed securities e covered bond con un'esposizione meno elevata ad altri prodotti strutturati.

Il Comparto può investire in misura limitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire anche in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli di debito globali con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione ai mercati obbligazionari globali nel loro complesso e beneficiare di rendimenti corretti per il rischio potenzialmente elevati. Poiché una quota significativa delle attività del Comparto è coperta nei confronti dell'USD, esso può essere indicato per gli investitori che desiderano avvantaggiarsi di tali opportunità di diversificazione limitando nel contempo i rischi di cambio.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa

trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.

- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Aggregate Bond A	3,00%	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Aggregate Bond C	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Aggregate Bond D	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Aggregate Bond I	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Aggregate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 300% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Asian Total Return Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Singapore Overnight Rate Average per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore al benchmark investendo in titoli di debito di paesi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso), utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito, emessi o garantiti da governi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) e dai rispettivi enti pubblici, da amministrazioni statali e provinciali e da organismi sovranazionali, oppure da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in paesi della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso). Alcuni paesi della regione Asia-Pacifico possono essere considerati mercati emergenti.

Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili (inclusi Titoli Contingent Convertible fino al 15% massimo del patrimonio del Comparto), asset-backed securities, mortgage-backed securities e covered bond.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating. Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio in titoli di debito in sofferenza al momento dell'acquisto.

Il Gestore degli Investimenti segue un approccio dinamico e può variare l'asset allocation attraverso un'ampia gamma di titoli di debito e valute in previsione di cambiamenti delle condizioni di mercato e delle opportunità.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito onshore cinesi, denominati in CNY, tramite i mercati dei titoli obbligazionari negoziati in borsa della PRC e/o tramite il Mercato Obbligazionario Interbancario della Cina, direttamente ovvero utilizzando la quota RQFII spettante al Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria e a scopi difensivi, possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Il Gestore degli Investimenti può decidere di coprire l'esposizione valutaria e sfruttare opportunità nei mercati dei cambi per massimizzare i rendimenti.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono beneficiare di opportunità di diversificazione e di un rendimento potenzialmente superiore investendo in obbligazioni e valute della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa

trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- I titoli di debito in sofferenza sono emessi da società in gravi difficoltà finanziarie e comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Attualmente il CNY non è una valuta liberamente convertibile, in quanto la convertibilità è soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dalla PRC. Eventuali variazioni di tali politiche in futuro potrebbero pregiudicare le posizioni del Comparto.
- Si fa rilevare agli investitori che la qualifica di RQFII potrebbe essere sospesa, ridotta o revocata, e che tale eventualità potrebbe avere effetti negativi sulla performance del Comparto, a causa della necessità di liquidare i titoli di debito denominati in CNY.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Asian Total Return Bond A	3,00%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Asian Total Return Bond C	Assente	0,50%	0,20% Max	Assente
JPM Asian Total Return Bond I	Assente	0,50%	0,16% Max	Assente
JPM Asian Total Return Bond X	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- China International Fund Management Co., Ltd. (CIFM) fornirà supporto per l'attività di ricerca sugli investimenti onshore nella PRC.

JPMorgan Funds – China Bond Fund

Valuta di Riferimento

Renminbi (CNH)

Benchmark

Citigroup Dim Sum Bond Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Citigroup Dim Sum Bond Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari della Cina investendo principalmente in titoli di debito cinesi.

Politica di Investimento

Almeno il 67% del patrimonio dei Comparti (ad esclusione della liquidità e delle attività equivalenti) sarà investito in titoli di debito onshore emessi nella PRC da emittenti cinesi e denominati in CNY, nonché in titoli di debito offshore emessi fuori dalla PRC da emittenti cinesi, denominati in CNH o in USD.

Il Comparto può investire anche in titoli di debito offshore denominati in CNH, di emittenti situati fuori dalla PRC.

I titoli di debito nei quali il Comparto può investire comprendono, a titolo meramente esemplificativo, obbligazioni, certificati di deposito, strumenti del mercato monetario e altre tipologie di titoli di debito emessi da governi e agenzie governative, da istituzioni finanziarie, società o altri organismi ed enti.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto assumerà esposizione ai titoli di debito onshore investendo tramite i mercati obbligazionari di titoli negoziati in borsa della PRC e/o tramite il Mercato Obbligazionario Interbancario della Cina, direttamente o utilizzando la quota RQFII spettante al Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire in misura illimitata in titoli di debito sprovvisti di rating oltre che in titoli di debito con rating inferiore a investment grade. Tra i titoli privi di rating possono figurare quelli il cui rating è stato attribuito da agenzie di rating cinesi locali e non da quelle indipendenti quali Fitch, Moody's e Standard & Poor's.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La Valuta di Riferimento del Comparto è il CNH, ma le attività possono essere denominate in CNH, CNY e USD. L'esposizione valutaria in USD sarà oggetto di copertura nei confronti del CNH.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto offre agli investitori un'esposizione ai mercati obbligazionari cinesi tramite investimenti in titoli di debito cinesi.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.

- Il singolo mercato in cui investe il Comparto può essere soggetto a particolari rischi politici ed economici e, di conseguenza, il Comparto può essere più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di debito dotati di un rating assegnato da agenzie di rating locali cinesi i cui criteri e metodologie di attribuzione del rating possono differire da quelli adottati dalle agenzie di rating riconosciute a livello internazionale. Gli investitori sono esposti a perdite qualora la valutazione su cui si basa l'attribuzione del rating non rispecchi la qualità creditizia dei rischi insiti nel titolo.
- Attualmente il CNY non è una valuta liberamente convertibile, in quanto la convertibilità è soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dalla PRC. Eventuali variazioni di tali politiche in futuro potrebbero pregiudicare le posizioni del Comparto. Non sussiste garanzia che il CNY non sia soggetto a svalutazione, e in tal caso gli investimenti potrebbero subire effetti pregiudizievoli.
- Si fa rilevare agli investitori che la qualifica di RQFII potrebbe essere sospesa, ridotta o revocata, e che tale eventualità potrebbe avere effetti negativi sulla performance del Comparto, a causa della necessità di liquidare i titoli di debito denominati in CNY.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- La Società di Gestione si riserva il diritto di effettuare un accantonamento per le imposte sulle plusvalenze di qualsivoglia Comparto che investe in titoli della PRC, e ciò inciderà sulla valutazione del Comparto stesso. Fatta eccezione per le plusvalenze derivanti dalle Azioni Cina di Classe A, che godono di un'esenzione temporanea ai sensi della Enterprise Income Tax Law (EITL - Legge sull'imposta sul reddito delle imprese), per tutti i redditi generati nella PRC (incluse le plusvalenze derivanti da interessi, dividendi e titoli della PRC) sarà pienamente accantonata un'imposta del 10% fino a quando le autorità della PRC non avranno fornito sufficiente chiarezza sull'esenzione di specifiche categorie di reddito generato nella PRC (ad esempio, plusvalenze da obbligazioni della PRC). Considerata l'incertezza circa l'eventualità e le modalità di tassazione di talune plusvalenze sui titoli della PRC, come pure la possibilità di modifica di leggi, regolamenti e pratiche nella PRC e di applicazione retroattiva delle imposte, ogni eventuale accantonamento effettuato dalla Società di Gestione potrebbe risultare eccessivo o inadeguato ad onorare gli obblighi fiscali definitivi imposti dalla PRC sulle plusvalenze da cessione di titoli della PRC. Ne consegue che gli investitori potrebbero essere avvantaggiati oppure svantaggiati dalla decisione finale in merito alla forma di tassazione di tali plusvalenze, ovvero dall'entità dell'accantonamento e dalla data in cui hanno sottoscritto e/o riscattato le loro Azioni del Comparto.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM China Bond A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM China Bond C	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM China Bond D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM China Bond I	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM China Bond T	As- sente	3,00%	1,00%	0,50%	0,20% Max	Assente
JPM China Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- L'attività di ricerca sugli investimenti onshore nella PRC è demandata a China International Fund Management Co., Ltd. (CIFM).

JPMorgan Funds – Emerging Markets Aggregate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

50% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) / 50% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

50% J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to GBP / 50% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari dei paesi emergenti investendo principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investe in tutti i segmenti obbligazionari dei mercati emergenti, incluso il debito sovrano, il debito societario e quello denominato in valuta locale.

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito e sul reddito fisso.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può investire fino al 10% in obbligazioni convertibili. Il Comparto può inoltre detenere titoli azionari nella misura massima del 10%, di norma in conseguenza di eventi connessi agli investimenti del Comparto in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito in fase di conversione o ristrutturazione. Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Il Comparto può tuttavia variare la sua esposizione alle altre valute investendo in obbligazioni denominate in divise locali o in strumenti finanziari derivati.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano un'asset allocation che abbracci tutti i segmenti obbligazionari dei Mercati Emergenti, incluso il debito sovrano, il debito societario e quello denominato in valuta locale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli sottostanti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Aggregate Bond A	3,00%	1,00%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Aggregate Bond C	As- sente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Aggregate Bond D	3,00%	1,00%	0,50%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Aggregate Bond I	As- sente	0,50%	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Emerging Markets Aggregate Bond X	As- sente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 125% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

J.P. J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to JPY per le Classi di Azioni JPY Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari emergenti investendo principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente. Questi investimenti possono comprendere Brady bond, Yankee bond ed euroobbligazioni pubbliche e private, nonché obbligazioni e notes negoziate sui mercati nazionali.

Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe in obbligazioni dei mercati emergenti, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici con un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento dei titoli con rating inferiore a investment grade.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.

- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Bond A	3,00%	1,15%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Bond C	As- sente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Bond D	3,00%	1,15%	0,70%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Bond I	As- sente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Bond X	As- sente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Corporate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Currency Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Benchmark per le Classi di Azioni Duration Hedged

J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Duration Hedged (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello delle obbligazioni societarie dei mercati emergenti investendo principalmente in titoli di debito societari dei mercati emergenti, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto può investire in misura illimitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating, nonché in titoli di debito dei mercati emergenti. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto può investire anche in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe principalmente in obbligazioni societarie dei mercati emergenti, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici con un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento delle obbligazioni societarie dei mercati emergenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di emittenti societari dei mercati emergenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Corporate Bond A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Corporate Bond C	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Corporate Bond D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Corporate Bond I	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Corporate Bond T	Assente	3,00%	1,00%	0,50%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Corporate Bond X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Emerging Markets Corporate Bond Y	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Debt Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to CAD per le Classi di Azioni CAD Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to NZD per le Classi di Azioni NZD Hedged

J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (Total Return Gross) Hedged to CNH per le Classi di Azioni RMB Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari emergenti investendo principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti, inclusi obbligazioni societarie e titoli emessi in valuta locale, e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente. Questi investimenti comprenderanno di norma Brady bond, Yankee bond ed euroobbligazioni pubbliche e private, e obbligazioni e notes negoziate sui mercati nazionali.

Il Comparto può investire in misura illimitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating, nonché in titoli di debito dei mercati emergenti. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto non può investire più del 25% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili, né investire più del 10% del suo patrimonio complessivo in azioni e altri diritti di partecipazione.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe in titoli di debito dei mercati emergenti, incluse obbligazioni societarie e titoli emessi in valuta locale, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici con un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento dei titoli con rating inferiore a investment grade.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Debt A	3,00%	1,15%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Debt C	Assente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Debt D	3,00%	1,15%	0,70%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Debt I	Assente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Debt X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 100% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Investment Grade Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

70% J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Investment Grade (Total Return Gross) / 30% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Investment Grade (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

70% J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to CHF / 30% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

70% J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to EUR / 30% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

70% J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to GBP / 30% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

70% J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to JPY / 30% J.P. Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified Investment Grade (Total Return Gross) Hedged to JPY per le Classi di Azioni JPY Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello delle obbligazioni investment grade dei mercati emergenti investendo principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti con rating investment grade denominati in USD.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito denominati in USD con rating investment grade emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

I titoli di debito dovranno avere un rating investment grade al momento dell'acquisto. Tuttavia, a seguito di declassamenti di rating, ritiri di rating o insolvenza dell'emittente di tali titoli dopo l'acquisto, il Comparto potrà detenere in misura limitata titoli di debito con rating inferiore a investment grade e sprovvisti di rating.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Di norma, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe in obbligazioni investment grade dei mercati emergenti, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi i rischi aggiuntivi associati agli investimenti nei mercati emergenti allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati, ma che desiderano limitare la loro esposizione alle obbligazioni investment grade. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici dei mercati sviluppati. Poiché le attività del Comparto, in linea di principio, sono denominate in USD o coperte nei confronti dell'USD, esso può essere indicato per gli investitori che desiderano avvantaggiarsi di tali opportunità di diversificazione limitando nel contempo i rischi di cambio.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non

essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Emerging Markets Investment Grade Bond A	3,00%	0,80%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Investment Grade Bond C	Assente	0,40%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Investment Grade Bond D	3,00%	0,80%	0,40%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Investment Grade Bond I	Assente	0,40%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Investment Grade Bond X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Local Currency Debt Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

J.P. Morgan Government Bond Index – Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets Global Diversified (Total Return Gross) USD Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato dei mercati emergenti investendo principalmente in titoli di debito dei mercati emergenti denominati in valuta locale e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici oppure da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente. Tali titoli di debito possono essere denominati in qualsiasi valuta. Tuttavia, almeno il 67% degli attivi del Comparto sarà investito in titoli di debito denominati in valute locali dei Mercati Emergenti. Il portafoglio del Comparto è concentrato.

Il Comparto può investire in misura illimitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating, nonché in titoli di debito dei mercati emergenti. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Sebbene possano essere emessi in EUR e USD, tali strumenti possono presentare un'esposizione alle valute locali dei mercati emergenti in cui il Comparto investe.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto non può investire più del 25% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili, né investire più del 10% del suo patrimonio complessivo in azioni e altri diritti di partecipazione.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto è esposto ai titoli di debito denominati in valuta locale dei mercati emergenti, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in obbligazioni investment grade dei mercati sviluppati, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento dei titoli e delle valute dei mercati emergenti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Il Comparto concentrerà i propri investimenti in un numero limitato di titoli e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Local Currency Debt A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Local Currency Debt C	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Local Currency Debt D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Local Currency Debt I	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Local Currency Debt T	Assente	3,00%	1,00%	0,50%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Local Currency Debt X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Emerging Markets Local Currency Debt Y	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 350% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Emerging Markets Strategic Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg AusBond Bank Bill Index per le Classi di Azioni AUD Hedged

ICE 1 Month CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 Month GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark sfruttando opportunità di investimento in strumenti di debito e valute dei mercati emergenti, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi emergenti o dai rispettivi enti pubblici, da amministrazioni statali e provinciali, da organizzazioni sovranazionali nonché da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese emergente.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto cercherà di generare rendimenti positivi nel medio periodo indipendentemente dalle condizioni di mercato. La ripartizione dei titoli di debito tra paesi, settori e rating può variare in misura significativa nel tempo.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In aggiunta agli investimenti diretti, il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati. Il Comparto può detenere, mediante strumenti finanziari derivati, fino al 100% degli attivi netti in posizioni corte.

Il Comparto può investire in asset-backed securities.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito. Tuttavia, il Comparto opera in chiave opportunistica e potrà investire fino al 100% degli attivi in strumenti del mercato monetario a breve termine, depositi presso istituti di credito e titoli di Stato fino a quando non saranno individuate opportunità d'investimento idonee.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise, incluse quelle dei mercati emergenti, e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario, che investe in titoli dei mercati emergenti, è destinato agli investitori che mirano a conseguire un rendimento superiore al benchmark nel medio periodo beneficiando di un approccio multisettoriale flessibile e diversificato.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad

ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi, settori o emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Emerging Markets Strategic Bond A	3,00%	Assente	1,30%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Strategic Bond A (perf)	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Strategic Bond C	As- sente	Assente	0,95%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond C (perf)	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond D	3,00%	Assente	1,30%	0,95%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Strategic Bond D (perf)	3,00%	Assente	1,00%	1,00%	0,30% Max	0,50%
JPM Emerging Markets Strategic Bond I	As- sente	Assente	0,95%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond I (perf)	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond T	As- sente	3,00%	1,30%	0,95%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond T (perf)	As- sente	3,00%	1,00%	1,00%	0,30% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond X (perf)	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Emerging Markets Strategic Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	High Water Mark	ICE 1 Month USD LIBOR
AUD hedged	10%	High Water Mark	Bloomberg AusBond Bank Bill Index
CHF hedged	10%	High Water Mark	ICE 1 Month CHF LIBOR
EUR hedged	10%	High Water Mark	ICE 1 Month EUR LIBOR
GBP hedged	10%	High Water Mark	ICE 1 Month GBP LIBOR

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 350% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – EU Government Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

J.P. Morgan EMU Government Investment Grade Bond Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan EMU Government Investment Grade Bond Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di azioni GBP hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento in linea con il benchmark investendo principalmente in un portafoglio di titoli di Stato dell'Unione Europea.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in titoli di debito emessi o garantiti da governi di paesi dell'Unione Europea, esclusi amministrazioni ed enti locali, denominati in EUR o in altre valute dell'Unione Europea.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM che investono nel mercato monetario.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise europee. Tuttavia, le attività del Comparto saranno denominate in EUR o coperte nei confronti dell'EUR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli di Stato dell'Unione Europea. Pertanto, esso può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento con un grado di rischio relativamente basso. Se aggiunto a un portafoglio azionario, il Comparto può inoltre incrementare potenziali rendimenti corretti per il rischio, offrendo un'opportunità di diversificazione agli investitori azionari con un'esposizione obbligazionaria contenuta o nulla.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM EU Government Bond A	3,00%	Assente	0,40%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM EU Government Bond C	As- sente	Assente	0,25%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM EU Government Bond D	3,00%	Assente	0,40%	0,20%	0,20% Max	0,50%
JPM EU Government Bond I	As- sente	Assente	0,25%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM EU Government Bond T	As- sente	3,00%	0,40%	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM EU Government Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Euro Aggregate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Bloomberg Barclays Euro Aggregate Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati delle obbligazioni denominate in EUR investendo principalmente in titoli di debito denominati in EUR con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito denominati in EUR con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in asset-backed securities, titoli garantiti da ipoteche e covered bond con un'esposizione meno elevata ad altri prodotti strutturati.

Il Comparto può investire in misura limitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito e sul reddito fisso.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli di debito denominati in EUR con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione ai mercati obbligazionari globali nel loro complesso e beneficiare di rendimenti corretti per il rischio potenzialmente elevati.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.

- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Euro Aggregate Bond A	3,00%	0,70%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Aggregate Bond C	Assente	0,35%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Euro Aggregate Bond D	3,00%	0,70%	0,35%	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Aggregate Bond I	Assente	0,35%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Euro Aggregate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Euro Corporate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati delle obbligazioni societarie denominate in EUR investendo principalmente in titoli di debito societari denominati in EUR con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito societari denominati in EUR con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito emessi da governi di paesi aventi l'EUR come moneta nazionale, esclusi organismi sovranazionali, amministrazioni ed enti locali.

Il Comparto può investire in misura limitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli societari denominati in EUR con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione a tale settore e beneficiare dei rendimenti generalmente più elevati offerti dalle obbligazioni societarie rispetto ai titoli di Stato. Poiché una quota significativa delle attività del Comparto è denominata in EUR, esso può essere indicato per gli investitori che intendono avvantaggiarsi di tali opportunità di diversificazione limitando nel contempo i rischi di cambio.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello

strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.

- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Euro Corporate Bond A	3,00%	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Corporate Bond C	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Euro Corporate Bond D	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Corporate Bond I	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Euro Corporate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Euro Government Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

J.P. Morgan EMU Government Bond Investment Grade Bond 1-3 Year Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento in linea con il Benchmark investendo principalmente in titoli di Stato a breve termine denominati in EUR emessi da paesi aventi l'EUR come moneta nazionale.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio di titoli di debito a breve termine denominati in EUR emessi da governi di paesi aventi l'EUR come moneta nazionale, esclusi organismi sovranazionali, amministrazioni ed enti locali.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni e la duration residuale di ciascun investimento non sarà di norma superiore a cinque anni al momento dell'acquisto.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario investe principalmente in titoli di Stato a bassa duration denominati in EUR emessi da paesi aventi l'EUR come moneta nazionale. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione a tale settore e beneficiare della minore volatilità associata a una più bassa duration dei tassi d'interesse rispetto ai titoli di Stato a più lunga scadenza.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsio
JPM Euro Government Short Duration Bond A	3,00%	0,35%	Assente	0,15% Max	0,50%
JPM Euro Government Short Duration Bond C	Assente	0,20%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Euro Government Short Duration Bond D	3,00%	0,35%	0,05%	0,15% Max	0,50%
JPM Euro Government Short Duration Bond I	Assente	0,20%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Euro Government Short Duration Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita

nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Euro Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3 Year Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3 Year Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3 Year Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati delle obbligazioni a bassa duration denominate in EUR investendo in titoli di debito a breve termine denominati in EUR con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a breve termine denominati in EUR con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni e la duration residuale di ciascun investimento non sarà di norma superiore a cinque anni al momento dell'acquisto.

Data la possibilità di un declassamento del rating di alcuni titoli, il Comparto può avere in talune circostanze un'esposizione a titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in asset-backed securities, titoli garantiti da ipoteche e covered bond con un'esposizione meno elevata ad altri prodotti strutturati.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito e sul reddito fisso.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli di debito a bassa duration denominati in EUR con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al settore delle obbligazioni a bassa duration e beneficiare della minore volatilità associata a una più bassa duration dei tassi d'interesse rispetto ai titoli di debito a reddito fisso a più lunga scadenza.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.

- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Euro Short Duration Bond A	3,00%	0,60%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Short Duration Bond C	Assente	0,30%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Euro Short Duration Bond D	3,00%	0,60%	0,30%	0,20% Max	0,50%
JPM Euro Short Duration Bond I	Assente	0,30%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Euro Short Duration Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe High Yield Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to CNH per le Classi di Azioni RMB Hedged

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari europei investendo principalmente in obbligazioni europee e non europee con rating inferiore a investment grade denominate in valute europee nonché in altri titoli di debito, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito con rating inferiore a investment grade, denominati in una valuta europea o emessi o garantiti da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo.

Il Comparto può investire in titoli di debito sprovvisti di rating. In via accessoria, il Comparto può anche investire nei Mercati Emergenti.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe, oltre che in titoli investment grade, anche in obbligazioni ad alto rendimento, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici con un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento dei titoli con rating inferiore a investment grade. Il Comparto può essere altresì utilizzato come investimento a sé stante dagli investitori che mirano alla crescita del capitale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito con rating inferiore a investment grade, che sono anche soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito investment grade.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la

conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.

- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Europe High Yield Bond A	3,00%	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Europe High Yield Bond C	As- sente	Assente	0,45%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe High Yield Bond D	3,00%	Assente	0,75%	0,55%	0,20% Max	0,50%
JPM Europe High Yield Bond I	As- sente	Assente	0,45%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Europe High Yield Bond T	As- sente	3,00%	0,75%	0,55%	0,20% Max	Assente
JPM Europe High Yield Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Europe High Yield Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets High Yield ex-Financials BB-B 1-3 year 3% Constrained Index (Total Return Gross)¹

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets High Yield ex-Financials BB-B 1-3 year 3% Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged²

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets High Yield ex-Financials BB-B 1-3 year 3% Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged³

BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets High Yield ex-Financials BB-B 1-3 year 3% Constrained Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged⁴

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari europei a bassa duration investendo principalmente in obbligazioni a breve termine con rating inferiore a investment grade denominate in valute europee nonché in altri titoli di debito, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a breve termine con rating inferiore a investment grade, denominati in una valuta europea o emessi o garantiti da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica in un paese europeo. La scadenza residua di ciascun titolo di debito a tasso fisso non sarà superiore a cinque anni al momento dell'acquisto.

La duration media ponderata fino alla scadenza degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni.

Il Comparto può investire in titoli di debito sprovvisti di rating e fino al 5% del suo patrimonio totale in titoli di debito in sofferenza al momento dell'acquisto. Il Comparto può altresì investire in paesi emergenti europei.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in EUR o coperta nei confronti dell'EUR. Tuttavia, il Comparto potrà avere un'esposizione ad altre valute.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano assumere un'esposizione alla strategia obbligazionaria high yield a breve termine e sono disposti ad accettare rischi di credito maggiori a fronte di rendimenti futuri potenzialmente più elevati. Il Comparto può altresì essere indicato per gli investitori che desiderano avere una minore sensibilità alle variazioni dei tassi d'interesse rispetto a un portafoglio simile di titoli a reddito fisso a più lunga scadenza.

¹ La denominazione ufficiale del benchmark è BofA Merrill Lynch Q936 Custom Index (Total Return Gross).

² La denominazione ufficiale del benchmark è BofA Merrill Lynch Q936 Custom Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged.

³ La denominazione ufficiale del benchmark è BofA Merrill Lynch Q936 Custom Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged.

⁴ La denominazione ufficiale del benchmark è BofA Merrill Lynch Q936 Custom Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito con rating inferiore a investment grade, che sono anche soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- I titoli di debito in sofferenza di società in gravi difficoltà finanziarie comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Europe High Yield Short Duration Bond A	3,00%	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Europe High Yield Short Duration Bond C	Assente	Assente	0,45%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Europe High Yield Short Duration Bond D	3,00%	Assente	0,75%	0,55%	0,20% Max	0,50%
JPM Europe High Yield Short Duration Bond I	Assente	Assente	0,45%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Europe High Yield Short Duration Bond S	Assente	Assente	0,23%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Europe High Yield Short Duration Bond T	Assente	3,00%	0,75%	0,55%	0,20% Max	Assente
JPM Europe High Yield Short Duration Bond X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
- Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 25% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è

calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Financials Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

33% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Senior Financials Index (Total Return Gross) Hedged to EUR / 67% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Subordinated Financials Index (Total Return Gross) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

33% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Senior Financials Index (Total Return Gross) Hedged to GBP / 67% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Subordinated Financials Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

33% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Senior Financials Index (Total Return Gross) Hedged to USD / 67% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Subordinated Financials Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo principalmente in titoli di debito globali senior e subordinati emessi da società del settore finanziario, bancario e assicurativo ("Società Finanziarie") e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito globali senior e subordinati emessi da Società Finanziarie. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti, e possono comportare un'esposizione significativa a titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il comparto può altresì investire in misura significativa in azioni privilegiate e altri titoli azionari, nonché in obbligazioni convertibili inclusi titoli Contingent Convertible. Il Comparto può detenere fino al 20% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito internazionali emessi da governi, inclusi organismi sovranazionali, amministrazioni locali e agenzie pubbliche.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in EUR o coperta nei confronti dell'EUR.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario specializzato offre un'esposizione prevalente a obbligazioni globali emesse da società del settore finanziario. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione a tale settore.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment

grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- I titoli di debito societari subordinati comportano un rischio di perdita superiore a quello delle obbligazioni societarie senior, comprese quelle emesse dalla stessa Società Finanziaria.
- Alcuni titoli di debito societari subordinati possono essere riscattabili, ossia possono essere rimborsati dall'emittente a una data specifica e a un prezzo predefinito. Qualora tali titoli di debito non vengano rimborsati alla data di richiamo specificata, l'emittente può decidere di estendere la scadenza a tempo indeterminato e di differire o ridurre il pagamento delle cedole.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Financials Bond A	3,00%	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Financials Bond C	As- sente	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Financials Bond D	3,00%	Assente	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Financials Bond I	As- sente	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Financials Bond T	As- sente	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	Assente
JPM Financials Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Flexible Credit Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Multiverse Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to USD

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Multiverse Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays Multiverse Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento totale sfruttando le opportunità di investimento nei mercati creditizi su scala globale tramite strumenti finanziari derivati, ove previsto.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) in titoli di debito societari a livello mondiale.

Il Comparto può investire anche in altre attività quali obbligazioni convertibili, contingent convertible bond, titoli di debito emessi da agenzie governative, covered bond e credit linked note. Il Comparto può inoltre investire una quota significativa del suo patrimonio in collateralized loan obligation e altri tipi di asset-backed securities e mortgage-backed securities, di cui una porzione consistente può essere composta da collateralized loan obligation. In misura limitata, il Comparto può investire in titoli di debito in sofferenza e titoli insolventi.

Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia e gli emittenti dei titoli in cui il Comparto potrà investire potranno avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto investirà in chiave opportunistica, attraverso posizioni sia lunghe che corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati), in una molteplicità di paesi, settori, valute e titoli di debito appartenenti a diverse categorie di rating, e pertanto dette allocazioni potranno variare in misura significativa nel tempo.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso, su valute e azioni.

Il Comparto può utilizzare derivati su azioni con finalità di gestione dell'esposizione azionaria, nonché di gestione della correlazione con i mercati azionari.

Il Comparto può detenere fino al 20% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, si prevede che una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto offre un'esposizione a titoli di debito societari globali. Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici caratterizzato da un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento offerto da un portafoglio di obbligazioni societarie gestito attivamente.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto investe in maniera flessibile e in chiave opportunistica, e pertanto può essere soggetto a periodi di elevata volatilità.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti con rating inferiore a investment grade e i titoli di debito insolventi.

- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli sprovvisti di rating non viene misurato da un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities, le collateralized loan obligations e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- I titoli di debito in sofferenza sono emessi da società in gravi difficoltà finanziarie e comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Il loro valore può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, del merito di credito dell'emittente, dell'andamento dell'azione sottostante e delle condizioni generali dei mercati finanziari. Inoltre, gli emittenti di obbligazioni convertibili potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento e il loro rating potrebbe essere declassato. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto alle azioni sottostanti.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il Comparto può essere concentrato su particolari settori, mercati e/o valute. Pertanto, esso potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- L'utilizzo da parte del Comparto di derivati su azioni al fine di gestire la correlazione del portafoglio con i mercati azionari potrebbe non conseguire sempre l'obiettivo prefissato e incidere negativamente sul rendimento dell'investimento.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsamento
JPM Flexible Credit A	3,00%	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Flexible Credit C	Assente	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Flexible Credit D	3,00%	Assente	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Flexible Credit I	Assente	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Flexible Credit T	Assente	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	Assente
JPM Flexible Credit X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 200% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Absolute Return Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE Overnight USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

EONIA per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE Overnight GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR Tomorrow Next Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello della liquidità a fronte di una bassa volatilità, investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito emessi da governi e agenzie governative, enti statali e provinciali e organismi sovranazionali, nonché in titoli di debito societari, asset-backed securities, mortgage-backed securities (covered bond inclusi) e valute. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire in titoli di debito sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche e in asset-backed securities.

Il Comparto investirà in chiave opportunistica nelle diverse categorie e quindi il patrimonio del Comparto potrà essere investito in qualsiasi momento in una o più categorie, strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e titoli di Stato.

Il Comparto assumerà in chiave opportunistica posizioni lunghe nette o corte nette nelle diverse categorie in misura limitata, principalmente tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari, di norma in conseguenza di eventi connessi agli investimenti del Comparto in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito in fase di conversione o ristrutturazione. Il Comparto può altresì utilizzare derivati su azioni con finalità di gestione dell'esposizione azionaria, nonché della correlazione con i mercati azionari.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario è destinato agli investitori alla ricerca di rendimenti assoluti superiori a quelli di un benchmark monetario a fronte di una bassa volatilità, da conseguirsi attraverso l'investimento in una gamma di attività idonee con limiti di rischio mirati.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe

essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- L'utilizzo da parte del Comparto di derivati su azioni al fine di gestire la correlazione del portafoglio con i mercati azionari potrebbe non conseguire sempre l'obiettivo prefissato e incidere negativamente sul rendimento dell'investimento.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Absolute Return Bond A	3,00%	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Absolute Return Bond C	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Absolute Return Bond D	3,00%	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Absolute Return Bond I	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Absolute Return Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 400% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Global Aggregate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari globali investendo principalmente in titoli di debito globali con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in asset-backed securities, mortgage-backed securities e covered bond.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria del Comparto sarà gestita con riferimento al suo benchmark.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario globale offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli investment grade, assicurando agli investitori opportunità di maggiori rendimenti e i benefici di un'efficace diversificazione del portafoglio. Se aggiunto ad un portafoglio azionario, il Comparto può inoltre potenzialmente incrementare i rendimenti corretti per il rischio, offrendo un'opportunità di diversificazione ideale agli investitori azionari con un'esposizione obbligazionaria contenuta o nulla.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Aggregate Bond A	3,00%	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Aggregate Bond C	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Aggregate Bond D	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Aggregate Bond I	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Aggregate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Bond Opportunities Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to USD

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to CZK per le Classi di Azioni CZK Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to PLN per le Classi di Azioni PLN Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged
Bloomberg Barclays Multiverse Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore al benchmark investendo in chiave opportunistica in un portafoglio non vincolato di titoli di debito e valute, e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% del patrimonio del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito emessi da governi e agenzie governative, enti statali e provinciali e organismi sovranazionali, nonché in titoli di debito societari, asset-backed securities, mortgage-backed securities (covered bond inclusi) e valute. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in asset-backed securities e mortgage-backed securities.

Il Comparto investirà in chiave opportunistica, attraverso posizioni sia lunghe che corte (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati), in una molteplicità di paesi, settori, valute e titoli di debito appartenenti a diverse categorie di rating, e pertanto dette allocazioni potranno variare in misura significativa nel tempo.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito. Tuttavia, il Comparto opera in chiave opportunistica e potrà investire fino al 100% degli attivi in strumenti del mercato monetario a breve termine, depositi presso istituti di credito e titoli di Stato fino a quando non saranno individuate opportunità d'investimento idonee.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari, di norma in conseguenza di eventi connessi agli investimenti del Comparto in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito in fase di conversione o ristrutturazione. Il Comparto può altresì utilizzare derivati su azioni con finalità di gestione dell'esposizione azionaria, nonché della correlazione con i mercati azionari.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, la maggior parte del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano conseguire un rendimento superiore al benchmark attraverso l'esposizione ai mercati del debito e delle valute su scala mondiale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- Il Comparto investe in maniera flessibile e in chiave opportunistica, e pertanto può essere soggetto a periodi di elevata volatilità.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi, settori, valute o emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- L'utilizzo da parte del Comparto di derivati su azioni al fine di gestire la correlazione del portafoglio con i mercati azionari potrebbe non conseguire sempre l'obiettivo prefissato e incidere negativamente sul rendimento dell'investimento.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsamento
JPM Global Bond Opportunities A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Bond Opportunities C	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Bond Opportunities D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Bond Opportunities I	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Bond Opportunities T	Assente	3,00%	1,00%	0,50%	0,20% Max	Assente
JPM Global Bond Opportunities X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto.

Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 250% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 3,50 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "A (fix) EUR 3.50 - EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 3,90 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (perf) (fix) EUR 3.90 – EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 4,00 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (fix) EUR 4.00 – EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 3,00 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "D (fix) EUR 3.00 – EUR (hedged)".

JPMorgan Funds – Global Corporate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to USD

Benchmark per le Classi di Azioni Currency Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to JPY per le Classi di Azioni JPY Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to NOK per le Classi di Azioni NOK Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Benchmark per le Classi di Azioni Duration Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to USD meno Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Futures Index (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Duration Hedged

Benchmark per le Classi di Azioni Currency Hedged e Duration Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to CHF meno Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Futures Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Currency e Duration Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR meno Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Futures Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Currency e Duration Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to GBP meno Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Futures Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Currency e Duration Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to SEK meno Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Futures Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Currency e Duration Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati globali delle obbligazioni societarie investendo principalmente in titoli di debito societari globali con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito societari con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito internazionali emessi da governi, ad eccezione di organismi sovranazionali, amministrazioni locali e agenzie pubbliche.

Il Comparto può investire in misura limitata in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli societari globali con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione a tale settore e beneficiare dei rendimenti generalmente più elevati offerti dalle obbligazioni societarie rispetto ai titoli di Stato. Poiché una quota significativa delle attività del Comparto è denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD, esso può essere indicato per gli investitori che desiderano avvantaggiarsi di tali opportunità di diversificazione limitando nel contempo i rischi di cambio.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsio
JPM Global Corporate Bond A	3,00%	Assente	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Corporate Bond C	As- sente	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Corporate Bond D	3,00%	Assente	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Corporate Bond I	As- sente	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Corporate Bond T	As- sente	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	Assente
JPM Global Corporate Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 75% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita

nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Government Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

J.P. Morgan Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento in linea con il benchmark investendo principalmente in un portafoglio di titoli di Stato globali.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito emessi o garantiti da governi di tutto il mondo, esclusi organismi sovranazionali, amministrazioni ed enti locali.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM che investono nel mercato monetario.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Il Comparto non investe in obbligazioni convertibili, azioni o altri diritti di partecipazione.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli di debito emessi o garantiti da governi di tutto il mondo. Pertanto, esso può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un investimento con un grado di rischio relativamente basso. Se aggiunto a un portafoglio azionario, il Comparto può inoltre incrementare potenziali i rendimenti corretti per il rischio, offrendo un'opportunità di diversificazione agli investitori azionari con un'esposizione obbligazionaria contenuta o nulla.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Government Bond A	3,00%	0,40%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Government Bond C	Assente	0,25%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Government Bond D	3,00%	0,40%	0,20%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Government Bond I	Assente	0,25%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Government Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 400% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Government Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 Year (Total Return Gross) Hedged to EUR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 Year (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 Year (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

J.P. Morgan Government Bond Index 1-3 Year (Total Return Gross) Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento in linea con il Benchmark investendo principalmente in un portafoglio di titoli di Stato globali a breve termine.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in un portafoglio di titoli di debito globali a breve termine emessi da governi, esclusi organismi sovranazionali, amministrazioni ed enti locali.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni e la duration residuale di ciascun investimento non sarà di norma superiore a cinque anni al momento dell'acquisto.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM e OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in EUR o coperta nei confronti dell'EUR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario investe prevalentemente in titoli di Stato globali a bassa duration. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione a tale settore e beneficiare della minore volatilità associata a una più bassa duration dei tassi d'interesse rispetto ai titoli di Stato a più lunga scadenza.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Government Short Duration Bond A	3,00%	0,35%	Assente	0,15% Max	0,50%
JPM Global Government Short Duration Bond C	Assente	0,20%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Government Short Duration Bond D	3,00%	0,35%	0,05%	0,15% Max	0,50%
JPM Global Government Short Duration Bond I	Assente	0,20%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Government Short Duration Bond P	5,00%	0,20% Max	Assente	0,15% Max	1,00%
JPM Global Government Short Duration Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 300% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays Global Aggregate 1-3 Years Index (Total Return Gross) Hedged to USD

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate 1-3 Years Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays Global Aggregate 1-3 Years Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati globali delle obbligazioni a bassa duration investendo principalmente in titoli di debito globali a breve termine con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a breve termine con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni e la duration residuale di ciascun investimento non sarà di norma superiore a cinque anni al momento dell'acquisto.

Data la possibilità di un declassamento del rating di alcuni titoli, il Comparto può avere in talune circostanze un'esposizione a titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche di agenzie governative, asset-backed securities e covered bond con un'esposizione meno elevata ad altri prodotti strutturati.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, contratti di swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM e OICR che investono nel mercato monetario.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione prevalente a titoli di debito globali a bassa duration con rating investment grade. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al settore delle obbligazioni a bassa duration e beneficiare della minore volatilità associata a una più bassa duration dei tassi d'interesse rispetto ai titoli di debito a più lunga scadenza. Poiché una quota significativa delle attività del Comparto è coperta nei confronti dell'USD, esso può essere indicato per gli investitori che desiderano avvantaggiarsi di tali opportunità limitando nel contempo i rischi di cambio.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment

grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Short Duration Bond A	3,00%	0,60%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Short Duration Bond C	As- sente	0,30%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Short Duration Bond D	3,00%	0,60%	0,30%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Short Duration Bond I	As- sente	0,30%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Short Duration Bond P	5,00%	0,30% Max	Assente	0,15% Max	1,00%
JPM Global Short Duration Bond X	As- sente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Global Strategic Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE Overnight USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE Spot Next CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE Overnight USD LIBOR Hedged to CZK per le Classi di Azioni CZK Hedged

EONIA per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE Overnight GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

ICE Spot Next JPY LIBOR per le Classi di Azioni JPY Hedged

Norwegian Overnight Weighted Average per le Classi di Azioni NOK Hedged

ICE Overnight USD LIBOR Hedged to PLN per le Classi di Azioni PLN Hedged

STIBOR Tomorrow Next Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark sfruttando opportunità di investimento, tra l'altro, nei mercati valutari e del debito, e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito emessi da governi e agenzie governative, enti statali e provinciali e organismi sovranazionali, nonché in titoli di debito societari, asset-backed securities, mortgage-backed securities (covered bond inclusi) e valute. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche e in asset-backed securities.

Il Comparto cercherà di generare rendimenti positivi nel medio periodo indipendentemente dalle condizioni di mercato. La ripartizione dei titoli di debito tra paesi, settori e rating può variare in misura significativa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In aggiunta agli investimenti diretti, il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati. Il Comparto può detenere, mediante strumenti finanziari derivati, fino al 100% degli attivi netti in posizioni corte.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito. Tuttavia, il Comparto opera in chiave opportunistica e potrà investire fino al 100% degli attivi in strumenti del mercato monetario a breve termine, depositi presso istituti di credito e titoli di Stato fino a quando non saranno individuate opportunità d'investimento idonee.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari, di norma in conseguenza di eventi connessi agli investimenti del Comparto in titoli di debito, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito in fase di conversione o ristrutturazione. Il Comparto può altresì utilizzare derivati su azioni con finalità di gestione dell'esposizione azionaria, nonché della correlazione con i mercati azionari.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario è destinato agli investitori alla ricerca di rendimenti assoluti superiori a quelli di un benchmark monetario, in contesti di mercato variabili nel tempo, da conseguirsi attraverso l'abbinamento di apprezzamento del capitale e reddito nonché l'abbattimento di possibili perdite in conto capitale nel medio termine grazie a un approccio multisettoriale flessibile e diversificato.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi, settori o emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- L'utilizzo da parte del Comparto di derivati su azioni al fine di gestire la correlazione del portafoglio con i mercati azionari potrebbe non conseguire sempre l'obiettivo prefissato e incidere negativamente sul rendimento dell'investimento.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Strategic Bond A	3,00%	Assente	1,20%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Strategic Bond A (perf)	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Strategic Bond C	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond C (perf)	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond D	3,00%	Assente	1,20%	0,90%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Strategic Bond D (perf)	3,00%	Assente	1,00%	1,00%	0,20% Max	0,50%

JPM Global Strategic Bond I	Assente	Assente	0,75%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond I (perf)	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond T	Assente	3,00%	1,20%	0,90%	0,20% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond T (perf)	Assente	3,00%	1,00%	1,00%	0,20% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Global Strategic Bond X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	10%	High Water Mark	ICE Overnight USD LIBOR
CHF hedged	10%	High Water Mark	ICE Spot Next CHF LIBOR
CZK hedged	10%	High Water Mark	ICE Overnight USD LIBOR Hedged to CZK
EUR hedged	10%	High Water Mark	EONIA
GBP hedged	10%	High Water Mark	ICE Overnight GBP LIBOR
JPY hedged	10%	High Water Mark	ICE Spot Next JPY LIBOR
NOK hedged	10%	High Water Mark	Norwegian Overnight Weighted Average
PLN hedged	10%	High Water Mark	ICE Overnight USD LIBOR Hedged to PLN
SEK hedged	10%	High Water Mark	STIBOR Tomorrow Next Offered Rate

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 2,35 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "A (perf) (fix) EUR 2.35 - EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 2,60 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (perf) (fix) EUR 2.60 - EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 2,70 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (perf) (fix) EUR 2.70 - EUR (hedged)".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 1,60 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "D (perf) (fix) EUR 1.60 – EUR (hedged)".

JPMorgan Funds – Income Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays US Aggregate Bond Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Bond Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Bond Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Bond Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire reddito investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito.

Politica di Investimento

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo investendo in chiave opportunistica in molteplici mercati del debito e settori che secondo il Gestore degli Investimenti presentino un elevato potenziale di generazione di reddito corretto per il rischio e cercando al contempo di trarre beneficio dalle opportunità di crescita del capitale. L'esposizione a determinati paesi, settori, valute e rating creditizi di titoli di debito può variare e può di volta in volta essere concentrata.

Il Gestore degli Investimenti gestirà il reddito del Comparto al fine di contribuire alla riduzione delle fluttuazioni nei pagamenti periodici dei dividendi.

Almeno il 67% degli attivi del Comparto sarà investito in titoli di debito di emittenti dei mercati sviluppati ed emergenti, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito di governi e di agenzie governative, di enti statali e provinciali, nonché di organismi sovranazionali, titoli di debito societari, asset-backed securities, mortgage-backed securities e covered bond. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia o di scadenza per i titoli di debito in cui il Comparto può investire.

Il Comparto può investire anche in altre attività, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli azionari, titoli convertibili, azioni privilegiate e Real Estate Investment Trust ("REITS").

Il Comparto non può investire più del 25% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili, né investire più del 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari, comprese azioni privilegiate e REIT. Il Comparto non investe in titoli di debito onshore o offshore della PRC.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità e strumenti equivalenti temporaneamente a scopi difensivi.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può non essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano una fonte di reddito in grado di accrescere il capitale attraverso l'esposizione a una pluralità di titoli di debito a livello globale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- I dividendi distribuiti agli investitori possono variare e non sono garantiti.
- Il Comparto investe in maniera flessibile e in chiave opportunistica, e pertanto può essere soggetto a periodi di elevata volatilità.

- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Il loro valore può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, del merito di credito dell'emittente, dell'andamento dell'azione sottostante e delle condizioni generali dei mercati finanziari. Inoltre, gli emittenti di obbligazioni convertibili potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento e il loro rating potrebbe essere declassato. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto alle azioni sottostanti.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi, settori o emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- L'investimento in REIT e in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Income Fund A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Income Fund C	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Income Fund D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM Income Fund I	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Income Fund S	Assente	Assente	0,25%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Income Fund T	Assente	3,00%	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM Income Fund X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 150% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- Il valore del dividendo per le Classi di Azioni "(div)" e "(mth)" del Comparto sarà nella misura massima costituito

dal reddito lordo attribuibile a tale Classe di Azioni, previa perequazione per le sottoscrizioni e i rimborsi. Il valore del dividendo dipende dall'entità del reddito lordo maturato per ogni Classe di Azioni; tuttavia il reddito lordo per Azione può aumentare o diminuire per effetto di sottoscrizioni e rimborsi. L'applicazione della perequazione del reddito ha lo scopo di ridurre al minimo le oscillazioni dei pagamenti periodici dei dividendi, in modo tale che l'entità del reddito conseguito dal Comparto e attribuibile alla singola Azione di una Classe di Azioni non subisca l'effetto di sottoscrizioni o rimborsi di Azioni avvenuti nel periodo tra una distribuzione e la successiva. In tal modo è garantito un trattamento equo a tutti gli investitori. La perequazione del reddito è utilizzata solo per il calcolo del dividendo. Al fine di ridurre le fluttuazioni nella distribuzione dei dividendi, la Società di gestione può decidere di non distribuire la totalità del risultante reddito lordo generato e attribuire l'eventuale reddito lordo non distribuito a un periodo successivo. Tale eventualità può verificarsi, tra l'altro, nel caso di titoli redditizi che non generano reddito giornalmente o di cambiamenti nella composizione del portafoglio dovuti a flussi finanziari, transazioni o a flussi in entrata o in uscita dal Comparto, e in caso di calo dei rendimenti dei titoli obbligazionari detenuti dal Comparto.

- I dividendi relativi alle Classi di Azioni "(mth)" e "(div)" del Comparto saranno distribuiti agli Azionisti nella valuta della relativa Classe di Azioni e non potranno essere reinvestiti.

JPMorgan Funds – Italy Flexible Bond Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

BofA Merrill Lynch Italian Government 1-3 Year Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato italiani investendo principalmente in titoli di debito emessi o garantiti dal governo italiano o dalle sue amministrazioni, nonché utilizzando strumenti finanziari derivati per assumere un'esposizione significativa ai mercati del debito su scala mondiale.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito direttamente in titoli di debito emessi o garantiti dal governo italiano o dalle sue amministrazioni.

Al fine di incrementare i rendimenti dell'investimento, in aggiunta agli investimenti diretti in detti titoli di debito italiani, il Comparto acquisterà e venderà strumenti finanziari derivati al fine di assumere un'esposizione significativa ai mercati del debito a livello globale, inclusi i mercati emergenti. Ciò comporterà un'esposizione aggiuntiva a titoli di debito di governi e di agenzie governative, di enti statali e provinciali, nonché di organismi sovranazionali, società e banche a livello mondiale; ad asset-backed securities e mortgage-backed securities, nonché a titoli di debito con rating inferiore a investment grade o privi di rating. La ripartizione di tali titoli di debito tra paesi, settori e rating può variare in misura significativa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA, swap nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in EUR o coperta nei confronti dell'EUR. Tuttavia, il Comparto potrà avere un'esposizione ad altre valute.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto può essere indicato per gli investitori che desiderano conseguire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato italiani, utilizzando strumenti finanziari derivati per assumere un'esposizione aggiuntiva significativa ai mercati del debito su scala mondiale.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli di debito emessi o garantiti dal governo italiano o dalle sue amministrazioni possono essere soggetti a particolari rischi politici ed economici, che possono incidere sul valore dell'investimento.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi, settori o emittenti e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.

- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com-mis-sione di Entrata	Commis-sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis-sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis-sione di Distribu-zione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis-sione di Rimborso
JPM Italy Flexible Bond A (perf)	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Italy Flexible Bond C (perf)	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Italy Flexible Bond D (perf)	3,00%	Assente	1,00%	1,00%	0,20% Max	0,50%
JPM Italy Flexible Bond I (perf)	Assente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Italy Flexible Bond T (perf)	Assente	3,00%	1,00%	1,00%	0,20% Max	Assente
JPM Italy Flexible Bond X (perf)	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Italy Flexible Bond X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Commissione di Performance

Classi di Azioni interessate	Commissione di performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf)	20%	Claw-Back	BofA Merrill Lynch Italian Government 1-3 Year Index (Total Return Gross)

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 100% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 4,00 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "A (perf) (fix) EUR 4.00 – EUR".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 4,40 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (perf) (fix) EUR 4.40 – EUR".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 4,50 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "C (perf) (fix) EUR 4.50 – EUR".
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di EUR 3,00 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "D (perf) (fix) EUR 3.00 – EUR".

JPMorgan Funds – Managed Reserves Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to HKD per le Classi di Azioni HKD Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to JPY per le Classi di Azioni JPY Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to NOK per le Classi di Azioni NOK Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to CNH per le Classi di Azioni RMB Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

BofA Merrill Lynch US 3-Month Treasury Bill Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati monetari statunitensi investendo principalmente in titoli di debito a breve termine denominati in USD.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, emissioni del Tesoro statunitense, titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o dalle sue agenzie, obbligazioni societarie e asset-backed securities. A fini di efficiente gestione del portafoglio, il Comparto può inoltre effettuare Operazioni di Pronti Contro Termine Attive con controparti ad alto rating, garantite da titoli comprendenti, a titolo non esaustivo, emissioni del Tesoro statunitense, obbligazioni societarie, asset-backed securities, mortgage-backed securities e titoli azionari. Detto collaterale sarà denominato esclusivamente in USD e, ove applicabile, limitato al rating investment grade. A tale collaterale non si applicano restrizioni in termini di scadenza.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà 1 anno e la scadenza iniziale o residua di ciascun titolo di debito non sarà superiore a 3 anni dalla data di regolamento. La durata media iniziale o residua degli asset-backed securities non sarà superiore a 3 anni dalla data di regolamento.

I titoli di debito con rating a lungo termine dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno a investment grade secondo Standard & Poor's (S&P) o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente. Non oltre il 10% di tali investimenti potrà avere un rating inferiore ad A- secondo S&P o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente. Qualora le agenzie di rating dovessero assegnare rating differenti a uno stesso titolo, verrà utilizzato il rating più alto.

I titoli di debito con rating a breve termine dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno ad A-2 secondo S&P o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente.

Gli asset-backed securities dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno ad AAA secondo S&P o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente. Il Comparto non investe in mortgage-backed securities o in asset-backed securities con un extension risk significativo.

Il Comparto può investire in titoli di debito sprovvisti di rating, purché aventi una qualità creditizia analoga a quanto specificato sopra.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può investire in OICVM e altri OICR.

Le attività del Comparto saranno prevalentemente denominate in USD o coperte nei confronti dell'USD, benché il Comparto possa investire in attività denominate in qualsiasi valuta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito, inclusi asset backed securities, con l'obiettivo di conseguire rendimenti superiori a quelli ottenuti investendo in un portafoglio di strumenti dei mercati monetari statunitensi su un orizzonte di tempo comparabile. Pertanto, esso può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un rendimento potenzialmente superiore a quello offerto da un fondo monetario, ma che sono disposti ad assumersi maggiori rischi per ottenere questo risultato. Il Comparto non deve essere considerato un sostituto di un fondo monetario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Gli investimenti detenuti dal Comparto possono comportare rischi maggiori di quelli associati a un fondo monetario.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- La controparte delle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive potrebbe non essere in grado di onorare i propri obblighi, con conseguenti perdite per il Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Managed Reserves Fund A	Assente	0,40%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Managed Reserves Fund C	Assente	0,20%	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Managed Reserves Fund D	Assente	0,40%	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM Managed Reserves Fund I	Assente	0,20%	Assente	0,06% Max	Assente
JPM Managed Reserves Fund P	5,00%	0,20% Max	Assente	0,10% Max	1,00%
JPM Managed Reserves Fund X	Assente	Assente	Assente	0,05% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Pronti Contro Termine Attive varia dallo 0% al 10% ed è soggetta a un massimo del 100%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund

Valuta di Riferimento

Sterlina britannica (GBP)

Benchmark

Bloomberg Barclays Sterling Non-Gilts 10+ Year Index (Total Return Gross)

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati delle obbligazioni denominate in sterline britanniche investendo principalmente in titoli di debito denominati in GBP con rating investment grade e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito denominati in GBP con rating investment grade.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono comprendere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in GBP o coperta nei confronti del GBP.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli denominati in sterline britanniche con rating investment grade, assicurando agli investitori opportunità di maggiori rendimenti e i benefici di un'efficace diversificazione del portafoglio. Se aggiunto ad un portafoglio azionario, il Comparto può inoltre potenzialmente incrementare i rendimenti corretti per il rischio, offrendo un'opportunità di diversificazione ideale agli investitori azionari con un'esposizione obbligazionaria contenuta o nulla.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsio
JPM Sterling Bond A	3,00%	0,90%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Sterling Bond C	Assente	0,45%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Sterling Bond D	3,00%	0,90%	0,55%	0,20% Max	0,50%
JPM Sterling Bond I	Assente	0,45%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Sterling Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 10% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – Sterling Managed Reserves Fund

Valuta di Riferimento

Sterlina britannica (GBP)

Benchmark

BofA Merrill Lynch Sterling 3-Month Government Bill Index (Total Return Gross).

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

BofA Merrill Lynch Sterling 3-Month Government Bill Index (Total Return Gross) hedged into EUR per le Classi di Azioni EUR hedged.

BofA Merrill Lynch Sterling 3-Month Government Bill Index (Total Return Gross) hedged into CHF per le Classi di Azioni CHF hedged.

BofA Merrill Lynch Sterling 3-Month Government Bill Index (Total Return Gross) hedged into USD per le Classi di Azioni USD Hedged.

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati monetari in sterline investendo principalmente in titoli di debito a breve termine denominati in GBP.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito denominati in GBP, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, titoli di Stato del Regno Unito, titoli emessi o garantiti dal governo del Regno Unito o dalle sue agenzie, titoli di agenzie, obbligazioni societarie, asset-backed securities e mortgage-backed securities. A fini di efficiente gestione del portafoglio, il Comparto può inoltre effettuare Operazioni di Pronti Contro Termine Attive con controparti ad alto rating, garantite da titoli comprendenti, a titolo non esaustivo, titoli di Stato del Regno Unito. Detto collaterale sarà denominato in GBP e, ove applicabile, limitato al rating investment grade. A tale collaterale non si applicano restrizioni in termini di scadenza.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà 1 anno e la scadenza iniziale o residua di ciascun titolo di debito non sarà superiore a 3 anni dalla data di regolamento. La durata media iniziale o residua degli asset-backed securities non sarà superiore a 3 anni dalla data di regolamento.

I titoli di debito con rating a lungo termine dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno a investment grade secondo Standard & Poor's (S&P) o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente. Qualora le agenzie di rating dovessero assegnare rating differenti a uno stesso titolo, verrà utilizzato il rating più alto.

I titoli di debito con rating a breve termine dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno ad A-2 secondo S&P o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente.

In misura limitata, il Comparto può investire in asset-backed securities e mortgage-backed securities che dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno ad AAA secondo S&P o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente. Il Comparto non investe in asset-backed securities o mortgage-backed securities con un extension risk significativo.

Il Comparto può investire in titoli di debito sprovvisti di rating, purché aventi una qualità creditizia analoga a quanto specificato sopra.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può investire in OICVM e altri OICR.

Le attività del Comparto saranno prevalentemente denominate in GBP, benché il Comparto possa investire in attività denominate in qualsiasi valuta e coperte in GBP.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori alla ricerca di un rendimento potenzialmente superiore a quello offerto da un fondo monetario, ma che sono disposti ad assumersi maggiori rischi per ottenere questo risultato. Il Comparto non deve essere considerato un sostituto di un fondo monetario.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Gli investimenti detenuti dal Comparto comportano di norma rischi maggiori di quelli associati a un fondo monetario.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- La controparte delle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive potrebbe non essere in grado di onorare i propri obblighi, con conseguenti perdite per il Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissio- ne di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Sterling Managed Reserves A	Assente	0,40%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Sterling Managed Reserves C	Assente	0,20%	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Sterling Managed Reserves D	Assente	0,40%	0,20%	0,20% Max	Assente
JPM Sterling Managed Reserves I	Assente	0,20%	Assente	0,06% Max	Assente
JPM Sterling Managed Reserves K	Assente	0,15%	Assente	0,06% Max	Assente
JPM Sterling Managed Reserves P	5,00%	0,20% Max	Assente	0,10% Max	1,00%
JPM Sterling Managed Reserves X	Assente	Assente	Assente	0,05% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.

JPMorgan Funds – US Aggregate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to CAD per le Classi di Azioni CAD Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to NZD per le Classi di Azioni NZD Hedged

Bloomberg Barclays US Aggregate Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati obbligazionari statunitensi investendo principalmente in titoli di debito statunitensi con rating investment grade.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito con rating investment grade emessi o garantiti dal governo o da agenzie governative statunitensi e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti. Questi possono includere titoli garantiti da ipoteche.

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating, nonché in titoli di debito dei mercati emergenti.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli statunitensi con rating investment grade, assicurando agli investitori opportunità di maggiori rendimenti e i benefici di un'efficace diversificazione del portafoglio. Se aggiunto ad un portafoglio azionario, il Comparto può inoltre potenzialmente incrementare i rendimenti corretti per il rischio, offrendo un'opportunità di diversificazione ideale agli investitori azionari con un'esposizione obbligazionaria contenuta o nulla.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.

- I mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM US Aggregate Bond A	3,00%	0,90%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM US Aggregate Bond C	Assente	0,45%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Aggregate Bond D	3,00%	0,90%	0,25%	0,20% Max	0,50%
JPM US Aggregate Bond I	Assente	0,45%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM US Aggregate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 10% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Corporate Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Currency Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to JPY per le Classi di Azioni JPY Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to NOK per le Classi di Azioni NOK Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark investendo principalmente in titoli di debito societari denominati in USD con rating investment grade.

Politica di Investimento

Almeno l'80% degli attivi del Comparto sarà investito, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito societari denominati in USD con rating investment grade. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti. Tuttavia, la maggior parte degli attivi del Comparto sarà investita in titoli emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività negli Stati Uniti.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Il Comparto può investire anche in altre attività, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito globali emessi o garantiti da governi (inclusi organismi sovranazionali e agenzie pubbliche), azioni, titoli convertibili e azioni privilegiate.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso e su valute.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e quote di OICVM ed altri OICR che investono nel mercato monetario.

Le attività del Comparto saranno prevalentemente denominate in USD. Il Comparto può tuttavia investire in attività denominate in qualsiasi valuta che può essere coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al settore dei titoli societari investment grade statunitensi e beneficiare dei rendimenti generalmente più elevati offerti dalle obbligazioni societarie rispetto ai titoli di Stato.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Corporate Bond A	3,00%	0,80%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM US Corporate Bond C	Assente	0,40%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Corporate Bond D	3,00%	0,80%	0,40%	0,20% Max	0,50%
JPM US Corporate Bond I	Assente	0,40%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM US Corporate Bond S	Assente	0,20%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM US Corporate Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
- Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 75% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto registrerà un andamento in parte analogo a quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US High Yield Plus Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross) Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross) Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Bloomberg Barclays US Corporate High-Yield 2% Issuer Capped Index (Total Return Gross) Hedged to SGD per le Classi di Azioni SGD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello dei mercati delle obbligazioni statunitensi investendo principalmente in titoli di debito denominati in USD con rating inferiore a investment grade.

Politica di Investimento

Almeno il 67% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito denominati in USD con rating inferiore a investment grade, emessi o garantiti da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto può investire anche in titoli di debito denominati in USD emessi o garantiti da società di altri paesi.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio complessivo in titoli di debito privi di rating al momento dell'acquisto e fino al 15% in titoli di debito che nello stesso momento siano in sofferenza. Esso può detenere fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari, in conseguenza di ristrutturazioni societarie.

Il Comparto può detenere fino al 5% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma esso potrà essere esposto anche ad altre divise e mirerà a coprire tale esposizione valutaria.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Poiché il Comparto investe in titoli di debito con rating inferiore a investment grade, esso è particolarmente indicato per gli investitori disposti ad assumersi rischi aggiuntivi allo scopo di conseguire rendimenti futuri potenzialmente più elevati. Questo Comparto può essere utilizzato dagli investitori per integrare un portafoglio obbligazionario "core" esistente investito in titoli di Stato o di enti pubblici con un minor grado di rischio, al fine di beneficiare di una maggiore diversificazione mediante l'esposizione al più elevato potenziale di rendimento dei titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito con rating inferiore a investment grade, che sono anche soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito investment grade.

- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- I titoli di debito in sofferenza sono emessi da società in gravi difficoltà finanziarie e comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US High Yield Plus Bond A	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM US High Yield Plus Bond C	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US High Yield Plus Bond D	3,00%	Assente	1,00%	0,50%	0,20% Max	0,50%
JPM US High Yield Plus Bond I	As- sente	Assente	0,50%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM US High Yield Plus Bond T	As- sente	3,00%	1,00%	0,50%	0,20% Max	Assente
JPM US High Yield Plus Bond X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 50% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

JPMorgan Funds – US Short Duration Bond Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

Bloomberg Barclays US Government/Credit 1-3 Year Index (Total Return Gross)

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

Bloomberg Barclays US Government/Credit 1-3 Year Index (Total Return Gross) Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

Bloomberg Barclays US Government/Credit 1-3 Year Index (Total Return Gross) Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello delle obbligazioni statunitensi a bassa duration investendo principalmente in titoli di debito statunitensi con rating investment grade, inclusi asset-backed securities e mortgage-backed securities.

Politica di Investimento

Almeno il 90% degli attivi del Comparto (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) sarà investito in titoli di debito a breve termine con rating investment grade emessi o garantiti dal governo o da agenzie governative statunitensi e da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

I titoli di debito dovranno avere un rating investment grade al momento dell'acquisto. Tuttavia, a seguito di declassamenti di rating, ritiri di rating o insolvenza dell'emittente di tali titoli dopo l'acquisto, il Comparto potrà detenere in misura limitata titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

La duration media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà di norma i tre anni e la duration residuale di ciascun investimento non sarà di norma superiore a cinque anni al momento dell'acquisto. La scadenza dei titoli può essere significativamente più lunga di quella dei periodi indicati sopra.

Il Comparto investirà una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche e in asset-backed securities. Gli investimenti del Comparto in asset-backed securities e mortgage-backed securities dovranno avere, al momento dell'acquisto, un rating pari almeno a investment grade secondo Standard & Poor's o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente.

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto obbligazionario offre un'esposizione a una vasta gamma di titoli statunitensi a bassa duration con rating investment grade di emittenti pubblici e societari. Pertanto, il Comparto può essere indicato per gli investitori che intendono assumere un'esposizione al settore delle obbligazioni a bassa duration al fine di ridurre la sensibilità a variazioni dei tassi d'interesse rispetto a un portafoglio equivalente di titoli di debito a reddito fisso a più lunga scadenza.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito con rating inferiore a investment grade, che sono anche soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito investment grade. Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Short Duration Bond A	3,00%	0,60%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM US Short Duration Bond C	Assente	0,30%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM US Short Duration Bond D	3,00%	0,60%	0,30%	0,20% Max	0,50%
JPM US Short Duration Bond I	Assente	0,30%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM US Short Duration Bond X	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.
Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 10% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.

7. Comparti Monetari

JPMorgan Funds – Euro Money Market Fund

Il Comparto è classificato come "Fondo monetario a breve termine" ai sensi delle linee guida pubblicate dall'ESMA, rif. n. CESR/10-049.

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

1 Week EUR LIBID

Obiettivo di investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento nella Valuta di Riferimento in linea con i tassi prevalenti nel mercato monetario, nonché a offrire una protezione del capitale compatibilmente con tali tassi e a mantenere un elevato livello di liquidità, investendo in titoli di debito a breve termine denominati in EUR.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la totalità del suo patrimonio (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) in titoli di debito a breve termine denominati in EUR.

In condizioni di mercato avverse, il Comparto potrà avere un'esposizione a investimenti con rendimenti nulli o negativi.

I titoli di debito con un rating a lungo termine avranno un rating almeno pari ad A e i titoli di debito con un rating a breve termine avranno un rating almeno pari ad A-1 secondo le categorie di Standard & Poor's o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito sprovvisti di rating, purché aventi una qualità creditizia analoga a quanto specificato sopra.

La scadenza media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà i 60 giorni e la scadenza iniziale o residua di ciascun titolo di debito non sarà superiore a 12 mesi al momento dell'acquisto (per i titoli governativi e pubblici la scadenza non supererà i 397 giorni).

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Restrizioni di investimento specifiche

In aggiunta alle disposizioni di cui ai punti 3a) iii) e 3a) iv) contenuti nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento" nella parte principale del Prospetto, si applicano i seguenti limiti di investimento al fine di consentire la distribuzione al pubblico del Comparto a Hong Kong. Il valore totale degli investimenti del Comparto in strumenti e depositi di un singolo emittente non può eccedere il 10% del patrimonio del Comparto. Tuttavia, il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio in una o più emissioni di titoli di Stato o di altri enti pubblici e fino al 25% del patrimonio in strumenti e depositi di un singolo emittente, laddove tale emittente sia un'istituzione finanziaria solida con un capitale versato di importo minimo equivalente in EUR a HKD 150.000.000.

Di volta in volta il Comparto potrà avere necessità di contrarre prestiti su base temporanea allo scopo di far fronte alle richieste di rimborso o sostenere le spese operative. Il Comparto può contrarre prestiti su base temporanea per un importo non superiore al 10% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore

Questo Comparto di liquidità si avvale di strumenti del mercato monetario di elevata qualità per accrescere i rendimenti. Il Comparto è dunque indicato per gli investitori che sono verosimilmente alla ricerca di un'alternativa ai depositi di liquidità per i propri investimenti liquidi temporanei o a medio termine, compresa la liquidità operativa stagionale destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e, in condizioni di mercato avverse, l'obiettivo perseguito dal Comparto potrebbe non essere conseguito. Gli Azionisti potrebbero non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In condizioni di mercato avverse, il Comparto può investire in titoli con rendimenti nulli o negativi che potrebbero incidere sul rendimento del Comparto.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Euro Money Market A	Assente	0,25%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Euro Money Market C	Assente	0,16%	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Euro Money Market D	Assente	0,40%	0,10%	0,20% Max	Assente
JPM Euro Money Market I	Assente	0,16%	Assente	0,06% Max	Assente
JPM Euro Money Market X	Assente	Assente	Assente	0,05% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Un Giorno Lavorativo per questo Comparto è un giorno della settimana diverso dal Capodanno, dal Lunedì di Pasqua, dal Natale, dalla vigilia di Natale e dal giorno successivo al Natale, nonché dalle festività di Natale e/o Santo Stefano nel Regno Unito quando il 25 e/o il 26 dicembre cadano di sabato o di domenica.

JPMorgan Funds – US Dollar Money Market Fund

Il Comparto è classificato come "Fondo monetario a breve termine" ai sensi delle linee guida pubblicate dall'ESMA, rif. n. CESR/10-049.

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

1 Week USD LIBID

Obiettivo di investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento nella Valuta di Riferimento in linea con i tassi prevalenti nel mercato monetario, nonché a offrire una protezione del capitale compatibilmente con tali tassi e a mantenere un elevato livello di liquidità, investendo in titoli di debito a breve termine denominati in USD.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la totalità del suo patrimonio (ad esclusione della liquidità e di strumenti equivalenti) in titoli di debito a breve termine denominati in USD.

In condizioni di mercato avverse, il Comparto potrà avere un'esposizione a titoli con rendimenti nulli o negativi.

I titoli di debito con un rating a lungo termine avranno un rating almeno pari ad A e i titoli di debito con un rating a breve termine avranno un rating almeno pari ad A-1 secondo le categorie di Standard & Poor's o un rating analogo attribuito da un'altra agenzia di rating indipendente.

Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito sprovvisti di rating, purché aventi una qualità creditizia analoga a quanto specificato sopra.

La scadenza media ponderata degli investimenti del Comparto non supererà i 60 giorni e la scadenza iniziale o residua di ciascun titolo di debito non sarà superiore a 397 giorni al momento dell'acquisto.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

Nel rispetto dei limiti di investimento illustrati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento", il Comparto può effettuare in qualsiasi momento Operazioni di Pronti Contro Termine Attive con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di transazioni. Di norma il Comparto non investirà più del 30% del suo patrimonio in Contratti Pronti Contro Termine Attivi. Il collaterale sottostante le Operazioni di Pronti Contro Termine Attive sarà parimenti soggetto alle suddette restrizioni in termini di qualità creditizia, benché senza vincoli di scadenza.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Restrizioni di investimento specifiche

In aggiunta alle disposizioni di cui ai punti 3a) iii), 3a) iv) e 3b) iii) contenuti nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento" nella parte principale del Prospetto, si applicano i seguenti limiti di investimento al fine di consentire la distribuzione al pubblico del Comparto a Hong Kong.

Il valore complessivo degli investimenti del Comparto in strumenti e depositi di un singolo emittente non può eccedere il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto, fatta eccezione per i seguenti casi:

- (i) l'emittente è un'istituzione finanziaria solida (come definito dalle leggi e dai regolamenti applicabili vigenti a Hong Kong) e l'importo complessivo non eccede il 10% del capitale emesso e delle riserve dichiarate di tale emittente, nel qual caso il limite può essere innalzato al 25%; o
- (ii) i titoli sono emessi da un governo o da un altro organismo pubblico, nel cui caso è possibile investire oltre il 30% nel medesimo emittente; o
- (iii) in relazione a un qualsiasi deposito di valore inferiore a USD 1.000.000, laddove il Comparto non possa diversificare l'investimento in altro modo per via della sua entità.

Di volta in volta il Comparto potrà avere necessità di contrarre prestiti su base temporanea allo scopo di far fronte alle richieste di rimborso o sostenere le spese operative. Il Comparto può contrarre prestiti su base temporanea per un importo non superiore al 10% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore

Questo Comparto di liquidità si avvale di strumenti del mercato monetario di elevata qualità per accrescere i rendimenti. Il Comparto è dunque indicato per gli investitori che sono verosimilmente alla ricerca di un'alternativa ai depositi di liquidità per i propri investimenti liquidi temporanei o a medio termine, compresa la liquidità operativa stagionale destinata ai fondi pensione o le componenti liquide dei portafogli di investimento.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e, in condizioni di mercato avverse, l'obiettivo perseguito dal Comparto potrebbe non essere conseguito. Gli Azionisti potrebbero non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- In condizioni di mercato avverse, il Comparto può investire in titoli con rendimenti nulli o negativi che potrebbero incidere sul rendimento del Comparto.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- La controparte delle Operazioni di Pronti Contro Termine Attive potrebbe non essere in grado di onorare i propri obblighi, con conseguenti perdite per il Comparto.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM US Dollar Money Market A	Assente	0,25%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM US Dollar Money Market C	Assente	0,16%	Assente	0,10% Max	Assente
JPM US Dollar Money Market D	Assente	0,40%	0,10%	0,20% Max	Assente
JPM US Dollar Money Market I	Assente	0,16%	Assente	0,06% Max	Assente
JPM US Dollar Money Market X	Assente	Assente	Assente	0,05% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Operazioni di Pronti Contro Termine Attive è pari allo 0% ed è soggetta a un massimo del 30%.

8. Comparti Fondi di Fondi

JPMorgan Funds – Global Multi Asset Portfolios Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

ICE 1 Month EUR LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello della liquidità a fronte di una modesta volatilità, investendo la maggior parte del patrimonio in OICVM e altri OICR che a loro volta investono in un'ampia varietà di classi di attivo a livello globale, e ricorrendo, ove appropriato, all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in OICVM e OICR, gestiti da società appartenenti al Gruppo JPMorgan Chase & Co., e in altri Comparti del Fondo. Tali OICVM e OICR possono investire, direttamente o mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, in strumenti del mercato monetario, titoli di debito, valute, titoli convertibili, azioni, titoli e depositi presso istituti di credito. Gli emittenti di tali strumenti sottostanti possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può anche investire direttamente in titoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Questi strumenti possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, contratti di swap e derivati OTC. Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e OICR che detengono posizioni sintetiche sia lunghe che corte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività saranno denominate anche in altre divise e l'esposizione valutaria potrà essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento". In deroga alla restrizione indicata nel limite all'investimento di cui al punto 5) a) nell'"Appendice" II, il Comparto investirà oltre il 10% del proprio patrimonio in quote di OICVM e altri OICR.

Profilo dell'investitore

L'obiettivo di gestione del Comparto è di realizzare un rendimento superiore a quello della liquidità investendo principalmente in OICVM e altri OICR gestiti da società del gruppo JPMorgan Chase & Co. Il Comparto potrebbe essere indicato per investitori alla ricerca di un investimento che costituisca una base solida per il loro portafoglio, oppure di un investimento a sé stante.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto sarà soggetto ai rischi connessi ai fondi sottostanti in cui investe.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.

- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il Comparto può detenere quote di OICVM e OICR che utilizzano strumenti finanziari derivati oppure investire direttamente in tali strumenti. Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dagli OICVM, dagli OICR o dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Multi Asset Portfolios A	5,00%	1,25%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Global Multi Asset Portfolios C	As- sente	0,65%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Global Multi Asset Portfolios D	5,00%	1,25%	0,45%	0,20% Max	0,50%
JPM Global Multi Asset Portfolios I	As- sente	0,65%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Global Multi Asset Portfolios X	As- sente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Commissione di Performance

A livello di Comparto non sarà applicata alcuna commissione di performance. Tuttavia, alcuni organismi d'investimento collettivi detenuti nel portafoglio del Comparto potrebbero applicare commissioni di performance; in tal caso, queste ultime incideranno sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria medio atteso del Comparto è pari al 200% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Poiché il Comparto investe soprattutto in OICVM e in altri OICR gestiti da società del gruppo JPMorgan Chase & Co., gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non saranno addebitati due volte.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Global Multi Strategy Income Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

40% Bloomberg Barclays US High Yield 2% Issuer Cap Index (Total Return Gross) Hedged to EUR / 35% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR / 25% Bloomberg Barclays Global Credit Index (Total Return Gross) Hedged to EUR

Obiettivo di investimento

Generare reddito investendo principalmente in un portafoglio di OICVM e altri OICR che investono in una gamma di classi di attivo a livello globale.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà principalmente in OICVM e OICR gestiti o distribuiti da società appartenenti al gruppo JPMorgan Chase & Co., inclusi altri Comparti del Fondo.

Tali OICVM e OICR avranno un'esposizione a una gamma di classi di attivo inclusi, a titolo meramente esemplificativo, titoli azionari, titoli di debito (anche con rating inferiore a investment grade), titoli convertibili, valute, commodity, immobili e strumenti del mercato monetario. Alcuni OICVM e OICR investiranno in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il loro obiettivo di investimento. Gli emittenti dei titoli sottostanti possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire in misura limitata direttamente in titoli azionari e in titoli di debito. In via accessoria possono essere detenuti liquidità e strumenti equivalenti.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento". In deroga alla restrizione indicata nel limite all'investimento di cui al punto 5) a) nell'"Appendice" II, il Comparto investirà oltre il 10% del proprio patrimonio in quote di OICVM e altri OICR.

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che sono alla ricerca di una fonte di reddito attraverso l'esposizione a una gamma di classi di attivo mediante una struttura "fondo di fondi".

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- I rendimenti per gli investitori saranno diversi da un esercizio all'altro, a seconda del reddito da dividendi e dei guadagni in conto capitale generati dalle attività finanziarie sottostanti. I rendimenti del capitale potranno essere negativi in alcuni esercizi e le distribuzioni di dividendi non sono garantite.
- Il Comparto sarà soggetto ai rischi connessi ai fondi sottostanti in cui investe.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il valore dei titoli in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- L'investimento in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.

- Il Comparto può detenere quote o azioni di OICVM e OICR che utilizzano strumenti finanziari derivati. Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dall'OICVM o dall'OICR.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Multi Strategy Income A	5,00%	Assente	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Multi Strategy Income C	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Multi Strategy Income D	5,00%	Assente	1,50%	0,85%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Multi Strategy Income I	As- sente	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Multi Strategy Income T	As- sente	3,00%	1,50%	0,85%	0,30% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto può registrare un andamento molto diverso da quello del benchmark.
- Poiché il Comparto investe soprattutto in OICVM e in altri OICR gestiti da società del gruppo JPMorgan Chase & Co., gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non saranno addebitati due volte.

9. Comparti Multi-manager

JPMorgan Funds – Multi-Manager Alternatives Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire l'accrescimento del capitale nel lungo periodo investendo in molteplici classi di attivo idonee su scala globale, impiegando una varietà di tecniche e strategie alternative o non tradizionali e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo di investimento ripartendo il proprio patrimonio tra molteplici sub-gestori degli investimenti non affiliati a JPMorgan Chase & Co (i "Sub-Gestori degli Investimenti") che utilizzano una varietà di tecniche e strategie alternative o non tradizionali, quali:

- *Long/Short Equity*
- *Relative Value*
- *Opportunistic/Macro*
- *Credit*
- *Merger Arbitrage/Event Driven*
- *Portfolio Hedge*

Attraverso l'allocazione in strategie alternative o non tradizionali, il Comparto mira a generare rendimenti con una volatilità contenuta e una bassa sensibilità all'andamento dei mercati azionari e del reddito fisso tradizionali.

Il Gestore degli Investimenti rivedrà e stabilirà periodicamente le allocazioni tra le strategie d'investimento e i Sub-gestori degli investimenti e può inoltre apportare modifiche a dette allocazioni sulla base delle opportunità e delle condizioni di mercato. Pertanto il Gestore degli Investimenti può, a sua discrezione, aggiungere, eliminare o modificare le categorie delle strategie d'investimento alternative impiegate dal Comparto, e una o più delle strategie descritte in precedenza può non essere rappresentata nelle posizioni del Comparto in un dato momento.

Oltre a ripartire il patrimonio tra diversi Sub-Gestori degli Investimenti, il Gestore degli Investimenti può gestire direttamente una parte del portafoglio del Comparto, a mero titolo esemplificativo, per attuare una copertura del portafoglio o modificare temporaneamente l'esposizione di mercato complessiva del Comparto stesso.

Le summenzionate strategie possono essere sintetizzate come segue:

- *Long/Short Equity*: I Sub-Gestori degli Investimenti assumono posizioni lunghe e corte in titoli azionari considerati sottovalutati o sopravvalutati. I Sub-Gestori degli Investimenti possono specializzarsi in un particolare stile, settore o area geografica o ripartire le posizioni tra diversi stili, settori o aree geografiche. I Sub-Gestori degli Investimenti non mirano di norma a neutralizzare le posizioni lunghe e corte e possono avere un'esposizione corta netta o lunga netta.
- *Relative Value*: i Sub-Gestori degli Investimenti mirano a sfruttare le inefficienze o i differenziali di prezzo tra titoli collegati, puntando al contempo a minimizzare l'impatto dell'andamento generale dei mercati in misura variabile a seconda dello specifico Sub-Gestore degli Investimenti. Le strategie relative value fanno di norma ricorso all'arbitraggio, ossia alla vendita e all'acquisto simultanei di titoli collegati (vale a dire titoli accomunati da uno stesso fattore finanziario, quale un tasso di interesse, un emittente o un indice). Tra le strategie relative value figurano l'arbitraggio su obbligazioni convertibili, l'arbitraggio statistico, l'arbitraggio sulla struttura del capitale, il pair trading, l'arbitraggio sulla curva dei rendimenti, l'arbitraggio sulla volatilità e il basis trading.
- *Opportunistic/Macro*: i Sub-Gestori degli Investimenti possono investire in un ampio ventaglio di strumenti finanziari relativi a diversi paesi, mercati, settori, società e classi di attivo, assumendo un'esposizione direzionale (ossia lunga netta o corta netta) o trasversale a diverse classi di attivo. Il loro

obiettivo primario è acquisire un'esposizione lunga o corta ad ampie classi di attivo o fonti di rendimento determinate dal mercato chiaramente identificabili (ad esempio, acquistando obbligazioni con una bassa qualità creditizia e vendendo obbligazioni di qualità superiore nel tentativo di cogliere i rendimenti più elevati offerti dalle obbligazioni di qualità inferiore nel loro complesso rispetto ai titoli di qualità più elevata) sulla base di una combinazione di modelli macroeconomici, ricerca fondamentale e algoritmi quantitativi. I Sub-Gestori degli Investimenti possono inoltre cercare di individuare opportunità di trading derivanti da squilibri tra domanda e offerta, anomalie sui mercati, tendenze percepite o pattern di ritorno verso la media (vale a dire, un titolo con quotazioni che si discostano dalla forbice di prezzo storicamente rilevata che ritorna verso tale forbice nel tempo) nell'andamento dei prezzi delle attività.

- *Credit*: i Sub-Gestori degli Investimenti possono assumere posizioni lunghe o corte in obbligazioni societarie, derivati di credito, obbligazioni convertibili, asset-backed securities, azioni e derivati su azioni. Tali posizioni lunghe o corte possono rispecchiare giudizi fondamentali sui titoli sottostanti nonché un'esposizione creditizia al medesimo emittente.
- *Merger Arbitrage/Event Driven*: i Sub-Gestori degli Investimenti possono assumere posizioni lunghe o corte in titoli di società coinvolte in operazioni di fusione, acquisizione, ristrutturazione, liquidazione, scorporo o altre situazioni particolari che alterano la struttura finanziaria o la strategia operativa di una società.
- *Portfolio Hedge*: il Gestore degli Investimenti ripartisce il patrimonio tra i Sub-Gestori degli Investimenti che utilizzano strategie di copertura con l'obiettivo di neutralizzare i rischi associati ad altre componenti del portafoglio del Comparto. Ad esempio, le strategie di copertura del portafoglio possono essere utilizzate per coprire l'esposizione azionaria del Comparto o neutralizzare la sua esposizione ai rischi derivanti da fattori macroeconomici, quali l'inflazione o l'insolvenza di un emittente sovrano.

Il Comparto può investire, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in un'ampia gamma di attività quali, a titolo meramente esemplificativo, titoli azionari, titoli di debito governativi e societari (compresi covered bond, titoli ad alto rendimento e, in misura limitata, titoli di debito in sofferenza, asset-backed securities, mortgage-backed securities e obbligazioni catastrophe), titoli convertibili (tra cui obbligazioni convertibili e titoli Contingent Convertible (CoCo bond)), strumenti legati a indici di commodity, exchange-traded funds ("ETF"), Real Estate Investment Trusts ("REIT"), liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti e, poiché non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia, una quota significativa delle attività del Comparto potrà essere investita in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating.

Tutte le posizioni corte detenute dal Gestore degli Investimenti o da qualsiasi Sub-gestore degli Investimenti saranno realizzate attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, contratti a termine, opzioni, contratti per differenza, swap, warrant, diritti e altri strumenti finanziari derivati.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano una fonte di accrescimento del capitale con una volatilità contenuta e una scarsa sensibilità all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari tradizionali. Gli investitori assumerebbero un'esposizione a una gamma di classi di attivo a livello globale utilizzando tecniche e strategie di investimento alternative e non tradizionali.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto adotta varie strategie di investimento alternative che comportano l'utilizzo di tecniche di investimento complesse. Non vi è alcuna garanzia dell'esito positivo di tali strategie.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.

- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente. Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi alle attività sottostanti.
- Il valore dei titoli in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- L'investimento in REIT e in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Le obbligazioni catastrofiche, inoltre, possono subire la perdita totale o parziale del valore dell'obbligazione nel caso in cui si verificano fenomeni naturali o meteorologici, secondo quanto specificato nei termini e nelle condizioni del titolo.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- I titoli di debito in sofferenza sono emessi da società in gravi difficoltà finanziarie e comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- Il Comparto può essere concentrato su, e avere un'esposizione lunga netta o corta netta a, settori, mercati e/o valute. Pertanto, esso potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo dell'attività. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Sub- gestione degli Investimenti*	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Multi-Manager Alternatives A	5,00%	Assente	1,50%	1,05% Max	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Multi-Manager Alternatives C	As- sente	Assente	0,75%	1,05% Max	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Multi-Manager Alternatives D	5,00%	Assente	1,50%	1,05% Max	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Multi-Manager Alternatives I	As- sente	Assente	0,75%	1,05% Max	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Multi-Manager Alternatives S	As- sente	Assente	0,38%	1,05% Max	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Multi-Manager Alternatives X	As- sente	Assente	Assente	1,05% Max	Assente	0,15% Max	Assente

* La cifra indicata è la commissione massima dovuta un Sub-Gestore degli Investimenti a valere sul patrimonio assegnato a ciascun Sub-Gestore degli investimenti.

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 450% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) varia dal 100% al 200% ed è soggetta a un massimo del 450%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- L'elenco aggiornato dei Sub-Gestori degli Investimenti per il Comparto è disponibile sul sito web www.jpmorganassetmanagement.lu o presso la sede legale della Società di gestione.
- In ciascun Giorno di Valutazione, all'orario di valutazione degli attivi del Comparto, il valore di tutte le azioni di regioni diverse da Nord America, Centro America, Sud America e Caraibi detenute dal Comparto sarà rettificato rispetto al prezzo di mercato quotato al fine di determinarne l'equo valore attraverso l'applicazione di un fattore correttivo fornito da un agente incaricato sotto la responsabilità della Società di gestione.

JPMorgan Funds – Multi-Manager Equity Long-Short Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

ICE 1 month USD LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire l'accrescimento del capitale nel lungo periodo impiegando tecniche e strategie alternative o non tradizionali orientate alle azioni e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo di investimento ripartendo il proprio patrimonio tra molteplici sub-gestori degli investimenti non affiliati a JPMorgan Chase & Co (i "Sub-Gestori degli Investimenti") che utilizzano tecniche e strategie alternative o non tradizionali orientate alle azioni.

Attraverso l'allocazione in strategie alternative o non tradizionali, il Comparto mira a generare rendimenti corretti per il rischio superiori a quelli dei mercati azionari tradizionali nel lungo periodo.

Il Gestore degli Investimenti rivedrà e stabilirà periodicamente le allocazioni tra le strategie d'investimento e i Sub-gestori degli investimenti e può inoltre apportare modifiche a dette allocazioni sulla base delle opportunità e delle condizioni di mercato. Pertanto il Gestore degli Investimenti può, a sua discrezione, aggiungere, eliminare o modificare le categorie delle strategie d'investimento alternative impiegate dal Comparto.

Oltre a ripartire il patrimonio tra diversi Sub-Gestori degli Investimenti, il Gestore degli Investimenti può gestire direttamente una parte del portafoglio del Comparto, a mero titolo esemplificativo, per attuare una copertura del portafoglio o modificare temporaneamente l'esposizione di mercato complessiva del Comparto stesso.

I Sub-Gestori degli Investimenti che utilizzano strategie alternative orientate alle azioni possono assumere posizioni lunghe e corte in titoli azionari considerati sottovalutati o sopravvalutati. I Sub-Gestori degli Investimenti possono specializzarsi in un particolare stile, settore o area geografica o ripartire le posizioni tra diversi stili, settori o aree geografiche. Taluni Sub-Gestori degli Investimenti non mirano di norma a compensare le posizioni lunghe e corte e possono avere un'esposizione corta netta o lunga netta.

I Sub-Gestori degli Investimenti possono altresì assumere posizioni lunghe o corte in titoli di società coinvolte in operazioni di fusione, acquisizione, ristrutturazione, liquidazione, scorporo o altre situazioni particolari che alterano la struttura finanziaria o la strategia operativa di una società.

Il Comparto investirà prevalentemente, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari. Il Comparto può inoltre investire in exchange-traded funds ("ETF"), Real Estate Investment Trusts ("REIT"), liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità, nonché in titoli di debito societari, compresi i titoli convertibili. Gli strumenti in cui il Comparto investe possono essere ubicati in qualsiasi parte del mondo, mercati emergenti inclusi.

Tali titoli di debito possono comprendere investimenti in titoli Contingent Convertible (CoCo bond) nella misura massima del 5% del patrimonio del Comparto e in titoli con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating, con la possibilità di investire fino al 10% del patrimonio del Comparto in titoli di debito in sofferenza al momento dell'acquisto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, contratti a termine, opzioni, contratti per differenza, swap, warrant, diritti e altri strumenti finanziari derivati. In particolare, il Comparto può fare un ampio uso di Total Return Swap soprattutto al fine di ottenere un'esposizione corta.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Il Comparto può essere indicato per gli investitori che ricercano una fonte di rendimenti corretti per il rischio superiori a quelli dei mercati azionari tradizionali nel lungo periodo. Gli investitori assumerebbero esposizione prevalentemente ai titoli azionari e, in misura minore, a talune altre classi di attivo a livello globale utilizzando tecniche e strategie di investimento alternative e non tradizionali. A causa dei rischi insiti in tali tecniche e strategie, il Comparto è destinato agli investitori esperti.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il Comparto adotta varie strategie di investimento alternative orientate alle azioni che comportano l'utilizzo di tecniche di investimento complesse. Non vi è alcuna garanzia dell'esito positivo di tali strategie.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- L'investimento in REIT e in società attive nel settore immobiliare può essere soggetto a un rischio di liquidità più elevato e alla volatilità delle quotazioni a causa di cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- I titoli di debito in sofferenza sono emessi da società in gravi difficoltà finanziarie e comportano un rischio significativo di perdita in conto capitale.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Si prevede che i Sub-Gestori degli Investimenti del Comparto utilizzeranno principalmente tecniche e strategie di investimento alternative orientate alle azioni; il Comparto può essere concentrato su, e avere un'esposizione lunga netta o corta netta a, titoli, settori, mercati e/o valute. Di conseguenza, il Comparto potrà evidenziare una volatilità superiore alle attese.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un'attività può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo dell'attività. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com-mis-sione di Entrata	Commis-sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis-sione di Gestione e Consulenza Annua	Commis-sione di Sub-gestione degli Investimenti*	Commis-sione di Distribuzio-ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis-sione di Rimborso
JPM Multi-Manager Equity Long-Short A	5,00%	Assente	1,50%	1,05% Max	Assente	0,30% Max	0,50%

JPM Multi-Manager Equity Long-Short C	Assente	Assente	0,75%	1,05% Max	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Multi-Manager Equity Long-Short D	5,00%	Assente	1,50%	1,05% Max	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Multi-Manager Equity Long-Short I	Assente	Assente	0,75%	1,05% Max	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Multi-Manager Equity Long-Short S	Assente	Assente	0,38%	1,05% Max	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Multi-Manager Equity Long-Short X	Assente	Assente	Assente	1,05% Max	Assente	0,15% Max	Assente

* La cifra indicata è la commissione massima dovuta un Sub-Gestore degli Investimenti a valere sul patrimonio assegnato a ciascun Sub-Gestore degli investimenti.

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 350% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) varia dal 100% al 200% ed è soggetta a un massimo del 450%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- L'elenco aggiornato dei Sub-Gestori degli Investimenti per il Comparto è disponibile sul sito web www.jpmorganassetmanagement.lu o presso la sede legale della Società di gestione.
- In ciascun Giorno di Valutazione, all'orario di valutazione degli attivi del Comparto, il valore di tutte le azioni di regioni diverse da Nord America, Centro America, Sud America e Caraibi detenute dal Comparto sarà rettificato rispetto al prezzo di mercato quotato al fine di determinarne l'equo valore attraverso l'applicazione di un fattore correttivo fornito da un agente incaricato sotto la responsabilità della Società di gestione.

10. Altri Comparti

JPMorgan Funds – Diversified Risk Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month USD LIBOR Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 Month USD LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Offrire la crescita del capitale nel lungo periodo investendo in molteplici classi di attivo su scala globale, impiegando un approccio all'asset allocation ponderato per il rischio e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

La maggior parte degli attivi del Comparto sarà investita, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in titoli azionari (comprese società a bassa capitalizzazione), titoli convertibili, titoli di debito (compresi i titoli con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating), valute, liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto può altresì acquisire un'esposizione alle commodity tramite azioni, OICVM o altri OICR, o strumenti finanziari derivati su indici di commodity. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti ha individuato talune fonti di rendimento determinate dal mercato (ciascuna un "Fattore di Rendimento") che presentano un basso grado di correlazione reciproca e profili di rischio e rendimento distinti. I Fattori di Rendimento ricadono nelle seguenti ampie categorie: azioni, reddito fisso, obbligazioni convertibili, valute e commodity. Ciascun Fattore di Rendimento è una potenziale fonte di extra-rendimento rispetto a un investimento privo di rischi e rappresenta la remunerazione per il rischio assunto dall'investitore. Ad esempio, le caratteristiche di bassa capitalizzazione e value sono due Fattori di Rendimento associati all'investimento in titoli azionari.

Il Comparto mira a mantenere un portafoglio diversificato, il cui rischio è distribuito su una pluralità di Fattori di Rendimento. La volatilità passata di ciascun Fattore di Rendimento sarà sistematicamente valutata e ponderata al fine di rispecchiare un'allocazione generalmente paritaria del rischio nell'ambito del Comparto. Attraverso la distribuzione del rischio del Comparto su una pluralità di Fattori di Rendimento, anziché di classi di attivo, si mira a conseguire una migliore diversificazione e una minore concentrazione in una singola classe di attivo.

Per realizzare il proprio obiettivo, il Comparto può avvalersi di posizioni sia lunghe che corte (mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati), pur mantenendo complessivamente in ogni momento un'esposizione di mercato lunga netta. Pertanto, il Comparto può avere un'esposizione lunga netta o corta netta a uno o più settori, mercati e/o valute.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, Total Return Swap, derivati OTC selezionati e altri strumenti finanziari derivati.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma esso può avere un'esposizione ad altre divise e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

A causa della natura della strategia di investimento adottata, il Comparto è destinato agli investitori esperti alla ricerca di un'alternativa a un tradizionale portafoglio bilanciato di titoli azionari e titoli di debito, che offra una maggiore diversificazione del portafoglio e una minore volatilità.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.

- La correlazione relativa tra i Fattori di Rendimento può variare nel tempo. In talune condizioni di mercato, Fattori di Rendimento in precedenza decorrelati potrebbero diventare correlati, il che potrebbe ridurre i benefici di diversificazione nell'ambito del portafoglio.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.
- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Il valore dei titoli in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi di credito, di tasso d'interesse e di mercato sopra indicati, tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto ai titoli azionari sottostanti.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Vendita Differita (CDSC)	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborsio
JPM Diversified Risk A	5,00%	Assente	1,25%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Diversified Risk C	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Diversified Risk D	5,00%	Assente	1,25%	0,65%	0,30% Max	0,50%
JPM Diversified Risk I	Assente	Assente	0,60%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Diversified Risk T	Assente	3,00%	1,25%	0,65%	0,30% Max	Assente
JPM Diversified Risk X	Assente	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 100% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 90% ed è soggetta a un massimo del 150%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Global Merger Arbitrage Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE 1 Month USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month USD LIBOR Hedged to EUR per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE 1 Month USD LIBOR Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

ICE 1 Month USD LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark monetario beneficiando del "premio per il rischio di operazione" incorporato nel prezzo delle società che sono, o potrebbero essere, coinvolte in operazioni di fusione, in acquisizioni, offerte di acquisizione e altre operazioni societarie in qualsiasi parte del mondo, utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà prevalentemente, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in un portafoglio di titoli azionari emessi da società (comprese società a bassa capitalizzazione) che sono, o potrebbero diventare, oggetto di operazioni di fusione, acquisizioni, offerte di acquisizione o altre operazioni societarie. Gli emittenti di tali titoli possono avere sede in qualsiasi paese, ivi compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può detenere (tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) posizioni corte nelle società acquirenti laddove la fusione comporta un concambio di azioni, oppure impiegare futures su azioni per coprire la sua esposizione di mercato.

Il Comparto manterrà di norma posizioni lunghe lorde pari al 100% del suo patrimonio netto e posizioni corte lorde (assunte tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) pari al 50% del suo patrimonio netto. Il Comparto non manterrà posizioni lunghe lorde superiori al 150% e posizioni corte lorde superiori al 150%. L'esposizione di mercato netta delle posizioni lunghe e corte varierà a seconda delle condizioni di mercato, ma non supererà di norma il 130% degli attivi del Comparto.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Questi strumenti possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti di swap.

In via accessoria possono essere detenuti titoli di debito.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

Il Comparto opera in chiave opportunistica e potrà investire fino al 100% degli attivi in liquidità e strumenti equivalenti fino a quando non saranno individuate opportunità di investimento idonee.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise, incluse quelle dei mercati emergenti, e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

A causa della natura della strategia di investimento adottata, il Comparto è destinato agli investitori esperti che intendono trarre beneficio dalle opportunità di arbitraggio sulle operazioni di fusione. Il Comparto può essere utilizzato anche dagli investitori che intendono aggiungere a un portafoglio diversificato un fondo caratterizzato da una singola strategia.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Talvolta il Comparto potrebbe non essere in grado di conseguire il suo obiettivo di investimento a causa della carenza di opportunità derivanti da fusioni o altre operazioni societarie.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- I mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e

da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.

- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di titoli, settori e/o paesi e, di conseguenza, può risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il Comparto può investire in titoli di società di minori dimensioni, che possono essere meno liquidi e più volatili e che tendono a presentare un rischio finanziario più elevato rispetto ai titoli di imprese di maggiori dimensioni.
- La strategia può risentire di modifiche delle normative o dei principi contabili riguardanti le operazioni di fusione.
- Non vi è garanzia che le singole fusioni o operazioni societarie siano portate a termine oppure che i corsi azionari abbiano l'andamento previsto.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- missio- ne di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Global Merger Arbitrage A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Global Merger Arbitrage C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Global Merger Arbitrage D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Global Merger Arbitrage I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Global Merger Arbitrage X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 100% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) varia dal 30% al 100% ed è soggetta a un massimo del 240%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Income Opportunity Plus Fund

Valuta di Riferimento

Dollaro statunitense (USD)

Benchmark

ICE Overnight USD LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE Spot Next CHF LIBOR per le Classi di Azioni CHF Hedged

EONIA per le Classi di Azioni EUR Hedged

ICE Overnight GBP LIBOR per le Classi di Azioni GBP Hedged

STIBOR Tomorrow Next Offered Rate per le Classi di Azioni SEK Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark sfruttando una vasta gamma di opportunità di investimento, tra l'altro, nei mercati valutari e del reddito fisso, e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.

Politica di Investimento

Il Comparto investirà la maggior parte del suo patrimonio in titoli di debito di emittenti dei mercati sviluppati ed emergenti, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di debito di governi e di agenzie governative, di enti statali e provinciali, nonché di organismi sovranazionali, società e banche, e asset-backed securities e mortgage-backed securities.

Il Comparto può investire fino al 40% del proprio patrimonio netto in altre attività, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, titoli convertibili, azioni privilegiate, titoli azionari ed Exchange Traded Fund (ETF).

Il Comparto può investire in titoli di debito con rating inferiore a investment grade o sprovvisti di rating. Il Comparto può anche investire in misura limitata in obbligazioni catastrophe.

Il Comparto può investire una quota significativa del suo patrimonio in titoli garantiti da ipoteche e in asset-backed securities. A tali titoli garantiti da ipoteche e asset-backed securities non si applicano restrizioni in termini di qualità creditizia.

Il Comparto cercherà di generare rendimenti totali positivi su un orizzonte di medio termine indipendentemente dal fatto che i mercati si trovino in una fase rialzista o ribassista. La ripartizione dei titoli di debito tra paesi, settori e rating può variare in misura significativa.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Tali strumenti possono includere, a mero titolo esemplificativo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA e swap stipulati mediante contratti privati nonché altri derivati di credito, sul reddito fisso, su valute e su azioni.

Il Comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio in titoli Contingent Convertible (CoCo bond).

In via accessoria possono essere detenuti strumenti a breve termine del mercato monetario e depositi presso istituti di credito. Tuttavia, il Comparto opera in chiave opportunistica e potrà investire fino al 100% degli attivi in liquidità e titoli di Stato fino a quando non saranno individuate opportunità d'investimento idonee.

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'USD, ma le attività possono essere denominate in altre divise. Tuttavia, una quota significativa delle attività del Comparto sarà denominata in USD o coperta nei confronti dell'USD.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

Questo Comparto è destinato ad investitori alla ricerca di rendimenti assoluti superiori a quelli di un benchmark monetario in contesti di mercato variabili nel tempo, da conseguirsi attraverso l'abbinamento di apprezzamento del capitale e reddito nonché l'abbattimento di possibili perdite in conto capitale nel medio termine grazie a un approccio multistrategia flessibile e diversificato.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non

essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli di debito dei mercati emergenti e i titoli di debito con rating inferiore a investment grade possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito dei mercati non emergenti e ai titoli di debito con rating investment grade, rispettivamente.
- I titoli Contingent Convertible possono subire ripercussioni negative al verificarsi di eventi scatenanti specifici (descritti nelle condizioni contrattuali della società emittente). Tra questi eventi possono rientrare la conversione da obbligazioni in azioni a un prezzo per azione scontato, la svalutazione temporanea o permanente del titolo e/o la cessazione o il differimento del pagamento della cedola.
- Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.
- Gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities possono essere molto illiquidi, essere soggetti a variazioni sfavorevoli dei tassi d'interesse e al rischio che non vengano onorati gli obblighi di pagamento relativi all'attività sottostante.
- Le obbligazioni convertibili sono soggette ai rischi tipici sia dei titoli di debito che di quelli azionari, nonché a rischi specifici dei titoli convertibili. Il loro valore può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, del merito di credito dell'emittente, dell'andamento dell'azione sottostante e delle condizioni generali dei mercati finanziari. Inoltre, gli emittenti di obbligazioni convertibili potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento e il loro rating potrebbe essere declassato. Le obbligazioni convertibili possono essere caratterizzate da una minore liquidità rispetto alle azioni sottostanti.
- Le obbligazioni catastrophe, inoltre, possono subire la perdita totale o parziale del valore dell'obbligazione nel caso in cui si verifichino fenomeni naturali o meteorologici, secondo quanto specificato nei termini e nelle condizioni del titolo.
- Il Comparto può concentrare i propri investimenti in un numero limitato di paesi o settori e, di conseguenza, potrà risultare più volatile rispetto a fondi maggiormente diversificati.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Com- mis- sione di Entrata	Commis- sione di Vendita Differita (CDSC)	Commis- sione di Gestione e Consulenza Annuale	Commis- sione di Distribuzio- ne	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commis- sione di Rimborso
JPM Income Opportunity Plus A	3,00%	Assente	2,15%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Income Opportunity Plus A (perf)	3,00%	Assente	1,00%	Assente	0,20% Max	0,50%
JPM Income Opportunity Plus C	As- sente	Assente	1,80%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus C (perf)	As- sente	Assente	0,55%	Assente	0,15% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus D (perf)	3,00%	Assente	1,00%	0,25%	0,20% Max	0,50%
JPM Income Opportunity Plus I	As- sente	Assente	1,80%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus I (perf)	As- sente	Assente	0,55%	Assente	0,11% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus T (perf)	As- sente	3,00%	1,00%	0,25%	0,20% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus X (perf)	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente
JPM Income Opportunity Plus X	As- sente	Assente	Assente	Assente	0,10% Max	Assente

Commissione di Performance

A tutte le Classi di Azioni con il suffisso (perf) sarà addebitata una Commissione di Performance.

Classi di Azioni interessate	Commissione di Performance	Meccanismo	Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance
Non-hedged	20%	High Water Mark	ICE Overnight USD LIBOR
CHF hedged	20%	High Water Mark	ICE Spot Next CHF LIBOR
EUR hedged	20%	High Water Mark	EONIA
GBP hedged	20%	High Water Mark	ICE Overnight GBP LIBOR
SEK hedged	20%	High Water Mark	STIBOR Tomorrow Next Offered Rate

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 500% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e la Valuta di riferimento della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.

JPMorgan Funds – Systematic Alpha Fund

Valuta di Riferimento

Euro (EUR)

Benchmark

ICE 1 Month EUR LIBOR

Benchmark per le Classi di Azioni Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to AUD per le Classi di Azioni AUD Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to CHF per le Classi di Azioni CHF Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to GBP per le Classi di Azioni GBP Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to NOK per le Classi di Azioni NOK Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to SEK per le Classi di Azioni SEK Hedged

ICE 1 Month EUR LIBOR Hedged to USD per le Classi di Azioni USD Hedged

Obiettivo di investimento

Conseguire un rendimento totale superiore a quello del benchmark monetario sfruttando modelli di comportamento tipici dei mercati finanziari, principalmente tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Politica di Investimento

Alcuni modelli di comportamento tipici dei mercati finanziari possono creare opportunità d'investimento. Ad esempio, le società con valutazioni inferiori possono sovraperformare quelle con valutazioni più elevate. Questi trend possono essere sfruttati assumendo un'esposizione lunga ad azioni che appaiono sottovalutate e vendendo titoli che appaiono sopravvalutati. Un altro esempio di modello di comportamento è la tendenza degli investitori a seguire trend generali o specifici nei mercati finanziari. Tali trend possono essere relativi a specifiche azioni o più in generale a classi di attivo quali indici azionari o valute. Questi sono esempi tipici delle tipologie di modelli di comportamento che il Comparto cercherà di sfruttare. Il Comparto cercherà di trarre profitto da un'ampia gamma di modelli di comportamento generalmente decorrelati, che probabilmente cambieranno nel tempo. Il Comparto può avere un'esposizione a un insieme diversificato di classi di attivo, tra cui azioni, reddito fisso, valute e commodity.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. Tali strumenti potranno essere utilizzati anche con finalità di copertura. Questi strumenti possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti di swap. Il Comparto investirà anche direttamente in liquidità e strumenti equivalenti, nonché in titoli di emittenti che possono avere sede in qualsiasi paese, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto modificherà la propria allocazione in posizioni lunghe e corte (conseguita mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati) in funzione delle condizioni di mercato. Tuttavia l'esposizione netta del Comparto non supererà di norma il 150% del patrimonio netto complessivo dello stesso (ad esclusione delle posizioni a termine su valute, assunte a fini di copertura dell'esposizione valutaria).

Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OICR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR, ma le attività possono essere denominate in altre divise, incluse quelle dei mercati emergenti, e l'esposizione valutaria può essere coperta.

Tutti i suddetti investimenti saranno effettuati nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Profilo dell'investitore

A causa della natura della strategia di investimento adottata, il Comparto è destinato agli investitori esperti. Gli investitori beneficeranno soprattutto di una gamma diversificata di strategie di investimento generalmente decorrelate l'una dall'altra. Questo Comparto può essere anche indicato in aggiunta a un portafoglio globalmente diversificato, al fine di offrire una diversificazione rispetto ai rendimenti dei mercati tradizionali.

Profilo di Rischio

- Il valore del vostro investimento può tanto diminuire quanto aumentare e potreste non recuperare interamente il capitale inizialmente investito.
- È probabile che modelli di comportamento generalmente decorrelati cambino nel tempo. In determinate condizioni di mercato tali schemi possono divenire correlati, esponendo il Comparto a rischi aggiuntivi.
- Il valore dei titoli azionari può sia aumentare che diminuire per effetto dei risultati delle singole società e delle generali condizioni del mercato.
- Il valore dei titoli di debito può variare in misura significativa a seconda del contesto economico e dei tassi d'interesse, nonché dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non

essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito dei mercati emergenti.

- Inoltre, i mercati emergenti possono essere caratterizzati da una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, da servizi di custodia e di regolamento delle operazioni meno sviluppati, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari. Le valute dei mercati emergenti possono essere soggette ad ampie oscillazioni. I titoli dei mercati emergenti possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da una liquidità più bassa rispetto ai titoli di emittenti di mercati non emergenti.
- Il valore dei titoli in cui il Comparto investe può essere influenzato da variazioni dei prezzi delle commodity, i quali possono essere molto volatili.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati può essere volatile. Ciò è dovuto al fatto che una modesta variazione del valore dell'attività sottostante può causare una variazione significativa del valore dello strumento finanziario derivato e, pertanto, l'investimento in tali strumenti può comportare perdite superiori all'importo investito dal Comparto.
- La perdita potenziale derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo può essere illimitata, in quanto non vi è limite all'aumento del prezzo di un titolo. La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti regolamentari, che possono incidere negativamente sulle performance degli investitori.
- Le variazioni dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sul rendimento del vostro investimento. La copertura valutaria che può essere utilizzata per minimizzare l'effetto di fluttuazioni valutarie potrebbe non essere sempre efficace.
- Per ulteriori informazioni sui rischi, consultare la "Appendice IV – Fattori di Rischio".

Commissioni e Spese

Classe di Azioni	Commissione di Entrata	Commissione di Gestione e Consulenza Annua	Commissione di Distribuzione	Oneri Amministrativi e di Esercizio	Commissione di Rimborso
JPM Systematic Alpha A	5,00%	1,50%	Assente	0,30% Max	0,50%
JPM Systematic Alpha C	Assente	0,75%	Assente	0,20% Max	Assente
JPM Systematic Alpha D	5,00%	1,50%	0,75%	0,30% Max	0,50%
JPM Systematic Alpha I	Assente	0,75%	Assente	0,16% Max	Assente
JPM Systematic Alpha X	Assente	Assente	Assente	0,15% Max	Assente

Ulteriori Informazioni

- L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR assoluto. Il grado di leva finanziaria atteso del Comparto è pari al 350% del suo valore patrimoniale netto. È possibile tuttavia che di volta in volta l'effetto leva superi nettamente tale livello. In questo contesto, l'effetto leva è calcolato come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati utilizzati, come definita nella sezione "2.2 Approccio fondato sul modello VaR" di cui alla "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".
- La percentuale attesa di masse in gestione del Comparto che potrebbero essere oggetto di Total Return Swap (compresi contratti per differenza) è pari al 180% ed è soggetta a un massimo del 450%.
- Le Classi di Azioni Currency Hedged mirano a minimizzare l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di Riferimento del Comparto e quella della relativa Classe di Azioni.
- Il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al benchmark.
- È intenzione del Consiglio di Amministrazione dichiarare un dividendo trimestrale fisso basato su un dividendo complessivo annuo di SEK 2,50 per Azione per i detentori della Classe di Azioni "A (fix) SEK 2.50 – SEK (hedged)".

Appendice IV – Fattori di Rischio

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto di cui essa costituisce parte integrante.

Informazioni Generali

Le seguenti affermazioni hanno lo scopo di informare gli investitori delle incertezze e dei rischi connessi agli investimenti e alle operazioni in valori mobiliari e altri strumenti finanziari. Si rammenta agli investitori che il prezzo delle Azioni e il relativo reddito possono sia diminuire che aumentare e che gli Azionisti potrebbero non recuperare l'intero importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Qualora la valuta di un Comparto differisca dalla valuta del paese di provenienza dell'investitore o dalle valute dei mercati in cui il Comparto investe, il rischio di perdita (o la prospettiva di guadagno) per l'investitore può essere superiore ai consueti rischi connessi agli investimenti.

Sebbene il Fondo sia stato costituito a tempo indeterminato, il Fondo stesso, un Comparto o talune Classi di Azioni potrebbero essere liquidati nelle specifiche circostanze indicate nella sezione "Diritti dell'Azionista all'atto della liquidazione", paragrafo "3.6 Informazioni sulle Azioni". I costi e le spese di una tale liquidazione potranno essere posti a carico del Fondo o del Comparto o della Classe di Azioni pertinente, fino al limite massimo degli Oneri Amministrativi e di Esercizio, come specificato nel Prospetto per la relativa Classe di Azioni, oppure essere sostenuti dalla Società di gestione. Gli eventuali costi non ammortizzati derivanti dalla chiusura potranno essere interamente imputati come spesa agli attivi del relativo Comparto. Inoltre, l'importo distribuito agli Azionisti potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

Fattori politici e/o normativi

Il Fondo è disciplinato dalla legislazione dell'Unione Europea, in particolare dalla Direttiva UCITS, ed è qualificato come OICVM di diritto lussemburghese. Si fa rilevare agli investitori che le tutele normative disposte dalle rispettive autorità di regolamentazione potrebbero essere differenti o non applicabili. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente finanziario o ad altro consulente professionale per ulteriori informazioni al riguardo.

Il valore degli attivi di un Comparto può risentire di fattori di incertezza quali gli sviluppi della politica internazionale, conflitti civili ed eventi bellici, cambiamenti nelle politiche governative, modifiche del regime fiscale, restrizioni agli investimenti esteri e al rimpatrio di valuta, fluttuazioni dei corsi e altri sviluppi nella legislazione e nelle normative dei paesi nei quali è possibile investire. Ad esempio, le attività potrebbero essere soggette a un rimborso forzoso senza un adeguato indennizzo.

Gli eventi e l'evoluzione delle condizioni in talune economie o taluni mercati possono comportare un cambiamento dei rischi associati agli investimenti in paesi o regioni che in passato erano percepiti come relativamente stabili ma che ora comportano maggiori rischi e volatilità. Tali rischi sono più accentuati in paesi con mercati emergenti.

Regola di Volcker

Le recenti modifiche legislative introdotte negli Stati Uniti sono rilevanti per JPMorgan Chase & Co. e potrebbero interessare il Fondo e i suoi investitori. Il 21 luglio 2010 è stato promulgato il "Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act" (il "Dodd-Frank Act"). Il Dodd-Frank Act comprende alcune disposizioni (note con il nome di "Volcker Rule") che limitano la capacità delle entità bancarie, quali JPMorgan Chase & Co. e le sue affiliate, di acquisire o detenere interessi azionari, partecipativi o di altro tipo in fondi coperti, nonché di agire in veste di sponsor in relazione agli stessi, e vietano talune operazioni tra detti fondi e JPMorgan Chase & Co. Ai sensi della Volcker Rule, se JPMorgan Chase & Co., unitamente ai suoi dipendenti e amministratori, detiene il 15% o più degli interessi partecipativi di un Comparto al di fuori del periodo di avviamento consentito, il Comparto può essere ritenuto un fondo coperto. In generale, il periodo di avviamento consentito è pari a un anno a partire dall'implementazione della strategia d'investimento del Comparto, benché possa essere prorogato di due anni se consentito dalla Federal Reserve a sua discrezione. JPMorgan Chase & Co. non intende gestire il Comparto come un fondo coperto, pertanto si potrebbe trovare costretta a ridurre i suoi interessi partecipativi in un Comparto prima di quanto altrimenti auspicabile.

A tal fine, potrebbe essere necessario vendere alcuni titoli detenuti in portafoglio, il che potrebbe causare perdite, maggiori costi operativi e impatti fiscali avversi. Inoltre, laddove JPMorgan Chase & Co. continuasse a detenere posizioni di avviamento rappresentative di una porzione rilevante del patrimonio di un Comparto alla fine del periodo di avviamento consentito, il rimborso previsto o effettivo delle azioni possedute da JPMorgan Chase & Co. potrebbe avere ripercussioni negative sul Comparto e comportare la liquidazione dello stesso. Le entità bancarie interessate sono generalmente tenute a conformarsi alla Volcker Rule entro il 21 luglio 2015. Al momento non è possibile appurare l'impatto globale della Volcker Rule sul Fondo.

Obiettivo di investimento

Gli investitori devono essere pienamente consapevoli degli obiettivi di investimento dei Comparti, poiché tali obiettivi possono autorizzare i Comparti ad investire in misura limitata in aree non immediatamente associate alla denominazione del Comparto. Tali altri mercati e/o attività possono evidenziare una maggiore o minore volatilità rispetto agli investimenti principali, e la performance dipenderà in parte da questi altri investimenti. Tutti gli investimenti comportano rischi e non vi è alcuna garanzia contro le perdite derivanti dall'investimento nelle Azioni. Analogamente, il raggiungimento degli obiettivi di investimento del Comparto in relazione alla performance complessiva dello stesso non è garantito. Prima di effettuare qualsiasi investimento, gli investitori devono accertarsi di essere a conoscenza e soddisfatti del profilo di rischio degli obiettivi generali indicati.

Profilo dell'investitore

Gli investitori devono essere consapevoli che la sezione "Profilo dell'Investitore" relativa a ciascun Comparto contenuta nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" ha finalità puramente indicative. Si raccomanda agli investitori di esaminare attentamente le informazioni contenute nel presente Prospetto e nei KIID prima di effettuare un investimento. Si invitano gli investitori a valutare la propria situazione personale, compresi il proprio grado di tolleranza dei rischi, la propria posizione finanziaria e i propri obiettivi di investimento.

Si raccomanda ai potenziali investitori di consultare i propri consulenti legali, fiscali e finanziari prima di decidere di investire nel Fondo.

Rischio di Cambio

Un Comparto potrebbe risentire negativamente dei controlli sui cambi o delle fluttuazioni dei tassi di cambio, poiché gli strumenti da esso detenuti in portafoglio potrebbero essere denominati in valute diverse dalla propria valuta di riferimento. Per questa ragione, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore del portafoglio di un Comparto e quello delle sue Azioni.

Sospensione della negoziazione di Azioni

Si rammenta agli investitori che in talune circostanze il diritto al rimborso delle Azioni può essere sospeso (cfr. la sezione "2.5 Sospensioni o Rinvii").

Classi di Azioni Currency Hedged

Gli investitori devono essere consapevoli che, benché si persegua lo scopo di coprire il valore del patrimonio netto nella Valuta di Riferimento del Comparto oppure l'esposizione valutaria di una parte (ma non necessariamente della totalità) degli attivi del Comparto interessato, o nella Valuta di Riferimento della Classe di Azioni Currency Hedged oppure in una valuta alternativa, le operazioni di copertura valutaria non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non si forniscono garanzie che la copertura sia pienamente efficace.

Gli investitori nelle Classi di Azioni Currency Hedged potranno avere un'esposizione a valute diverse da quelle della loro Classe di Azioni nonché ai rischi connessi agli strumenti utilizzati nelle operazioni di copertura.

Classi di Azioni Duration Hedged

Determinati Comparti obbligazionari possono offrire Classi di Azioni Duration Hedged. Per tali Classi di Azioni si persegue lo scopo di limitare l'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse mediante la

copertura del rischio di tasso d'interesse degli attivi netti della Classe di Azioni Duration Hedged nei confronti di un obiettivo di duration compreso tra zero e sei mesi. Tale copertura verrà effettuata di norma mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, generalmente futures su tassi d'interesse.

Nell'ambito delle operazioni di copertura della duration, il Comparto potrebbe essere obbligato a trasferire alle controparti liquidità o altri attivi liquidi a titolo di garanzia. Pertanto, alle Classi di Azioni Duration Hedged potrà essere assegnata una maggiore liquidità o una maggiore quantità di altri attivi liquidi rispetto ad altre Classi di Azioni. L'impatto sulla performance della detenzione di maggiore liquidità o strumenti equivalenti potrà essere positivo o negativo e influirà unicamente sulla Classe di Azioni Duration Hedged interessata.

Gli Azionisti delle Classi di Azioni Duration Hedged devono essere inoltre consapevoli che, sebbene si persegua lo scopo di limitare l'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse, le operazioni di copertura della duration potrebbero non garantire una copertura perfetta. Inoltre, non si forniscono garanzie che la copertura sia pienamente efficace.

Le operazioni di copertura della duration potrebbero avere ripercussioni negative sugli Azionisti delle Classi di Azioni Duration Hedged in caso di diminuzione dei tassi d'interesse.

Rischio legato al collaterale

Sebbene il collaterale possa essere utilizzato per attenuare il rischio d'insolvenza di una controparte, sussiste il rischio che il collaterale ricevuto, soprattutto se sotto forma di titoli, non generi al momento del realizzo liquidità sufficiente a regolare gli obblighi della controparte. Ciò può essere dovuto a fattori quali la valutazione inesatta del prezzo del collaterale, l'andamento sfavorevole del valore di mercato del collaterale, il deterioramento del rating creditizio dell'emittente del collaterale o l'illiquidità del mercato nel quale lo stesso è negoziato. Con riferimento al rischio di liquidità si rimanda inoltre al paragrafo "Rischio di Liquidità", che potrebbe essere particolarmente rilevante laddove il collaterale si presenti sotto forma di titoli.

Laddove un Comparto sia a sua volta tenuto a fornire collaterale a una controparte, sussiste il rischio che il valore del collaterale che il Comparto assegna alla controparte sia superiore alla liquidità o agli investimenti ricevuti dal Comparto.

In qualunque caso, laddove vi siano ritardi o difficoltà legati al recupero di attività o liquidità, al collaterale fornito alle controparti, o al realizzo del collaterale ricevuto dalle controparti, i Comparti potrebbero avere problemi a soddisfare le richieste di rimborso o di acquisto oppure a rispettare gli obblighi di consegna o di acquisto derivanti da altri contratti.

Giacché un Comparto può reinvestire il cash collateral che riceve nell'ambito di Operazioni di Prestito Titoli, vi è il rischio che il valore del rendimento del cash collateral reinvestito non sia sufficiente a coprire l'importo necessario a ripagare la controparte. In tale circostanza il Comparto sarebbe chiamato a coprire la differenza.

Il rischio di mercato è significativo poiché il collaterale sarà sotto forma di liquidità o di determinati strumenti finanziari. Il collaterale ricevuto da un Comparto può essere detenuto dalla Banca Depositaria oppure da un depositario terzo. In entrambi i casi potrebbe esservi il rischio di perdita laddove tali attività siano detenute in custodia a seguito di eventi quali l'insolvenza o la negligenza di un depositario o di un sub-depositario.

Rischio di Controparte

Nell'effettuare transazioni in cui sono coinvolte controparti (quali operazioni in derivati OTC, di Prestito Titoli o di Pronti Contro Termine Attive), sussiste il rischio che una di esse non onori interamente o parzialmente i suoi obblighi contrattuali. Nell'eventualità in cui una controparte fallisca o si renda insolvente, il Comparto potrebbe andare incontro a ritardi nella liquidazione della posizione e a perdite significative, tra cui la diminuzione del valore dell'investimento durante il periodo in cui la Banca Depositaria tenta di far rispettare i propri diritti, all'incapacità di realizzare plusvalenze sul suo investimento durante tale periodo nonché a commissioni e spese sostenute per far rispettare i propri diritti. In tali circostanze, il Comparto potrebbe riuscire a conseguire un recupero solo parziale (o in alcuni casi nullo).

Al fine di attenuare il rischio d'insolvenza delle controparti, alle stesse potrebbe essere richiesto di fornire collaterale per far fronte ai propri obblighi nei confronti della Banca Depositaria. L'insolvenza di una controparte comporterebbe la perdita del collaterale dalla stessa fornito nell'ambito dell'operazione. Tuttavia, l'assunzione di collaterale non copre sempre l'esposizione alla controparte. Laddove un'operazione con una controparte non sia completamente garantita, l'esposizione creditizia del Comparto alla controparte sarà superiore rispetto al caso in cui tale operazione fosse stata completamente garantita. Vi sono inoltre rischi associati al collaterale in merito ai quali si raccomanda agli investitori di tenere conto delle informazioni fornite al precedente paragrafo "Rischio legato al collaterale".

Ulteriori informazioni sul rischio di controparte nel contesto di operazioni in derivati OTC sono riportate nel paragrafo sottostante "Rischi Particolari Connessi alle Operazioni in Derivati OTC".

Rischio legale – Derivati OTC, Operazioni di Pronti Contro Termine Attive, Prestito Titoli e Collaterale riutilizzato

Vi è il rischio che i contratti e le tecniche su derivati vengano terminati a causa, ad esempio, di fallimento, sopravvenuta illegalità o cambiamento delle leggi in materia fiscale o contabile. In tali circostanze, il Comparto interessato potrebbe dover coprire le perdite subite.

Inoltre, alcune operazioni vengono effettuate sulla base di complessi documenti legali, che in talune circostanze potrebbe essere difficoltoso far rispettare o che potrebbero essere oggetto di controversie per la loro interpretazione. Anche se i diritti e gli obblighi delle parti in relazione a un documento legale potrebbero essere regolati dal diritto inglese, in alcuni casi (ad esempio i procedimenti d'insolvenza) potrebbero prevalere altri sistemi legali, il che potrebbe avere ripercussioni sull'applicabilità delle operazioni esistenti.

Dividendi

Le Classi di Azioni che corrispondono dividendi possono distribuire non soltanto i proventi da investimenti, ma anche le plusvalenze realizzate e non realizzate o il capitale. L'eventuale distribuzione del capitale potrebbe tradursi in una corrispondente riduzione del valore delle Azioni, nonché in una riduzione della potenziale crescita del capitale nel lungo periodo.

(A) Classi di Azioni "(dist)" e "(inc)"

Le Classi di Azioni "(dist)" distribuiscono dividendi non inferiori al maggiore tra il reddito da dichiarare ai sensi della legislazione tributaria del Regno Unito relativa ai fondi offshore e i proventi da investimenti soggetti a imposta ai sensi della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti. Le Classi di Azioni "(inc)" distribuiscono dividendi commisurati ai proventi da investimenti soggetti a imposta ai sensi della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti. Ciò può comportare il pagamento di dividendi a valere sul capitale e sulle plusvalenze realizzate e non realizzate, oltre che sui proventi da investimenti.

(B) Classi di Azioni "(div)" e "(mth)"

Le Classi di Azioni "(div)" e "(mth)" danno priorità alla distribuzione di dividendi, piuttosto che alla crescita del capitale. Nel calcolo del valore del dividendo, la Commissione di Gestione e Consulenza Annuale e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio andranno a incidere solo sul valore capitale delle Azioni e non ridurranno l'importo del dividendo distribuito.

(C) Classi di Azioni "(fix)" e "(pct)"

Le Classi di Azioni con il suffisso "(fix)" pagano di norma un dividendo trimestrale fisso basato su un importo complessivo annuo per Azione. Le Classi di Azioni "(pct)" pagano di norma un dividendo trimestrale basato su una percentuale fissa del Valore Patrimoniale Netto per Azione alla data di registrazione dei dividendi. Il dividendo pagato dalle Classi di Azioni "(fix)" e "(pct)" può essere superiore ai proventi della rispettiva Classe di Azioni, traducendosi in un'erosione del capitale investito. Potrebbe non essere possibile sostenere a tempo indeterminato il pagamento dei dividendi, e il valore degli investimenti effettuati potrebbe infine ridursi a zero.

(D) Classi di Azioni "(irc)"

Gli investitori devono essere consapevoli dell'incertezza associata ai tassi di interesse e ai tassi di cambio a termine, che possono essere soggetti a variazioni con un impatto sul rendimento della Classe di Azioni "(irc)".

Questa Classe di Azioni dà priorità alla distribuzione di dividendi, piuttosto che alla crescita del capitale, e di norma distribuisce un dividendo superiore al reddito percepito dal Comparto. Pertanto i dividendi potranno essere prelevati dal capitale, riducendo il valore del capitale investito.

Se il tasso di interesse della Valuta di Riferimento della Classe di Azioni "(irc)" è inferiore o uguale al tasso di interesse della Valuta di Riferimento del Comparto, il differenziale d'interesse sarà verosimilmente negativo. Tale differenziale d'interesse negativo sarà dedotto dal rendimento lordo stimato della Classe di Azioni "(irc)". Ciò avrà un impatto sul dividendo distribuito da questa Classe di Azioni, che pertanto in alcuni casi potrebbe non distribuire alcun dividendo.

Il valore patrimoniale netto delle Classi di Azioni "(irc)" può registrare fluttuazioni più ampie di quello di altre Classi di Azioni, a causa della maggiore frequenza delle distribuzioni e della fluttuazione del differenziale d'interesse tra la Valuta di Riferimento della Classe di Azioni e la Valuta di Riferimento del Comparto.

Gli investitori devono essere consapevoli che la politica di distribuzione "(irc)" sarà offerta unicamente in relazione a una Classe di Azioni Currency Hedged e che pertanto la presente Classe di Azioni è esposta anche ai rischi associati alle Classi di Azioni Currency Hedged. Tali rischi sono descritti nella relativa sezione della presente Appendice. Gli investitori delle Classi di Azioni "(irc)" potranno dunque avere un'esposizione a valute diverse da quelle della loro classe di azioni.

I dividendi potranno essere prelevati dal capitale. Qualora gli investitori siano soggetti a un'imposta sulle plusvalenze inferiore all'imposta sui dividendi, l'investimento nelle Classi di Azioni "(irc)" potrebbe non essere efficiente sotto il profilo fiscale in alcuni paesi. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente fiscale locale per informazioni sulla propria posizione fiscale, prima di investire nelle Classi di Azioni "(irc)".

Rischio di Liquidità

Taluni Comparti potrebbero investire in strumenti per i quali il volume delle transazioni può evidenziare significative variazioni in funzione del clima di investimento. Sussiste il rischio che gli investimenti effettuati da tali Comparti divengano meno liquidi in conseguenza degli sviluppi di mercato o di percezioni sfavorevoli degli investitori. In situazioni estreme, gli acquirenti disponibili potrebbero essere pochi e l'investimento potrebbe non essere facilmente liquidabile al prezzo o nel momento desiderato, e tali Comparti potrebbero dover accettare un prezzo di vendita più basso o rinunciare a vendere l'investimento. Le negoziazioni di particolari titoli o altri strumenti potrebbero essere sospese o limitate dalla borsa valori pertinente o da un'autorità di governo o di vigilanza, con conseguenti possibili perdite per un Comparto. L'impossibilità di liquidare una posizione in portafoglio può incidere negativamente sul valore di tali Comparti o impedire loro di trarre vantaggio da altre opportunità di investimento.

Il rischio di liquidità comprende inoltre il rischio che tali Comparti non siano in grado di versare i corrispettivi dei rimborsi entro i tempi prestabiliti a causa di condizioni di mercato inusuali, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori incontrollabili. Per soddisfare le richieste di rimborso, tali Comparti potrebbero essere costretti a vendere i propri investimenti in un momento e/o a condizioni sfavorevoli.

Gli investimenti in titoli di debito, azioni a bassa e media capitalizzazione ed emissioni dei mercati emergenti sono in special modo soggetti al rischio che, in taluni periodi, la liquidità di particolari emittenti o settori, o di tutti i titoli di una determinata categoria di investimento, si riduca o svanisca improvvisamente e senza preavviso in conseguenza di eventi economici, politici o di mercato avversi o di percezioni sfavorevoli degli investitori, siano esse accurate o meno. Il declassamento dei titoli di debito può influire sulla liquidità degli investimenti in tali titoli. Altri operatori di mercato potrebbero mirare a vendere titoli di debito contemporaneamente al Comparto, generando pressioni al ribasso sui prezzi e contribuendo alla carenza di liquidità. La capacità e la volontà degli intermediari di fungere da "market maker" nel mercato dei titoli di debito può risentire sia di modifiche della regolamentazione che della crescita dei mercati obbligazionari. Ciò potrebbe condurre potenzialmente a un calo della liquidità e a un aumento della volatilità nei mercati del debito.

Rischi Connessi agli Strumenti Derivati

Warrant

I valori degli eventuali warrant in cui il Fondo investe potrebbero evidenziare maggiori fluttuazioni rispetto ai prezzi dei titoli sottostanti, data la maggiore volatilità dei prezzi dei warrant.

Futures e Opzioni

Come descritto nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento", a determinate condizioni il Fondo può avvalersi di opzioni e futures su titoli, indici e tassi d'interesse a fini di efficiente gestione del portafoglio. Inoltre, se del caso, il Fondo può attuare una copertura dei rischi di mercato, valutarli e di tasso d'interesse utilizzando futures, opzioni o contratti a termine su valute. Non vi sono garanzie che le tecniche di copertura ottengano il risultato desiderato. Allo scopo di agevolare un'efficiente gestione del portafoglio e di replicare meglio la performance del benchmark, il Fondo può infine investire in strumenti derivati per fini diversi dalla copertura. Tali investimenti possono essere effettuati unicamente nel rispetto dei limiti indicati nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento".

Le operazioni in futures comportano un elevato grado di rischio. L'importo ridotto del margine iniziale rispetto al valore del contratto futures produce il cosiddetto "effetto leva". Un movimento relativamente modesto del mercato avrà un impatto proporzionalmente maggiore, con conseguenze positive o negative per l'investitore. La trasmissione di ordini finalizzati a limitare le perdite potrebbe rivelarsi inefficace, in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione.

Anche le operazioni in opzioni possono comportare un elevato grado di rischio. La vendita ("sottoscrizione" o "conferimento") di un'opzione è di norma molto più rischiosa rispetto all'acquisto. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi può incorrere in una perdita nettamente superiore a tale importo. Il venditore sarà inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, nel qual caso sarà obbligato a regolare l'opzione in denaro o ad acquistare o a consegnare l'attività sottostante. Se l'opzione viene "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente nell'attività sottostante o con un futures su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Rischio Associato all'Effetto Leva

Dato il basso margine di garanzia richiesto di norma per le operazioni in strumenti finanziari derivati, tali operazioni comportano generalmente un effetto leva estremamente elevato. Pertanto, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto derivato può comportare una perdita cospicua per l'investitore. Gli investimenti associati alle operazioni in derivati possono provocare perdite superiori all'importo investito.

Rischio Associato allo Short Selling

Taluni Comparti possono assumere posizioni corte su un titolo attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, in previsione di una diminuzione di valore dello stesso nel mercato aperto. La possibile perdita derivante dall'assunzione di una posizione corta su un titolo differisce da quella che potrebbe derivare da un investimento in contanti nel medesimo titolo; la prima può essere illimitata, poiché non vi sono limiti all'incremento del prezzo del titolo, mentre la seconda non può superare l'importo complessivo dell'investimento in contanti. Lo short selling di investimenti può altresì essere soggetto a cambiamenti regolamentari, che possono introdurre limitazioni aventi un impatto negativo sulle performance degli investitori.

Rischio Associato alle Operazioni in Credit Default Swap ("CDS")

Il prezzo al quale un CDS è negoziato può differire dal prezzo del titolo di riferimento del CDS. In condizioni di mercato avverse, la base (ossia la differenza tra lo spread sulle obbligazioni e quello sui CDS) può essere notevolmente più volatile rispetto ai titoli di riferimento del CDS.

Rischi Particolari Connessi alle Operazioni in Derivati Negoziati in Borsa

Sospensione delle Contrattazioni

Ogni borsa valori o mercato delle commodity ha di norma la facoltà di sospendere o limitare le contrattazioni della totalità dei titoli o delle commodity a listino. Una tale sospensione impedirebbe ai Comparti di liquidare le posizioni e, pertanto, potrebbe esporre il Fondo a perdite e ritardi nel rimborso delle Azioni.

Rischi Particolari Connessi alle Operazioni in Derivati OTC

Assenza di regolamentazione, insolvenza della controparte

In generale i mercati OTC (nei quali sono scambiati valute, contratti a termine, contratti a pronti e opzioni, credit default swap, Total Return Swap e alcune opzioni su valute) sono soggetti a una minore regolamentazione e vigilanza governativa rispetto alle transazioni effettuate nelle borse regolamentate. Inoltre, molte delle tutele concesse ai partecipanti in alcune borse organizzate, quali la garanzia di esecuzione di una stanza di compensazione, potrebbero non essere disponibili nel caso

di operazioni OTC. Pertanto, i Comparti che effettuano operazioni OTC saranno soggetti al rischio che la loro diretta controparte non adempia alle obbligazioni assunte con la transazione e che il Comparto sostenga perdite. Il Fondo effettuerà operazioni solo con controparti che la Società di gestione ritiene solvibili, e potrà ridurre l'esposizione sostenuta in relazione a tali operazioni attraverso il ricevimento di lettere di credito o di collaterale da alcune controparti. Tuttavia, indipendentemente dalle misure prese dal Fondo al fine di ridurre il rischio di controparte, non vi è alcuna garanzia che la controparte non si renda inadempiente o che il Fondo e gli azionisti non incorrano in perdite a seguito di tale inadempienza.

Liquidità; obbligo di adempimento

Di volta in volta le controparti con cui il Fondo esegue operazioni potrebbero cessare di operare come market maker o di quotare prezzi per alcuni degli strumenti. In questi casi, il Fondo potrebbe non essere in grado di concludere le operazioni desiderate in valute, credit default swap o Total Return Swap, o di concludere un'operazione a compensazione di una posizione aperta, e ciò potrebbe pregiudicare la sua performance. Inoltre, a differenza degli strumenti negoziati in borsa, i contratti a termine, i contratti a pronti e le opzioni su valute non danno al Gestore degli Investimenti la possibilità di compensare le obbligazioni del Fondo attraverso un'operazione uguale e contraria. Per questa ragione, nel sottoscrivere contratti a termine, a pronti o per opzioni, il Fondo può essere obbligato a, e deve essere in grado di, adempiere alle obbligazioni assunte a fronte di tali contratti.

Necessità di stabilire rapporti operativi con la controparte

Come osservato in precedenza, di norma gli operatori dei mercati OTC effettuano operazioni unicamente con controparti che a loro giudizio presentano uno standing creditizio sufficiente, salvo qualora la controparte fornisca margini, collaterale, lettere di credito o altre forme di supporto del credito ("credit enhancements"). Il Fondo può, benché attualmente non intenda farlo, concludere operazioni sulla base di linee di credito aperte per conto di società appartenenti al gruppo JPMorgan Chase & Co. Sebbene il Fondo e il Gestore degli Investimenti ritengano che il Fondo sarà in grado di stabilire i necessari rapporti operativi con la controparte che gli consentano di effettuare operazioni sui mercati OTC e su altri mercati diretti (inclusi credit default swap, Total Return Swap e altri mercati di swap, se del caso), non vi sono garanzie che il Fondo sarà in grado di farlo. L'impossibilità di stabilire o mantenere tali rapporti accrescerebbe il rischio di credito delle controparti del Fondo, limiterebbe l'operatività di quest'ultimo e potrebbe costringerlo a cessare le operazioni di investimento o ad effettuare una quota più consistente di tali operazioni nei mercati dei futures. Infine, le controparti con le quali il Fondo prevede di stabilire rapporti non saranno obbligate a mantenere le linee di credito concesse al Fondo e potrebbero decidere di ridimensionare o revocare tali linee di credito a loro discrezione.

Rischi Relativi ai Comparti che Investono in Titoli Azionari

Titoli Azionari

Il prezzo dei titoli azionari può aumentare o diminuire a seguito di cambiamenti, talvolta rapidi o imprevedibili, del mercato nel suo insieme o delle condizioni finanziarie di una società. Tali variazioni di prezzo possono derivare da fattori riguardanti singole società o settori selezionati per il portafoglio di un Comparto oppure il mercato azionario nel suo complesso, quali mutamenti delle condizioni economiche o politiche. Se il valore dei titoli di un Comparto diminuisce, si erode il valore del vostro investimento nel Comparto. I titoli azionari presentano di norma una maggiore volatilità di prezzo rispetto ai titoli a reddito fisso.

Azioni privilegiate

L'investimento in azioni privilegiate comporta specifici rischi. Le distribuzioni ai detentori di azioni privilegiate vengono effettuate prima di quelle spettanti ai detentori di azioni ordinarie. Tuttavia, le azioni privilegiate possono essere accompagnate da talune disposizioni che consentono all'emittente di rinviare le distribuzioni a propria discrezione. Le azioni privilegiate possono presentare una liquidità nettamente inferiore rispetto ad altri titoli, come le azioni ordinarie o i titoli del Tesoro statunitense. Le azioni privilegiate non prevedono di norma diritti di voto in relazione alla società emittente, salvo nel caso in cui le distribuzioni di dividendi alle azioni privilegiate siano in arretrato di un numero specificato di periodi. In talune circostanze le azioni privilegiate potrebbero essere rimborsate dall'emittente prima di una data specificata, con conseguenze potenzialmente negative sul rendimento dei titoli detenuti dal Comparto. Le azioni privilegiate potrebbero essere altamente sensibili alle variazioni dei tassi di interesse a lungo termine e/o del merito di credito dell'emittente sottostante, in quanto generalmente non hanno una data di scadenza. Inoltre, le azioni privilegiate in cui un Comparto investe potrebbero avere rating inferiore a investment grade, con un conseguente aggravio del rischio.

Società di Minori Dimensioni

Il valore dei Comparti che investono in società di minori dimensioni può fluttuare maggiormente rispetto a quello di altri Comparti, a causa della volatilità potenzialmente più elevata dei prezzi delle Azioni di tali società.

Società Operanti nel Settore della Tecnologia

Il valore dei Comparti che investono in società operanti nel settore della tecnologia può fluttuare maggiormente rispetto a quello di altri Comparti, a causa della volatilità potenzialmente più elevata dei prezzi delle azioni di tali società.

Risorse Naturali Globali e Azioni di Società Minerarie

I Comparti che investono in risorse naturali globali e in azioni di società minerarie possono risentire in misura significativa di variazioni (spesso rapide) dell'offerta e della domanda di varie risorse naturali. Tali Comparti possono inoltre essere influenzati da variazioni dei prezzi dell'energia, da sviluppi politici ed economici internazionali, da attacchi terroristici, da spese giudiziali e costi di bonifica connessi a disastri petroliferi e danni ambientali, da un calo della domanda dovuto ad aumenti dell'efficienza e della conservazione energetica, dal successo di progetti esplorativi, da variazioni dei prezzi delle commodity, dalle normative fiscali e da provvedimenti pubblici di altra natura. Le azioni delle società operanti nel settore delle risorse naturali globali possono altresì risentire, tra l'altro, dell'andamento dei tassi di interesse, delle politiche commerciali, fiscali e monetarie e dei controlli dei cambi. Le azioni delle società minerarie possono essere influenzate dalle variazioni della durata di vita attesa delle miniere. I titoli di società minerarie che possiedono miniere con una durata di vita attesa breve possono presentare prezzi più volatili rispetto a quelli di società con miniere aventi una durata di vita attesa più elevata.

Depository Receipt

Gli investimenti in un dato paese possono essere effettuati tramite investimenti diretti in tale mercato o tramite depository receipt negoziati su altre borse internazionali, inclusi depository receipt privi di sponsor, al fine di beneficiare della maggiore liquidità di un particolare titolo e di altri vantaggi. Un depository receipt ammesso alla quotazione ufficiale alla borsa valori di uno Stato Ammesso o negoziato su un Mercato Regolamentato può essere considerato un valore mobiliare idoneo indipendentemente dall'idoneità del mercato nel quale viene di norma negoziato il titolo al quale si riferisce. I depository receipt privi di sponsor potrebbero fornire minori informazioni sull'emittente sottostante e non prevedere i medesimi diritti di voto dei depository receipt dotati di sponsor.

Comparti che Investono in Portafogli Concentrati

I Comparti che investono in un portafoglio concentrato possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto a quelli che presentano un portafoglio più diversificato.

Rischi relativi ai Comparti che Investono in Titoli di Debito

I Comparti che investono in titoli di debito come le obbligazioni possono risentire di considerazioni concernenti la qualità del credito e di variazioni dei tassi d'interesse vigenti. L'emittente di un'obbligazione o di un altro titolo di debito (inclusi, a mero titolo esemplificativo, governi e agenzie governative, enti pubblici statali e provinciali, organismi sovranazionali e società) potrebbe non adempiere ai propri obblighi di pagamento o di rimborso puntuale del capitale e degli interessi, con ripercussioni sul valore dei titoli di debito detenuti dal Comparto. I titoli di debito sono particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e possono evidenziare una significativa volatilità di prezzo. Se i tassi d'interesse aumentano, il valore degli investimenti di un Comparto generalmente diminuisce. In un contesto di tassi ai minimi storici, i rischi associati a un incremento dei tassi d'interesse sono maggiori. Al contrario, se i tassi diminuiscono, il valore degli investimenti generalmente aumenta. I titoli caratterizzati da una maggiore sensibilità ai tassi d'interesse e da scadenze più lunghe tendono a produrre rendimenti più elevati, ma sono soggetti a più ampie oscillazioni in termini di valore.

I titoli di debito possono avere rating investment grade o inferiore a investment grade. Tali rating sono assegnati da agenzie indipendenti (quali Fitch, Moody's, Standard & Poor's) sulla base del merito di credito o del rischio di insolvenza dell'emittente o di un'emissione obbligazionaria. Le agenzie di rating rivedono periodicamente i rating assegnati e, pertanto, i titoli di debito possono subire un declassamento qualora le condizioni economiche incidano sfavorevolmente sulle emissioni obbligazionarie interessate.

I titoli di debito investment grade sono classificati da agenzie di rating indipendenti nelle categorie di rating più elevate (Baa3/BBB- o superiore usando i rating più elevati che possono essere assegnati da una delle agenzie di rating indipendenti come Moody's, Standard & Poor's, Fitch). I titoli di debito con rating inferiore a investment grade hanno di norma un merito di credito inferiore (Ba1/BB+ o inferiore usando i rating più elevati che possono essere assegnati da una delle agenzie di rating indipendenti (come Moody's, Standard & Poor's, Fitch)) a quello dei titoli di debito investment grade e pertanto presentano un rischio di credito (ossia un rischio di insolvenza o un rischio di tasso d'interesse) più elevato e possono essere inoltre soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito investment grade.

Un mutamento delle condizioni finanziarie dell'emittente dei titoli, provocato da fattori di carattere economico, politico o di altro genere, può influire negativamente sul valore dei titoli di debito e dunque sulla performance dei Comparti. Ciò può avere ripercussioni anche sulla liquidità di un titolo di debito e impedire al Comparto di vendere facilmente il titolo stesso. I mercati del credito potrebbero evidenziare una carenza di liquidità nel periodo di durata di un Comparto, il che potrebbe comportare tassi d'insolvenza più elevati del previsto sulle obbligazioni e su altri titoli di debito.

Titoli di Stato

Taluni Comparti possono investire in titoli di debito ("Debito Sovrano") emessi o garantiti da governi o dai rispettivi enti pubblici, da autorità municipali statunitensi, da organismi quasi sovrani e da imprese con finalità pubbliche ("enti governativi"). Ciò include qualsiasi banca, istituzione finanziaria o persona giuridica il cui capitale è garantito alla scadenza da un governo, dai rispettivi enti pubblici o da imprese con finalità pubbliche. I titoli di Stato (compresi il debito sovrano e i titoli municipali) sono soggetti al rischio di mercato, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito. Gli enti governativi possono risultare inadempienti sul proprio Debito sovrano. I detentori del Debito Sovrano, incluso un Comparto, potrebbero essere obbligati a partecipare alla rinegoziazione del debito e all'erogazione di ulteriori prestiti agli enti governativi. Non esistono procedure fallimentari che permettano il recupero totale o parziale del Debito Sovrano su cui un ente governativo si è dichiarato inadempiente. Il prezzo di taluni titoli di Stato può essere influenzato dall'andamento dei tassi di interesse. I titoli di Stato possono comprendere emissioni zero coupon, che tendono ad essere soggette a un maggiore rischio di mercato rispetto ai titoli fruttiferi di interesse di analoga scadenza. Nei periodi di inflazione modesta, l'apprezzamento di un titolo di Stato potrebbe essere limitato.

Un cambiamento delle condizioni finanziarie di un'autorità municipale potrebbe impedire a quest'ultima di procedere tempestivamente al pagamento degli interessi o al rimborso del capitale. Numerose autorità municipali hanno patito significativi problemi finanziari, e queste e altre municipalità potrebbero continuare a risentire di difficoltà finanziarie derivanti da un calo delle entrate tributarie e/o dalla diminuzione degli aiuti erogati dalle autorità statali e locali nell'eventualità di un rallentamento dell'economia. Ciò potrebbe ridurre il reddito di un Comparto o pregiudicare la sua capacità di proteggere il capitale e la liquidità.

In talune circostanze i titoli di autorità municipali potrebbero non corrispondere un interesse qualora il legislatore statale o la municipalità non abbiano stanziato fondi a tale scopo. Alcuni titoli, inclusi i municipal lease obligation, comportano ulteriori rischi. Ad esempio, la negoziazione di tali strumenti potrebbe essere difficoltosa oppure i pagamenti degli interessi potrebbero essere collegati a specifici flussi di proventi.

Dato che alcuni titoli municipali potrebbero essere assicurati o garantiti da banche e altre istituzioni, il rischio per un Comparto potrebbe aumentare qualora il settore bancario o finanziario dovesse risentire di una contrazione economica e/o il rating delle istituzioni che forniscono la garanzia venga declassato o sia a rischio di essere declassato da un'agenzia di rating nazionale. In una simile eventualità il valore del titolo potrebbe diminuire o azzerarsi del tutto e potrebbe risultare difficile o impossibile per il Comparto vendere il titolo al momento desiderato e al prezzo di norma prevalente nel mercato.

Rischi connessi alla crisi del Debito Sovrano

Alcuni Comparti hanno la facoltà di investire notevoli somme nel debito sovrano. Si registrano crescenti timori riguardo alla capacità di determinati Stati sovrani di continuare a far fronte agli impegni relativi al loro debito. Ciò ha portato al declassamento del rating creditizio di taluni governi europei e dell'amministrazione statunitense. Le economie globali sono fortemente dipendenti le une dalle altre e l'insolvenza di uno Stato sovrano potrebbe avere conseguenze gravi e di vasta portata nonché causare perdite significative al Comparto e agli investitori.

Titoli di Debito di Istituzioni Finanziarie

Talune istituzioni finanziarie potrebbero essere penalizzate dagli eventi di mercato ed essere costrette a effettuare ristrutturazioni o fusioni con altre istituzioni finanziarie, essere nazionalizzate (in tutto o in parte), essere soggette a un intervento da parte del governo o andare incontro al fallimento o all'insolvenza. Tutti questi eventi possono avere un effetto negativo su un Comparto e causare l'interruzione o la completa cessazione dei pagamenti allo stesso. Tali eventi possono anche innescare una crisi nei mercati globali del credito, con effetti significativi su un Comparto e i suoi investimenti.

Si fa rilevare ai potenziali investitori che gli investimenti di un Comparto possono comprendere obbligazioni e altri titoli di debito subordinati di tali istituzioni finanziarie. Al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi summenzionati, i diritti dei detentori di tali titoli subordinati avranno priorità più bassa rispetto ai diritti dei creditori senior di tali istituzioni. Il Comparto non riceverà alcun pagamento in relazione alle obbligazioni o ai titoli di debito subordinati detenuti in portafoglio fino a quando non saranno stati pienamente soddisfatti o rispettati i diritti dei creditori senior.

Asset-Backed Securities (ABS) e Mortgage-Backed Securities (MBS)

Taluni Comparti possono avere un'esposizione a una vasta gamma di asset-backed securities (compresi pool di attività quali prestiti legati a carte di credito, crediti per il finanziamento di automobili, mutui ipotecari su immobili residenziali o commerciali, collateralised mortgage obligation, collateralised debt obligation e collateralized loan obligation), titoli ipotecari pass-through di agenzie e covered bond. Le obbligazioni associate a tali titoli possono essere soggette a un più elevato rischio di credito, di liquidità e di tasso d'interesse rispetto ad altri titoli di debito come i titoli di Stato.

Gli ABS e gli MBS conferiscono ai possessori il diritto a ricevere pagamenti che dipendono principalmente dai flussi di cassa derivanti da uno specifico pool di attività finanziarie, quali mutui ipotecari su immobili residenziali o commerciali, crediti per il finanziamento di automobili o prestiti legati a carte di credito.

Gli ABS e gli MBS sono spesso esposti ai rischi di allungamento delle scadenze o di rimborso anticipato, che possono avere un impatto significativo sui tempi e sulle dimensioni dei flussi di cassa corrisposti dai titoli e incidere negativamente sulle performance degli stessi. La vita media di ogni singolo titolo può essere condizionata da un elevato numero di fattori, quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di eventuali rimborsi anticipati e obbligatori, il livello prevalente di tassi d'interesse, l'effettivo tasso di insolvenza degli attivi sottostanti, lo scadenziario dei recuperi e il livello di movimentazione degli attivi sottostanti.

Titoli Convertibili

Un titolo convertibile conferisce di norma al detentore il diritto a ricevere l'interesse pagato o maturato su un titolo di debito o il dividendo distribuito su un'azione privilegiata fino a quando il titolo convertibile non giunge a scadenza o viene rimborsato, convertito o negoziato. Prima della conversione, i titoli convertibili presentano in genere caratteristiche simili sia ai titoli di debito che ai titoli azionari. Il valore dei titoli convertibili tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse e, data la caratteristica di convertibilità, a variare con le fluttuazioni del valore di mercato dei titoli sottostanti. I titoli convertibili sono di solito subordinati a titoli non convertibili comparabili. I titoli convertibili di norma non partecipano direttamente a un aumento o una diminuzione dei dividendi dei titoli sottostanti, anche se il loro prezzo di mercato può essere influenzato da eventuali modifiche delle distribuzioni o da altri cambiamenti riguardanti i titoli sottostanti.

Titoli Contingent Convertible (CoCo bond)

Il titolo Contingent Convertible è soggetto a determinati eventi prestabiliti (comunemente noti come "eventi scatenanti" o trigger) che, qualora si verifichino, possono causare la perdita, permanente o temporanea, del capitale investito, ovvero la conversione di tale titolo in azioni, potenzialmente a prezzo scontato. I pagamenti delle cedole sui titoli Contingent Convertible sono discrezionali e possono anche essere annullati dall'emittente. Gli eventi scatenanti possono essere diversi e comprendono la diminuzione del coefficiente di solidità patrimoniale della società emittente al di sotto di una determinata soglia o il deprezzamento dell'azione dell'emittente al di sotto di un certo livello per un dato periodo di tempo. I detentori di titoli Contingent Convertible possono subire la perdita del capitale investito, al contrario di detentori di titoli azionari comparabili. Il rischio di perdita del capitale può, inoltre, aumentare in periodi di condizioni di mercato avverse. Tale eventualità può non essere collegata alla performance della società emittente. Non esiste garanzia che il capitale investito in un titolo Contingent Convertible venga rimborsato ad una determinata data, in quanto l'estinzione e il rimborso sono soggetti alla preventiva autorizzazione della competente autorità di vigilanza.

Rischio di Bilancio

È il rischio di una perdita contabile che non influisce direttamente sul conto economico (conto profitti e perdite) e sul rendiconto finanziario di una società alla quale il Comparto è esposto. È il caso, ad esempio, del rischio di perdita provocato dalla svalutazione di un'attività denominata in valuta estera (ovvero dalla rivalutazione di una passività in valuta estera) iscritta nello stato patrimoniale di un'impresa. Non vi sarà di norma un impatto diretto sul Comparto, salvo che tale perdita abbia luogo e influisca sulla valutazione dell'impresa alla quale il Comparto è esposto.

Obbligazioni ad alto rendimento (high yield)

L'investimento in titoli di debito è soggetto a rischi di tasso d'interesse, di settore, di credito e ad altri rischi legati al titolo. Rispetto alle obbligazioni investment grade, le obbligazioni ad alto rendimento presentano generalmente un rating inferiore e offrono di norma rendimenti più elevati per compensare la minore qualità creditizia o il più elevato rischio di insolvenza ad esse associati.

Obbligazioni Catastrofe

Taluni Comparti possono investire in obbligazioni catastrofe (o cat bond). Si tratta di una tipologia di titoli di debito in cui il rimborso del capitale investito e il pagamento degli interessi dipendono dal mancato verificarsi di uno specifico evento scatenante (trigger).

L'evento scatenante è definito nei termini e nelle condizioni relativi all'obbligazione catastrofe e può includere, a titolo non esaustivo, uragani, terremoti, o altri fenomeni naturali o meteorologici. L'entità della perdita subita dall'obbligazionista è anch'essa definita nei termini e nelle condizioni relativi all'obbligazione catastrofe e può basarsi sulle perdite subite da una società o da un settore, sulle perdite modellizzate di un portafoglio teorico, sugli indici settoriali, sulle letture di strumenti scientifici o su taluni altri parametri associati a una catastrofe piuttosto che a effettive perdite. Sussiste il rischio che i modelli utilizzati per calcolare la probabilità di un evento scatenante non siano accurati e/o sottovalutino la plausibilità di un trigger. Ciò potrebbe comportare perdite del capitale e/o degli interessi più frequenti e più gravi rispetto alle attese.

Se l'evento scatenante dovesse verificarsi, un Comparto potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito e/o gli interessi maturati da tale obbligazione catastrofe. L'ammontare della perdita è determinato da una parte terza indipendente, non dall'emittente dell'obbligazione catastrofe, in conformità con i termini e le condizioni relativi all'obbligazione. In aggiunta, in caso di controversia in merito all'evento scatenante, potrebbero esservi ritardi nel pagamento del capitale e/o degli interessi sulle obbligazioni. Un Comparto è autorizzato a ricevere i pagamenti del capitale e degli interessi a condizione che non si verifichi alcun evento scatenante della natura e della portata specificate dall'obbligazione catastrofe.

Le obbligazioni catastrofe possono comportare estensioni della scadenza, obbligatorie o facoltative a discrezione dell'emittente e dello sponsor, al fine di processare e verificare le richieste relative alle perdite nei casi in cui l'evento scatenante si sia, o possa essersi, verificato. Un'estensione della scadenza può determinare un aumento della volatilità.

Le obbligazioni catastrofe possono ricevere rating da parte di agenzie di rating creditizio sulla base della probabilità del verificarsi dell'evento scatenante e hanno generalmente un rating inferiore a investment grade (o considerato equivalente se sprovviste di rating).

Obbligazioni investment grade

Taluni Comparti possono investire in obbligazioni investment grade. Le obbligazioni investment grade sono classificate da agenzie di rating indipendenti nelle categorie di rating più elevate (Baa3/BBB- o superiore usando i rating più elevati che possono essere assegnati da una delle agenzie di rating indipendenti (come Moody's, Standard & Poor's, Fitch) in base al merito di credito o al rischio di insolvenza di un'emissione obbligazionaria. Le agenzie di rating rivedono periodicamente i rating assegnati e, pertanto, le obbligazioni possono subire un declassamento qualora le condizioni economiche incidano sfavorevolmente sulle emissioni obbligazionarie interessate.

Obbligazioni sprovviste di rating

Taluni Comparti possono investire in titoli di debito sprovvisti di un rating emesso da un'agenzia di rating indipendente. In tali circostanze, il merito di credito di detti titoli viene determinato dal gestore degli investimenti al momento dell'investimento.

Gli investimenti in titoli di debito sprovvisti di rating sono soggetti ai medesimi rischi associati ai titoli di debito con rating di qualità comparabile. Ad esempio, un titolo di debito sprovvisto di rating di qualità

comparabile a un titolo di debito con rating inferiore a investment grade è soggetto ai medesimi rischi di un titolo di tale categoria.

Titoli Indicizzati all'Inflazione

I titoli di debito indicizzati all'inflazione risentono degli effetti di variazioni dei tassi di interesse di mercato causate da fattori diversi dall'inflazione (tassi di interesse reali). In generale il prezzo di un titolo indicizzato all'inflazione tende a diminuire quando i tassi di interesse reali aumentano e possono aumentare quando i tassi di interesse reali diminuiscono. I pagamenti degli interessi sui titoli indicizzati all'inflazione sono imprevedibili e tendono a fluttuare in quanto il capitale e gli interessi vengono adeguati all'inflazione. Un aumento della somma capitale di un titolo di debito collegato all'inflazione può essere considerato reddito ordinario ai fini dell'imposizione fiscale, anche se un Comparto non riceverà tale somma fino alla scadenza.

Nel caso delle obbligazioni indicizzate all'inflazione, la somma capitale viene periodicamente adeguata al tasso di inflazione. Se l'indice utilizzato per misurare l'inflazione diminuisce, la somma capitale delle obbligazioni indicizzate all'inflazione viene rivista al ribasso, e pertanto gli interessi dovuti su tali titoli (calcolati in relazione a una somma capitale minore) diminuiscono.

Non vi sono inoltre garanzie che l'indice utilizzato misuri accuratamente l'effettivo tasso di inflazione dei prezzi di beni e servizi. Gli investimenti di un Comparto in titoli indicizzati all'inflazione possono subire una perdita di valore qualora il tasso di inflazione effettivo differisca da quello misurato dall'indice.

Prodotti strutturati

Gli investimenti in prodotti strutturati possono comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da investimenti diretti nelle attività sottostanti. I Comparti che investono in prodotti strutturati sono esposti alle variazioni del valore delle attività sottostanti, inclusi, a mero titolo esemplificativo, valute (o panieri di valute) azioni, obbligazioni, indici di commodity o altri indici idonei, nonché al rischio di insolvenza o di fallimento dell'emittente dei prodotti strutturati. Il Comparto può essere esposto al rischio di perdere il capitale investito e i pagamenti periodici attesi per tutta la durata dell'investimento nei prodotti strutturati. Inoltre, per i prodotti strutturati potrebbe non esistere un mercato secondario liquido e non vi sono garanzie che se ne sviluppi uno. L'assenza di un mercato secondario liquido potrebbe impedire al Comparto di vendere agevolmente i prodotti strutturati in portafoglio. Inoltre, i prodotti strutturati possono comportare un effetto leva, che potrebbe provocare una maggiore volatilità dei prezzi di tali prodotti e una riduzione del loro valore al di sotto di quello dell'attività sottostante.

Participation Notes

Le Participation Notes sono un tipo di prodotto strutturato equity-linked che comporta un'operazione OTC con una controparte. Pertanto, i Comparti che investono in Participation Notes sono esposti non solo alla variazione del valore delle azioni sottostanti, ma anche al rischio di insolvenza della controparte, che può provocare la perdita dell'intero valore di mercato del titolo.

Credit Linked Notes (CLN)

Una CLN è un prodotto strutturato che offre un'esposizione a uno strumento di credito di riferimento (come un'obbligazione). Pertanto, i Comparti che investono in CLN sono esposti al rischio di declassamento o di insolvenza connesso allo strumento di credito di riferimento nonché al rischio d'insolvenza dell'emittente, che possono provocare la perdita dell'intero valore di mercato della CLN.

Strumenti Collegati alle Commodity

Gli investimenti che offrono un'esposizione alle commodity comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dagli strumenti tradizionali e potrebbero esporre un Comparto a una maggiore volatilità. Il valore degli investimenti collegati alle commodity può risentire dell'andamento complessivo dei mercati, della volatilità degli indici di commodity, di variazioni dei tassi di interesse o di fattori relativi a uno specifico settore o materia prima. In particolare, eventi di carattere politico, militare e naturale possono incidere sulla produzione e il commercio delle commodity e, pertanto, influenzare gli strumenti finanziari che offrono un'esposizione ad esse; il terrorismo e le altre attività criminali possono influire sulla disponibilità di commodity e incidere negativamente sugli strumenti finanziari che danno un'esposizione alle medesime.

OICVM, OICR ed ETF

Poiché i Comparti possono investire la totalità o una parte dei propri attivi in OICVM e OICR (i "Fondi Sottostanti"), i rischi individuati nella presente Appendice saranno rilevanti per un Comparto che investe direttamente o indirettamente attraverso i Fondi Sottostanti.

Tutte le decisioni di investimento riguardanti i Fondi Sottostanti saranno prese indipendentemente dal Comparto ed è possibile che taluni Fondi Sottostanti investano contemporaneamente nei medesimi titoli o in emissioni di una stessa classe di attivi, settore, valuta, paese o commodity. Di conseguenza, non vi è garanzia che si realizzi sempre un'efficace diversificazione del portafoglio di un Comparto.

I Fondi Sottostanti saranno soggetti a talune commissioni e altre spese, che incideranno sul valore patrimoniale netto del Comparto. Tuttavia, qualora un Comparto investa in Fondi Sottostanti gestiti dalla Società di gestione, dai Gestori degli Investimenti o da un'altra società del gruppo JPMorgan Chase & Co., la commissione di entrata, le commissioni di conversione o rimborso, la Commissione di Gestione e Consulenza Annua e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio non saranno addebitati due volte.

Taluni Fondi Sottostanti negoziati in Borsa potrebbero evidenziare uno scarso volume di negoziazioni e un ampio differenziale tra il prezzo "lettera" quotato da un venditore e il prezzo "denaro" offerto da un acquirente. Un Comparto che investa in determinati tipi di Fondi Sottostanti potrebbe non godere degli stessi diritti normalmente associati alla proprietà di altri tipi di titoli azionari, ivi incluso il diritto di eleggere gli amministratori, di ricevere dividendi o di compiere altre azioni normalmente associate alla proprietà dei titoli azionari di una società.

Subordinatamente a quanto stabilito nella "Appendice II – Limiti e Poteri di Investimento", taluni Comparti potrebbero investire in exchange-traded fund ("ETF") e fondi chiusi. La variazione dei prezzi di un ETF e/o di un fondo chiuso gestito con riferimento a un indice potrebbe non replicare l'indice sottostante e ciò potrebbe comportare una perdita. In aggiunta, gli ETF e i fondi chiusi negoziati in Borsa potrebbero quotare a un prezzo inferiore al loro valore patrimoniale netto (ossia a sconto).

I Comparti che investono in ETF potrebbero investire in ETF a leva, inversi o inversi a leva. Gli ETF che mirano a conseguire risultati di investimento inversi (o inversi a leva, a indicare che l'ETF mira a ottenere un multiplo dell'inverso) rispetto alla performance di un indice sottostante sono soggetti al rischio che la propria performance diminuisca all'aumentare di quella dell'indice di riferimento, producendo quindi un risultato opposto a quello dei fondi di investimento tradizionali. Inoltre, gli ETF detenuti da un Comparto potrebbero utilizzare l'effetto leva (ossia ricorrere all'indebitamento) per acquistare i titoli presenti nel loro portafoglio. L'uso dell'effetto leva comporta specifici rischi e gli ETF che vi fanno ricorso potrebbero evidenziare un andamento più volatile rispetto a quelli che ne fanno a meno, poiché l'effetto leva tende ad amplificare eventuali effetti sul valore dei titoli in portafoglio. Dato che gli ETF a leva, inversi o inversi a leva mirano di norma a conseguire i propri obiettivi su base giornaliera, la detenzione di tali fondi per periodi superiori a un giorno produce quale risultato la performance giornaliera dell'ETF cumulata sull'intero periodo, che differisce di norma dal multiplo (o dall'inverso) della performance dell'indice di riferimento dell'ETF nel medesimo periodo (in particolare se l'indice di riferimento evidenzia ampie fluttuazioni).

Investimenti in Titoli di Società Immobiliari

Gli investimenti in titoli azionari emessi da società operanti principalmente nel settore immobiliare, e da REIT in particolare, espongono la strategia ai rischi associati alla proprietà diretta di beni immobili. Tali rischi includono, tra gli altri, possibili diminuzioni del valore degli immobili; rischi connessi alle condizioni economiche locali e generali; possibile indisponibilità di fondi ipotecari; eccessiva costruzione di immobili; ampia disponibilità di beni immobili vacanti; intensificazione della concorrenza; imposte sugli immobili e spese di transazione, gestione e chiusura; modifiche dei piani regolatori; costi derivanti dal rimedio a danni ambientali e dalla responsabilità nei confronti di terzi in relazione a questi ultimi; perdite per incidenti o confisca; danni non assicurati derivanti da alluvioni, terremoti o altre calamità naturali e atti di terrorismo; limitazioni e modifiche sugli affitti; e variazioni dei tassi d'interesse. I prestiti ipotecari sottostanti potrebbero essere soggetti al rischio di insolvenza o di rimborso a una data anteriore o successiva a quella attesa, e potrebbero includere anche i cosiddetti mutui "subprime". Il valore dei REIT tende inoltre ad aumentare o diminuire in funzione della capacità di gestione e del merito di credito degli emittenti. In particolare, il valore di questi titoli può diminuire quando i tassi di interesse aumentano ed essere influenzato dall'andamento del mercato immobiliare e dalla gestione degli immobili sottostanti. I REIT possono essere più volatili e/o più illiquidi di altri tipi di titoli. Un Comparto e i suoi azionisti si fanno carico indirettamente della propria quota delle spese, incluse eventuali commissioni di gestione, sostenute da ciascun REIT nel quale investono, in aggiunta alle spese del Comparto stesso.

La strategia può investire in titoli di società di piccole e medie dimensioni che presentano volumi di negoziazione minori e liquidità inferiore rispetto a società di maggiori dimensioni e più consolidate. Esistono pertanto rischi di fluttuazione del valore dovuti alla volatilità potenzialmente più elevata dei

prezzi delle azioni delle società di minori dimensioni (vedere "Comparti che investono in società di minori dimensioni").

Posizioni Liquide e Posizioni Difensive Temporanee

Al fine di mantenere posizioni liquide e reagire a condizioni di mercato inusuali, taluni Comparti, in conformità con la loro politica di investimento, possono investire la totalità o una parte del proprio patrimonio in liquidità e strumenti equivalenti a scopi di difesa temporanea. Gli investimenti in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero generare un rendimento più basso rispetto ad altri investimenti, e se utilizzati a scopi di difesa temporanea anziché come strategia di investimento potrebbero impedire a un Comparto di realizzare il proprio obiettivo di investimento. Detti strumenti equivalenti sono titoli altamente liquidi e di qualità elevata con scadenze non superiori a tre mesi dalla data di acquisto. Essi includono, a mero titolo esemplificativo, titoli emessi da Stati sovrani, dai rispettivi enti pubblici e organi amministrativi, Contratti Pronti Contro Termine Attivi (fuorché contratti pronti contro termine su azioni), certificati di deposito, accettazioni bancarie, commercial paper (con rating in una delle due categorie più elevate) e money market deposit account.

Investimenti in Mercati Emergenti e Meno Sviluppati

Nei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali alcuni Comparti investono, l'infrastruttura legale, giudiziaria e regolamentare è ancora in fase di sviluppo, ma sussiste una notevole incertezza sul piano giuridico sia per gli operatori di mercato locali che per le loro controparti estere. Alcuni mercati possono comportare rischi più elevati per gli investitori, i quali, prima di investire, dovranno pertanto accertarsi di averli compresi e che si tratti di investimenti adeguati nell'ambito del loro portafoglio. Gli investimenti nei mercati emergenti e meno sviluppati devono essere effettuati unicamente da investitori sofisticati o professionisti, che vantano una conoscenza indipendente di tali mercati, sono in grado di valutare e soppesare i diversi rischi insiti in tali investimenti e dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sostenere il rischio significativo di una perdita dell'investimento.

I paesi con mercati emergenti e meno sviluppati includono, a mero titolo esemplificativo, (1) i paesi che hanno una borsa valori emergente in un'economia in via di sviluppo, secondo la definizione della Società finanziaria internazionale, (2) paesi con economie a reddito medio-basso in base alla classifica della Banca mondiale, e (3) paesi elencati tra quelli in via di sviluppo nelle pubblicazioni della Banca mondiale. L'elenco dei mercati emergenti e meno sviluppati è soggetto a continue modifiche; in linea di massima rientrano in questa categoria tutti i paesi e le regioni ad esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia, Nuova Zelanda ed Europa Occidentale. Le seguenti affermazioni hanno lo scopo di illustrare i rischi che, in misura variabile, sono insiti nell'investimento nei mercati emergenti e meno sviluppati. Si fa rilevare agli investitori che tali affermazioni non sono da intendersi come una consulenza sull'idoneità degli investimenti.

(A) Rischi politici ed economici

- L'instabilità economica e/o politica (compresi i conflitti civili e gli eventi bellici) potrebbe comportare cambiamenti a livello legale, fiscale e regolamentare o la revoca di riforme legali / fiscali / regolamentari / di mercato. Le attività potrebbero essere soggette a un rimborso forzoso senza un adeguato indennizzo.
- I rischi di tipo amministrativo potrebbero comportare l'imposizione di restrizioni alla libera circolazione dei capitali.
- Il debito estero di un paese potrebbe indurre l'improvvisa introduzione di imposte o controlli valutari.
- I tassi d'interesse e di inflazione elevati potrebbero impedire alle imprese di procurarsi agevolmente capitale circolante.
- I dirigenti locali potrebbero avere un'esperienza carente nella gestione di imprese in condizioni di libero mercato.
- Un paese potrebbe presentare una forte dipendenza dalle sue esportazioni di commodity e di risorse naturali ed essere quindi vulnerabile a flessioni dei prezzi mondiali di tali prodotti.
- In circostanze sociali e politiche avverse, i governi possono adottare politiche di esproprio e nazionalizzazione, sanzioni o altre misure adottate da governi e organismi internazionali.

(B) Contesto legale

- L'interpretazione e l'applicazione di decreti e atti legislativi potrebbero essere spesso contraddittorie e incerte, particolarmente in materia fiscale.
- Alcune leggi potrebbero essere imposte con effetto retroattivo o emanate sotto forma di regolamenti interni non di pubblico dominio.

- L'indipendenza e la neutralità politica del potere giudiziario potrebbero non essere garantite.
- I giudici e gli enti pubblici potrebbero non rispettare i requisiti di legge e i relativi contratti. Non vi è certezza che gli investitori saranno indennizzati integralmente o parzialmente per l'eventuale danno subito.
- Il ricorso alle vie legali potrebbe comportare procedimenti lunghi e complessi.

(C) Prassi contabili

- Il sistema contabile, di revisione e di informativa finanziaria potrebbe non essere conforme agli standard internazionali.
- Anche laddove l'informativa finanziaria sia stata allineata agli standard internazionali, essa potrebbe non contenere informazioni corrette.
- Inoltre, gli obblighi di pubblicazione delle informazioni finanziarie per le società potrebbero essere limitati.

(D) Rischio per gli Azionisti

- La legislazione esistente a tutela degli Azionisti di minoranza potrebbe non essere ancora adeguatamente sviluppata.
- Generalmente non esiste il concetto di dovere fiduciario nei confronti degli Azionisti da parte del management.
- La responsabilità in caso di violazione dei diritti degli Azionisti esistenti potrebbe essere limitata.

(E) Rischi di Mercato e di Regolamento

- I mercati mobiliari in alcuni paesi sono privi della liquidità, dell'efficienza e dei controlli regolamentari e di vigilanza tipici dei mercati più sviluppati.
- La carenza di liquidità può rendere più difficile la cessione di attività. L'assenza di informazioni attendibili sul prezzo di un dato titolo detenuto da un Comparto potrebbe ostacolare la corretta valutazione del valore di mercato delle attività.
- Il libro soci potrebbe non essere tenuto correttamente e la proprietà o la partecipazione potrebbe non essere (o rimanere) del tutto tutelata.
- Taluni mercati emergenti possono non offrire lo stesso livello di protezione o informazione agli investitori che si applicherebbe in giurisdizioni più sviluppate.
- La registrazione dei titoli potrebbe essere soggetta a ritardi, durante i quali potrebbe risultare difficile dimostrare l'effettiva proprietà degli stessi.
- Il servizio di custodia dei titoli potrebbe essere meno sviluppato che in mercati più maturi e costituire, pertanto, un ulteriore fattore di rischio per i Comparti.
- Le procedure di regolamento potrebbero essere meno sviluppate e avvenire ancora in forma fisica oltre che dematerializzata. L'investimento può comportare rischi associati al mancato o ritardato regolamento.

(F) Variazione e Andamento dei Prezzi

- I fattori che influiscono sul valore dei titoli in alcuni mercati non sono facilmente determinabili.
- L'investimento in titoli in alcuni mercati comporta un elevato grado di rischio e il valore di tali investimenti può diminuire o azzerarsi.

(G) Rischio di Cambio

- La conversione in valuta estera o il trasferimento da alcuni mercati dei proventi derivanti dalla vendita di titoli non possono essere garantiti.
- Gli investitori potrebbero essere esposti al rischio di cambio quando investono in Classi di Azioni che non sono coperte nei confronti della valuta di riferimento dell'investitore.
- Tra la data di negoziazione di un'operazione e la data alla quale viene acquistata la valuta per far fronte agli obblighi di regolamento possono verificarsi inoltre fluttuazioni dei tassi di cambio.

(H) Regime Fiscale

Si fa rilevare in particolare agli investitori che il ricavato della vendita di titoli in alcuni mercati o il ricevimento di dividendi o altro reddito potrebbero essere o divenire soggetti a imposte, prelievi, diritti

e altre commissioni od oneri imposti dalle autorità di tali mercati, incluse eventuali ritenute alla fonte. La legislazione e la prassi in materia fiscale in alcuni paesi in cui il Fondo investe o potrebbe investire in futuro (in particolare Russia, Cina e altri mercati emergenti) non sono chiaramente definite. È possibile dunque che l'attuale interpretazione della legge o la comprensione della prassi possano cambiare o che la legge possa essere modificata con effetto retroattivo. Di conseguenza, il Fondo potrebbe essere assoggettato in tali paesi a imposte aggiuntive non previste alla data del presente Prospetto o al momento in cui gli investimenti sono effettuati, valutati o ceduti.

Si rammenta agli investitori che è in vigore un Decreto presidenziale brasiliano, come di volta in volta modificato, che contiene una descrizione dettagliata dell'aliquota IOF (Imposta sulle operazioni finanziarie) vigente applicabile agli investimenti e disinvestimenti in valuta estera. Il governo brasiliano può modificare l'aliquota applicabile in qualsiasi momento e senza preavviso. L'applicazione dell'IOF ridurrà il Valore Patrimoniale Netto per Azione.

(I) Rischio di Esecuzione e di Controparte

In alcuni mercati potrebbe non esistere un metodo sicuro di consegna dietro pagamento tale da minimizzare l'esposizione al rischio di controparte. Potrebbe essere necessario effettuare un pagamento all'atto dell'acquisto o una consegna all'atto della vendita prima di ricevere, rispettivamente, i titoli o il corrispettivo della vendita.

(J) Intestatari (nominees)/Depositari

In alcuni mercati l'ordinamento legislativo sta appena cominciando a mettere a punto il concetto di proprietà legale/formale (fiduciaria) e di proprietà o partecipazione effettiva nei titoli. Di conseguenza, in tali mercati i tribunali potrebbero ritenere che un intestatario ("nominee") o depositario registrato come titolare di titoli ne abbia la piena proprietà e che un beneficiario effettivo potrebbe non avere alcun diritto in merito.

Investimenti nella Repubblica popolare cinese (PRC)

Gli investimenti nella PRC sono soggetti agli stessi rischi di quelli nei mercati emergenti (si rinvia alla precedente sezione "Investimenti nei Mercati Emergenti e Meno Sviluppati" dell'Appendice IV) e a rischi aggiuntivi specifici del mercato della PRC.

La PRC è in fase di transizione da un'economia pianificata a un'economia più orientata al mercato; pertanto, gli investimenti possono risentire dei cambiamenti in ambito legislativo e normativo come pure in quello politico e a livello di politiche sociali ed economiche che possono prevedere interventi governativi.

In circostanze estreme il Comparto potrebbe subire perdite dovute a limitate capacità di investimento, oppure potrebbe non essere in grado di attuare o perseguire pienamente i propri obiettivi o strategie di investimento, a causa delle restrizioni locali sugli investimenti, dell'illiquidità del mercato mobiliare interno cinese e/o del ritardo o della turbativa nell'esecuzione e nel regolamento delle transazioni.

I Comparti possono investire nei mercati mobiliari interni della PRC in titoli denominati in CNY (RMB onshore) tramite un Investitore Istituzionale Estero Qualificato o tramite un Investitore Istituzionale Estero Qualificato in Renminbi. Tutti gli investitori esteri e di Hong Kong che si avvalgono dei Programmi China-Hong Kong Stock Connect possono negoziare e liquidare Titoli SSE (come definiti di seguito) esclusivamente in CNH (RMB offshore). Tali Comparti e Classi di Azioni saranno esposti a eventuali oscillazioni del tasso di cambio tra la Valuta di Riferimento del relativo Comparto e il CNY (RMB onshore) o il CNH (RMB offshore) in relazione agli investimenti in questione.

Qualified Foreign Institutional Investor (Investitori Istituzionali Esteri Qualificati)/ Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor (Investitori Istituzionali Esteri Qualificati in Renminbi) (QFII/RQFII)

Gli investitori esteri possono investire nei mercati mobiliari interni della PRC tramite un investitore istituzionale estero qualificato o un Gestore degli Investimenti che abbia ottenuto la qualifica di QFII (qualified foreign institutional investor – investitore istituzionale estero qualificato) e/o di RQFII (Renminbi qualified foreign institutional investor - investitore istituzionale estero qualificato in Renminbi) dalla CSRC (China Securities Regulatory Commission - Ente cinese di vigilanza sui mercati finanziari) e al quale la SAFE (la State Administration of Foreign Exchange della PRC - Autorità statale competente in materia valutaria) abbia assegnato una o più quote di investimento.

La CSRC ha concesso al Gestore degli Investimenti una licenza di QFII e di RQFII e una parte della quota spettante al Gestore degli Investimenti in virtù di tale licenza è stata destinata ai fondi gestiti da JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.

Il Fondo può investire direttamente nei mercati mobiliari interni della PRC per conto del/i Comparto/i interessato/i utilizzando la Quota assegnata al Gestore degli Investimenti in quanto titolare di qualifica QFII e/o RQFII.

Le normative vigenti in materia di QFII/RQFII impongono severe restrizioni sugli investimenti (comprese regole su limiti di investimento, periodo minimo di partecipazione e rimpatrio del capitale e degli utili). Tali restrizioni si applicano al Gestore degli Investimenti e non solo agli investimenti effettuati dal Fondo o dal Comparto. Si rammenta pertanto agli investitori che ogni violazione della Normativa QFII/RQFII sugli investimenti, derivante dalle attività del Gestore degli Investimenti, può comportare la revoca o altri interventi sanzionatori rispetto alla quota, anche riguardo all'eventuale parte di essa utilizzata dal Fondo per investire in Titoli ammissibili per i QFII/RQFII.

Non sussiste garanzia che il Gestore degli Investimenti continui a conservare la sua qualifica di QFII/RQFII o possa mettere a disposizione la sua Quota QFII/RQFII o che al Fondo o al Comparto possa essere allocata una parte della Quota QFII/RQFII concessa al Gestore degli Investimenti sufficiente a soddisfare tutte le domande di sottoscrizione del/dei Comparto/i interessato/i o ad onorare puntualmente le domande di rimborso.

Si avvisano gli investitori che la qualifica di QFII/RQFII accordata al Gestore degli Investimenti potrebbe essere sospesa o revocata e che tale eventualità potrebbe avere ripercussioni negative sulla performance del Comparto, poiché il Fondo sarebbe costretto a liquidare i suoi titoli.

Programmi China-Hong Kong Stock Connect

Tutti i Comparti autorizzati a investire in Cina possono investire in Azioni Cina di Classe A tramite lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e altri programmi similmente regolamentati, nel rispetto degli eventuali limiti normativi applicabili. I programmi China-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di trading e clearing di titoli sviluppati dalle società Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx") e Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), dallo Shanghai Stock Exchange ("SSE") e altre borse valori analoghe nella Cina continentale nonché da China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") allo scopo di consentire agli operatori della Cina continentale e a quelli di Hong Kong l'accesso ai reciproci mercati azionari. Questi programmi consentiranno agli investitori esteri il trading di talune Azioni Cina di Classe A quotate sulle borse valori della Cina continentale, tra cui la SSE (Borsa valori di Shanghai) tramite i propri broker di Hong Kong.

I Comparti, inclusi quelli di cui all'Appendice II: Limitazioni specifiche relative ai Comparti registrati per la distribuzione al pubblico a Hong Kong, che intendono investire nei mercati mobiliari interni della PRC tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect e altri programmi similmente regolamentati sono soggetti ai rischi aggiuntivi di seguito elencati:

Rischio generale: i relativi regolamenti devono essere ancora testati e sono soggetti a modifiche. Non è ancora certa la loro modalità di applicazione, fattore che potrebbe avere effetti negativi sui Comparti. Per il suo funzionamento, il programma richiede l'impiego di nuovi sistemi informatici che possono essere soggetti a rischi operativi a motivo della natura transfrontaliera del programma stesso. L'eventuale malfunzionamento dei sistemi potrebbe essere causa di turbative all'operatività del trading tramite i programmi sui mercati di Hong Kong e di Shanghai nonché su altri mercati pertinenti.

Rischio di Compensazione e Regolamento: HKSCC e ChinaClear hanno posto in essere i collegamenti tra i propri sistemi di clearing, ai quali parteciperanno reciprocamente per facilitare l'attività di compensazione e regolamento delle transazioni transfrontaliere. Per le transazioni transfrontaliere effettuate in un mercato, l'organismo di compensazione di quel mercato provvederà, da un lato, alle operazioni di compensazione e regolamento per i suoi associati e, dall'altro, s'incaricherà di onorare gli obblighi di compensazione e regolamento dei suoi associati con la controparte di compensazione.

Proprietà legale (fiduciaria)/proprietà effettiva: Per i titoli conservati in custodia su base transfrontaliera, sussistono rischi specifici di proprietà legale oppure effettiva connessi ai requisiti obbligatori dei rispettivi Depositari centrali di titoli, ossia HKSCC e ChinaClear.

Come avviene per gli altri mercati emergenti e meno sviluppati (si rinvia alla precedente sezione "Appendice IV – Investimenti nei Mercati Emergenti e Meno Sviluppati"), l'ordinamento legislativo sta appena cominciando a mettere a punto il concetto di proprietà legale/formale (fiduciaria) e di proprietà effettiva o diritto di proprietà sui titoli. Inoltre, HKSCC, in quanto titolare fiduciario, non garantisce il diritto di proprietà sui titoli detenuti tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti connessi alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi. Di conseguenza, i tribunali potrebbero ritenere che un intestatario o depositario registrato come titolare di titoli tramite i Programmi China-Hong Kong Stock Connect ne abbia la piena proprietà e che i suddetti titoli facciano parte di un pool di attività di tale entità e siano distribuibili ai rispettivi creditori e/o che un beneficiario effettivo non abbia alcun tipo di diritto sui titoli in questione. I Comparti e il Depositario non possono pertanto garantire che la proprietà, in capo ai Comparti, di tali titoli o dei diritti sugli stessi sia assicurata.

Nei limiti in cui si ritenga che HKSCC svolge funzioni di custodia delle attività detenute tramite la stessa, è da osservare che il Depositario e i Comparti non avranno alcun rapporto legale con HKSCC e non potranno rivalersi su HKSCC in caso di perdite subite dai Comparti a causa delle prestazioni o dell'insolvenza di HKSCC.

Qualora ChinaClear si renda inadempiente, la responsabilità di HKSCC, a norma dei contratti stipulati con gli associati al clearing, è limitata all'assistenza da fornire agli stessi per far valere i loro crediti. HKSCC si obbliga ad agire in buona fede per il recupero dei titoli e degli importi dovuti da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o mediante la liquidazione di ChinaClear. In tale eventualità, i Comparti potrebbero non essere in grado di recuperare integralmente le loro perdite o i loro titoli dei programmi China-Hong Kong Stock Connect e potrebbero anche verificarsi ritardi nel processo di recupero.

Rischio operativo: HKSCC fornisce, per le transazioni eseguite dagli operatori del mercato di Hong Kong, servizi di compensazione, di regolamento di intestazione fiduciaria e altri servizi connessi. I regolamenti della PRC, che prevedono alcune restrizioni sulle compravendite, si applicano a tutti gli operatori del mercato. In caso di vendita, il broker è tenuto alla consegna anticipata delle azioni, determinando un maggior rischio di controparte. A causa di tale obbligo, i Comparti potrebbero non essere in grado di acquistare e/o liquidare in modo tempestivo posizioni in Azioni Cina di Classe A.

Limiti di quota: I programmi sono soggetti a limiti di quota che possono ridurre la capacità dei Comparti di investire puntualmente in Azioni Cina di Classe A tramite i programmi stessi.

Risarcimento agli investitori: Il Comparto non beneficia di programmi locali di risarcimento per gli investitori.

I programmi China-Hong Kong Stock Connect saranno operativi esclusivamente nei giorni in cui i mercati della PRC e di Hong Kong saranno entrambi aperti alle contrattazioni e in cui le banche in ciascun mercato saranno aperte nei corrispondenti giorni di regolamento. Potrebbero verificarsi casi in cui per il mercato della PRC sia un normale giorno di contrattazione ma i Comparti siano impossibilitati ad eseguire transazioni in Azioni Cina di Classe A. I Comparti possono essere soggetti a rischi di oscillazione dei prezzi delle Azioni Cina di Classe A nei periodi in cui un Programma China-Hong Kong Stock Connect non è operativo.

Mercato Obbligazionario Interbancario della Cina

Il mercato obbligazionario cinese è costituito dal Mercato Obbligazionario Interbancario e dai mercati di titoli obbligazionari quotati in borsa. Il Mercato Obbligazionario Interbancario della Cina è un mercato OTC sul quale si esegue la maggior parte delle transazioni in obbligazioni denominate in CNY. Esso è in fase di sviluppo, con una capitalizzazione di mercato e un volume di scambi che possono essere inferiori rispetto a quelli di mercati più consolidati. La volatilità e la potenziale illiquidità del mercato dovuta ai ridotti volumi di scambi possono determinare una forte fluttuazione dei prezzi dei titoli di debito, con ripercussioni su liquidità e volatilità. I Comparti possono essere soggetti inoltre a rischi connessi alle procedure di regolamento e all'insolvenza delle controparti, oltreché al rischio normativo.

Regime fiscale nella PRC

Per tutti gli investimenti effettuati dal Comparto nella PRC sussistono incertezze e rischi associati alle norme, alle pratiche e ai regolamenti fiscali locali attualmente in vigore. Qualsiasi incremento degli obblighi fiscali del Comparto potrebbe incidere negativamente sul suo valore. La Società di Gestione si riserva il diritto di effettuare un accantonamento per le imposte sulle plusvalenze di qualsivoglia Comparto che investe in titoli della PRC, e ciò inciderà sulla valutazione del Comparto stesso. Fatta eccezione per le plusvalenze derivanti dalle Azioni Cina di Classe A, che godono di un'esenzione temporanea ai sensi della Enterprise Income Tax Law (EITL - Legge sull'imposta sul reddito delle imprese), per tutti i redditi generati nella PRC (incluse le plusvalenze derivanti da interessi, dividendi e titoli della PRC) sarà pienamente accantonata un'imposta del 10% fino a quando le autorità della PRC non avranno fornito sufficiente chiarezza sull'esenzione di specifiche categorie di reddito generato nella PRC (ad esempio, plusvalenze da obbligazioni della PRC).

Considerata l'incertezza circa l'eventualità e le modalità di tassazione di talune plusvalenze sui titoli della PRC, come pure la possibilità di modifica di leggi, regolamenti e pratiche nella PRC e di applicazione retroattiva delle imposte, ogni eventuale accantonamento effettuato dalla Società di Gestione potrebbe risultare eccessivo o inadeguato ad onorare gli obblighi fiscali definitivi imposti dalla PRC sulle plusvalenze da cessione di titoli della PRC. Ne consegue che gli investitori potrebbero essere avvantaggiati oppure svantaggiati dalla decisione finale in merito alla forma di tassazione di tali plusvalenze, ovvero dall'entità dell'accantonamento e dalla data in cui hanno sottoscritto e/o riscattato le loro Azioni dei Comparti. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento alla sezione "3.4 Regime fiscale - Regime fiscale applicabile agli Attivi Cinesi".

Investimento in Classi di Azioni in RMB e RMB Hedged

Il governo della PRC ha introdotto il CNH (RMB offshore) nel luglio 2010 per stimolare il commercio e l'investimento con soggetti esterni alla PRC. Il tasso di cambio CNH (RMB offshore) è un tasso di cambio fluttuante gestito in base alla domanda e all'offerta di mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Il prezzo di contrattazione giornaliera del CNH (RMB offshore) nei confronti delle altre principali valute del mercato interbancario dei cambi può variare intorno a una banda ristretta incentrata sulla parità centrale pubblicata dalla PRC.

Attualmente il RMB non è liberamente convertibile; la convertibilità dal CNH (RMB offshore) al CNY (RMB onshore) è un processo valutario gestito, soggetto a politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio imposte dal governo cinese in collaborazione con la Hong Kong Monetary Authority (HKMA). Ai sensi della normativa vigente nella PRC, il valore del CNH (RMB offshore) e quello del CNY (RMB onshore) potrebbero differire a causa di diversi fattori tra cui, a titolo puramente esemplificativo, le sopra citate politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio, e potrebbero pertanto essere soggetti a variazioni. È possibile che la disponibilità di CNH (RMB offshore) destinata a far fronte nell'immediato ai pagamenti dei rimborsi sia ridotta e che tali pagamenti vengano posticipati. Gli stessi saranno effettuati nel più breve tempo ragionevolmente possibile (non superiore ai 10 Giorni Lavorativi a partire dal Giorno di Valutazione pertinente).

I mercati di obbligazioni denominate in CNH (RMB offshore) e in CNY (RMB onshore) sono in fase di sviluppo e sono soggetti a restrizioni regolamentari imposte dal governo della PRC. Tali vincoli possono essere modificati. In circostanze estreme i Comparti che investono in obbligazioni denominate in CNH (RMB offshore) e in CNY (RMB onshore) potrebbero subire perdite dovute a limitate capacità di investimento, oppure potrebbero non essere in grado di attuare o perseguire pienamente i propri obiettivi o strategie di investimento.

Gli investitori delle Classi di Azioni RMB Hedged sono esposti al mercato del CNH (RMB offshore), il che consente loro di negoziare il RMB al di fuori della PRC soprattutto con le banche autorizzate dalla Hong Kong Monetary Authority nel mercato di Hong Kong (banche autorizzate dall'HKMA). Si invitano gli investitori a valutare i rischi legati anche alle Classi di Azioni Currency Hedged descritti nella relativa sezione della presente Appendice. Gli investitori possono pertanto avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della loro classe di azioni.

Investimenti in Russia

Trovandosi ancora nelle fasi iniziali del suo sviluppo, il quadro governativo e regolamentare della Russia può esporre gli investitori a vari rischi di natura politica (compresi i conflitti civili e gli eventi bellici) ed economica. Inoltre, il mercato mobiliare russo può di tanto in tanto evidenziare una scarsa

efficienza di mercato e una liquidità carente, che potrebbero provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbative di mercato.

I Comparti possono investire in titoli quotati nel Russian Trading System (RTS) Stock Exchange e nel Moscow Interbank Currency Exchange in Russia, che si qualificano come Mercati Regolamentati. Fino al momento in cui essi non diventeranno Mercati Regolamentati, il Comparto limiterà gli investimenti diretti in titoli scambiati sui Mercati non Regolamentati della Comunità degli Stati Indipendenti (nonché in qualsiasi altro titolo non scambiato su un Mercato Regolamentato) al 10% del proprio patrimonio netto.

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a rischi elevati in relazione alla proprietà e alla custodia dei titoli, e al rischio di controparte. Inoltre, i titoli russi presentano un rischio di custodia maggiore, in quanto tali titoli, conformemente alle prassi di mercato, sono trattenuti in custodia da istituzioni russe, che potrebbero non avere un'adeguata copertura assicurativa di eventuali perdite dovute a sottrazione, distruzione o insolvenza.

Esposizione Indiretta ai Mercati Emergenti e Meno Sviluppati

Alcuni Comparti potrebbero avere un'esposizione indiretta ai mercati emergenti e meno sviluppati attraverso l'investimento in società costituite e aventi la propria sede legale in un paese sviluppato, ma che svolgono una parte o la totalità della propria attività economica nei mercati emergenti. Gli investimenti nei mercati emergenti e meno sviluppati sono soggetti a una maggiore instabilità politica, regolamentare ed economica, a scarsa trasparenza e a maggiori rischi finanziari.

Operazioni di pronti contro termine attive

Nell'eventualità del fallimento della controparte presso la quale è stata depositata la liquidità, sussiste il rischio che il valore del collaterale ricevuto sia inferiore a quello della liquidità conferita, a causa di fattori quali la valutazione inesatta del prezzo del collaterale stesso, l'andamento sfavorevole del valore di mercato del collaterale, il deterioramento del rating creditizio dell'emittente del collaterale, o l'illiquidità del mercato nel quale lo stesso è negoziato. Il blocco di attività liquide in operazioni di importo o durata significativi, i ritardi nel recupero della liquidità depositata o le difficoltà a realizzare il collaterale possono limitare la capacità del Comparto di far fronte alle richieste di rimborso o di finanziare gli acquisti di titoli. Giacché un Comparto può reinvestire qualsiasi cash collateral ricevuto dai venditori, vi è il rischio che il valore o il rendimento del cash collateral reinvestito si riduca al di sotto dell'importo dovuto a tali venditori.

Prestito Titoli

Le Operazioni di Prestito Titoli comportano un rischio di controparte, compresi il rischio che i titoli ceduti in prestito possano non essere restituiti oppure non siano restituiti puntualmente qualora il prenditore divenga insolvente, e di perdita dei diritti sul collaterale qualora l'agente responsabile del prestito divenga insolvente. Qualora il prenditore dei titoli ceduti in prestito da un Comparto non sia in condizione di restituirli, sussiste il rischio che il valore di realizzo del collaterale ricevuto sia inferiore al valore dei titoli ceduti in prestito, a causa di una valutazione inesatta del prezzo del collaterale stesso, dell'andamento del valore di mercato del collaterale, del deterioramento del rating creditizio dell'emittente del collaterale, o dell'illiquidità del mercato nel quale lo stesso è negoziato. Giacché un Comparto può reinvestire il cash collateral ricevuto dai prenditori, vi è il rischio che il valore del rendimento del cash collateral reinvestito si riduca al di sotto dell'importo dovuto a tali prenditori. I ritardi nella restituzione dei titoli ceduti in prestito possono limitare la capacità del Comparto di adempiere ai propri obblighi di consegna nelle operazioni di cessione di titoli o agli impegni di pagamento derivanti dalle richieste di rimborso.

Quotazione in borsa

Nel caso delle Azioni quotate, le borse ove dette Azioni sono ammesse alla quotazione non si assumono alcuna responsabilità per il contenuto del presente documento, non rilasciano alcuna dichiarazione in merito alla sua accuratezza o completezza ed escludono espressamente qualsiasi responsabilità per eventuali perdite in qualunque modo derivanti dal contenuto del presente documento o dovute all'assegnamento fatto su parti dello stesso.

Il presente Prospetto include informazioni particolareggiate fornite in conformità ai Regolamenti di Borsa delle borse ove le Azioni possono essere quotate, al fine di fornire informazioni in merito al Fondo. Gli Amministratori, collettivamente e individualmente, si assumono la piena responsabilità in merito all'accuratezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto e, dopo aver condotto tutte le indagini ragionevolmente necessarie, confermano che, per quanto a loro conoscenza in buona fede, non vi sono altri fatti la cui omissione renderebbe fuorvianti le dichiarazioni qui contenute.

Obblighi di indennizzo

Il Fondo potrebbe essere soggetto a determinati obblighi di indennizzo contrattuali il cui rischio potrebbe essere maggiore per alcuni Comparti, quali i Comparti multimanager. Né il Fondo né potenzialmente alcun fornitore di servizi ha stipulato un'assicurazione contro le perdite in cui il Fondo potrebbe in definitiva incorrere nell'ottemperare ai propri obblighi di indennizzo. Qualsiasi indennizzo dovuto in relazione a un Comparto sarebbe a carico del Comparto stesso e si tradurrebbe in una corrispondente riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Rischi Aggiuntivi Connessi ai Comparti Multimanager:

Rischi Legati all'Approccio Multimanager

La performance di alcuni Comparti potrebbe dipendere dall'abilità dimostrata del Gestore degli Investimenti nel selezionare, monitorare e ripartire il patrimonio del Comparto tra diversi Sub-Gestori degli Investimenti, i cui stili potrebbero non essere sempre complementari. Tali Sub-Gestori degli Investimenti seguono processi decisionali indipendenti e potrebbero prendere decisioni che sono in conflitto l'una con l'altra. Nel quadro della supervisione complessiva delle direttive di investimento del Comparto esercitata dal Gestore degli Investimenti, ciascun Sub-Gestore degli Investimenti è responsabile, in relazione alla porzione del patrimonio del Comparto affidata alla sua gestione, del rispetto delle strategie e dei limiti di investimento del Comparto, come indicati nella "Appendice II - Limiti e Poteri di Investimento".

La performance di tali Sub-Gestori degli Investimenti potrebbe dipendere in gran parte da quella dei loro più importanti dirigenti e professionisti dell'investimento. La perdita di elementi di spicco del personale e/o le difficoltà nell'individuare e fidelizzare professionisti di talento potrebbero pregiudicare gravemente la performance di un Sub-Gestore degli Investimenti e pertanto quella del Comparto interessato. Inoltre, un Sub-Gestore degli Investimenti potrebbe non essere sempre in grado o disposto a fornire servizi di gestione degli investimenti o a effettuare operazioni per conto di un Comparto, e potrebbe decidere di recedere dal contratto di consulenza stipulato con il Gestore degli Investimenti. Quest'ultimo potrebbe quindi non essere in grado di trovare un sostituto idoneo del Sub-Gestore degli Investimenti per un lungo periodo. La perdita di un Sub-Gestore degli Investimenti potrebbe avere pertanto un effetto negativo significativo sulla performance del Comparto.

I Sub-Gestori degli Investimenti dei Comparti potrebbero conseguire una performance inferiore a quella del mercato nel suo complesso, a quella di altri Sub-Gestori degli Investimenti selezionati per i Comparti pertinenti e/o a quella di fondi di investimento privati con strategie simili gestiti da altri Sub-Gestori degli Investimenti.

Il Gestore degli Investimenti di tali Comparti potrebbe fungere da gestore degli investimenti per determinati altri prodotti che adottano una strategia sostanzialmente simile a quella utilizzata da detti Comparti. La compagine di Sub-Gestori degli Investimenti nominati per la gestione del portafoglio di tali Comparti potrebbe essere parzialmente, ma non totalmente, simile a quella dei gestori selezionati per tali altri prodotti. Pertanto, questi Comparti potrebbero registrare una performance differente e potenzialmente inferiore a quella di tali altri prodotti.

Strategia Differenziale

Il Gestore degli Investimenti di taluni Comparti potrebbe ripartire il patrimonio fra uno o più Sub-Gestori degli Investimenti. A differenza dei fondi di investimento alternativi chiusi o dei conti gestiti da tali Sub-Gestori degli Investimenti, i fondi UCITS sono soggetti ad afflussi e deflussi giornalieri di capitali e a talune restrizioni legali e fiscali sui loro investimenti e le loro operazioni. Per via degli afflussi e dei deflussi giornalieri relativi a un Comparto, questi Sub-Gestori degli Investimenti potrebbero essere costretti a investire in liquidità e strumenti equivalenti una quota maggiore del patrimonio del Comparto rispetto a quanto fatto di norma con fondi o conti simili affidati alla loro gestione; inoltre, le restrizioni legali e fiscali potrebbero limitare gli investimenti che tali Sub-Gestori degli Investimenti possono effettuare rispetto a quanto avviene con fondi o conti simili affidati alla loro

gestione. Per entrambe queste ragioni, la performance del Comparto potrebbe essere inferiore a quella di fondi o conti simili gestiti dal Sub-Gestore degli Investimenti. Inoltre, sulla base di varie considerazioni aziendali, regolamentari e di altra natura, un Sub-Gestore degli Investimenti potrebbe decidere di adottare per un Comparto una strategia diversa da quelle perseguite da altri fondi o conti gestiti dal medesimo Sub-Gestore degli Investimenti. Pertanto, la performance del Comparto potrebbe differire notevolmente da quella di altri fondi e conti gestiti dal/i medesimo/i Sub-Gestore/i degli Investimenti. Gli investitori devono essere consapevoli che l'investimento in un Comparto differisce da quello in altri fondi o conti gestiti da tali Sub-Gestori degli Investimenti. In aggiunta, un Sub-Gestore degli Investimenti che gestisca un fondo UCITS perseguendo una strategia simile a quella di altri fondi di investimento alternativi chiusi e conti affidati alla sua gestione potrebbe trovarsi in una condizione di conflitto di interessi in relazione alle operazioni di negoziazione e alla ripartizione delle opportunità di investimento, date le diverse strutture commissionali associate a tali prodotti.

Disponibilità di Opportunità di Investimento

Il successo delle attività di negoziazione e di investimento di un Comparto dipende dalla capacità del suo Gestore degli Investimenti e del/i suo/i Sub-Gestore/i degli Investimenti di perseguire efficacemente la strategia di investimento del Comparto. L'individuazione e il perseguimento delle strategie di investimento idonee per un Comparto comportano un elevato grado di incertezza. Non vi è alcuna garanzia che il Gestore degli Investimenti o il/i Sub-Gestore/i degli Investimenti di un Comparto riescano a individuare opportunità di investimento idonee nelle quali impiegare tutto il patrimonio del Comparto.

Rischi Connessi alle Strategie di Investimento Alternative

Alcuni Comparti potrebbero adottare varie strategie di investimento alternative che comportano l'utilizzo di tecniche di investimento complesse. Non vi è alcuna garanzia che tali strategie avranno successo, e il loro utilizzo potrebbe esporre il Comparto interessato a una volatilità e a perdite più elevate. Le strategie alternative si basano su transazioni complesse che comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli associati agli investimenti diretti in titoli descritti nel presente prospetto.

A. Rischi Connessi alle Strategie Event Driven

Alcuni Comparti potrebbero adottare strategie event driven. Il successo di tali strategie dipende dalla capacità di prevedere correttamente il verificarsi di determinati eventi aziendali. Laddove si determini che potrebbe avere luogo una fusione, un'offerta di concambio o un'offerta di acquisizione, un Comparto potrebbe acquistare i titoli a un prezzo solo lievemente inferiore al valore che si prevede sarà loro attribuito in occasione della fusione, dell'offerta di concambio o dell'offerta di acquisizione, e nettamente superiore al prezzo al quale tali titoli saranno scambiati immediatamente prima dell'annuncio della fusione, dell'offerta di concambio o dell'offerta di acquisizione. Un Comparto può inoltre investire in società coinvolte in operazioni di ristrutturazione, liquidazione, scorporo o altre situazioni particolari. Il perfezionamento di fusioni, offerte di concambio, offerte di acquisizione o altre transazioni simili, o di operazioni di ristrutturazione, liquidazione, scorporo o altre situazioni speciali può essere ostacolato o rinviato, o soggetto a un cambiamento delle condizioni, a causa di una varietà di fattori. Qualora in una fase successiva il perfezionamento della transazione proposta appaia improbabile o venga rinviato, il prezzo di mercato dei titoli potrebbe subire una brusca flessione, superiore alla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita atteso, con una conseguente perdita per il Comparto.

B. Rischi Connessi alle Strategie Long/Short Equity

Alcuni Comparti potrebbero adottare strategie long/short equity. Tali strategie puntano di norma a conseguire l'accrescimento del capitale investito attraverso l'apertura di posizioni azionarie lunghe e corte (tramite strumenti finanziari derivati), acquistando i titoli ritenuti sottovalutati e vendendo quelli ritenuti sopravvalutati al fine di generare rendimenti e limitare in parte l'esposizione al rischio di mercato. Qualora l'analisi si dimostri errata o basata su informazioni inaccurate, tali investimenti potrebbero comportare perdite significative per un Comparto. Dato che le strategie long/short si basano sull'individuazione di titoli generalmente sottovalutati (o, nel caso delle posizioni corte, sopravvalutati) dal mercato, affinché abbiano successo è necessario che il mercato riconosca in definitiva tale valore nel prezzo del titolo, il che potrebbe non verificarsi oppure aver luogo su lunghi orizzonti temporali, pregiudicando la redditività della strategia. In questi periodi le posizioni potrebbero risentire di una significativa volatilità dei prezzi a breve e lungo termine. Inoltre, le posizioni lunghe e corte potrebbero essere o non essere correlate, ed è possibile che ambo le componenti del portafoglio subiscano perdite.

C. Rischi Connessi alle Strategie Opportunistic/Macro

Determinati Comparti potrebbero di volta in volta effettuare investimenti sulla base di tendenze macroeconomiche o di considerazioni opportunistiche, in modo da trarre vantaggio da anomalie di prezzo, premi di liquidità, impedimenti regolamentari o altre inefficienze nei mercati dei capitali. Il principale rischio connesso a tali strategie riguarda la capacità del Gestore degli Investimenti o di un Sub-Gestore degli Investimenti di individuare e sfruttare le tendenze e gli eventi di mercato. Qualora un Gestore degli Investimenti o un Sub-Gestore degli Investimenti individui erroneamente le tendenze o gli eventi di mercato, il relativo Comparto potrebbe subire perdite.

D. Rischi Connessi alle Strategie Relative Value

Alcuni Comparti potrebbero adottare strategie relative value. Il successo di tali strategie dipende, fra l'altro, dalla capacità del Gestore degli Investimenti o di un Sub-Gestore degli Investimenti di identificare discrepanze ingiustificate o temporanee tra il valore fondamentale e il prezzo di mercato di un titolo, o fra i prezzi di mercato di due o più titoli le cui quotazioni dovrebbero essere correlate, e di sfruttare tali discrepanze a scopo di profitto, nella misura in cui il Gestore degli Investimenti o il Sub-Gestore degli Investimenti è in grado di prevedere la direzione nella quale le valutazioni o i prezzi relativi sono destinati a variare al fine di eliminare la discrepanza identificata. Una strategia relative value potrebbe realizzare un guadagno inferiore o nullo o persino subire una perdita qualora, ad esempio, i prezzi dei titoli interessati non convergano o divergano come previsto.

Inoltre, l'individuazione e il perseguimento di opportunità di investimento da parte del Gestore degli Investimenti o del/i Sub-Gestore/i degli Investimenti comportano un elevato grado di incertezza. Qualora ciò che un gestore considera una discrepanza di prezzo o di valutazione ingiustificata o temporanea, tale da creare un'opportunità di investimento, fosse null'altro che un differenziale di prezzo dovuto a ragioni non destinate a svanire nell'orizzonte di investimento di un Comparto; qualora il Gestore degli Investimenti o il/i Sub-Gestore/i degli Investimenti non riuscissero a prevedere la direzione nella quale le valutazioni o i prezzi relativi sono destinati a variare al fine di eliminare la discrepanza; o qualora il Gestore degli Investimenti o il/i Sub-Gestore/i degli Investimenti valutino erroneamente la relazione attesa tra le coppie di posizioni, sicché, ad esempio, il valore di una posizione lunga di un Comparto aumenta più lentamente di quello di una posizione corta su un titolo correlato, il Comparto non otterrà il rendimento previsto e potrebbe subire una perdita tale da influire negativamente sul prezzo delle sue azioni.

E. Rischi Connessi alle Strategie di Copertura del Portafoglio (Portfolio Hedge)

È previsto che le allocazioni nelle strategie di copertura del portafoglio nei Comparti che ripartiscono il proprio patrimonio tra molteplici strategie producano rendimenti negativamente correlati con il resto del portafoglio di tali Comparti e/o con i mercati nel loro insieme; pertanto, tali strategie di copertura potrebbero generare performance negative nelle fasi di bassa volatilità e/o di tendenza al rialzo dei mercati. Le allocazioni in questa categoria di strategie costituiscono di norma una copertura indiretta e potrebbero non assicurare il grado di protezione richiesto.

Assegnamento su Codici o Programmi Informatici

I processi utilizzati nella gestione di portafoglio, inclusa la selezione dei titoli, potrebbero fare assegnamento in tutto o in parte sull'utilizzo di codici o programmi informatici, creati e mantenuti dal Gestore degli Investimenti, dai Sub-Gestori degli Investimenti o dalle loro affiliate e, in alcuni casi, da terze parti. Sebbene il Gestore degli Investimenti delegato, sotto la supervisione delle Società di gestione, effettui continue verifiche in relazione ai programmi utilizzati dal Gestore degli Investimenti stesso o dai Sub-Gestori degli Investimenti, valutando altresì i controlli previsti su tali programmi, né il Gestore degli Investimenti delegato né la Società di gestione hanno piena conoscenza dei codici e/o degli algoritmi proprietari che stanno alla base di tali programmi, e non sono necessariamente in grado di garantire che siano privi di errori. Eventuali errori in questi codici o programmi, se non individuati, potrebbero incidere negativamente sulle operazioni o la performance di un Comparto. I codici o i programmi informatici sono soggetti a errori umani sia in fase di creazione che in fase di sviluppo e di manutenzione. Alcuni Comparti potrebbero essere soggetti a rischi elevati in quest'area, poiché il Gestore degli Investimenti e/o taluni Sub-Gestori degli Investimenti potrebbero fare maggiore assegnamento su codici o programmi informatici nella gestione degli investimenti. Nonostante le precauzioni prese per prevenire o risolvere i problemi associati ai codici o ai programmi informatici, non vi sono garanzie che tali precauzioni siano sempre efficaci.

Transazioni su Base "When-Issued", con Consegna Differita e con Impegno a Termine

Un Comparto può acquistare i titoli in cui è autorizzato a investire su base "when-issued" (ossia con negoziazione prima dell'emissione), può acquistare e vendere titoli con consegna differita e può stipulare contratti per l'acquisto di titoli a un prezzo prefissato e una data futura successiva alla normale data di regolamento (impegno a termine). Finché tali acquisti non sono stati completati, il Comparto accantonerà e manterrà fino alla data di regolamento attivi ritenuti liquidi dal Gestore degli Investimenti o dal Sub-Gestore degli Investimenti in un ammontare sufficiente a saldare il prezzo di acquisto. Le transazioni "when-issued", gli acquisti con consegna differita e gli impegni a termine comportano un rischio di perdita se il valore dei titoli diminuisce prima della data di regolamento. Tale rischio è aggiuntivo rispetto a quello che gli altri attivi del Comparto subiscano una perdita di valore. Di norma non matura alcun reddito sui titoli che un Comparto si è impegnato ad acquistare prima della data di consegna dei titoli stessi.

I suddetti fattori di rischio sono indicativi dei rischi insiti negli investimenti in Azioni. Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere attentamente l'intero Prospetto e di consultare i propri consulenti legali, fiscali e finanziari prima di decidere di investire nel Fondo.

Appendice V – Calcolo delle Commissioni di Performance

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto di cui essa costituisce parte integrante.

In relazione a taluni Comparti e Classi di Azioni, la Società di gestione ha il diritto a percepire una commissione d'incentivo basata sulla performance annuale (la "Commissione di Performance") prelevata dal patrimonio netto di ciascun Comparto o Classe di Azioni, che, ove applicabile, sarà calcolata e maturerà in ciascun Giorno di Valutazione e sarà pagabile alla fine dell'esercizio finanziario. L'aliquota della Commissione di Performance (la "Aliquota della Commissione di Performance") applicabile a ciascun Comparto è indicata nella tabella relativa al Comparto pertinente nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" al paragrafo "Commissioni di Performance".

In relazione al Fondo possono essere applicati due meccanismi per la determinazione della Commissione di Performance: lo "High Water Mark" e il "Claw-Back". Ambedue i meccanismi sono volti ad assicurare che la Società di gestione non percepisca una Commissione di Performance in seguito a una precedente sottoperformance rispetto al benchmark per il calcolo della commissione di performance (il "Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance"). In altre parole, qualora successivamente al pagamento di una Commissione di Performance si registri un periodo di sottoperformance rispetto al Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance, la Società di gestione non potrà percepire alcuna Commissione di Performance fino a quando tale sottoperformance, rettificata per eventuali dividendi distribuiti, non sarà stata recuperata, come di seguito specificato.

Si descrivono a seguire le differenze fondamentali tra i due meccanismi per la determinazione della Commissione di Performance:

- Il meccanismo del Claw-Back consente la maturazione di una Commissione di Performance in presenza di un rendimento negativo, a condizione che tale rendimento sia superiore a quello del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance nel periodo successivo all'ultimo pagamento di una Commissione di Performance.
- Il meccanismo dello High Water Mark introduce un ulteriore requisito, stabilendo che una Commissione di Performance può maturare solo qualora il Valore Patrimoniale Netto per Azione sia superiore al maggiore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione alla data di lancio della Classe di Azioni e il Valore Patrimoniale Netto per Azione in corrispondenza del quale è stata pagata l'ultima Commissione di Performance.

Per i Comparti il cui Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance è un benchmark monetario, sarà impiegato il meccanismo dello High Water Mark.

Qualora a un Comparto sia applicabile una Commissione di Performance, il meccanismo per la determinazione della Commissione di Performance utilizzato viene indicato nella tabella relativa al Comparto pertinente nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" al paragrafo "Commissioni di Performance".

Ai sensi delle disposizioni del relativo contratto di gestione degli investimenti, il Gestore degli Investimenti può avere diritto a ricevere dalla Società di Gestione la totalità o una parte della Commissione di Performance.

1.1 Rendimento della Classe di Azioni

In ogni Giorno di Valutazione viene calcolato il "Valore Patrimoniale Netto Rettificato" in relazione a ciascuna Classe di Azioni di ogni Comparto cui si applichi una Commissione di Performance. Il Valore Patrimoniale Netto Rettificato della relativa Classe di Azioni è il valore patrimoniale netto (comprensivo di tutte le commissioni e spese maturate, inclusi la Commissione di Gestione e Consulenza Annuale e gli Oneri Amministrativi e di Esercizio a carico della relativa Classe di Azioni secondo l'aliquota indicata nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti" del presente Prospetto), rettificato per tenere conto di eventuali distribuzioni di dividendi ed eventuali sottoscrizioni e rimborsi effettuati in quel Giorno di Valutazione, nonché di eventuali Commissioni di Performance maturate fino a tale Giorno di Valutazione.

Il "Rendimento della Classe di Azioni" è calcolato in ogni Giorno di Valutazione come differenza tra il valore patrimoniale netto (rettificato con l'aggiunta dell'eventuale Commissione di Performance maturata) di tale giorno e il Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente, espresso in percentuale del Valore Patrimoniale Netto Rettificato del Giorno di Valutazione precedente per la Classe di Azioni in questione.

1.2 Rendimento del Benchmark

Qualora il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance non sia un benchmark monetario, il "Rendimento del Benchmark" è determinato in ciascun Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance in tale Giorno di Valutazione e il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance del precedente Giorno di Valutazione.

Con riferimento alle Azioni di Classe X, il Rendimento del Benchmark è determinato in ogni Giorno di Valutazione considerando la differenza percentuale tra il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance in tale Giorno di Valutazione e il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance del precedente Giorno di Valutazione, più $(0,75\%¹ \text{ diviso } 365)$ moltiplicato per il numero effettivo di giorni solari trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione.

Qualora il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance sia un benchmark monetario, il "Rendimento del Benchmark" è determinato in ciascun Giorno di Valutazione moltiplicando il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance prevalente nel Giorno di Valutazione precedente per il numero effettivo dei giorni trascorsi dal precedente Giorno di Valutazione diviso per il numero dei giorni dell'anno secondo la convenzione di mercato per quel Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance.

Con riferimento alle Azioni di Classe X, il Rendimento del Benchmark è determinato in ciascun Giorno di Valutazione moltiplicando il (Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance + $0,75\%$) prevalente nel precedente Giorno di Valutazione per il numero effettivo di giorni trascorsi dall'ultimo Giorno di Valutazione diviso per il numero dei giorni dell'anno secondo la convenzione di mercato per quel Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance. Il Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance è determinato in base alle quotazioni disponibili presso fonti indipendenti, arrotondato per eccesso alla quarta cifra decimale più prossima e calcolato conformemente alle prassi di mercato vigenti.

La rettifica al Rendimento del Benchmark per le Azioni di Classe X viene eseguita per tenere conto della struttura commissionale alternativa della Classe di Azioni X, che non prevede l'inclusione di alcuna Commissione di Gestione e Consulenza Annuale nel Valore Patrimoniale Netto per Azione. In assenza di una tale rettifica, gli Azionisti della Classe di Azioni X sarebbero penalizzati nella misura in cui la performance della Classe di Azioni X non rispecchia alcuna Commissione di Gestione e Consulenza Annuale (o altra struttura commissionale pattuita) dovuta. La rettifica del Rendimento del Benchmark riduce l'**Extra-Rendimento** (come di seguito definito), ponendo gli Azionisti della Classe di Azioni X in una posizione simile in termini di maturazione della Commissione di Performance, come se la Classe di Azioni X includesse una Commissione di Gestione e Consulenza Annuale pari allo $0,75\%$.

1.3 Extra-Rendimento

In qualsiasi Giorno di Valutazione, l'"Extra-Rendimento" è pari alla differenza tra il Rendimento della Classe di Azioni e il Rendimento del Benchmark. Tuttavia, qualora in un Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento della Classe di Azioni e il Rendimento del Benchmark superi la differenza tra il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance oppure, qualora nessuna Commissione di Performance sia stata addebitata in precedenza, dalla data di lancio della Classe di Azioni) e il Rendimento del Benchmark cumulato (dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario in cui è stata addebitata la Commissione di Performance oppure, qualora nessuna Commissione di Performance sia stata addebitata in precedenza, dalla data di lancio della Classe di Azioni), l'Extra-Rendimento in tale Giorno di Valutazione è dato dalla differenza tra il Rendimento della Classe di Azioni cumulato e il Rendimento del Benchmark cumulato.

¹ Per i comparti JPMorgan Funds – Global Research Enhanced Index Equity Fund, JPMorgan Funds – Europe Research Enhanced Index Equity Fund, JPMorgan Funds – Global Emerging Markets Research Enhanced Index Equity Fund e JPMorgan Funds – US Research Enhanced Index Equity Fund tale rettifica è ridotta allo $0,20\%$.

Inoltre, qualora in un Giorno di Valutazione la differenza tra il Rendimento della Classe di Azioni cumulato e il Rendimento del Benchmark cumulato sia nulla o negativa, l'Extra-Rendimento in tale Giorno di Valutazione sarà nullo.

1.4 Rendimento High Water Mark

Qualora si applichi il meccanismo dello High Water Mark, lo high water mark è la soglia oltre la quale una Commissione di Performance diviene pagabile. Lo high water mark è rappresentato dal maggiore tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione alla data di lancio della Classe di Azioni e il Valore Patrimoniale Netto per Azione del giorno in cui è stata pagata l'ultima Commissione di Performance.

Per "Rendimento High Water Mark" si intende il rendimento necessario, a partire dal primo Giorno di Valutazione dell'esercizio finanziario, per eguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di ogni Comparto nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo esercizio finanziario in cui è stata addebitata una Commissione di Performance. Qualora dalla data di lancio della Classe di Azioni non sia stata addebitata alcuna Commissione di Performance, il Rendimento High Water Mark è rappresentato dal rendimento necessario per eguagliare il Valore Patrimoniale Netto per Azione iniziale della relativa Classe di Azioni.

1.5 Maturazione della Commissione di Performance – Meccanismo del Claw-Back

Il "Rateo della Commissione di Performance Periodica" è calcolato in ogni Giorno di Valutazione ed è pari all'Aliquota della Commissione di Performance moltiplicata per l'Extra-Rendimento moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di tale Classe di Azioni calcolato nel precedente Giorno di Valutazione.

La Commissione di Performance matura solo se il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario per il quale è stata addebitata una Commissione di Performance) risulta maggiore del Rendimento del Benchmark cumulato (a partire dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario per il quale è stata addebitata una Commissione di Performance).

Qualora dalla data di lancio di una Classe di Azioni non sia stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino a quando il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dalla data di lancio di tale Classe di Azioni) non avrà superato il Rendimento del Benchmark cumulato a partire dalla data di lancio di detta Classe di Azioni.

Subordinatamente alle disposizioni relative al "Meccanismo del Claw Back" sopra descritte, qualora in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni superi il Rendimento del Benchmark, la Commissione di Performance maturata verrà incrementata di un importo pari al Rateo della Commissione di Performance Periodica. Qualora tuttavia in un Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni non superi il Rendimento del Benchmark, la Commissione di Performance maturata sarà ridotta di un importo pari al Rateo della Commissione di Performance Periodica. La Commissione di Performance maturata non assumerà mai valore negativo.

La Commissione di Performance maturata in qualsiasi Giorno di Valutazione incide sul Valore Patrimoniale Netto per Azione in base al quale possono essere accettate le richieste di sottoscrizione e di rimborso.

1.6 Maturazione della Commissione di Performance – Meccanismo dello High Water Mark

Il Rateo della Commissione di Performance Periodica è calcolato in ogni Giorno di Valutazione ed è pari all'Aliquota della Commissione di Performance moltiplicata per l'Extra-Rendimento moltiplicato per il Valore Patrimoniale Netto Rettificato di tale Classe di Azioni calcolato nel precedente Giorno di Valutazione.

La Commissione di Performance matura solo se: (i) il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario per il quale è stata addebitata una Commissione di Performance) risulta maggiore del Rendimento del Benchmark cumulato (a partire dall'ultimo Giorno di Valutazione dell'ultimo Esercizio Finanziario per il quale è stata addebitata una Commissione di Performance); e (ii) il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dall'inizio dell'Esercizio Finanziario in corso) risulta maggiore del Rendimento High Water Mark.

Qualora dalla data di lancio di una Classe di Azioni non sia stata addebitata alcuna Commissione di Performance, non maturerà alcuna Commissione di Performance fino a quando il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dalla data di lancio di tale Classe di Azioni) non avrà superato il Rendimento del Benchmark cumulato (a partire dalla data di lancio di detta Classe di Azioni) e il Rendimento della Classe di Azioni cumulato (a partire dall'inizio dell'Esercizio Finanziario in corso) non avrà superato il Rendimento High Water Mark.

Subordinatamente alle disposizioni relative al meccanismo dello High Water Mark sopra descritte, qualora in un qualunque Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni superi il Rendimento del Benchmark, la Commissione di Performance maturata verrà incrementata di un importo pari al Rateo della Commissione di Performance Periodica. Qualora tuttavia in un Giorno di Valutazione il Rendimento della Classe di Azioni non superi il Rendimento del Benchmark, la Commissione di Performance maturata sarà ridotta di un importo pari al Rateo della Commissione di Performance Periodica. La Commissione di Performance maturata non assumerà mai valore negativo.

La Commissione di Performance maturata in qualsiasi Giorno di Valutazione incide sul Valore Patrimoniale Netto per Azione in base al quale possono essere accettate le richieste di sottoscrizione e di rimborso.

1.7 Limite massimo alla Commissione di performance

I Comparti e le relative Classi di Azioni possono applicare una Commissione di Performance soggetta a un limite massimo (come indicato nella "Appendice III – Informazioni sui Comparti"). Per effetto dell'applicazione del limite massimo alla Commissione di Performance, ogniqualvolta la differenza positiva tra il rendimento cumulato della classe di azioni e il Rendimento cumulato del Benchmark per il calcolo della Commissione di Performance ("Extra-rendimento Cumulato") è pari al valore del limite massimo della Commissione di Performance, non matura alcuna Commissione di Performance giornaliera aggiuntiva oltre a tale limite massimo, sebbene la Commissione di Performance cumulata maturata continui ad essere applicata al valore patrimoniale netto della Classe di Azioni interessata. Il limite massimo applicato è espresso in percentuale e non in valore monetario.

1.8 Effetto della Maturazione della Commissione di Performance

Comparti per i quali i Giorni di Valutazione hanno di norma cadenza giornaliera

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ma è imputata al Valore Patrimoniale Netto per Azione con un giorno di ritardo (ossia nel Giorno di Valutazione successivo al Giorno di Valutazione pertinente). Di conseguenza, durante i periodi di volatilità del mercato si possono registrare fluttuazioni inusuali del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni alla quale sia addebitata una Commissione di Performance. A causa di tali fluttuazioni, può accadere che l'impatto della Commissione di Performance si traduca in una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione a fronte di un incremento dei rendimenti delle attività sottostanti. Al contrario, l'impatto di una Commissione di Performance negativa può tradursi in un aumento del Valore Patrimoniale Netto per Azione a fronte di una diminuzione del valore delle attività sottostanti.

Comparti per i quali i Giorni di Valutazione hanno di norma cadenza inferiore a quella giornaliera

La Commissione di Performance è calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ed è imputata al Valore Patrimoniale Netto per Azione di quel Giorno di Valutazione.

1.9 Calcolo delle Commissioni di Performance

Le Commissioni di Performance vengono calcolate dall'entità cui sono stati delegati servizi amministrativi e sottoposte annualmente a revisione dalla società di revisione indipendente del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione può apportare alle commissioni maturate le rettifiche che ritiene opportune al fine di garantire che l'importo maturato rappresenti correttamente ed accuratamente la Commissione di Performance eventualmente dovuta dal Comparto o dalla Classe di Azioni alla Società di Gestione.

1.10 Pagamento annuale delle Commissioni di Performance

La Commissione di Performance annua pagabile è pari alla Commissione di Performance maturata fino alla chiusura delle contrattazioni nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'esercizio contabile del Fondo. Le Commissioni di Performance dovute alla Società di Gestione durante un qualunque esercizio contabile non sono rimborsabili negli esercizi contabili successivi.

In caso di liquidazione o fusione di un Comparto cui si applica una Commissione di Performance, le Commissioni di Performance saranno pagate l'ultimo Giorno di Valutazione prima della sua liquidazione o fusione.

Appendice VI - Collaterale

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto di cui essa costituisce parte integrante.

Come illustrato in dettaglio nella "Appendice II – Limiti e poteri di investimento" alla sezione "III Collaterale ricevuto in relazione a tecniche e strumenti finanziari", taluni Comparti (elencati di seguito) possono ricevere collaterale da un singolo emittente per una quota superiore al 20% del rispettivo valore patrimoniale netto, conformemente alle condizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in Lussemburgo:

Comparto	Emittenti
JPMorgan Funds – Managed Reserves Fund	Dipartimento del Tesoro statunitense
JPMorgan Funds – Euro Money Market Fund	Repubblica d'Austria
	Repubblica di Germania
	Governo dei Paesi Bassi
	Repubblica di Finlandia
	Granducato di Lussemburgo
	Repubblica francese
	Banca europea per gli investimenti
	Fondo europeo per la stabilità finanziaria
	Unione europea
	Meccanismo europeo di stabilità
	Caisse D'Amortissement De La Dette Sociale
	FMS Wertmanagement
	Rentenbank
JPMorgan Funds – US Dollar Money Market Fund	Dipartimento del Tesoro statunitense
JPMorgan Funds – Sterling Managed Reserves Fund	Dipartimento del Tesoro britannico

Laddove i Comparti effettuino Operazioni di Prestito Titoli, di Pronti Contro Termine Attive e in derivati OTC, le tipologie di collaterale autorizzate, il livello di collaterale richiesto e le politiche dello scarto di garanzia sono i seguenti:

Attività	Prestito Titoli	Operazioni di Pronti Contro Termine Attive in valute diverse dal dollaro statunitense	Operazioni di Pronti Contro Termine Attive denominate in dollari statunitensi	Derivati OTC bilaterali soggetti ad accordi ISDA con Credit Support Annex
Livello di garanzia	Garanzia piena più scarto di garanzia, espressa di seguito in percentuale dell'esposizione lorda al rischio di controparte	Garanzia piena più scarto di garanzia, espressa di seguito in percentuale dell'esposizione lorda al rischio di controparte (cfr. Nota 1)	Garanzia piena più uno scarto di garanzia minimo del 2% ad esclusione di cash e Pronti Contro Termine Attivi con la Federal Reserve Bank di New York. (cfr. Nota 2)	Regolamento giornaliero in contanti degli utili e delle perdite superiori all'ammontare inferiore tra un minimo di USD 250.000 e il limite di credito della controparte OTC regolamentare pari al 10% del valore patrimoniale netto.

Tipi di collaterale accettati:				
Liquidità	2%	0%	0%	0%
Liquidità con valuta di esposizione e valuta di collaterale diverse	5%			
Pronti Contro Termine Attivi con la Federal Reserve Bank di New York			0%	
Titoli di Stato di elevata qualità	2%	2%		
Titoli di Stato di elevata qualità con valuta di esposizione e valuta di collaterale diverse	5%			
Titoli del Tesoro statunitense (bills, bonds, notes e strips)			2%	
Emissioni non garantite di agenzie statunitensi			2%	
CMO/REMIC di agenzie statunitensi			3%	
MBS di agenzie statunitensi			2%	
Debito municipale statunitense, investment grade			5%	
ABS, investment grade			5%	
Obbligazioni societarie, investment grade			5%	
Titoli del mercato monetario, investment grade			5%	
Altri titoli di debito sovrano, investment grade			5%	
Azioni			8%	
CMO private label, investment grade			8%	
<p>Nota 1. I Pronti Contro Termine Attivi non denominati in USD hanno livelli di collaterale fissi.</p> <p>Nota 2. I livelli di collaterale in USD sono espressi come livelli target correnti per rispecchiare la frequente rinegoziazione dei livelli di collaterale sul mercato statunitense. La politica consiste nel seguire i livelli di scarto di garanzia mediani del mercato per ogni tipologia di collaterale come comunicati dalla Federal Reserve Bank di New York.</p>				

NEXT STEPS

E-mail :

fundinfo@jpmorgan.com

Site Internet :

www.jpmorganassetmanagement.com

Address

JPMorgan Asset Management (Europe) S.à. r.l.
6, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Grand Duché de Luxembourg